"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 28 OTTOBRE 2012 - ANNO 110 - N. 39 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu
PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
DCOER0773 Omologato
Posteitaliane

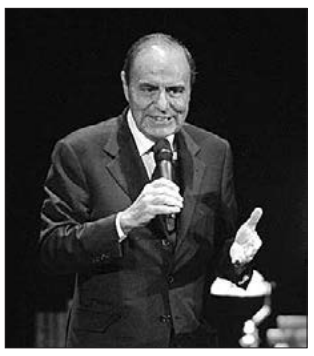
Tantissima gente all'Ariston sabato 20 ottobre

Serata conclusiva del 45° Acqui Storia Verdone, Vespa e Mazza i mattatori

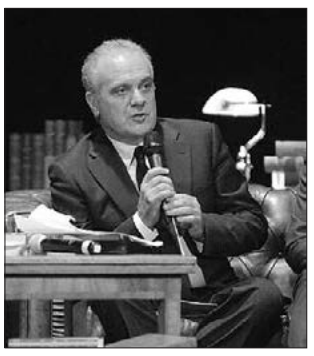
Acqui Terme. Grande successo di pubblico e di risonanza mediatica per la cerimonia conclusiva della 45ª edizione del Premio Acqui Storia. Sabato 20 ottobre i vincitori ed i testimoni del tempo, alle 18.30, circa, sono saliti sul palcoscenico del Teatro Ariston di Acqui Terme a conclusione di una giornata cominciata con iniziative culturali dedicate al premio letterario.

A fare gli onori di casa e a dare agli ospiti il benvenuto della città è stato il sindaco Enrico Bertero. Hanno condotto la serata Elisa Isoardi e Franco Di Mare, che anche nel ruolo di intervistatore ha espresso le notevoli capacità che tutti gli riconoscono e che manifesta pure nella conduzione della trasmissione televisiva Rai "Uno Mattina".

Carlo Verdone



Bruno Vespa



Mauro Mazza

L'attesa del gran pubblico presente in platea e in galleria era per il vincitore del Premio Acqui Storia, Mauro Mazza direttore di Rai 1 e per i "Testimoni del Tempo": Bruno Vespa, Carlo Verdone, Maria Gabriella di Savoia e Paola Pitagora.

Primi a salire sul palco sono stati Giovanni Tassani, premiato per il volume *Diplomatico tra due guerre. Vita di Giacomo Paulucci di Calboli Barone*, Casa Editrice Le Lettere e Giuseppe Vacca con il volume *Vita e pensieri di Antonio Gramsci. 1926 - 1937,* Einaudi, che si sono aggiudicati ex aequo il premio nella sezione storico-scientifica.

red.acq.

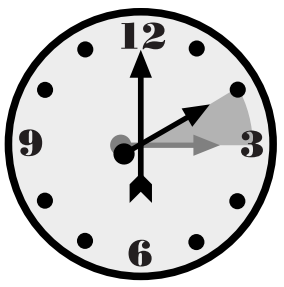
• continua alla pagina 2

Grand Hotel Nuove Terme

Per la gestione fumata nera

Acqui Terme. Nulla di fatto per il Bando di gara pubblica per l'assegnazione della gestione del Grand Hotel Nuove Terme. La Commissione ha infatti preso atto delle due offerte pervenute nei regolari termini di presentazione ma dall'esame della documentazione presentata è emerso che tutte e due non risultavano ammissibili, pertanto non si è proceduto all'apertura dell'offerta economica. La Commissione presieduta dal presidente delle Terme di cui fanno parte il presidente di FinPiemonte Partecipazioni avv. Marchioni, l'avv. Stefano Ciarmoli, vice presidente delle Terme e l'arch. De Bernardi nominata dall'Amministrazione comunale, ha pertanto all'unanimità deliberato di rimettere il tutto al Consiglio di Amministrazione per i conseguenti provvedimenti.

• continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 27 e domenica 28 ottobre tornerà in vigore l'ora solare.

Sarà perciò necessario portare indietro di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Riceviamo e pubblichiamo

Discarica di Sezzadio e tutela risorsa acqua

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Milioni di cittadini, la maggioranza assoluta degli Italiani ha detto no alla privatizzazione della risorsa acqua considerandola giustamente un bene comune talmente importante da sottrarlo a logiche di mercato.

Ora però bisogna essere conseguenti e tutti gli organi istituzionali e amministrativi dovrebbero fare la loro parte in attuazione del principio sancito dal referendum della primavera 2011 affinché non venga vanificato rimanendo appunto mera enunciazione.

Abbiamo qui, a casa nostra, nell'acquese tutto l'interesse a fare un ulteriore passo: si tratta della discarica privata progettata nel Comune di Sezzadio oggetto di vari interventi sulla stampa locale e nazionale. Nel novembre 2011 la ditta Riccoboni SpA di Parma rende noto a mezzo stampa di aver presentato alla Provincia di Alessandria il progetto per una discarica di rifiuti non pericolosi in un'area di circa 11 ettari nel Comune di Sezzadio, località tenuta Borio.

Inizia il complesso iter amministrativo che può essere visionato sul sito della provincia e su quello del Comitato Sezzadio per l'Ambiente. Intervengono sindaci, conferenza dei servizi, ARPA, assessorato provinciale ma in nessuno dei citati documenti viene preso in considerazione l'aspetto fondamentale: il grande bacino acquifero sottostante la zona prevista per la discarica richiesta dalla ditta Riccoboni SpA. Solo ultimamente emerge la preoccupazione per i possibili danni all'acquifero profondo. Forse non tutti ricordano che Acqui Terme anche quest'anno non ha avuto alcun problema per l'approvvigionamento idrico proprio grazie a questo acquifero. I pozzi che vi attingono sono veramente importanti per l'alessandrino: oltre ad aver risolto i problemi di Acqui, potrebbero essere impiegati in caso di emergenza idrica anche per altre utenze importanti (Novi, Tortona, Alessandria e paesi limitrofi). La portata molto elevata consentirebbe impieghi ben più ampi dell'attuale, con possibilità di gestire emergenze idropotabili di oltre 200.000 persone e la falda ha uno sviluppo in profondità fino a 150 m. con acque di buona qualità, cosa abbastanza rara nella nostra zona come attestato dalla Regione nel PTA (Piano Tutela delle Acque). A questo punto si potrebbe legittimamente ritenere che il problema è risolto avendo la Regione classificato l'acquifero di importanza strategica e quindi palesemente incompatibile con la discarica i cui eventuali percolati viaggerebbero in direzione dei pozzi stessi, compromettendo per sempre un sistema idrogeologico unico che, con la carenza d'acqua della nostra zona, abbiamo il dovere di consegnare integro alle generazioni future. Se queste discariche si dovessero fare, vorrebbe dire che abbiamo fallito tutti, e che tutte le norme ambientali di cui imbottiamo i nostri Piani Regolatori, le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), le Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA), i Piani di Tutela della Acque (PTA) ecc. non sono in grado di proteggere la nostra salute e di garantirci la disponibilità di una risorsa comune come l'acqua potabile.

• continua alla pagina 2

Commemorazione dei defunti

Acqui Terme. Venerdì 2 novembre, presso il cimitero di Acqui Terme, si terrà la commemorazione di tutti i fedeli defunti: ore 15 recita del rosario, ore 15.30 santa messa presieduta dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Al termine della messa, il vescovo e i concelebranti, processionalmente, si portano alla Croce in memoria dei caduti per la preghiera in suffragio di tutti i caduti in guerra, nelle missioni di pace all'estero e nel compimento del dovere in patria.

Le autorità, le associazioni, gli enti e le scolaresche sono invitate a intervenire con la bandiera e con rappresentanza numerosa.

La prima cattedrale acquese non San Pietro ma Santa Maria? Pagina 3

Il premio Acqui Storia 2012 con poco rispetto di storia e di sicurezza. Pagina 3

Presentato in conferenza stampa il bilancio dei primi 120 giorni dell'amministrazione Bertero. Pagina 7

Viaggio nella scuola acquese: Pasquale Tosetto direttore dell'Alberghiera. Pagina 11

Tavolo su tutela ambientale lunedì 29 ottobre

Contratto di Fiume del Bormida incontro alle Nuove Terme

Acqui Terme. Saranno le sale del Grand Hotel Nuove Terme, ad ospitare, lunedì 29 ottobre, i tavoli di lavoro sul miglioramento ambientale e paesaggistico e sulla sicurezza territoriale compresi nell'iter che porterà alla redazione del "Contratto di Fiume" del Bormida.

L'incontro, organizzato in collaborazione con il Comune ed affidato alle sinergie della Regione Piemonte e di FinPiemonte, avrà come obiettivo la messa a fuoco di tematiche come miglioramento ambientale del corso d'acqua, tutela ambientale del territorio, valorizzazione del paesaggio e riduzione del rischio idrogeologico. Già nelle due assemblee di bacino, svolte a Cengio e a Spinetta Marengo, è emersa la necessità di sviluppare linee strategiche d'azione in grado di operare sia a livello di corridoio fluviale che a quello, più grande, di bacino idrografico.

Anche per questo, i tavoli di Acqui programmeranno i loro lavori in due diverse sessioni, relative proprio al corridoio fluviale (mattina) e al bacino idrografico (pomeriggio), nell'ambito delle quali verranno discusse le proposte emerse dai lavori finora svolti e raccolti ulteriori spunti e suggerimenti per perfezionarle.

Attualmente, il governo dei sistemi fluviali è disciplinato da tre importanti atti di riferimento europeo: la Direttiva Quadro delle Acque (2000), la cosiddetta "Direttiva Alluvioni" (2007) e la Convenzione Europea sul Paesaggio (2000).

La Regione Piemonte vede nel Contratto di Fiume una buona occasione per tutti gli attori interessati (province, comuni, enti, ma anche semplici associazioni) di esprimere istanze a carattere territoriale e locale, per affrontare problematiche e opportunità che a livelli superiori possono non essere immediatamente individuabili.

Si tratta, insomma, di sviluppare una strategia per arrivare (si spera) ad un concreto miglioramento ambientale del fiume Bormida, e tutto questo non può ovviamente prescindere da una stretta collaborazione tra le amministrazioni liguri e piemontesi e da un raccordo delle rispettive pianificazioni.

In particolare va assolutamente scongiurato il pericolo (al momento molto serio) di incorrere in sanzioni per il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla Direttiva 2000/60/CE. Il rischio di non rientrare nei parametri deriva per l'alto corso dalla presenza di tracce inquinanti connesse all'attività agricola (presenza di fitofarmaci) e alla presenza di poli industriali (sostanze chimiche pericolose), mentre nel tratto di chiusura del Bormida esistono problemi legati all'urbanizzazione e all'artificializzazione dell'alveo.

Gli spunti finora emersi dai tavoli di lavoro hanno posto l'accento su alcune questioni rilevanti: anzitutto, l'analisi delle condizioni di bilancio idrico sul comparto delle acque superficiali del bacino piemontese della Bormida di Spigno e della Bormida di Millesimo hanno evidenziato un condizionamento del regime dei deflussi in alveo.

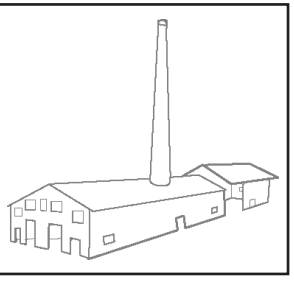
M.Pr.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• I grandi bistagnesi e la loro terra e festa della Soms. *pag. 20, 23*
• Terzo: al "Gozzano" il galà dei vincitori. *pag. 24*
• Cassine: bivio di Caranzano dissuasori o autovelox? *pag. 26*
• Sassello: tre giorni di festa per Chiara Luce Badano. *pag. 29*
• Sassello: si è dimesso il sindaco Paolo Badano. *pag. 30*
• Ovada: in via Voltri il problema dello Stura. *pag. 43*
• Ovada: sarà trasmessa la fiction TV girata in città. *pag. 43*
• Masone: nuova galleria del Turchino transitabile da luglio 2013. *pag. 46*
• Campo Ligure: fervono i lavori al civico museo filigrana. *pag. 46*
• Cairo: interventi all'Italiana Coke per aggiornamento AIA. *pag. 47*
• Ferrania: si torna a parlare di centrale a biomasse. *pag. 47*
• Canelli: successo del 2° concorso internazionale di lirica. *pag. 50*
• Canelli: grande Festa del Ciao al Sacro Cuore. *pag. 50*
• Nizza: L'Armanoch de L'Erca 2013 ricorda i 400 anni dell'assedio. *pag. 52*
• Nizza: Fiera di S. Carlo con premi, degustazioni e bagna cauda. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

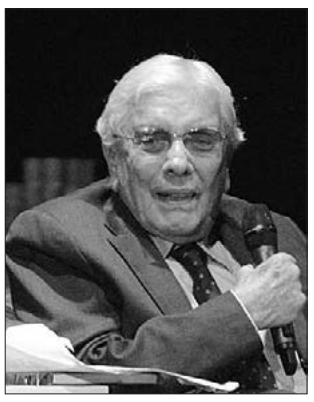


CARRERA GUCCI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL
Ray-Ban OAKLEY EYEWEAR 2010
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Serata conclusiva

Quindi è stata la volta di Carlo Verdone a ricevere il premio da Carlo Sburlati. *"Sono felice di essere ad Acqui Terme, città che conoscevo di nome perchè mio padre è nato ad Alessandria, ma ha trascorso la sua vita a Siena",* ha affermato Verdone, che ha ricordato la personalità di Alberto Sordi ed ha commentato con la consueta verve qualche scena dei suoi film proiettata sullo schermo della sala. A salire sul palcoscenico è stata poi Paola Pitagora che ha ritenuto il riconoscimento Testimone del tempo *"molto impegnativo, tenuto conto che sono una ragazza dell'altro secolo e come artista mi reputo fortunata per avere vissuto in un'Italia che credeva in se stessa".* Valerio Massimo Manfredi, premiato per "La Storia in tv 2012", ha parlato della sua attività più di scrittore e ricercatore che di personaggio televisivo ed ha ricordato che nella sua carriera di scrittore ha venduto 12 milioni di libri. Il Premio speciale "Alla carriera", con la medaglia presidenziale, assegnata al Premio dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano, è stato conferito a Mario Cervi. 91 anni, dal 1945 cronista, inviato, vicedirettore e direttore delle più prestigiose testate italiane, Mario Cervi ha vissuto in diretta e narrato momenti fondamentali della storia planetaria (la crisi di Suez del 1956, i colpi di Stato dei colonnelli in Grecia e di Augusto Pinochet in Cile…) e di quella italiana, indagata con l'obiettività critica di osservatore disincantato, anche in prospettiva storico comparativa. Stimolato da Di Mare ha argutamente fatto battute sulla sua età avanzata e sui progetti per il futuro concludendo con questa frase *"quando uno rimbambisce è sempre l'ultimo ad accorgersene".* Maria Gabriella di Savoia, Testimone del Tempo, ha ricordato la drammaticità della storia da lei vissuta, da quando, nel settembre 1943, a soli tre anni, dalla madre, Maria José Principessa di Piemonte, venne portata in Svizzera, a rischio di cattura da parte di emissari nazisti, e poi il 5-6 giugno 1946, quando in poche ore dal Quirinale fu trasferita a Napoli e salpò per il Portogallo, ove fu poi raggiunta dal padre, Umberto II: il lungo esilio. Oggi presiede la Fondazione Umberto II e Maria José di Savoia (raccolta imponente di cimeli, documenti e libri rari, salvati dalla dispersione). Giancarlo Mazzuca già direttore de "Il Resto del Carlino", del "Quotidiano Nazionale" e del "Giorno", inviato speciale al "Corriere della Sera", vicedirettore a "Fortune" e alla "Voce" di Montanelli, caporedattore del "Giornale", insieme a Luciano Foglietta, decano dei giornalisti romagnoli, è stato premiato nella sezione storico-divulgativa con il volume "Sangue romagnolo. I compagni del Duce", Minerva Edizioni. Sangue Romagnolo analizza nel profondo l'animo e la mentalità di un popolo sanguigno, unico nel panorama italiano. Attraverso l'esame di una mentalità, di un modo di affrontare una vita sempre grama, spiega in modo esemplare le spinte che portavano ad un estremismo politico frutto di una passione esistenziale che si nutriva delle idee intorno alle quali andava formandosi la visione del mondo del 900. Il momento clou della serata è stato quello della premiazione di Mauro Mazza, il vincitore dell'edizione 2012 del Premio Acqui Storia, premiato da Pierangelo Taverna, e di Bruno Vespa, premiato dal sindaco Enrico Bertero. Mazza, direttore RAI 1, ha vinto il Premio con il volume *L'albero del mondo*, Fazi Editore, e si è aggiudicato i 6500 euro del Premio nella sezione dedicata al romanzo storico. Vespa, salito per ultimo sul palcoscenico dell'Ariston, ha sottolineato di ritenersi soprattutto un cronista, quindi, analizzando la siatuazione italiana odierna, dopo aver affermato che non avrebbe mai immaginato che dopo Tangentopoli si sarebbe caduti così in basso ha indicato in Beppe Grillo il "becchino" della Seconda Repubblica. Come ultimo atto della serata sul palco è salito il reduce di Cefalonia Giuseppe Benincasa accompagnato da un rappresentante dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui. Il Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero ha dichiarato: *"Il Premio Acqui Storia rappresenta per la Città di Acqui un evento che pone la nostra cittadina sotto i riflettori culturali internazionali: la consapevolezza dell'importanza che questo Premio riveste per la Città, di cui mi onoro di essere stato nominato Sindaco nell'anno corrente, costituisce per me uno stimolo a dare continuità ed altresì a far crescere il Premio Acqui Storia, che annovera tra i suoi partecipanti le migliori penne della storiografia internazionale".* Il primo cittadino per accomiatarsi dalla sala strapiena è sceso in platea ed ha preso in braccio suo figlio, mostrandolo a tutti con orgoglio.



Dall'alto in basso: Elisa Isoardi con Carlo Sburlati e Franco Di Mare; Paola Pitagora; Maria Gabriella di Savoia; Valerio Massimo Manfredi e Mario Cervi.

DALLA PRIMA

Per la gestione fumata nera

Nei prossimi giorni quindi, verrà convocato il Consiglio di Amministrazione delle Regie Terme di Acqui S.p.A. per valutare le possibili soluzioni e trovare la più idonea gestione dell'importante strutture alberghiera, fiore all'occhiello della Città di Acqui.

DALLA PRIMA

Contratto di Fiume

Deflussi di fatto regolati dalle manovre idrauliche afferenti alle centrali idroelettriche. Il reticolo idrografico è inoltre interessato da numerosi prelievi superficiali ad uso diversificato, ovvero civile, agricolo e industriale, pertanto è importante verificare sistematicamente l'idoneità degli usi idrici.

Obiettivo ancora più importante sarà quello di cercare di riavvicinare le persone al fiume: l'ambiente del Bormida, anche se non tutti lo sanno, presenta tratti costieri in buono stato dove esistono già le condizioni ideali per la valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche, attraverso il recupero della fruizione rivierasca.

Attenzione va inoltre posta alla minimizzazione del rischio idraulico: il Bormida ha abituato storicamente ad esondazioni a tratti anche molto dannose, che potrebbero essere evitate o comunque ridotte negli effetti attraverso una corretta manutenzione delle opere idrauliche e delle cosiddette fasce ripariali, secondo un sistema di precauzioni certo non innovativo, ma negli ultimi anni troppo spesso trascurato.

Le analisi compiute sul fiume hanno messo in evidenza che il grado più elevato di dissesto idrogeologico si manifesta nella Bormida di Millesimo e lungo il Torrente Uzzone, a causa dell'elevata densità di tributari, principalmente in sinistra idrografica, soggetti a violenta attività torrentizia, ma anche a fondovalle molte aree del fiume hanno larghezza ristretta e forte erosione spondale e in generale tutto il bacino ha condizioni di dissesto mediamente elevato, soprattutto per quanto riguarda frane e smottamenti. Ai tavoli di lavoro fin qui svolti è stata sottolineata l'importanza di prevedere una azione di manutenzione diffusa del territorio.

Infine la valorizzazione paesaggistica: finora gli incontri effettuati hanno fatto emergere come plausibile un sistema di sviluppo economico sostenibile da compiersi attraverso il recupero della rete sentieristica, l'ampliamento delle reti di mobilità dolce e la valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche (terrazzamenti, geositi, SIC). Importante, a tale proposito, è la "vision" di sviluppo proposta dal Prof. Alberto Magnaghi e relativa al progetto "Tre città della Val Bormida", che altro non sarebbero che i tre rami Spigno, Millesimo, Bassa Bormida, chiamati a trasformarsi in reti di piccoli centri ad alta qualità ambientale e paesaggistica e nodi di interscambio con la collina.

Tutto molto bello, almeno a livello teorico. Più difficile sarà tradurlo in pratica, e anche per questo l'incontro di Acqui si preannuncia carico di potenziali conseguenze. Anche perché, qualche mente concreta ha nel frattempo anche individuato dei potenziali canali di finanziamento esogeni.

Per il paesaggio, fondi potrebbero arrivare dai progetti di qualità paesaggistica (LR 14/2008), dal piano di sviluppo rurale, dalle fondazioni (in particolare si cita la Compagnia di San Paolo), da bandi comunitari.

Per l'ambiente, si guarda con interesse al Servizio Idrico Integrato (art.154 D.lgs 152/2006), dai programmi triennali (art.72 D.lgs 152/2006), dalla Programmazione Attuativa del Piano Tutela delle Acque, dal piano irriguo nazionale e, ancora, da bandi comunitari, e infine, per la difesa del suolo, da fondi statali (sic), da fondi di programmazione generale, da fondi legati alla programmazione Aipo e dai canoni demaniali.

Forse da lunedì sera ne sapremo un po' di più.

Un notevole parterre all'Acqui Storia

Acqui Terme. Il parterre delle autorità era composto da personalità del mondo culturale, civile, religioso e militare.

A cominciare dal vescovo della Diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi e dal parroco della Cattedrale monsignor Paolino Siri, il presidente del Tribunale di Acqui Giovanni Soave, il prefetto Romilda Tafuri, il procuratote della Repubblica al Tribunale di Acqui Terme Antonio Rustico, il colonnello Marcello Bergamini comandante provinciale Compagnia carabinieri ed il capitano Antonio Quarta comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, il Generale di Corpo d'Armata Giancarlo Anerdi, l'onorevole Stradella e il consigliere regionale Marco Botta, il presidente della Regione Piemonte Roberto Cota ed il vice presidente della giunta regionale Ugo Cavallera, l'assessore provinciale on. Lino Rava, il questore di Alessandria Filippo Dispenza, il colonnello della guardia di finanza Antonio Rolando, il luogotenente Marco Cavallotto comandante la guardia di finanza di Acqui Terme; Giorgio Borsino presidente Rotary Club; Roberto Molina predidente delle Regie Terme; Pier Angelo Taverna della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Quindi assessori e consiglieri del Comune di Acqui Terme, rappresentati delle giurie e tanti sindaci dei Comuni dell'acquese.

L'Acqui Storia ha *l'Adesione del Presidente della Repubblica* e il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il Premio ogni anno è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui, Egea, Gruppo Amag, Istituto Nazionale Tributaristi, CTE e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

DALLA PRIMA

Discarica di Sezzadio

E qui ritorniamo al problema fondamentale perchè la legge regionale 61/2000 titolata *Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano* preserva essenzialmente le opere di presa - esistenti o progettate - e non il bacino acquifero in quanto tale.

Si riscontra quindi un mancato raccordo tra diverse norme di protezione che deve essere immediatamente risolto con una legge anche di un solo, semplice articolo che vieti ogni forma di attività che possa produrre percolati in aree sovrastanti importanti riserve idriche, indipendentemente dal fatto che siano al momento utilizzate o meno.

Le forze politiche, a partire da quelle locali non hanno preso iniziative in questo senso e l'iter burocratico della discarica, vista la legislazione vigente, ha buone possibilità di risolversi necessariamente in un'autorizzazione. Per questo come cittadini proponiamo un intervento urgente ad iniziativa del Comitato dei Sindaci cui chiediamo di farsi promotore presso la Regione Piemonte della legge che risolverebbe non solo il nostro problema "locale" bensì tutte le situazioni analoghe che potrebbero presentarsi e questo nella consapevolezza che tutelando l'ambiente si salvaguarda la salute ed il futuro».

Seguono i nomi dei firmatari: Antonio Della Giusta - Brunella Fabro - Augusto Vacchino - Lionello Archetti Maestri - Mario Ighina - Marina Della Giusta - Pierdomenico Baccalario - Paolo Repetto - Piera Petrini e Maurizio Levo - Giuseppe Morbelli - Bruno Balocco - Renza Sciutto - Giovanni Grillo - Mauro Martino - Carlo Patamia - Mauro Galleazzo - Beppe Volpiano - Giuseppina Oldrini - Eraldo Piana - Fausto Abaclat - Eliana Barabino - Massimo Salamano - Angelo Arata - Lino Giacobbe - Patrizia Barberis - Pierluigi Sommariva - Adriano Valente - Marco Mo - Renato Pesce - Maria Grazia Cirio - Laura Dogliotti - Gianfranco Ghiazza - Gian Battista Garbarino - Fabio Massimo Burlando - Marina Icardi - Marino Caliego - Nuria Mignone - Fiorenzo Cirio e Donata Rapetti - Antonella Caldini - Antonella Repetto - Franco Petterini e Silvia Gallo - Laura Balletto - Luciano Bresciano - Chiara Mollero - Aurora Botto - Simone Grattarola - Silvia Casiraghi - Giuseppe Pizzicato - Chiara Paolini - Oriana Repetto - Ezio Paolini - Mariuccia Tosetto - Daniela Brovia - Mauro Dosso - Maria Carla Giaccari - Diletta Pratile - Maria Atonia D'Angelone - Roberto D'Angelone - Massimo Pratile - Elena Torre - Giancarlo Sirio - Giuliana Boccaccio - Giulia Sirio - Matilde Benso - Renata Ferrando - Ivana Morbelli - Roberto Levratti - Francesca Pesce - Teresa Negrino - Mario Visconti.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I VIAGGI DELL'AUTUNNO/INVERNO di uno o più giorni

VIAGGI DI UN GIORNO A NOVEMBRE
01/11 HALLOWEEN a GARDALAND
11/11 Mostra di PICASSO a Milano
18/11 Mostra "AD UN PASSO DA DEGAS" a Torino

MERCATINI E SHOPPING NATALIZI DI UN GIORNO
BOLZANO - Outlet Thun • MERANO - Outlet Thun
VERONA ed i presepi all'arena
LUGANO • TORINO • MILANO

ANTEPRIMA VIAGGI DI CAPODANNO
LONDRA • PARIGI • BERLINO
BUDAPEST • BARCELLONA • ROMA

PROPOSTE AVVENTO E MERCATINI
22-25/11 VIENNA E LA STIRIA
29/11-02/12 SALISBURGO - STEYR - LINZ
30/11-02/12 MONACO DI BAVIERA
01-02/12 GINEVRA E ANNECY
06-09/12 LA STRADA ROMANTICA DI GERMANIA
07-09/12 BAVIERA: LAGO DI CHIEMSEE ROSENHEIM - KUFSTEIN
07-09/12 MARCHE: PESARO - URBINO - GRADARA
08-09/12 STRASBURGO E COLMAR
08-09/12 LINDAU E COSTANZA
13-16/12 NAPOLI E I SUOI PRESEPI
14-16/12 STOCCARDA E I SUOI DINTORNI
15-16/12 MONTREAUX E LOSANNA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LIONE - FRANCIA
"FESTA DELLE LUCI"
7 - 9 DICEMBRE

ETIOPIA
"LA FESTA DEL TIMKAT"
14 - 25 GENNAIO 2013

THAILANDIA DEL NORD
LAOS e mare a KHAO-LAKI
12 - 27 GENNAIO 2013

GRAN SAFARI in TANZANIA
"Il miracolo delle nascite
2 - 13 FEBBRAIO 2012

Una conversazione tenuta da don Giacomo Rovera

La prima cattedrale acquese non San Pietro ma Santa Maria?

Acqui Terme. Lunedì 22 ottobre, alle ore 21, nella Sala Santa Maria di via Barone 3, l'associazione culturale 'Antithesis imagination around', ha proposto una serata di approfondimento sulla sala stessa, dal 1936 al 1974 cappella del Seminario Minore.

A tenere la conversazione Don Giacomo Rovera, che ha esordito dicendo "Siamo qui per fare memoria, in quanto ci sono tesori che svaniscono perché non c'è traccia di loro".

Quindi ha iniziato ad esaminare l'oggetto della serata: dove era la sede originale della chiesa cattedrale acquese?

Tutte le date che don Rovera ha ricordato sono prese da documenti della storia locale e possono trovare altre ipotesi di datazione.

Scrive il vescovo diocesano Pedroca, anno 1626: "Qui si indicano i nomi di alcuni vescovi della Chiesa di Acqui: come primo vescovo nel 324, Maggiorino, che fu vescovo per 34 anni, morì quindi nel 358". Ancora Pedroca scrisse "Il vescovo Primo edificò nell'anno 595 la chiesa di piccola struttura fuori le mura, sotto il titolo di S.Pietro (oggi Addolorata); Agilulfo re dei Longobardi l'ampliò larghissimamente" (anno 615). Dove è stato seppellito il vescovo Maggiorino, almeno per i primi 250 anni? C'è quindi da chiedersi dove Maggiorino per 34 anni esercitò il suo ministero episcopale ad Acqui. Elemento essenziale per esercitare il 'potere' episcopale è la sede, la cattedra; essa deve essere posta in un luogo in cui il Vescovo celebra il culto e proclama il suo magistero: ecco l'ipotesi di una 'cattedrale paleocristiana' nel centro storico acquese antico che viene chiamata Santa Maria: quando nel 1067 il vescovo Guido costruisce la nuova grande chiesa Cattedrale parla di Santa Maria Maggiore.

Gli storici hanno ipotizzato che la paleocristiana Santa Maria dovesse sorgere nello spazio della cripta della attuale Cattedrale: gli archeologi, che alcuni decenni orsono l'hanno completamente sondata e restaurata, lo escludono.

Merita a questo proposito attenzione quanto scrive il sac. Guido Trinchero nella sua agiografia 'San Guido' pubblicata nel 1929; egli sostiene ampiamente questa ipotesi: la chiesa paleocristiana dei primi 250 di attività episcopale in Acqui ebbe come sede una piccola Cattedrale nei pressi dell'attuale Cattedrale.

Parlando della istituzione della Abbazia Benedettina di Santa Maria, così scrive Guido Trinchero (pag. 233 e seg.): "Il vescovo Guido stese uno statuto di regole monastiche per la nuova Famiglia religiosa, foggiato sulle costituzioni benedettine, e suggerì alla sorella maggiore, Giselda, di scegliere un abito da adottarsi come divisa uniforme per tutte. Quest'opera sorta e maturata all'ombra della chiesa di Santa Maria, ch'egli aveva testè decorata della dignità di Cattedrale, prese da essa il nome; onde le religiose si chiamarono Figlie di Santa Maria". Il diploma di dotazione del Monastero di Santa Maria del 1057, aggiunge al primo nome 'in Campis'.

La fotografia è di don Thea e risale al 1938, l'anno in cui sono terminati gli interventi di ristrutturazione dell'immobile, lavori durati dodici anni, dopo che monsignor Delponte aveva riacquistato dallo Stato tutto il complesso, per adibirlo a Seminario minore.

Scrive ancora Trinchero: "Ma se i mezzi materiali per la costruzione destinata alle Religiose gli erano mancati fino a quel tempo, non significa che gli mancassero le Monache, per le quali da tanti anni desiderava erigere l'edificio; anzi dimostra che molto tempo prima esse erano stabilite entro la città; e che il Cenobio di campagna doveva soddisfare al bisogno di espansione, non essendo più, il nido primiero di città, bastevole a contenere l'accresciuta Famiglia. Il fatto sarebbe incomprensibile se non ammettendo che quel Cenobio di Santa Maria in Campis fu soltanto un duplicato del primo eretto entro la città, vicino alla Cattedrale, da cui prese il nome e certo non lungi dalla grande casa che verso il 1600 (il loggiato che attualmente sorge nel cortile a lato della Cattedrale, costruito ex novo quale ultima sede della Abbazia) diventò l'abitazione esclusiva di quelle religiose".

L'Abbazia di Santa Maria svolse il suo servizio di casa di preghiera, di scuola di formazione per le giovani, di canto liturgico gregoriano per la Cattedrale, cui si accedeva tramite cavalcavia, in apposita tribuna riservata, che ancora oggi esiste tra la cappella delle Grazie e la cappella di San Guido. Ultima badessa della Abbazia Santa Maria è stata la nobildonna Eleonora Scati di Casaleggio. Nei primi anni del 1800 Napoleone incamerò tutti i beni della Abbazia.

L'attuale chiesa posta in via Barone 3, presso l'abside della Cattedrale, che, inutilizzata da alcuni decenni, ha svolto a cominciare dal 1936 il suo servizio di cappella del Seminario minore, fu voluta dal vescovo Delponte che con la collaborazione dell'economo can. Caruzzi e dell'architetto can. Thea, realizzò "adattamento di vecchia chiesa a signorile ed artistica cappella del piccolo Seminario" (dal *Voca operarios*, giornale del Seminario del 1938). Sul finire degli anni '70 la cappella cessò il suo servizio per mancanza di seminaristi. Per oltre 40 anni è stata usata non sempre in buon modo. Qualche studioso parla di una chiesa dedicata a Santa Caterina. È un tassello della storia di questa cappella.

«Insistere oggi nel chiamarla 'Sala Santa Maria' – ha tenuto a rimarcare don Rovera nella sua esposizione serrata - deriva dalla constatazione che nella cantina del plesso in cui la Cappella è costruita, appaiono ancora oggi evidenti resti di una costruzione in pietra con abside che merita di essere studiata: la cappella del Seminario ha cessato il suo servizio, la chiesa precedente anche; queste pietre, quest'abside non dicono più nulla a nessuno? Anche nella commovente ipotesi che questi siano i resti della prima Cattedrale della Diocesi dei Santi Maggiorino, Tito, Massimo…?».

Acqui Storia sempre più per lo spettacolo

Premio con poco rispetto di storia e sicurezza

Acqui Terme. Ancora una volta il Premio "Acqui Storia" ha dimostrato di non amare la storia. E la cosa ha del sensazionale: perché la storia in questione è la propria.

Criticare apertamente - come ha fatto il consigliere comunale con delega al Premio dott. Carlo Sburlati (ma promosso, sabato 21 ottobre, al Teatro Ariston, a rango di assessore da chi presentava) - criticare pesantemente gli anni della presidenza Norberto Bobbio come "anni poveri" rispetto al volume delle opere in concorso, quasi a sminuire l'azione culturale promossa dalla manifestazione tra 1977 e 1980 (e dire che c'erano Geo Pistarino e Arturo Colombo, futuri presidenti; e Giorgio Bocca, Silvio Bertoldi, Lorenzo Mondo, Maurilio Guasco, Davide Lajolo, Gian Mario Bravo…) lascia un sapore amaro. E anche un che di stantio.

Ma è proprio vero che il presente cancella, con le sue presunte bontà, con i suoi successi, con la sua "arte" il passato?

Nell'errore di valutazione, a dir la verità, son finiti tanti illustri storici, tante famose figure, ben più titolate di Carlo Sburlati.

Ad esempio in una primissima edizione della sua *Storia della Musica,* un celebre critico "modernista", convinto sostenitore della compiutezza del repertorio sinfonico, aveva definito "gracile, non ancora compiuta" la musica del medioevo, e la prima polifonia.

Linea di pensiero assolutamente non condivisibile, ma certo non dettata da quei "revanscismi" che sembrano sottesi all'odierno parlare.

Pericoloso giudicare l'"Acqui Storia" con gli occhi di oggi, pensando che l'attuale dimensione "spettacolare" (legata a triplo filo con la RAI) sia la migliore.

Anzi: è proprio da rifiutare, a priori, l'idea di una maggiore sobrietà? Quella sobrietà, che era propria della manifestazione "di Bobbio" (e poi dei Pistarino e dei Colombo), era tanto nociva? Proprio per la sua severità, proprio perché in modo unanime considerata di altissimo livello, per il rispetto che imponeva, "quel Premio Acqui Storia" finiva per "raffinare" la partecipazione.

Insomma: la selezione avveniva già a monte, presso le case editrici. Con una preselezione che aveva il pregio di facilitare (e di molto) il lavoro dei giurati.

(E, per contro, consultare il fondo Acqui Storia, presso la Biblioteca Civica dà modo a tutti di accorgersi, che -rispetto alla qualità - il ventaglio sia estremamente vario…).

Ma in fondo, sui rapporti *inversamente proporzionali* tra *qualità e quantità* basterebbe dar retta alla vigna: non sono certo le vendemmie abbondanti quelle che sostanziano le annate memorabili.

Senza contare che una sola, allora, era la sezione (e lo sarà sino al 1995) del Premio

(dal 1996; la bipartizione tra *Opere scientifiche e divulgative*; ha pochi anni, invece, la sezione *Romanzo storico*).

***

La sensazione - ma calcolando i minutaggi degli interventi l'oggettività dell'assunto diventa facilmente condivisibile - è che sabato 21 ottobre il gala dei Testimoni (e soprattutto testimoni dello Spettacolo, più che del Tempo) abbia messo all'angolo i vincitori dei saggi storici.

Carlo Verdone, Paola Pitagora, una fortissima rappresentanza RAI (da Bruno Vespa, a Mauro Mazza: già Testimone del Tempo, già giurato sino all'anno scorso - , oggi vincitore del romanzo storico, e certo Franco Di Mare non si è risparmiato nelle lodi; non felicissima la serata di Elisa Isoardi, che più volte è incespicata leggendo le lunghissime motivazioni), "dovevano" necessariamente prevalere nelle due ore del gala.

E dovevano attrarre il grande pubblico. E così è stato.

***

Ma qui si è combinato un altro pasticcio: perché il Teatro Ariston, riservata in gran parte la platea, non è riuscito ad accogliere come sarebbe stato lecito aspettarsi chi, semplice cittadino, avrebbe voluto seguire dal vivo la manifestazione.

Per una volta il PalaCongressi (un guscio vuoto fino a quando?) sarebbe potuto servire.

Il risultato doppiamente negativo.

Dapprima abbiamo raccolto le lamentele di acquesi inferociti (perché in un primo tempo l'accesso alla sala, per motivi di sicurezza, già verso le 17.45 è stato giustamente bloccato).

In un secondo tempo, contravvenendo le più elementari regole, la platea si è riempita all'inverosimile (con i corridoi ostruiti: un centinaio le persone assiepate sul perimetro in piedi).

Poco aiuta sentire che il sindaco (ovviamente per non scontentare nessuno…) si sia preso la (ir)responsabilità "di aprire le porte".

Ma in una situazione di emergenza, come sarebbe andata?

Allora sì che l' "Acqui Storia" avrebbe guadagnato la prima pagina su tutti i giornali…

G.Sa.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 28 ottobre
Fiera del tartufo ad ALBA
+ pranzo e visita in cantina

Domenica 18 novembre
CREMONA
Festa del torrone

MOSTRE

Domenica 4 novembre
MILANO e mostra su Pablo Picasso a Palazzo Reale

Domenica 11 novembre
TORINO e la mostra su E. Degas dal Museo d'Orsay di Parigi

Domenica 9 dicembre
VICENZA mostra "Raffaello verso Picasso"

WEEK END & PONTI

Dal 1º al 4 novembre
NAPOLI con CAPRI e la COSTIERA AMALFITANA

Dal 1º al 4 novembre
Tour dell'UMBRIA: ASSISI, PERUGIA, SPOLETO e GUBBIO

Dal 24 al 25 novembre
ALSAZIA - STRASBURGO e COLMAR

Dal 1º al 2 dicembre
KITZBUHEL - SALISBURGO

Dal 30 novembre al 2 dicembre
MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

Dal 6 al 9 dicembre
PRAGA

Dall'8 al 9 dicembre
ZURIGO e LUCERNA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE UN 1 GIORNO

Sabato 24 novembre **BOLZANO**

Domenica 25 novembre
TRENTO e LEVICO

Sabato 1º dicembre
MERANO e BOLZANO

Domenica 2 dicembre **INNSBRUCK**

Sabato 8 dicembre
BRESSANONE e VIPITENO

Sabato 8 dicembre
MILANO Fiera "Oh bej, oh bej"

Domenica 9 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA + il paese dei Presepi LUCERAM

Domenica 9 dicembre
Mercatini a VICENZA + mostra "Raffaello verso Picasso" nella Basilica Palladiana

Sabato 15 dicembre **FIRENZE**

Domenica 16 dicembre
MONTREAUX (Svizzera) e AOSTA

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 1º gennaio 2013
VIENNA con cena di capodanno a GRINZING

Dal 29 dicembre al 1 gennaio 2013
PARIGI

Dal 29 dicembre al 1º gennaio 2013
NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA

Dal 29 dicembre al 1º gennaio 2013
BARCELLONA

Dal 30 dicembre al 1º gennaio
ROMA

Lunedì 31 dicembre
Capodanno al MAGO DI CALUSO
Cenone danzante con tre orchestre

ANNUNCIO

Vincenzo RACCHI
1922 - † 20 ottobre 2012

"È stato un viaggio lungo mai abbastanza, pieno di eventi piacevoli e noi, sempre uniti. Amiamo ricordare l'intento dell'amore e della gioia vissuti insieme. Ciao caro papà, la mamma e noi ti amiamo e ti ringraziamo. È stato un bel viaggio il nostro!".

ANNUNCIO

Francesco CAMPASSO
di anni 86

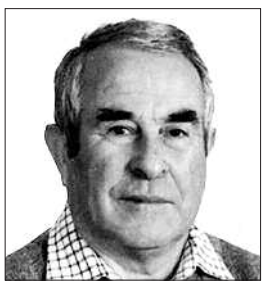
Sabato 20 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Giannina, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza, a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, presenze, scritti ed offerte, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA

Ercolina SGORLON
ved. Sonaglio

Ad un mese dalla sua scomparsa la famiglia la ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 28 ottobre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" e ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Aldo NERVI
† 29 settembre 2012

Domenica 28 ottobre alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito" sarà celebrata la santa messa ad un mese dalla sua scomparsa. La moglie, il figlio e tutti i suoi cari ringraziano cordialmente quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Aldo TRICERRI

2007 - 2012

I nipoti Gian Carlo, Giampaolo e Laura lo ricordano con grande rimpianto ed immutato affetto.

ANNIVERSARIO

Leonardo TUDISCO

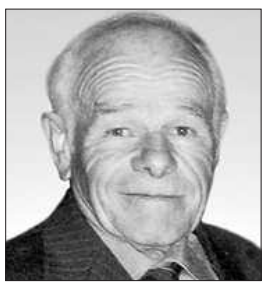
"Sei stato il perno della nostra famiglia, sei stato il marito ed il padre che tutti vorrebbero avere, guidaci ancora nel cammino della vita". Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Vera DANIELLI
ved. Zunino

La famiglia la ricorda, con affetto, nel 3° anniversario della scomparsa. La santa messa sarà celebrata domenica 28 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco BRUNISI

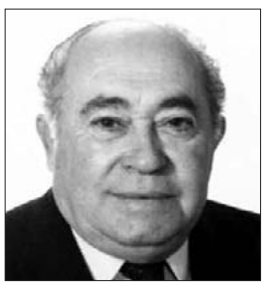
"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te, la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Maria MINETTI (Mariuccia)
ved. Pastorino

"Il tuo dolce ricordo ci accompagna sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio Alberto con la moglie Rosanna, unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 ottobre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piero Angelo RATEGNI

"Sono passati nove anni, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Ci manchi tanto papà". Sicuri che il tuo amore ci accompagnerà sempre, ti vogliamo ricordare nella santa messa che sarà celebrata martedì 30 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

La famiglia

ANNIVERSARIO

Teresio TAPPA

Con l'affetto ed il rimpianto di sempre, i familiari tutti, unitamente a quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano nel 1° anniversario della scomparsa martedì 30 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Strevi. La più sentita gratitudine a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO

Luigi VIOTTI (Gigi)

"Il tempo passa inesorabile, ma resta l'amore e l'affetto per te". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Enrico CANOBBIO

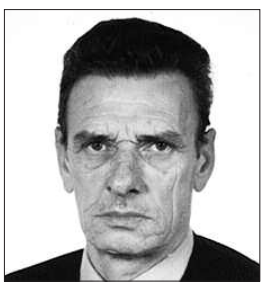
2008 - † 30 ottobre 2012

Carla MUSSO
ved. Canobbio

2008 - † 14 novembre 2012

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo resta sempre vivo nei nostri cuori. L'amore che ci avete donato, sarà sempre con noi". I figli con le rispettive famiglie, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Alessandro ANTIMIDE
† 3 novembre 2011

Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie Pinuccia, i figli Roberto e Carla con le rispettive famiglie nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Ade MASTROBISI

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa della cara Ade, il figlio, le sorelle unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 7 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Attilio MIGNONE

Pierina PRONZATO

ved. Mignone

"Siete sempre nei nostri cuori con tanto amore". Il figlio Beppe, la nuora Ivana e la cara nipote Jessica, li ricordano con profondo affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 ottobre alle ore 18 nella chiesa di "San Rocco" in Strevi Superiore. Un vivo ringraziamento a quanti si uniranno alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10
0144767071
Rivalta B.da Via Roma 38

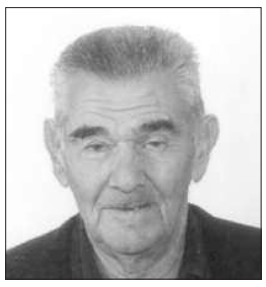
Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO

Maria SUCCI in Baldovino

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe SERRA

Giovanna SERRA in Forgia

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Antonio GAGLIONE

"L'alba di ogni giorno ti porti il nostro saluto". Pregheremo per te nella santa messa che verrà celebrata giovedì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere

I tuoi cari

ANNIVERSARIO

Pierino BALDIZZONE

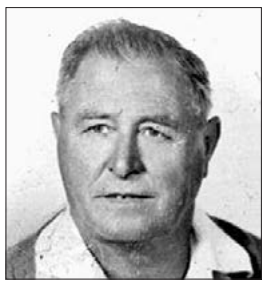
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata sabato 3 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Bruno MORTAROTTI

"Nel 10° anniversario dalla scomparsa il tuo ricordo rimane sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". La moglie, la figlia, il fratello unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Felice GALLIANO

Maria GILARDI ved. Galliano

Giuseppe GALLIANO (Beppe)

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Esumazioni

Acqui Terme. Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate le esumazioni relative alle salme delle persone inumate nel campo anno 1989.

Il sindaco invita tutte le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

RICORDO

Anna Maria BENZI in Benazzo

Sabato 27 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco sarà celebrata la santa messa in suo ricordo. La famiglia ringrazia quanti parteciperanno.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva c.

Parrocchia del duomo

La consegna del catechismo e poi… la grande castagnata

Domenica 14 ottobre si è svolto l'inizio ufficiale del percorso di catechismo nella Parrocchia della cattedrale.

Nella messa delle 10,30 la consegna del libro del catechismo ai fanciulli della 4ª elementare e della 1ª media. Non è semplice gesto qualunque ma riveste il significato della Chiesa che durante il momento comunitario attorno all'Eucaristia, consegna ai piccoli e alle loro famiglie il libro che accompagna tutti verso il Vangelo di Gesù. Un Vangelo che, tanto più oggi, bisogna riscoprire e fare nostro. Ecco perché si parla di Nuova evangelizzazione. L'invito rivolto soprattutto ai genitori a lasciarsi coinvolgere insieme ai figli nel cammino catechistico.

Il pomeriggio tiepido e soleggiato ha visto poi numerosi bambini ed anche molte persone che stanno facendo le cure termali alla tradizionale castagnata. Un grazie soprattutto a Mastro Gino e ad Aldo per la preparazione e l'esecuzione dei lavori e a Sergio e Gabriele che hanno allietato il pomeriggio con la loro allegra musica.

L'avventura dello scoutismo

Ottobre: scuole già inoltrate, attività sportive ormai iniziate. Cosa manca all'appello? La partenza del nuovo anno scout! Neanche il tempo di finire i racconti dei rispettivi campi estivi, che le tre branche si ritrovano unite per la consueta "uscita di apertura e dei passaggi". Potremmo usare un detto per questo evento: la bellezza dello scoutismo sta ancora una volta nell'adattarsi al nuovo. Per alcuni componenti del gruppo, infatti, giunge l'ora di lasciare i propri amici per compiere un cambiamento radicale e progredire verso la branca successiva. Ormai i lupetti del quarto anno, appartenenti al Consiglio di Akela, cominciano ad intraprendere un percorso diverso che dalla pista passa al sentiero del reparto. Gli esploratori e guide più grandi vedono il proprio sentiero trasformarsi in strada: all'avventura e alla responsabilità si aggiunge un servizio più consapevole, oltre che un maggiore confronto con la comunità del clan… e non solo!

Sabato 13 e domenica 14, il nuovo inizio. Ognuno si è ritrovato con la rispettiva branca per percorrere il tratto di strada che costeggia l'Erro e collega il comune di Terzo con la frazione di Arzello.

C'è chi, come i lupetti, si è improvvisato formica intenta a portare qualche briciola nel formicaio, altri, come il reparto ed il clan, hanno percorso questo tragitto con l'intenzione di ricreare l'atmosfera solidale e di amicizia interrotta per la fine del campo/route.

Un cammino per ognuno diverso, fatto di attività diverse, per arrivare a destinazione e cominciare appieno quest'uscita di gruppo tutti insieme.

Come ogni attività scout che si rispetti, anche questa è stata caratterizzata da un tema: gli insetti. E così, alla sera, una coccinella molto particolare, due farfalle, un ragno, una formica ed una cimice, sono venute a farci visita raccontandoci le loro strambe storie, intervallate da canti, giochi e scenette realizzate dei ragazzi stessi, messe in atto nel modo più simpatico e coinvolgente possibile.

È incredibile come un fuoco così spartano, senza troppe pretese e con qualche indumento per immedesimarsi nella parte, riesca sempre a creare un'atmosfera di allegria e di forte unione; ore passate in cerchio ad esibirsi come attori, giochi movimentati e danze, riescono sempre a coinvolgere tutti, senza distinzione di età!

La giornata seguente i ragazzi hanno fatto del loro meglio per dare una mano alla coccinella che la sera prima ha reso tutti partecipi della sua particolarità: non avere alcun punto nero! Cosa fare per ovviare a questo problema? Cercarli tutti, dal primo all'ultimo, attraverso un grande gioco che ha permesso a tutti di mettere alla prova le proprie capacità fisiche e la propria fantasia.

Come la coccinella cresce dopo essersi riappropriata dei propri puntini, anche per i lupetti ed esploratori/guide più grandi è quindi giunto il momento di abbandonare la sicurezza di un luogo in cui si è cresciuti per ben quattro anni e cominciare una nuova avventura.

Ovviamente ogni branca necessita per le proprie attività di capi. Momenti di tensioni per i ragazzi, curiosi di conoscere chi li avrebbe guidati per questo nuovo anno. Le aspettative non sono state deluse, dato che le vecchie staff sono state riconfermate con qualche piccola variazione. I lupetti, oltre a Costanza ed Andrea, hanno visto l'entrata di un nuovo membro, Massimo (Bagheera); il clan invece, insieme a Libe, è stato protagonista del ritorno della ormai navigata capo clan MariaChiara! Chiara e Michele consolidata coppia alla guida del Reparto!

Ogni apertura che si rispetti prevede un pranzo comunitario stracolmo di cibo, oltre che una informale riunione con tutti i genitori. Si è approfittato dell'evento per rinfrescare la memoria ai parenti riguardo i lavori nella sede di Strevi, ormai in procinto di diventare nostra a tutti gli effetti, in aggiunta ad alcune informazioni inerenti l'economato del gruppo e i prossimi eventi che intendiamo organizzare, sicuri che una collaborazione con le famiglie possa gettare solide basi per un nuovo anno.

Vogliamo ringraziare la Pro Loco di Arzello e il parroco Don Enzo per l'ospitalità che, come al solito, non ci hanno fatto mancare e le famiglie per la partecipazione numerosa e per il sostegno che hanno saputo dimostrare!

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scout, le attività si svolgono solitamente il Sabato pomeriggio nella nostra sede di Via Roma 1, Strevi. Per informazioni, domane, e anche solo per provare, potete contattare il numero 3405654871 (Andrea), scriverci una mail all'indirizzo acquiscout@gmail.com o visitare il nostro sito web www.acquiscout.weebly.com.

La Comunità Capi

Gli amici ricordano Francesco Campasso

Acqui Terme. «Ciao Francesco, questa volta te ne sei andato per davvero, ti sei dovuto arrendere. Eri un uomo buono, semplice e burlone.

Facevi sempre ridere con le tue battute. Amavi la tua terra, le tue viti più di te stesso. Ci mancherai, ci mancheranno quelle sere passate con te e Giannina vicino alla stufa. Quando ti venivamo a trovare poi ci dicevi sempre, "Fermatevi a mangiare con noi"! E lo dicevi con il cuore perché a te piaceva la compagnia. Anche i tuoi amici lo sanno. Siamo stati davvero bene con te! Eri un po' come un secondo papà.

Ciao Francesco, riposa in pace, te lo meriti…».

I tuoi amici Mario e Rina

I figli ricordano Alessandro Antimide

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Alessandro Antimide: «Non ti possiamo vedere, abbracciare, stringerti le mani, ma ti sentiamo perchè sei nei nostri cuori; l'amore e il rispetto che ci hai donato sono la nostra forza per affrontare ogni giorno.

I ricordi rievocano forti emozioni, a volte accompagnate da lacrime, per la nostalgia del passato, per la mancanza ed il vuoto del presente, ma poi arriva l'orgoglio quando i nostri sguardi si incontrano con quelli dei nostri figli, i tuoi adorati nipoti, l'orgoglio che abbiamo per averti avuto ed averti tuttora, anche se in modo diverso, come papà.

Grazie».

Carla e Roberto

Nel mese missionario di ottobre

La festa liturgica di Chiara Badano

Ottobre, mese missionario e festa liturgica della beata Chiara Badano. Come non ricordare alla Diocesi a cui apparteneva quanto da molti anni sta avvenendo nel suo nome in Bénin? Lei, che fin da piccolissima amava l'Africa, che aveva scelto con determinazione di compiere gli studi classici per accedere alla facoltà di medicina e recarsi in quel Paese per curare i bambini ammalati, vi è ormai giunta pienamente. Sì, Dio non distrugge i sogni umani se nascono dall'amore incondizionato, neppure con la morte. E Chiara opera in quella nazione e compie meraviglie stimolando noi stessi a pensare a chi non ha nulla e attende con fiducia i mezzi per vivere dignitosamente e credere nel domani.

A quattro anni Chiara, frequentando la scuola dell'infanzia, dichiara decisa all'educatrice che aveva parlato della povertà estrema di quei popoli: «D'ora in poi penseremo noi a loro!», e con costanza prosegue nel metter da parte i suoi «soldini» sino al giorno della Cresima e, ancora, fino alla festa dei 18 anni, anche se paralizzata e cosciente della sua prossima fine. Le parole «Io ho tutto» si riferiscono a quel Dio che è tutto per lei, al Gesù che vuole raggiungere con l'ardore di una sposa che brama abbracciare lo sposo ma, poiché lo sposo è per lei Dio-Amore, non può metterle limiti né di tempo né di spazio. Chiara è certa di poter "abbracciare quei bimbi e di accarezzare i loro volti".

Il disegno di Dio ci viene svelato anni dopo, quando a Mons. Maritano (ora vescovo emerito della diocesi di Acqui) viene chiesto di iniziare un'opera in Bénin, nel nome di Chiara Badano. Nel "casuale" incontro con mons. Assogba, allora arcivescovo di Cotonou, si scopre che il denaro da lei ricevuto in dono e inviato tramite un volontario in Africa, è giunto proprio in quel luogo dove ora si chiede di realizzare il "Centro Chiara Luce Badano", a favore di bambini poveri, orfani o abbandonati. Il tempo vola veloce e in dieci anni, goccia a goccia, con le offerte di chi vuole dar vita al "sogno" di Chiara si è giunti a costruire un dispensario; ora, nei pressi di Abomey, due case-famiglia, le scuole, la chiesetta e una parrocchia (le prime nel mondo intitolate a lei), mentre si sta creando un piccolo ospedale e si sono iniziate le adozioni a distanza dei bimbi ospiti, quei bambini che si sentono con orgoglio "i bambini di Chiara Luce".

L'opera prosegue e deve proseguire perché non si possono abbandonare i poveri, gli ultimi, i piccoli; può costare sacrificio ma, nel nostro caso, il sorriso di questi bambini ricompensa ampiamente le nostre rinunce e ci colma il cuore di gioia, la stessa gioia che provava Chiara nel dimenticare se stessa e nel divenire totalmente dono: «Io non ho più niente, ma ho ancora il cuore e con quello posso sempre amare... Ho ancora il mio dolore e quello posso offrire...». Davvero, "nulla è impossibile a Dio". Con lei e per lei: grazie a tutti!

Mariagrazia Magrini, vicepostulatrice

(per informazioni: www.chiaralucebadano.it)

Mercoledì 31 ottobre ad Ovada

Si presenta il concorso Serra Club

Dopo la serata di apertura che si è svolta a Cairo Montenotte il 26 settembre, l'attività del Serra club prosegue con il secondo appuntamento in programma per mercoledì 31 ottobre ad Ovada. Il ritrovo è previsto alle presso il Santuario di S. Paolo della Croce per un incontro con gli alunni delle Classi 3ªA, 3ªB, 5ªA, 5ªB della Scuola Primaria Damilano, coordinati dall'insegnante Anna Maria Nervo. Dopo il saluto del presidente Michele Giugliano, del Governatore del Distretto 69 Mauro Leporati, avrà luogo la proiezione del DVD vincitore del Concorso Scolastico 2011/12 della nostra Diocesi e classificato al terzo posto a livello nazionale che sarà illustrato dall'insegnante e dagli stessi alunni.

Al termine, il segretario del Serra Gian Carlo Callegaro presenterà il nuovo concorso scolastico 2012/13 che avrà come tema "*La fede e la ragione sono come due ali, con le quali lo spirito umano si innalza verso la contemplazione della verità (Giovanni Paolo II dall'Enciclica Fides et Ratio). Esprimi le tue impressioni in proposito, anche in base alle esperienze personali di carità intesa come manifestazione di fede, che, con la ragione, è espressione di un unico dono*". L'incontro proseguirà alle 19,30 con la celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, dal parroco don Giorgio Santi e dagli altri Sacerdoti e Diaconi presenti. Sarà questa l'occasione per il nostro Vescovo per far riflettere i presenti sui contenuti della sua lettera pastorale per l'anno 2012 / 2013 "Signore da chi andremo: tu solo hai parole di vita eterna".

***

Bando di concorso Club Acqui 2012-2013:

«Caro studente / chierichetto/a, il Serra Club ti propone di riflettere sui valori "della fede e della ragione che sono l'espressione di un unico dono", magari con l'aiuto del tuo insegnante, del tuo parroco, del catechista, dei tuoi famigliari o dei tuoi compagni…. Il Serra Club indica una traccia sulla quale si può lavorare, ma, se si vuole ,si può illustrare una idea personale sull'argomento e ciò sarà ben gradito. Ecco il tema proposto:

"La fede e la ragione sono come due ali, con le quali lo spirito umano si innalza verso la contemplazione della verità (Giovanni Paolo II dall'Enciclica Fides et Ratio). Esprimi le tue impressioni in proposito, anche in base alle esperienze personali di carità intesa come manifestazione di fede, che, con la ragione, è espressione di un unico dono." Il Premio Serra Club è indetto dal Serra Club Acqui n. 690, al fine di stimolare la riflessione degli studenti o chierichetti della scuola primaria e secondaria di 1° grado, delle varie parrocchie della diocesi di Acqui, sui valori della famiglia e dell'amore. Lo svolgimento del tema potrà essere effettuato dal partecipante con libertà di approfondire, sviluppare e documentare le proprie idee sia con i famigliari sia con terzi e sia con letture. Al Concorso possono partecipare i singoli alunni o chierichetti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado o classi, anche in gruppo, con la presentazione di un testo scritto, di un disegno, di un filmato, di un CD, di una musica, ispirati al tema proposto. I lavori dovrebbero essere inviati, con tutti i dati dei partecipanti (nome, cognome, età, istituto, classe e/o parrocchia di appartenenza, indirizzo, numero di telefono, e-mail, et), entro il 15 gennaio 2013 indirizzandoli a: Premio Serra Club Acqui c/o Uffici Pastorali, piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme (Al)

La partecipazione al Premio è gratuita.

La Giuria sarà composta dal Presidente del Club e da due membri da lui nominati .

Il giudizio e le decisioni della Giuria sull'assegnazione dei premi sono insindacabili ed inappellabili e verranno comunicati ai vincitori non appena terminato il lavoro di selezione.

Ulteriori informazioni ed i risultati saranno pubblicati anche sul Sito Internet del Distretto www.serraclubdistretto69.it

Ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi: 1° classificato Scuola primaria 150 €; 2° classificato Scuola primaria 100 €; 1° classificato Scuola secondaria 150 €; 2° classificato Scuola secondaria 100 €.

Il lavoro vincitore del Concorso, parteciperà automaticamente al Concorso Scolastico indetto dal Distretto 69 di Serra International e dal Serra International Nazionale. Oltre ai vincitori, verranno segnalati gli elaborati ritenuti particolarmente validi. I premi verranno consegnati ai vincitori nel corso di una manifestazione appositamente organizzata in data e luogo da stabilirsi a cura del Serra Club e di ciò sarà inviata comunicazione. Nel caso che l'elaborato meritevole di premiazione sia stato presentato da un gruppo, il premio potrà essere consegnato a un componente del gruppo delegato e a favore del gruppo. Gli elaborati non saranno restituiti. Notizie relative al Concorso ed ai risultati saranno inviati ai giornali e pertanto ricordiamo che la partecipazione al Concorso implica l'autorizzazione esplicita al trattamento dei dati personali».

Per ulteriori informazioni contattare Serra Club di Acqui Il presidente Michele Giugliano Tel. 019 504252 cell. 311 954230 frenc85@libero.it o il segretario Giancarlo Callegaro- tel 019 503115 giancallegaro@tiscali.it

Auguri al Vescovo

Come di consueto martedì 23 ottobre tutti i collaboratori della Curia vescovile si sono riuniti per porgere i loro auguri a Sua Ecc. Mons Vescovo nel giorno del suo compleanno. È una occasione molto semplice e poco formale, come un momento ufficiale che rappresenta tutti i fedeli della diocesi. Il Vescovo ha ringraziato dicendo che sono già numerosi gli anni. È stato anche ricordato il Salmo che dice: "*gli anni della nostra vita sono 70, ottanta per i più robusti,..*".

Desidero che attraverso L'Ancora anche tutti i fedeli della diocesi partecipino con la loro vicinanza e la preghiera ed esprimano la stima e l'affetto al nostro Vescovo.

Cordiali auguri, Eccellenza!

dP

Sabato 20 ottobre ad Arzello

Ex alunni di don Cortese nel 40º di dottorato

"*Se incontri un sapiente, vai da lui di buon mattino ed il tuo piede consumi la soglia della sua porta*" (Sir. 6,36)

Così consiglia - nel II sec. a.C. - Ben Sira, scriba e maestro, che unisce l'amore per la sapienza a quello per la Legge del Signore "*A chi gli è fedele Egli dà la sapienza*".

Ad un certo punto della vita, quando ti fermi e ti volgi indietro a scorrere gli avvenimenti, gli incontri, le persone che sono state importanti per la tua formazione, senti il bisogno di ringraziare coloro che il buon Dio ha messo sulla tua strada e che con passione e umiltà hanno speso il loro tempo e la loro "sapienza" anche per te.

Con questi pensieri, sabato 20 ottobre 2012, abbiamo festeggiato il professore don Enzo Cortese per i suoi 40 anni di dottorato in Sacra Scrittura, conseguito presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma nel Settembre del 1972, ed i suoi 50 anni di insegnamento della Bibbia in Italia ed all'estero. Noi siamo stati suoi alunni (con risultati alterni!) negli anni settanta e così, come gruppo di ex studenti ...ora coi capelli bianchi... e professioni diverse... provenienti da Piemonte e Liguria, siamo andati a trovarlo nel suo rifugio in mezzo ai boschi di Arzello, incontrandolo in una piccola cucina, col tavolo ingombro di libri, la stufa a legna in un angolo a riscaldare la focaccia che ci aveva preparato... ora che fa il parroco e che - così dice - come il Don Quijote di M.de Cervantes "*dà da mangiare a chi ha sete e da bere a chi ha fame...*".

Abbiamo ripercorso con lui gli anni di studio, di lotte e convivialità, le lezioni, i compagni, i professori. Abbiamo ricordato gli amici che non sono più con noi ma che restano nel nostro cuore. Abbiamo rinnovato l'affetto che ci lega. Abbiamo riso di alcuni episodi di quella stagione.

Abbiamo ascoltato le esperienze di servizio e di volontariato che oggi, in Italia ed in Africa, alcuni stanno con coraggio portando avanti, certi che - come dice il Sal. 146,5: *"È beato chi ha il suo aiuto nel Dio di Giacobbe e pone la sua speranza nel Signore suo Dio".*

Fiorenzo Cirio

Celebrazione dei defunti 2012 parrocchia del Duomo

Giovedì 1 novembre Solennità di tutti i santi Orario festivo.

Venerdì 2 novembre Commemorazione dei defunti.

In Cattedrale S Messe ore 7,30 - 10,30- 18.

Al Cimitero: ore 15 Rosario ore 15,30 s Messa a suffragio di tutti i defunti celebrata dal Vescovo; ore 20,45 nel salone parrocchiale, recita del Rosario per i defunti e castagne cotte (nel ricordo e per riprendere una iniziativa di Mons. Galliano).

Sabato 3 novembre ore 21

Chiesa di S. Antonio adorazione eucaristica a suffragio dei defunti, guidata dai diaconi permanenti.

Da lunedì 5 a sabato 10 ottavario dei defunti.

Ore 18 Ogni giorno nella Chiesa di s Antonio S. Messa ricordando i defunti di tutto l'anno 2012 (In questi giorni la messa quotidiana è spostata dalla Cattedrale a S Antonio).

Servizio librario diocesano

Il Servizio librario diocesano è aperto ogni martedì dalle ore 9 alle ore 11 nei locali adiacenti agli uffici pastorali diocesani in piazza Duomo 6 (seminario minore, primo piano). Sono disponibili catechismi, guide, sussidi, lezionari, bibbie, libri di carattere religioso, di approfondimento e riflessione.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16,30; pref. 16,30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; dom e fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.45.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fer. venerdì 16; fest. 16.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Calendario diocesano

Sabato 27 – Dalle ore 9,30, al santuario di Nostra Signora delle Rocche di Molare, il Vescovo presiede l'assemblea diocesana delle aggregazioni laicali.

Domenica 28 – Alle ore 11 il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Ferrania.

Alle ore 14,30 il Vescovo partecipa alla festa dei giovani in ricordo della beata Chiara Badano a Sassello.

Lunedì 29 – Alle ore 16 messa del Vescovo a Sassello in onore della beata Chiara Badano.

Martedì 30 – Messa del Vescovo alle ore 18 nel Seminario interdiocesano di Valmadonna.

Mercoledì 31 – Alle ore 18 il Vescovo a Ovada premia i ragazzi del concorso del Serra Club; segue la celebrazione della messa.

Giovedì 1 – Messa del Vescovo in Cattedrale alle 18 per la festa dei Santi.

Venerdì 2 – Messa del Vescovo per i defunti al cimitero di Acqui, alle ore 15,30.

Il Vangelo della domenica

I vangeli sono libri a sorpresa, non cessano mai di stupire per la loro ricchezza e attualità. Domenica 28 ottobre, Marco riporta le parole che Gesù ha appena detto ad un giovane, cui ha donato miracolosamente la vista: "*La tua fede ti ha salvato*". Come dire, il miracolo non sta nell'avere la vista fisica, ma a scoprire la vista del cuore, della fede; e questo miracolo non l'ho fatto io, non lo posso fare io, ma l'unico che può farlo sei tu, quando dici: "*Maestro, che io abbia la vista*". Bartimèo forse si accontentava del vedere fisico, Gesù lo porta oltre: "*Riacquistò la vista e prese a seguirlo*": la '*sequela Christi'*, la fede, la docilità al Maestro. È la superbia interiore che ci impedisce di riconoscerci ciechi e quindi di gridare a Gesù: "*Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte*".

L'anno della fede

Domenica scorsa il Papa ha aperto per noi cristiani cattolici l'anno della fede, un cammino che ai più sembra inutile perché ovvio, tutti però siamo chiamati a riflettere sul significato del nostro Credo, della sua 'professione' da parte di ognuno di noi, della fede in Cristo, sia in senso soggettivo (chi è Cristo per me), sia oggettivo (chi è Cristo per l'umanità). Nel concedergli la capacità di recuperare totalmente la facoltà visiva, Gesù non intende compiere solo un atto di pietà, di compassione per quel malcapitato, vuol aiutarlo a prender coscienza che quando grida "*Che io veda*", Gesù ha capito e condiviso la vera preghiera: "*Dammi la fede, affinché io veda il dono di Dio che è in me*". Nel suo grido Bartimeo rivela che ha visto tutto, lui che non vedeva con gli occhi, vedeva però con la fede, tanto da gridare "*Figlio di Davide (Redentore, Messia, Salvatore, Figlio di Dio, Inviato del Padre…) abbi pietà di me*"; pietà che non si limita alla cecità fisica, ma che va ben oltre alla cecità morale. "*Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio, non già perché con quattr'occhi forse si vede di più. Con te le ho scese perché sapevo che di noi due le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate, erano le tue*": la fiducia che il poeta Eugenio Montale riconosce alla guida della moglie cieca, il credente dovrebbe riporla negli occhi di Cristo "*Luce del mondo*" e farsi guidare.

d.g.

Presentato il punto in conferenza stampa

I primi centoventi giorni dell'amministrazione Bertero

Acqui Terme. Il sindaco Enrico Bertero, durante l'affollata conferenza stampa convocata verso mezzogiorno di martedì 23 ottobre nella Sala della giunta di Palazzo Levi, ha quantificato l'opera dell'amministrazione comunale effettuata in 120 giorni dal momento del suo insediamento e a circa 1815 giorni, come ha puntualizzato lo stesso sindaco, dal ritorno alle urne degli acquesi. Alla riunione Bertero ha invitato tutti gli assessori ed consiglieri di maggioranza. Ognuno ha presentato un numero non indifferente di cose fatte e progetti da realizzare. Si è trattato di una trentina di pagine di concetti e di elenchi, non facili da rappresentare in forma riassuntiva e chiara, tenendo conto della loro importanza. Pertanto, nessun elenco finirà nel cestino, ma sarà esaminato e divulgato con gradualità. Gli elenchi riassuntivi e programmatici sono degli assessori Branda, Salamano, Zunino, Pizzorni e Roso oltre che dei consiglieri Lelli, Bonicelli, Feltri, Arcerito, Ratto, Lobello.

"Durante il nostro mandato abbiamo agito con molta abnegazione, umiltà e lavorando tante ore al giorno. Dopo avere ricevuto l'incarico di governo abbiamo capito che dobbiamo agire da passisti per risolvere quelle cose che non sono state fatte prima. Probabilmente certi politici hanno nascosto bene la loro bacchetta magica, noi non l'abbiamo trovata. Intendiamo fare le cose e bene. Ci diamo delle scadenze per ottenere dei risultati", ha affermato il sindaco Bertero nel presentare ai giornalisti i suoi primi quattro mesi di mandato.

Poi gli interventi, a cominciare dall'assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica Luigino Branda con sei pagine di relazioni sull'operatività svolta, dalle scuole materne, elementari e medie, sui fondi Acna e sull'impianto di cremazione salme al cimitero, centro congressi, Pip e sottopasso in via Crenna, project financing, scuola media.

Per l'assessore Fiorenza Salamano i testi riguardano politiche sociali e pubblica

istruzione. L'assessore alla Polizia Urbana, Viabilità e Protezione civile Renzo Zunino, ha elaborato una nota dei miglioramenti dei servizi svolti dalla polizia locale, molti di nuova istituzione, ma anche di controlli di impegno costante a servizio del territorio. Lobello, per Enoteca e agricoltura ha presentato le iniziative ritenute valide per la rivalutazione di vino e tipicità locali. Per i primi centoventi giorni di attività l'assessore al Turismo ed allo Sport Mirko Pizzorni ha segnato il numero e la qualità degli spettacoli svolti, non solo a livello turistico, ma anche per la promozione sportiva. Per il Commercio, il delegato Gianni Feltri ha presentato iniziative volte allo sviluppo del settore commerciale, non solo da un punto di vista meramente amministrativo.

Mauro Ratto ha citato il verde pubblico, il canile e la manutezione delle strade mentre Alessandro Lelli ha enumerato con precisione le realtà che svolgono le associazioni acquesi, le Terme per le quali la Regione sembra avere preso atto delle impossibilità di promuoverle senza il contributo privato. Gran lavoro sulla cultura è stato considerato quello di Francesco Bonicelli.

Ancora Bertero ha indicato come primo obiettivo da raggiungere quello della privatizzazione delle Terme con la ricerca di privati interessati ad investire denaro sul nostro territorio.

C.R.

Contributi alle scuole

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha stabilito di erogare per la stagione scolastica 2012/2013 una serie di contributi agli Istituti scolastici in ragione del numero dei loro iscritti. Vale a dire 3.204,00 a favore della Direzione didattica 1° Circolo (iscritti 312 unità c/o Scuole elementari di via XX Settembre, 222 c/o Scuola materna di Via Nizza e Scuola materna di Via Savonarola); 3.744,00 a favore della Direzione didattica 2° Circolo (iscritti 402 unità c/o Scuole elementari S.Defendente e Scuole elementari regione Bagni, 222 c/o Scuola materna S.Defendente); 3.384,00 a favore della Scuola "G.Bella" (iscritti 564). Secondo la Corte di Cassazione la controversia circa gli oneri delle istituzioni scolastiche a carico del Comune vanno intese quali spese di carattere generale che occorrono a rendere effettiva la destinazione dei locali a sede di scuola, senza la possibilità di comprendere oneri derivanti dal completo espletamento dell'attività scolastica. Pertanto l'amministrazione comunale ha valutato di intervenire verso gli Istituti scolastici sotto forma di contribuzione in luogo di fornire direttamente materiali di pulizia, di cancelleria, di stampati e di telefono (servizio internet) riconoscendo le diificoltà finanziarie in cui si trovano gli uffici amministrativi delle scuole elementari e delle scuole medie. Un'improvvisa sospensione del sostegno comporterebbe un notevole disagio quindi si è deciso di intervenire mediante l'erogazione dei contributi approvati in ragione del numero degli iscritti per le necessità occorrenti nella stagione scolastica 2012/2013.

Nell'area della ex Borma si inizia dal Boulevard

Acqui Terme. La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo esecutivo del primo lotto di urbanizzazione legato alla realizzazione del fabbricato "A" del PPE ex Borma ed aree attigue.

Con il progetto definitivo esecutivo verrà realizzato il primo tratto della nuova strada denominata "Boulevard" comprensiva di apparati illuminotecnici, di arredo urbano e verde, il tutto, come riscontrato negli atti, per una spesa complessiva di 370.000,00 euro, secondo il seguente quadro economico di spesa: euro 303.072,92 per importo lavori comprensivo di oneri per la sicurezza; euro 21.136,67 per spese tecniche del progetto; 1.818,43 fondo Urp; 8.203,94 per imprevisti; 34.923,45 Iva 10 e 21% per lavori e spese tecniche: 845,47 per oneri previdenziali.

Secondo il crono programma presentato in merito alla realizzazione delle opere si deduce che queste ultime inizieranno a maggio del 2013 e termineranno a novembre del 2015.

Il Consiglio comunale aveva adottato il progetto definitivo di variante strutturale non generale ai vigenti PRG il 28 settembre 2009, con contestuale piano particolareggiato esecutivo relativo alle aree "ex Borma ed attigue".

La Regione Piemonte ad agosto del 2010 aveva approvato con prescrizioni il piano particolareggiato esecutivo ed annessa variante al PRGC e che il PPE approvato è suddiviso in 5 sub-comparti compresa la cessione del comparto C/5 al Comune per la realizzazione del Polo scolastico.

Con convenzione del 21 dicembre 2010 fra il Comune e la Società Immobiliare costruzioni Piemonte Srl venne formalizzata l'attuazione del PPE attraverso 4 sub comparti e contenente tutte le clausole e condizioni per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano Particolareggiato Esecutivo, compresa la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste a scomputo.

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

Una bella città proprio… da sogno

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, passavo dinnanzi ad un'edicola ed una locandina, a grossi titoli, annunciava che il Centro Mességueé aveva acquisito le Terme di Acqui. Mi sono precipitato all'interno dell'edicola per acquistare il giornale. Ed infatti spiegava che era stato raggiunto l'accordo con il guru dei centri benessere, che avrebbe gestito per trent'anni le nostre terme e che, nell'accordo, era previsto che avrebbe ristrutturato il Grand Hotel Antiche Terme e avrebbe acquisito anche il Carlo Alberto, le Terme Militari e l'Albergo Firenze. Ma quella notizia non era la sola. La Regione Piemonte ha nuovamente inserito la bretella Strevi-Predosa tra le opere del Piemonte più urgenti, e sarà prossima la stesura del piano esecutivo, per poi indire il bando per assegnare l'opera. Qualche giorno dopo, incredibilmente ho colto un altro annuncio. La città di Acqui Terme tornerà a chiamarsi Aquae Statiellae dopo i continui ritrovamenti di mura, strade e opere murarie di epoca romana. Ristrutturandole e riportandole alla vista dei turisti la nostra città potrà essere indicata come una vera colonia romana, già famosa 2000 anni or sono sia per le terme che come crocevia di passaggio dalla Valle Padana verso la Liguria. Contemporaneamente veniva annunciato che l'area industriale di Regione Barbato sarebbe stata terminata e ben due grosse industrie del nord Italia (una sembra essere quella del tonno Maruzzella) hanno preso contatto con l'amministrazione comunale, e dovrebbero creare circa 500 posti di lavoro. A proposito di lavoro, nella famosa rubrica dell'Agenzia del lavoro della provincia di Alessandria, dopo quasi un anno, sono comparse ben otto offerte di lavoro. Un segno di fiducia per i giovani. Infine il comitato Santo Spirito, costituito con l'intento di preservare ed acquisire per la città di Acqui Terme l'area antistante la chiesa annessa all'Istituto Santo Spirito, ha raggiunto l'obiettivo prefissatosi e cioè di raccogliere 2 milioni di euro per acquistare la predetta area e fermare la costruzione del palazzo che era previsto.

Poi mi sono svegliato e il bel sogno si è tramutato in un'angoscia infinita».

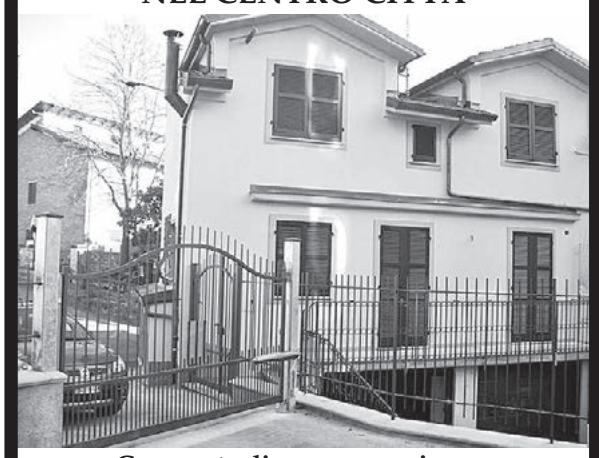
Riunita la consulta per la sanità

Acqui Terme. La sera di lunedì 22 ottobre presso la Sala Giunta del Comune di Acqui si è riunita per la seconda volta la consulta per la salvaguardia della sanità acquese, presieduta dalla Vice Presidente, consigliera comunale Franca Arcerito. Erano presenti, inoltre, i componenti Angelo Benazzo, Piera Cerqueti, Marco D'Arco, Gianni Scarsi, Pier Franco Servetti e Claudio Miradei. Il principale punto trattato è stato "proposte inerenti Ginecologia e Ostericia". A tal proposito al tavolo dei lavori è stato invitato il dottor Grassano, primario di Ginecologia - Ostetricia.

Il primario ha riportato alcuni dati statistici che mettono in evidenza il positivo trend degli interventi ginecologici, attuati con procedure meno invasive rispetto alle metodologie tradizionali, il qualificato livello dell'attività ambulatoriale di ostetricia e purtroppo, un minor numero di parti rispetto all'anno scorso, dovuti ad un generale calo delle nascite. Considerato che la razionalizzazione del reparto sarà oggetto di prossima discussione, la Consulta ha concordato di chiedere al Direttore Generale un appuntamento per poter avere un confronto sull'argomento, finalizzato a proporre un'implementazione del reparto.

I membri della consulta si sono dichiarati soddisfatti dell'attività fino ad ora svolta coerente con lo spirito che ne ha sotteso l'istituzione da parte dell'Amministrazione Comunale, ovvero, nominare un organismo snello in grado di detenere un costante dialogo con la direzione del distretto sanitario di Acqui e dell'Ospedale e affrontare, in generale, le problematiche che si potranno evidenziare attinenti alla Sanità.

Vendesi villetta semi-indipendente
NEL CENTRO CITTÀ



Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI
Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

VENDESI APPARTAMENTI
vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Iniziative Lega Nord Acqui

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria Lega Nord di Acqui Terme:

«Nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 ottobre la sezione della Lega Nord, fresca dei rinnovati direttivi cittadini di cui quello del Movimento Giovani Padani, che ha nominato il nuovo coordinatore Simone Guazzo, si è prodigata in diverse iniziative utili a sensibilizzare la cittadinanza su varie problematiche molto sentite ultimamente nel nostro territorio.

Nella mattinata di sabato l'MGP locale, grazie anche al valido supporto del coordinatore nazionale Giacomo Perocchio, ha dimostrato ancora una volta il suo impegno nel mettere al corrente i giovani di quelli che sono i problemi del Paese mediante la distribuzione all'uscita delle scuole di materiale informativo sull'argomento esodati.

Il voler agire davanti alle scuole ha una duplice valenza, la scuola ha il compito di istruire i giovani ma è anche il luogo dove si impara a confrontarsi con il mondo e con quelle che sono e saranno le problematiche del futuro, questo perché i giovani saranno gli adulti del futuro ed è quindi giusto che partecipino con interesse alla costruzione del loro avvenire.

Prossimamente il gruppo MGP proporrà nuove iniziative per consentire ai ragazzi di conoscere meglio la Lega e collaborare per sviluppare idee utili alla crescita di una propria identità e alla voglia di migliorare il Paese in cui viviamo.

Le giornate di sabato e domenica hanno visto un impegno di tutta la sezione verso i predisposti Referendum che toccavano i temi dell'IMU, delle tassazioni da trattenere per il 75% a favore del territorio e della lotta contro il potere delle Banche: è' risultata una grande affluenza a conferma del dato che è emerso da tutti i luoghi dove sono stati istituiti i gazebo in tutto il nord d'Italia (sono state conteggiati circa 320.000 firme su tutto il territorio): la raccolta delle firme proseguirà nelle prossime settimane in modo da dare alla popolazione più tempo per questo importante adempimento..

Grossa soddisfazione quindi da parte del nuovo direttivo acquese che ha nominato nella serata di giovedì come segretario cittadino Valter Cornara e come membri Marco Protopapa, Marco Cerini, Fabio Martino e Daniela Oddone.

Prossimamente saranno assegnati gli opportuni incarichi al fine di ricreare una struttura pronta a confrontarsi nella politica locale e organizzare iniziative a favore della città».

Riceviamo e pubblichiamo

Sel, le Terme e il tempo delle favole

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo di Acqui Terme e dell'acquese di Sinistra Ecologia Libertà:

«Leggiamo sui giornali la notizia di una possibile privatizzazione delle Terme di Acqui.

Il sindaco Bertero dichiara "dopo anni di carrozzoni pubblici, di parole e parole, finalmente la possibilità di una svolta: non possiamo perdere il treno che passa una sola volta".

Allora ci viene spontanea una domanda: "Dov'era lui negli anni a cui fa riferimento?" Riconosciamo una grossa capacità del Sindaco Bertero nel raccontare favole, d'altronde l'atto "strategico" dell'amministrazione eletta a maggio è stato l'innalzamento spaventoso delle tassazioni comunali per il mantenimento delle spese correnti. Ma, come nelle favole, nessuno pare essersene accorto.

Purtroppo dobbiamo riscontrare che si parla di privatizzazioni in termini ideologici: privatizzare, come soluzione di tutti i mali, non sempre è la scelta vincente. È stato più volte verificato che talora i risultati sono stati disastrosi.

Per affrontare in modo serio un percorso come quello proposto è necessario partire da un piano aziendale, un progetto che coinvolga più enti per la trasformazione di un territorio, volto a soddisfare le richieste della clientela prevista dal piano stesso, piano che ad oggi, per le Terme di Acqui, evidentemente non c'è.

È chiara la sintonia tra Comune di Acqui e Regione Piemonte, che pare poggiare su basi comuni: ci sono per entrambe gli Enti difficoltà di bilancio con nessuna strategia di progetto per il futuro ed allora viene indicata la strada della privatizzazione che, anche se non porta molti soldi in cassa, può togliere il fastidio di doversi impegnare nell'investire su una struttura che, invece, resta strategica per la nostra città.

Per togliere valore demagogico alla parola "privatizzazione" vorremmo ricondurre il confronto sui fatti: la gestione degli alberghi, e di molte strutture di proprietà della Società Terme è tutta a gestione privata, è necessario rivedere il progetto? Assolutamente sì. Ma da dove si parte? Da un piano aziendale o dallo svendere il patrimonio per fare cassa? Come hanno già evidenziato molti interventi autorevoli, le Terme di Acqui possiedono un patrimonio immobiliare consistente, ma non appetibile, da parte di eventuali acquirenti, in quanto non produrrebbe ricavi consoni all'investimento.

Le cure invece sono a carico delle società Terme e hanno sempre funzionato, tanto è vero che il comparto vede un sostanziale pareggio di gestione. Le perdite che gli vengono addebitate, sia economiche che di immagine, sono rappresentate soprattutto dalla gestione degli alberghi, del patrimonio immobiliare ed, in modo particolare, dai progetti pagati e non realizzati.

E necessario individuare precise responsabilità per poter fare meglio in futuro.

La privatizzazione delle cure può essere strategica per il futuro delle Terme? Noi crediamo di no. Se non si ha un piano industriale che faccia funzionare l'insieme del progetto e con esso lo sviluppo di tutto un territorio (che nessun privato da solo ha interesse ad assolvere) servirà a poco qualche risparmio con precarizzazione del personale impiegato nei reparti delle cure.

Infine abbiamo letto che le acque non verranno privatizzate e verranno utilizzate come strumenti per condizionare il privato. Certo che se uno dice che non vende una cosa in quanto non è sua, non condiziona proprio nessuno, ma racconta una favola.

Molti anche su questo giornale, sovente con tristezza, commentano la decadenza della città, altri dicono che vi è ancora ricchezza; un dato incontrovertibile è che non vi è nessuna prospettiva o possibilità di lavoro: ogni anno qualche azienda o qualche attività commerciale chiude o si trasferisce, i giovani continuano a non avere possibilità di occupazione.

Un articolo sul Vostro giornale, di una Acquese dirigente di una grossa azienda non di Acqui, evidenziava che è una città che ha perso la sua bussola. Condividiamo quell'articolo: d'altronde anche le cose migliori hanno bisogno di un ricambio nel tempo, Acqui invece da molto tempo non ha ricambio della classe dirigente e politica, al massimo a ricoprire la carica di Sindaco succede il delfino di quello precedente alla fine dei due mandati imposti per legge. Bertero ha vinto, pur rappresentando un'Amministrazione che ha mal governato, senza idee e progetti concreti per il futuro, ottenendo la sua vittoria solo puntando su un messaggio di paura (rom e moschee). È evidente che scandalizzarci, ora, di quanto propone Bertero non serve a nulla.

Però è necessario dire con chiarezza che se la città continua a perdere pezzi rischia di essere svenduta. Qui le responsabilità sono anche di chi ha lasciato fare, più o meno in modo acquiescente.

Se è necessario ritrovare una "bussola" che richiede tempo, è altrettanto indispensabile, nell'immediato, l'impegno di provarci. Questa città ha bisogno di partecipazione delle risorse migliori per risollevarsi, una partecipazione che in alcuni momenti è nata, ma forse è andata delusa; tuttavia è indispensabile ritrovare quella voglia di cambiare, poiché non vi è altra strada per non cadere nella rassegnazione che sarebbe devastante per tutto un territorio ed un tessuto sociale».

Dopo gli ultimi avvenimenti

Sulle terme acquesi intervengono i sindacati

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato delle federazioni nazionali lavoratori commercio turismo e servizi provincia di Alessandria:

«Le scriventi OO.SS. dopo i recenti avvenimenti e le recenti dichiarazioni riguardanti il futuro del sistema termale acquese sono a chiarire la propria posizione e a denunciare pubblicamente quanto ritengono potrebbe accadere nel prossimo futuro.

Riteniamo le dichiarazioni dell'assessore regionale alla sanità Monferino sconvolgenti e a dir poco preoccupanti. L'assessore, uomo di lunga esperienza manageriale in FIAT, ha usato, riguardo la situazione della Regione, le parole "tecnicamente fallita". Se un assessore regionale, per di più ingegnere, ritiene di dover usare tali parole, siamo fermamente convinti sappia di cosa stia parlando.

In tale contesto si colloca l'operazione Terme di Acqui. Abbiamo assistito per mesi ad una guerra per bande dall'esito incerto dove non ci era dato di capire quale parte prevalesse. Oggi l'asse Regione-Comune di Acqui prende una chiara e netta posizione sul destino delle Terme, la prima da anni in quanto non è mai esisto piano industriale né un'idea complessiva per il rilancio della società termale e men che meno del territorio ove essa si colloca.

La fretta con cui si vuole privatizzare pare tanto un metodo immediato di realizzo per le casse della Regione e la fretta è da sempre cattiva consigliera. Persino gli accalorati appelli del Sindaco acquese sui treni da prendere al volo ci inquietano. Riteniamo pericolosissimo avere un'amministrazione regionale senza idee e senza risorse perché sono le premesse di una pessima operazione.

Le scriventi ribadiscono di non avere una posizione preconcetta contro la privatizzazione ma un'operazione simile fatta senza averne il minimo controllo ed esclusivamente per fare cassa può portare, con gli attuali indicatori economici del sistema termale, ad una riorganizzazione con ricadute negative in termini occupazionali.

Vogliamo sorvolare sulle rassicurazioni di giugno 2012 dell'assessore regionale alle società partecipate Maccanti che dichiarava le Terme al riparo da operazioni del genere però vogliamo sottolineare che dopo il fallimento della gestione pubblica, particolarmente evidente nell'ultimo periodo, è davvero troppo semplice disfarsene privatizzando e raccogliendo in termini economici quel che si può per poi in un futuro che ad oggi appare sempre più incerto, lavarsene le mani addebitando qualsiasi responsabilità all'operato dei privati che subentreranno. Purtroppo sono situazioni già viste in Italia.

Vogliamo ricordare che la politica è assumersi responsabilità non liberarsene. Spieghino a noi e ai lavoratori quali sono i termini e i soggetti di questa privatizzazione. Coinvolgano le Organizzazioni Sindacali. Per una volta si faccia chiarezza e si usi trasparenza.

Noi ci chiediamo: non era possibile vedere un'azienda a partecipazione pubblica funzionare a dovere? Dopo tutti i soldi pubblici buttati nell'azienda termale ora la si regala ai privati? Non era possibile almeno per una volta raccogliere la mano tesa delle OO.SS. e costruire insieme un nuovo futuro per il sistema termale ed il suo territorio che vive gravi difficoltà?

Purtroppo questa operazione sarà slegata da un progetto organico sul sistema turistico del territorio che noi come Sindacato proponevamo ed invocavamo da tempo. Gli artefici di tale operazione si augurano abbia ricadute positive tanto come tutti si augurano domani splenda il sole e che a Natale nevichi. La speranza, che pur deve sopravvivere in ognuno di noi, non conforta i mercati ne garantisce prosperità per le famiglie di chi lavora. Ci auguriamo che almeno sappiano questo».

Per la FILCAMS CGIL Marco Sali, per la FISASCAT CISL Cristina Vignolo, per la UILTUCS UIL Giancarlo Moduzzi

Giornata delle Nazioni Unite

Acqui Terme. La delegazione UN Women della provincia di Alessandria ha avviato un programma di attività che punta a far conoscere le finalità dell'"Entity for gender equality" delle Nazioni Unite presente sul territorio.

Mercoledì 24 ottobre, Giornata delle Nazioni Unite, la delegazione, guidata da Nadia Biancato, è stata ricevuta dal Sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero.

Nell'occasione è stato fatto dono al Sindaco della bandiera delle Nazioni Unite e sono state illustrate le aree prioritarie di intervento dell'entità che dal 2011 è l'unica voce delle Donne all'interno delle Nazioni Unite, avendo assorbito il Fondo Unifem e le tre diverse Agenzie Onu aventi per finalità il progresso delle donne.

Scopo di UN Women, la cui Excevutive Director è Michel Bachelet, già Presidente del Cile e attuale Vice Segretario Generale dell'ONU, è potenziare la leadership e il coinvolgimento politico femminile, ma anche porre fine alla violenza contro donne, ragazze e bambine, promuovere l'importanza del ruolo femminile nel settore della difesa e della sicurezza, favorire l'empowerment economico delle donne, in definitiva fare - ovunque - dell'uguaglianza di genere il fulcro dello sviluppo nazionale e delle scelte di bilancio.

IMMOBILIARE GRUPPO CASA

AFFITTO SICURO

• **Acqui Terme,** alloggio in bel contesto verdeggiante, sito al 1° piano, composto da ingresso su soggiorno con cucina, camera matrimoniale, bagno. Completamente arredato. Con riscaldamento autonomo. *Classe energetica G*. € 350.

• **Acqui Terme,** zona centralissima, alloggio al piano 2° con ascensore così disposto: ingresso su corridoio, cucina, sala, 2 camere da letto, bagno, terrazzo, cantina. Riscaldamento semiautonomo. Elegantemente arredato, compresi tutti gli elettrodomestici. Classe energetica G. € 450.

• **Acqui Terme, alloggio** in condominio elegante con ingresso su soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. Riscaldamento semiautonomo. *Classe energetica G*. € 400.

• **A pochi chilometri da Acqui Terme, casa indipendente** su 2 piani così composta: ingresso, cucina abitabile, disimpegno, 3 camere, bagno. *Esente da certificazione energetica*. € 250.

• **Acqui Terme,** alloggio finemente ristrutturato, al piano 3° con ascensore, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno. Riscaldamento autonomo. *Classe energetica G*. € 370 compreso spese condominiali.

All'Unitre acquese

Sempre interessanti le lezioni offerte

Acqui Terme. Mercoledì 17 ottobre all'Unitre acquese l'assessore alle politiche sociali dott.ssa Fiorenza Salamano ha illustrato la carta dei servizi utili alla collettività dei Comuni dell'Acquese (ASCA).

Questa associazione Socio-Assistenziale riconosce a tutti i cittadini il diritto di avere informazioni sui servizi e la prestazioni erogati sul territorio. Le aree di intervento sono molteplici sia per gli anziani, per i disabili, per minori e famiglie, per adulti e immigrati. La sede operativa è in piazza Don Dolermo 4 e al distretto ASL di via Alessandria 1.

Poi l'assessore ha illustrato per ciascun intervento una sintesi dei requisiti per l'accesso, la durata, i contatti e tutte le informazioni utili del caso. Un intervento decisamente utile alla società per promuovere una vita migliore a tutti i cittadini svantaggiati.

Prevenire i tumori è possibile? Un sì non pieno, non è possibile in modo assoluto, l'argomento presentato dalla dott.ssa Antonietta Barisone nella lezione successiva dello stesso giorno. La tendenza delle malattie tumorali è in continua crescita nel mondo per varie cause quali inquinamento atmosferico, vizi voluttuari, additivi ecc. È una malattia che colpisce di più col passare degli anni ma anche la sopravvivenza media è in aumento. I rimedi iniziali sono l'autoesame (anomalie cavo orale, pelle, presenza di sangue nelle feci) e controlli medici sistematici. Ci sono tre tipi di prevenzione.

La prevenzione primaria si attua sull'individuo sano potenziando i fattori utili alla salute e allontanando tutte le cause patogene. La prevenzione secondaria si attua su una persona già malata ma non sa di esserlo, cioè con una diagnosi precoce utilizzando lo screening sulla popolazione sana senza rischio e danno oltre al basso costo. La prevenzione terziaria con la malattia clinicamente evidente utilizzando la terapia medica e controlli successivi per prevenire e aumentare la sopravvivenza dell'individuo. Nella prevenzione primaria cause patogene sono il fumo attivo e passivo che può provocare tumori al polmone, malattie cardiovascolari, alla laringe ed esofago, alla vescica,al pancreas e alla cervice uterina. Altra causa è la dieta, che se troppo ricca di grassi, espone al tumore dell'intestino, mammella e prostata. Infine attenzione alle radiazioni solari con carcinomi cutanei, melanomi ecc. soprattutto per persone con occhi e pelle chiari. Infine esistono vaccini per prevenire l'epatite B e per alcuni tipi di papilloma virus nella cervice uterina. Infine la dottoressa ha menzionato la prevenzione con sostanze chimiche ovvero la chemioterapia, che sarà l'argomento della prossima lezione che si terrà il 18 marzo 2013.

Con la gioiosa musica del "Barbiere di Siviglia"di G.Rossini sono iniziate le lezioni della musica lirica. Il relatore dott. Pietro Ricci, ha come al solito introdotto il pomeriggio musicale, lunedì 22, ricordando quello che un grande compositore e direttore d'orchestra contemporaneo, il maestro francese Pierre Boulez ha sostenuto in una recente trasmissione televisiva: l'ascolto della musica ed in particolare della musica classica, è veramente una "Scuola d'ascolto". Infatti conversando con un altro grande musicista il maestro Daniel Barenboim, i due artisti hanno concluso che la musica non va sentita, ma "ascoltata", se possibile, con un minimo di preparazione. Questo è quello che sta avvenendo all'Unitre: non ci si siede solo per ascoltare della musica, ma si è condotti ad un ascolto ragionato dei brani eseguiti da una –anche se minima -presentazione che chiarisce, illumina ed evidenzia quanto di bello e a volte di non facile comprensione c'è nella musica presentata. Inoltre, il relatore -che è un medico- ha ulteriormente evidenziato che viene più facilmente ricordata la musica, data la vicinanza fisica nel nostro cervello tra la zona che riceve gli impulsi musicali ed uditivi in genere, con la zona in cui risiede la memoria. Per cui mentre la impressioni visive possono sfuggire alla memoria (ci si può scordare di un quadro) un motivo musicale è più facilmente riconosciuto e ritrovato nella memoria.

La prossima lezione sarà lunedì 29 ottobre con il dott.Roberto Maestri che parlerà di "Monferrato, una storia europea lunga sette secoli".

Le lezioni di mercoledì 31 ottobre saranno tenute dal prof. Giuseppe Pallavicini con "Introduzione alla letteratura francese" e dall'ing. Marco Perego con "Viaggio in Marocco".

Nella conviviale di martedì 23 ottobre

Antonio Auricchio ospite del Rotary Club relaziona su "Una certa idea dell'India"

Acqui Terme. Conviviale interclub d'eccezione quella proposta dal Rotary Club Acqui Terme nella serata di martedì 23 ottobre, al Ristorante "Naso & Gola" di Alice Bel Colle, che presentato dal presidente del club, Giorgio Borsino, a nome dei soci, ha avuto ospite Antonio Auricchio per una relazione su "Una certa idea dell'India". Tra gli ospiti della serata, il presidente del Rotary Club Nizza-Canelli, Valter Alciati ed il presidente del Lions Club Acqui Terme Host, Maurizio Tacchella. Al Tavolo dell'ospite Auricchio, oltre al presidente Borsino e al *l'incoming president,* Gian Maria Bianchi, c'era il vice presidente Francesco Piana, amico e fautore della presenza ad Acqui Terme del relatore.

Nel presentare l'ospite, il presidente Borsino ha detto: "Auricchio amministratore della società omonima, è una persona molto interessante, nonostante tutti i suoi impegni aziendali è anche grande viaggiatore e filantropo".

Antonio Auricchio, nato a Parma, nel 1953, è presidente della Gennari Auricchio Spa. Laureatosi in giurisprudenza all'Università di Parma, inizia a lavorare in azienda, manifestando da subito la sua naturale propensione verso le funzioni "produzione" e "acquisti". Frequenta un Master in biologia lattiero-casearia presso l'università Cattolica di Piacenza, da sempre il suo obiettivo è il costante impegno verso il miglioramento della qualità delle materie prime impiegate nella produzione dei "suoi" formaggi e si occupa per la diffusione ed affermazione del marchio Auricchio Americano ed all'esportazione di mozzarelle, mascarpone, gorgonzola "Mild Provolone". Nel 2001 e 2002 avviene lo sviluppo dell'azienda di Pieve San Giacomo, l'acquisizione del marchio Gloria e dello stabilimento di produzione di Macomer, portando la quantità giornaliera di latte lavorato ad oltre 600 tonnellate. Nel 2012 acquista la "Giovanni Colombo", storica azienda nota per la produzione di gorgonzola cremificato. Da segnalre le produzioni di Somma Vesuviana, di Scandiano, di Cava Manara. Dal 2000 Auricchio ricopre la carica di vice presidente "Assolatte". Ha pubblicato tre libri il cui ricavato è stato interamente devoluto alla Suore missionarie della Carità ed ai Padri che si occupano di diverse missioni in Africa. È un appassionato viaggiatore e fotografo, nei suoi viaggi, iniziati negli anni settanta ha anche visitato numerose Missioni.

La conviviale rotariana, particolarmente toccante e coinvolgente è stata puntualizzata dall'Auricchio viaggiatore, che con 118 viaggi in Africa ed una ventina in India, si è dedicato con passione alla fotografia effettuata con il cuore. Nei suoi viaggi è entrato in contatto con l'Opera di Madre Teresa a Calcutta. Auricchio si è dichiarato "malato d'Africa e innamorato dell'India", paese in cui da 1997 ha avuto un'eperienza mistica. "Ogni anno cerco di tornarci", ha riferito Auricchio senza dimenticare di considerare "l'aeroporto una schifezza con tutto intorno una città nuova" e consigliando di visitare Calcutta. "Ho fatto il volontario per assistere i malati e somministrare loro medicinali nella camera della morte, è stata un'eperienza che mi ha toccato tanto". Auricchio ha raccontato che alcuni anni fa in India, con appena 7 dollari potè offrire un pranzo a base di riso e di uova, su un piatto fatto di foglie, ad ottanta persone. "Un giorno entro in un luogo di bambini malati terminali e mentre si avvicinano metto una mano in tasca ed uno mi dice: non hai capito niente, tira fuori una rupia e mi dice: tienila portala a chi sta peggio di me. In India ho visto persone che si sono tagliate le gambe e le braccia per chiedere l'elemosina, noi tutti non capiamo che possiamo fare tanto con poco, come mi insegnò un mio padre spirituale", ha rammentato Auricchio, che ha mostrato una serie di fotografie scattate in India che hanno trasmesso ai partecipanti della conviviale rotariana fortissime emozioni. Dal 2008 Antonio Auricchio è presidente della "Associazione cremonese cura casa del dolore" che ha tra i suoi scopi, oltre l'assistenza domiciliare ai malati terminali anche la gestione di un'importante struttura quale è l'Hospice presso gli Ospedali riuniti di Cremona. Dopo la firma della "Ruota rotariana", compito demandato, con quello organizzativo della serata al prefetto Adriano Benzi, la serata è terminata con la consegna all'ospite da parte del presidente Borsino di un'opera realizzata da un artista premiato alla Biennale internazionale per l'incisione.

C.R.

Dopo la raccolta benefica

Una mela per la vita l'Aism ringrazia volontari e non solo

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Vacca, Presidente Provinciale A.I.S.M, Presidente del Coordinamento Regionale A.I.S.M.:

«Da molti anni diagnosticato, dedico il mio tempo all'associazione A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e, come di consueto sabato 13 e domenica 14 siamo scesi in piazza, a livello nazionale, con le nostre mele per la raccolta fondi a favore della ricerca su questa malattia cronica-invalidante e ad aiuti concreti per le persone con sclerosi multipla (quali l'acquisto dei mezzi per il trasporto e l'assistenza).

Il risultato nella nostra bella cittadina accompagnato dall'adesione di tante persone dei paesi limitrofi è stato ottimo ed è per questa sensibilità dimostrata che voglio ringraziare tutti coloro che con un piccolo gesto di solidarietà continuano a far crescere la speranza di migliaia di persone con la patologia.

Voglio dire il mio grazie e quello dell'Associazione stessa ai moltissimi volontari e mascotte, alle Protezioni Civili, alle Proloco ed ai tanti cari amici di Acqui Terme, Bistagno, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Ponzone, Rivalta B.da, Strevi e Visone che ci hanno regalato un po' del loro tempo rendendosi disponibili per la raccolta fondi, conclusasi con una vendita totale di 583 sacchetti di mele.

Un grazie di cuore alle Dame della S.Vincenzo, ai Parroci ed ai supermercati Gulliver e Bennet che gentilmente ci hanno ospitato.

Il nostro prossimo appuntamento sarà a Marzo con la vendita delle gardenie e chiunque voglia regalarci e dedicarci un po' del suo tempo, non esiti a contattarmi.

Cordialmente grazie».

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
La detrazione fiscale
passa dal 36% al 50% FINO A GIUGNO 2013

NOVITÀ

TINY
Stufa a pellet salvaspazio
Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.

ATLANTA
Caldaia a pellet extra line
Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

IRIS UP
Stufa a pellet
Focolare in ghisa, cpacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Tecnica di rilassamento

Salute e benessere alle Terme con il training autogeno

Acqui Terme. In un ambiente come quello termale, da secoli luogo di salute e di benessere, iniziano anche quest'anno i corsi di Training Autogeno.

Il Training Autogeno è una tecnica di rilassamento ideata agli inizi del '900 da Johannes Henrich Shultz (1884 - 1970), medico, internista e psichiatra; è, per utilizzare le parole dello stesso Shultz, "un metodo di autodistensione da concentrazione psichica che consente di modificare situazioni psichiche e somatiche".

Tramite una serie di esercizi di *concentrazione*, una specie di ginnastica mentale, ripetendo nella mente alcune frasi, assumendo determinate posizioni, è possibile, infatti, raggiungere la calma *psichica* e il rilassamento *muscolare*.

L'ansia e lo stress hanno come conseguenza un'attivazione emozionale, la tensione emotiva causa tensione somatica; con il Training Autogeno è possibile raggiungere uno stato di distensione e sedazione a livello sia somatico che psichico.

Qualsiasi attività provoca un aumento di tensione, con il Training Autogeno è come iniziare il lavoro successivo a un livello di tensione più basso.

Il meccanismo di difesa più consueto in caso di dolore somatico è la contrazione muscolare nell'attesa ansiosa del dolore; il Training Autogeno non riduce tanto il dolore, quanto la reazione emotiva ad esso, cioè la paura.

Ecco perché questa tecnica risulta utile in svariate situazioni:

- quando ci troviamo in presenza di disturbi d'ansia, attacchi di panico, fobie…
- nelle cosiddette "malattie psicosomatiche" come colite, gastrite, ipertensione essenziale, tachicardia, reazioni cutanee…in cui lo stress svolge un ruolo preponderante;
- ogni qualvolta vogliamo migliorare il rendimento scolastico, lavorativo o sportivo o generale vogliamo ottenere un immediato recupero di energie;
- nella preparazione psico-fisica al parto o in tutte quelle situazioni in cui vogliamo gestire al meglio il dolore somatico.

Se è vero che il Training Autogeno è indicato in molte situazioni, è anche vero che esistono alcune controindicazioni all'applicazione di questa tecnica, per cui prima di iniziare il corso, che è tenuto da personale specializzato, sarà necessario effettuare un colloquio preliminare.

Gli incontri, a frequenza settimanale, saranno strutturati in gruppi e saranno in tutto sette. Ad essi farà seguito un allenamento personale a casa.

Tutti coloro che sono interessati, per ulteriori informazioni, possono rivolgersi alla Reception dello Stabilimento Termale o telefonare al n° 0144-324390 e chiedere della dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico termale e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale.

L'on. Cota e la riforma degli enti locali

Acqui Terme. La sezione cittadina e provinciale della Lega Nord organizzano sabato 27 ottobre alle ore 9.45 presso il palazzo comunale di Cavatore "Casa Scuti" un incontro tra il Presidente della Regione on. Roberto Cota e l'assessore Regionale Elena Maccanti con i Sindaci del territorio Acquese.

Il tema del convegno è impostato sulla Riforma degli Enti Locali ed è soprattutto impostato al fine di dare la possibilità ai vari Sindaci e Amministratori del territorio di esporre le varie problematiche che quotidianamente si trovano ad affrontare anche in riferimento alle recenti modifiche introdotte in materia.

Marco Ferriero e il ministro Renato Balduzzi

Acqui Terme. In riferimento all'articolo riguardante l'incontro del ministro Balduzzi con gli amministratori locali, Marco Ferriero, consigliere di Giusvalla, ci ha fatto pervenire una lettera in cui, pur comprendendo che per motivi di spazio gli interventi erano stati ridotti a poche battute, tiene a sottolineare alcuni punti, tra i quali questi: la domanda posta al ministro riguardante l'ospedale di Albenga è stata inviata 11 giorni prima dell'incontro; è stato chiesto di evitare tagli alla sanità e di tagliare invece al Parlamento e ad altri stipendi stratosferici di funzionari pubblici; l'interruzione al discorso del ministro era un atto dovuto dopo la sua affermazione che non è intenzione del Governo Monti mettere le mani nelle tasche delle fasce più deboli (e l'Imu? E gli esodati? Blocco stipendi fino al 2014?...); la frase addebitata a Ferriero sulle accuse al Ministro di essere un ragioniere che non si è preoccupato di ridurre i tagli in sanità è il contrario di quanto detto, ovvero "un ragioniere nel senso che è una persona che è stata chiamata per far quadrare i conti e per far quadrare i conti è costretto a tagliare".

L'intervento completo del consigliere Ferriero è consultabile sul sito www.marcoferriero.it

Venerdì 19 ottobre

Progetto Thirona a palazzo Robellini

Acqui Terme. Con l'incontro pubblico e la presentazione ufficiale del Progetto "Thirona", presso Palazzo Robellini ad Acqui Terme, si è conclusa venerdì 19 ottobre la prima fase dei lavori attinenti al programma Thirona 2000 e 12 Eventi Sostenibili. Alla fase preliminare seguiranno distinte sequenze operative, nelle quali gli ambiti formativi e occupazionali (seconda "tranche" operativa di "Thirona") verranno trattati con modalità rivolte alla sostenibilità energetica ed ambientale. In relazione alla rilevanza dell'iniziativa, riguardante tematiche di pubblico interesse e di indubbia attualità il Comune di Acqui Terme, nelle figure del Sindaco Enrico Bertero e del vice Sindaco ing. Luigino Branda, ha concesso il patrocinio alla presentazione dell'iniziativa recependone le finalità e la molteplicità di azioni indispensabili allo scopo primario della tutela ambientale. Heliosgreen, organizzazione con sede a Genova, applica la ricerca e l'innovazione nei settori Energia e Ambiente promuovendo la sostenibilità nei due settori con la realizzazione di progetti formativi, occupazionali e gestionali.

La Vetrina delle SPOSE

Domenica 28 ottobre 2012
dalle 16 alle 20
presso l'Hotel Valentino
di Zona Bagni, Acqui Terme

Presentazione servizi nuziali
abiti da sposa
abiti da cerimonia
bomboniere
wedding planner
acconciature
servizio fotografico
fedi e gioielli
wedding cake
viaggi di nozze

Per info: tel. 014456541

Hotel Valentino
Sala attrezzata per cerimonie, battesimi, comunioni
Sala congressi - Beauty center
Ristorante "La Risacca"

Acqui Terme - Via Fonte Fredda, 20 (zona Bagni)
Tel 0144 356767 - Fax 0144 326977
www.hotel-valentino.com - info@hotel-valentino.com

Corso di attività fisica adattata

Acqui Terme. È iniziato il corso di Attività Fisica Adattata (A.F.A.) promosso dalla UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Le lezioni si tengono presso la palestra della scuola di danza "ASD Entrée" Galleria Volta, 6 - Acqui Terme, con frequenza bisettimanale: lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 16.30.

Si tratta di un programma di esercizi condotti da operatori laureati in Scienze Motorie formati per questa tipologia di intervento, che pur non essendo propriamente sanitario, è comunque certificato dal Servizio Sanitario Nazionale e dal Ministero della Salute con il protocollo "Guadagnare Salute" condiviso dalla UISP.

L'attività non serve solamente a fare svolgere un regolare esercizio fisico, con beneficio per le articolazioni, la circolazione e la respirazione, dando la possibilità a chi, per forza di cose, nel corso degli anni vede ridurre le possibilità di fare movimento, ma anche a dare l'opportunità di socializzare ed incontrare altre persone.

L'AFA prevede protocolli di esercizi adatti per l'artrosi del rachide, delle anche e delle ginocchia, per esiti stabilizzati dell'ictus cerebrale e malattia di Parkinson.

Scienziati, medici e esperti di problemi di invecchiamento, sostengono che per star bene occorre "mettersi in movimento". La UISP con questo progetto aiuta a scoprire che il movimento utile per star meglio esiste, non è faticoso… anzi piacevole ed è alla portata di tutti.

Info: UISP Via S. Lorenzo, 107 - 15121 Alessandria, tel. 0131-253265, cell. 328-2755515; e-mail: alessandria@uisp.it web: www.uispalessandria.it.

L'Aina onlus ringrazia

Acqui Terme. Così scrive Mirella Levo (per AINA Onlus, Associazione Italiana Nomadi dell'Amore). "Grazie. Non troppo originale come esordio, ma è la parola più spontanea e sentita che mi viene in mente pensando alla serata di lunedì 15 ottobre. Eravamo davvero tanti nella sala conferenze della Banca di Legnano (senza la quale non avremmo potuto radunare così tante persone), per contribuire alla costruzione della scuola primaria all'interno dell'AINA Children Home di Nchiru, in Kenya. Acqui Terme è stata, per una sera, vicinissima a Nchiru; e speriamo che questo rapporto possa rinnovarsi e stabilirsi nel tempo, tramite l'AINA Onlus". Per qualsiasi informazione l'invito è a contattare il cellulare 347.2752960: anche il contributo più piccolo e semplice è fondamentale. Immagini in merito a questa iniziativa e aggiornamenti riguardo ai bimbi d'Africa sul profilo Facebook di Mirella Levo.

Per i coniugi Minetti

Sessanta anni di nozze

Acqui Terme. Congratulazioni! Sessant'anni insieme sono tanti! Un traguardo importante raggiunto da Liliana Schiappacasse e Luciano Minetti di Acqui Terme il 18 ottobre 2012, una data memorabile che è stata festeggiata insieme alla famiglia. Giungano le più affettuose felicitazioni, per l'anniversario delle loro nozze di diamante, dal figlio Fabrizio, la nuora Giuliana e i parenti tutti, il vederli così felici insieme dopo tanti anni di vita coniugale insegna che la loro unione è ben più preziosa della pietra che la rappresenta. Auguri, auguri, auguri!

Viaggio nella scuola acquese (7ª parte)

Pasquale Tosetto direttore della scuola Alberghiera

Acqui Terme. *Non manca che il settore dell'istruzione professionale, che dipende dalla Regione Piemonte, per chiudere il giro di orizzonte dell'Istruzione Media Superiore di II grado.*

Questa settimana il viaggio nella scuola acquese ci porta in un istituto modello: quello del Centro di Formazione Professionale Alberghiero, situato a monte degli impianti sportivi di Mombarone.

Sorta nel 2004, ma con una prima progettazione anteriore di una decina d'anni, la struttura offre davvero spazi didattici speciali (ampi, funzionali, ottimamente attrezzati) che non possono non colpire il visitatore.

Ma non c'è solo questo dato: moderna, modernissima è la concezione. E, allora, si rimane piacevolmente stupiti (ma son solo un paio di esempi) dall'aula a gradoni (con "fuochi" e quant'altro serve a disposizione degli allievi), dedicata alle lezioni di cucina; dalle molteplici e organizzatissime attività connesse alla preparazione del pranzo (poiché i ragazzi usufruiscono della mensa interna), e dagli spazi di lavoro in cui i vari docenti possono preparare le lezioni, lavorare con un PC davvero "personale", sbrigare su una propria scrivania la correzione, accogliere allievi e genitori...

È il direttore (e da 32 anni, dalla fondazione del 1980) di questa scuola Pasquale Tosetto ad accoglierci, mentre si congeda da un ex allievo che si appresta a tornare in Egitto per lavoro… "Sì perchè qui vale questo assunto: chi vuol lavorare, qui, lavora".

Quanti sono i ragazzi che frequentano il centro professionale alberghiero?

"Sono circa 200: ci sono tre classi di *Sala/Bar*, e altre tre di *Cucina*; poi due classi di *Cucina* per chi ha frequentato un anno di Superiori e qui è giunto con le passerelle… L'utenza viene da tutta la provincia di Alessandria e dalle province limitrofe; talora si presenta anche qualche allievo da fuori regione. Poi ci sono le attività per i disoccupati *over 18* (settore ristorazione); poi i corsi brevi per chi già è occupato.

La scuola lavora a ciclo continuo, con iniziative didattiche distribuite dal mattino alla sera.

E, a novembre, a frequentare le aule sarà un bel gruppo di studenti nigeriani - una quarantina, tra 20 e i 30 anni - che, in virtù delle borse ottenute a seguito dell'erogazione dei fondi di risarcimento per l'inquinamento del delta del Niger, si troveranno a soggiornare quasi un anno intero da noi, in Acqui: l'Associazione Albergatori (nei locali del vecchio seminario) penserà al loro alloggiamento, qui impareranno le tecniche di cucina…".

E per chi volesse continuare gli studi, frequentare l'università… è possibile?

"Ma certo. Occorre, però prima, ribadire come la *Qualifica professionale* sia oggi solo la Regione a rilasciarla: eventualmente le scuole statali possono chiedere un accreditamento.

Con la riforma del titolo quinto, anche l'Alberghiero concorre all'espletamento dell'obbligo scolastico; il diploma professionale si può ottenere con il IV anno (si tratta, attualmente, di una sperimentazione: a breve speriamo di offrire questo completamento ai nostri allievi). Con un quinto anno, conseguibile in un istituto statale, si arriva all'Università".

Molti suoi colleghi son stati critici in merito alle prassi di orientamento: cosa si sente di dire?

"Che i pezzi di carta valgono in funzione della loro spendibilità, del loro valore pratico.

Il mondo del lavoro ha sempre premiato e sempre premierà le capacità reali.

A proposito della Scuola Alberghiera, per i ragazzi non ci sono solo attività pratiche: importanti gli insegnamenti dell'area linguistica, logico matematica, tecnico/ tecnologica… il saper fare si coniuga con la cultura. Proprio il 7 novembre, ad esempio, ci sarà una riunione con altri dirigenti scolastici nell'ambito del "Progetto Leonardo", che prevede *stage* di lavoro all'estero e l'occasione di approfondire, con la *full immersion*, la conoscenza della lingua straniera…

Per questo, pensare che in base al profitto ci siano allievi da Liceo (gli eccellenti) e da Alberghiero (i meno propensi allo studio) significa attuare un ragionamento distorto…".

Dunque, ricapitolando: una struttura scolastica funzionale, una formazione attenta; concrete le possibilità di lavoro… Ma poi si scopre che questa davvero è una scuola che, continuamente, sta accanto al suo territorio…

"Vero: i risultati si ottengono con la collaborazione. A suo tempo del Municipio (era l'epoca della giunta Bosio); poi con docenti e con gli allievi (una ottantina quando la sede era il Carlo Alberto)…

Tante le iniziative in sinergia nel passato. E anche nel presente. Proprio domani [mercoledì 24 ottobre] siamo stati invitati a prendere parte alla trasmissione "Sereno Variabile" che sarà registrata a Montechiaro d'Acqui….

450 mq per laboratori di cucina, pasticceria, panificazione; altri 500 per sala e bar; 8 aule di formazione teorica, sala conferenze, laboratorio informatico… un bel po' di strada dai tempi del Carlo Alberto…

"Li è cominciata l'avventura. Con prima sede che doveva essere, però, il Grand Hotel delle Nuove Terme… tutto era stabilito… solo a fronte di un improvviso diniego dell'Amministrazione delle Terme ci si orientò (rocambolesca, ma rapidissima, la trattativa a Torino) sullo stabilimento dei Bagni. Che però, per un paio d'anni, continuò ad erogare servizi agli indigenti. Così anche noi dovevamo smontare le attrezzature didattiche a giugno e trasferirci a Palazzo Robellini… per poi riallestire in autunno… Tempi davvero eroici".

G.Sa

Offerte alla parrocchia di S.Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Parrocchia San Francesco nei mesi di luglio, agosto e settembre. Il parroco don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori:

Famiglia Marchisone €. 50; Anna €. 50; una fedele €. 250; famiglia Solia-Ronchi in occasione battesimo di Andrea Merlo €. 100; in occasione battesimo di Andrea Merlo, i genitori €. 100; in occasione battesimo Merlo Andrea il padrino €. 200; gruppo teatrale "Govi" €. 50; in memoria di Aceto Anna €. 50; in memoria di Cervetti Adriana €. 50; in memoria defunti famiglia Veneri, le figlie €. 100; in memoria di Viotti Pietro €. 50; in memoria Gelsomino Clarina ved.Botto €. 50; anniversario Aldo Scarsi, la moglie €. 50. In memoria di Alberto Resecco €. 100; famiglia Baldizzone €. 100; pia persona €. 100; famiglia Dr. Marchisone €. 50; in memoria di Bernascone Giovanni €. 50; in memoria di Gianoglio €. 50; battesimo Gallo Leonardo €. 50; in memoria di Pier Dario Mottura, la famiglia €. 100. Due amici €. 200; in occasione 50° matrimonio di Monti Pietro e Roso Sara €. 100; in occasione battesimo Saracino Olivia €. 100; pia persona €. 20; famiglia Dr. Marchisone €. 50; in memoria di Cornaglia Guido €. 50; in memoria di Graci Antonio €. 50; pia persona €. 200; in memoria di Brusco Maddalena €. 250; in memoria di Garbarino Cristina €. 100; C.Z. €. 50; pia persona 200; in occasione battesimo di Giulia Pafundi €. 100.

Sabato 20 ottobre a Villa Scati

Festa di leva del 1952

Acqui Terme. Erano una cinquantina i giovanissimi della leva 1952 che si sono ritrovati nella sera di sabato 20 ottobre nella meravigliosa cornice di Villa Scati per festeggiare il raggiungimento delle 60 primavere. Nei loro occhi e nel loro sorriso la soddisfazione di un momento tra amici difficilmente dimenticabile e sicuramente da ripetere.

Progetto e percorso di alimentazione alternativa

Acqui Terme. Le intolleranze alimentari si manifestano sempre più frequentemente tra la popolazione con una sintomatologia varia e poco specifica.

Non provocando quasi mai delle reazioni violente ed immediate nell'organismo le intolleranze non risultano facilmente collegabili all'assunzione del cibo che le causa.

Spesso le persone affette da intolleranze alimentari tendono ad eliminare i cibi responsabili del loro malessere senza sostituire adeguatamente l'alimento con le numerose alternative presenti in commercio rischiando di creare carenze dal punto di vista nutrizionale attraverso l'attuazione di regimi alimentari sbilanciati.

È stato creato un percorso salute che ha l'obbiettivo di formare i partecipanti nella preparazione di piatti sfiziosi ed originali utilizzando alimenti adatti alle differenti intolleranze alimentari quali amaranto, quinoa, tofu, seitan, latte di soia e di riso, farina di kamut, bulgur, farina di riso, enkir, farina di mais, ecc.

Nel suo percorso salute interattivo Attiva-mente asd mette a disposizione lo chef e la dietista che supporteranno i partecipanti alla scoperta di nuove combinazioni alimentari così che la persona sia affiancata nella preparazione e riesca a gestire al meglio la delicata situazione di intolleranza con la nuova "Alimentazione alternativa"

Per informazioni scrivere ad: associazione.attivamente@yahoo.it

RISTORANTE PIZZERIA
La Dolce Vita
Forno a legna
Aperti dal lunedì al sabato pranzo e cena
A mezzogiorno menu fisso a 10 €
Per informazioni e prenotazioni
Acqui Terme
Via Crenna, 8
Tel. 0144 441693
349 7070192
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO
A BREVISSIMO
Pay tv
Partite campionato
Champions league
Pizza da asporto e steak house
Organizzazione feste-compleanni
Internet free - Locale climatizzato

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.
VENDE

Due alloggi in piccola casetta indipendente da cantina a tetto, centrale, completamente ristrutturati ottime finiture, risc. autonomo, mq. 120 ca. l'uno.

Alloggio centralissimo, ingresso, sala, cucina, camera letto, bagno, cantina. **Riscaldamento autonomo.** € 75.000,00

Alloggio zona corso Bagni, 1° p. con asc., ingresso, cucina ab., sala, camera letto bagno, due balconi, cantina e **posto auto coperto** al piano int., **riscaldamento autonomo**. € 63.000,00.

Alloggio recente costruzione, nel verde, buone finiture, risc. autonomo, 3° p. con asc., ingresso su salone - cucina ab., 2 camere letto, ampio bagno loggia, cantina, autobox.

Alloggio ordinato, riscaldamento autonomo, ingresso, tinello e cucinino, tre camere letto bagno, rip., due balconi, grossa cantina al p. int.

Alloggio centrale, 2° p. con asc., ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, terrazzo, cantina al p. int. € 62.000,00.

Alloggio via Alfieri, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina ab., sala, tre camere letto bagno, due balconi, solaio. € 110.000,00

Alloggio centrale, 3° p. con asc., ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno cantina al p. int., **occupato**. € 49.000,00

Indice prestazione energetica: non pervenuto

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Presenti su Internet: e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Domenica 28 ottobre nello spazio del Palafeste

Arriva la tradizionale "cisrò 'd Aicq"

Acqui Terme. Da poco meno di due decenni, la Pro-Loco di Acqui Terme dedica ai ceci, che, con le lenticchie, sono tra i primi cibi consumati dall'uomo, una giornata promozionale messa a punto con "La cisrò 'd Aicq".

Vale a dire che l'associazione promo turistica acquese, domenica 28 ottobre, si ripresenta nello spazio del Palafeste (ex Kaimano) al pubblico dei buongustai e dei cultori di alimenti fra i più noti della cucina locale e monferrina: i ceci cucinati alla moda acquese di un tempo.

Si tratta della celebrazione di un piatto ex povero, ereditato dalla tradizione culinaria della nonna che nel tempo è diventato ghiottoneria tanto da essere tra i piatti più apprezzati dalla gente d'oggi.

La ricetta per un'ottimale zuppa di ceci, da una prima apparenza "facile" da preparare, è quella trasmessa dall'uso quotidiano di generazione in generazione. È una ricetta che nel tradurla in "cisrò" dei tempi nostri non ha perso gli ingredienti usati nel passato per assumerne altri più facile da acquistare o da acquisire. In questo caso, va detto, che più di ogni altra cosa vale l'esperienza di chi la cucina.

Il primo appuntamento con la degustazione della *Cisrò* è previsto verso le 10 per proseguire nella degustazione sino alle 14/14,30 circa. Dopo una pausa, la ripresa della distribuzione avverrà verso le 17 per terminare alle 20 circa. Il pubblico potrà consumare la cisrò e buì e bagnet comodamente seduto ai tavoli appositamente predisposti della Pro-Loco in uno spazio ristretto e ben attrezato del Palafeste. C'è di più.

L'associazione turistica acquese, per permettere al più ampio pubblico possibile di deliziarsi il palato con il gustoso piatto, ha preparato degli speciali contenitori a chiusura ermetica con i quali cisrò e buì e bagnet diventeranno da asporto e si potranno gustare a casa propria.

Il nome dialettale attribuito alla zuppa di ceci è antico, si trova su testi di fine Ottocento. Assieme a *raviuloda* (abbondante abbuffata di ravioli), per la *cisrò* si intendeva una gran mangiata di zuppa di ceci. "Cisrò", da *cise* (ceci). Da ricordare, in antico ed in casa della nonna, certe zuppiere colme di cibo, che, con le cotiche o le costine di maiale serviva da piatto unico. I ceci, un tempo venivano consumati soprattutto nei mesi invernali. La tradizione (che la Pro-Loco intende conservare) prevedeva che nel periodo dedicati alle ricorrenze di Ognisanti e dei Defunti la famiglia cucinasse i ceci in zuppa di cotenne. Erano i tempi quando le donne di casa trascorrevano ore ed ore ai fornelli.

Con la *cisrò,* la Pro-Loco Acqui Terme distribuirà anche *Buì e bagnet* (bollito e salsa verde) un apprezzato cibo della cucina tradizionale acquese. Senza dimenticare il *pan 'd melia,* pane confezionato con la farina di mais che, che si accompagna bene con i piatti rustici del territorio.

C.R.

Il programma

Acqui Terme. Il Programma dell'iniziativa *"La cisrò 'd Aicq"* (Zuppa di ceci all'acquese) e *"Buì e bagnet"* (Bollito e salasa verde) di domenica 28 ottobre, che si svolgerà al Palafeste, con entrata dal parcheggio interno della ex Kaimano, ultima porta, è il seguente. Alle 11 circa, inizio della distribuzione "'dla cisrò, buì e bagnete e pan 'd melia". Alle 12, inizio distribuzione da consumare al tavolo o asporto. Alle 17 continuazione della distribuzione "non stop" dei tre cibi.

La *Cisrò 'd Aicq* è abbinata all'iniziativa "Bevi Acqui" e fa parte delle attività promozionali per la rivalorizzazione dei ptrodotti tipici dell'acquese.

Al caffè pasticceria Leprato

Farinata e champagne connubio vincente

Acqui Terme. Il luogo acquese accreditato come "piccola cattedrale" del Caffè e Pasticceria Leprato, nella serata di giovedì 18 ottobre si è trasformato in ambiente per celebrare una serata-matrimonio tra un vino nobile internazionale ed un cibo ex povero, diventato d'eccellenza ligure-piemontese. L'evento, dal titolo accattivante "Farinata & Champagne" ha visto alla ribalta un connubio inedito a livello organizzativo tra Laurent-Perrier -servito nelle produzioni brut, millesimato e rosè- e la farinata, confezionata dall'esperto Ignazio in tre versioni nel forno a legna: normale, condita con gorgonzola o altro formaggio e con lardo. Alla faccia delle diete.

"Mai vista tanta gente così", è stato il commento della folla di gourmet, moltissimi giovani, che hanno avuto l'opportunità di prendere parte all'evento del buon ricordo. Ma, purtroppo un notevole numero di persone, a causa della massiccia partecipazione di gente, non ha avuto la possibilità di avere accesso alla manifestazione dedicata all'enogastronomia di pregio.

L'accoppiata non è stata proposta dal "patron" Anna Leprato per cercare una novità ad ogni costo, ma ad ispirarla è stata la sua passione nel settore delle eccellenze e delle tipicità che, tra altri impegni istituzionali, esercita da sempre, oggi con la collaborazione del figlio Mattia, che diciannovenne si sta avviando all'attività della caffetteria, dei vini e della gastronomia di pregio. Senza dimenticare l'indispensabile indirizzo indicato dai basilari creatori della Torrefazione Caffè Leprato: Iolanda e Beppe Leprato. Silenzioso ed efficace l'apporto di Enrico Rapetti.

All'evento ha partecipato il direttore e responsabile nazionale della Laurent-Perrier, Stephane Montjourides ed il responsabile di zona, l'astigiano Bruno Caron. "Pur conoscendo le attitudini organizzative di Anna Leprato - ha sostenuto Montjouriders - mai più avrei pensato di trovarmi di fronte ad una vera folla. I vini della Maison Laurent-Perrier seducono appassionati ed intenditori di champagne, vino che in tutto il mondo, come nella serata 'Farinata & Champagne' di Acqui Terme conquistano ogni giorno nuovi palati". Alla prova dei fatti le papille gustative dei gourmet presenti alla serata-matrimonio con la classica fusione tra il piatto del piacere culinario"panissa 'd aicq" ed il classico grande vino d'autore francese ha segnalato apprezzamento ed approvazione per il connubio che l'affinità nei profumi ed il contrasto nei sapori tra un cibo ricco di untuosità va benissimo con un vino che presenta una componente acida tendente a "sgrassare" la bocca e a creare equilibrio al palato.

Una nota da Anna Leprato: "La serata con al centro lo champagne, non significa dimenticare i nostri stupendi vini che porteremo alla ribalta durante altri incontri enogastronomici. Però è stata la mason francese per prima a convincermi, attraverso non indifferenti proposte promozionali, a realizzare la serata".

C.R.

In via Manzoni nel centro storico

Nasce l'associazione "Ricicles"

Acqui Terme. Sta per sorgere una nuova associazione culturale in Via Manzoni 30/32. Nel nome di Arte-Cultura-"Umanismo" (nel senso che vuole sottolineare la voglia di rinascita)- Natura.

Avrà nome "Ricicles". E chiama oggi a raccolta, invita alla partecipazione tutti coloro che amano la musica. E non solo. Ideatore Walter Cirio "Cicles" (per mettersi in contatto con lui, e iniziare questa nuova avventura il numero di cellulare è 340.1690026). Che ha tracciato già le linee di un progetto globale che comincia dagli strumenti acustici, dalla voglia di suonare "ad impatto zero" (si possono usare anche le cuffiette se proprio occorre ricorrere all'elettronica…), contempla una mescita di vino da spillare dalla botte, le birre con vetro a rendere, e anche un minimo di possibilità di ristorazione. Con i prodotti a km zero, con le tipicità nostre ovviamente.

Una associazione che vuole essere attenta al germoplasma, ai semi e al patrimonio che ogni pianta va a costituire (e, dunque, è necessaria una banca… etica, ovviamente) e alla pulizia dei luoghi cittadini. Un'azione dimostrativa ha già avuto luogo in uno stabile da tempo abbandonato (e di proprietà del Comune) sempre in Via Manzoni, a pochi metri dalla Bollente, in cui negli anni si era accumulato un alto strato di guano di piccione e detriti vari. Il Comune ha messo a disposizione un mezzo meccanico; al resto han pensato i "primi volontari". Da ultimo una bella disinfestazione contro ratti e piccioni.

Lo statuto, in fase di approvazione definitiva, prevede anche un'uscita bimestrale in città con la dichiarata finalità "di far pulizia" (in zone diverse), di intervenire per il decoro della città.

Cicles & Ricicles

Classe 1961, fonico - una vocazione riconosciuta subito dopo i 20 anni - in studio tra Genova e Milano, quindi titolare de "Squilliprilli" (nel settore dell'abbigliamento, con cloni d'alta moda) e del locale "Blue Note" (tra 1999 e 2001), Walter Cirio ricorda con particolare piacere la collaborazione prestata con tanti musicisti acquesi (e allora ci viene in mente ad una sua bella *performance*, di due tre anni fa, con Alzek Misheff nel grande atrio di Palazzo Thea) e non.

Tra questi il più blasonato è sicuramente Papa Winnie (*You are my sunshine*, 1993). E per questo interprete Cicles firmò *Could it be*. Un brano diffuso, grazie a Papa Winnie, in più di 100 mila copie.

Per diventare soci sostenitori e usufruire di diverse agevolazioni, la quota di iscrizione è stabilita in 20 euro.

Cercasi testimone

Acqui Terme. Si ricerca un testimone di giovane età, munito di occhiali, il quale, alla guida di una autovettura Alfa bianca tipo Giulietta o Mito, sabato 20 ottobre verso le ore 12.15, dovrebbe aver assistito ad un incidente nel quale è stato coinvolto un ciclista, urtato da una BMW bianca mentre transitava in direzione di Acqui Terme, sul ponte sovrastante al fiume Bormida che immette alla rotonda di Terzo.

Pregasi telefonare durante le ore di ufficio ai numeri seguenti 0144 356222 - 356223

Ypsilon Silver 1.2 8v 69 CV GPL con clima, prezzo promo 11.350€ (IPT esclusa) a fronte di qualsiasi usato immatricolato prima del 31/12/2003 - Delta Silver 1,4 T-Jet 120 CV GPL, prezzo promo 17.900€ (IPT esclusa). Con qualsiasi usato, con il contributo Lancia e dei Concessionari. (Delta 1,4 T-Jet 120 CV GPL). Emissioni CO_2 (g/km) Gpl: da 110 a 131.

YPSILON, MUSA, DELTA
lanciaecochic.it BI-FUEL. BE ECOCHIC

YPSILON SILVER CON CLIMA
A PARTIRE DA € 10.150

MUSA DIVA GPL
A PARTIRE DA € 12.500

ELEGANZA IN MOVIMENTO.
Dal 1906.

GM Concessionaria LANCIA GAINO & MIGNONE

Via Berlingeri 5 - Acqui Terme - Tel. 0144324955
Sito internet: www.gainoemignone.it - e-mail: vendite@gainoemignone.it

Per i bambini di via Nizza la prima semina

Acqui Terme. Giovedì 18 ottobre i bambini e le bambine di 5 anni della scuola dell'infanzia di via Nizza si sono recati all'orto di via Savonarola per l'ormai consueta semina autunnale. Sono partiti dalla scuola accompagnati dalle maestre Giusy e Laura, scortati dai preziosissimi volontari dei Carabinieri. Ad attenderli in via Savonarola c'erano i nonni ortolani Angelo Cattozzo e Sergio Panaro, già indaffarati a preparare il terreno per ricevere le fave e i bulbi di narcisi; con grande competenza (e pazienza!) hanno spiegato ai bambini come sistemare i semi e come coprirli di terra, hanno mostrato gli attrezzi agricoli e spiegato il loro uso. Finita la semina e riposti gli attrezzi, i bambini si sono incamminati verso la scuola con le mani sporche e le scarpe un po' infangate ma sicuramente contenti per avere imparato cose nuove divertendosi. Grazie a tutti per l'impegno e la disponibilità!

Continuità da via Nizza alla Primaria Saracco

Acqui Terme. Mercoledì 17 ottobre i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di via Nizza accompagnati dalle maestre Laura e Michela, si sono recati alla scuola primaria "G.Saracco" per un primo incontro con le insegnanti delle classi prime. L'uscita prevista dal progetto "Continuità", è stata programmata dalle insegnanti dei due ordini di scuola infanzia e primaria. I piccoli hanno potuto conoscere, attraverso un primo approccio, la scuola che li accoglierà il prossimo anno, i grandi hanno potuto rivedere i compagni e le maestre lasciati nella scuola dell'infanzia. I bambini sono stati invitati a sedersi nel banco dei "grandi", a colorare con loro, a giocare con le letterine sulla LIM. Per le insegnanti è stato emozionante vedere i bambini di 5 anni nell'aula, attenti come piccoli studenti e riabbracciare gli ex alunni che le hanno salutate con un po' di nostalgia. La visita è stata guidata dal Dirigente Scolastico dott.ssa Silvia Miraglia ed è terminata con un momento di gioco nel giardino della scuola da poco ampliato e nuovamente attrezzato. Un grazie alle insegnanti della scuola primaria che hanno accolto con professionalità e disponibilità. "Ciao Saracco!"... Ci rivediamo il 29 ottobre per un altro incontro di Continuità.

Primaria di S.Defendente e la storia della città

Acqui Terme. Gli alunni e le insegnanti delle classi 5ª A B C D, della scuola primaria di San Defendente, durante l'anno scolastico in corso, si dedicheranno con particolare attenzione ad un approfondimento della storia del nostro territorio e delle sue risorse. Oltre a seguire le linee della progettazione didattica, si amplieranno e si consolideranno gli argomenti relativi al passato della nostra città. Questo percorso ha previsto, come prima tappa, la storia della comunità ebraica. Gli Ebrei, popolo fervido, attivo e intraprendente, hanno lasciato anche nel nostro Comune un patrimonio storico e culturale di significativo valore. All'inizio di ottobre i ragazzi hanno ripercorso tale storia con la collaborazione e la guida della dott.ssa Luisa Rapetti, la quale li ha accompagnati nei luoghi più rappresentativi, come Piazza Levi, Via Garibaldi, Piazza della Bollente e il Cimitero ebraico, dove la presenza della comunità è ancora evidente. Gli alunni sono stati piacevolmente coinvolti da spiegazioni chiare e appassionanti, talvolta anche in modo divertente e giocoso. Si ringrazia infinitamente la dott.ssa Rapetti che ha saputo interagire con i ragazzi, attraverso modalità costruttive e motivanti, permettendo loro di ricostruire una pagina di storia così importante e fondamentale per Acqui Terme. La scoperta di Acqui proseguirà con la prossima tappa: il percorso romano, durante il quale si approfondirà ed amplierà la conoscenza del grande patrimonio storico della nostra città.

Gita-castagnata oratorio Santo Spirito

Acqui Terme. L'Oratorio "Santo Spirito", come da tradizione sull'esempio di Don Bosco, ha organizzato sabato 20 ottobre la gita-castagnata a Melazzo, presso i locali della Pro-Loco. Sotto la guida degli animatori, i ragazzi hanno formato le squadre e iniziato subito le partite di calcio, approfittando dei campi, resi disponibili dalla Pro-Loco. Altri, anche i più piccoli, si sono avventurati trai boschi e i prati, si sono divertiti a raccogliere fiori e foglie, apprezzando un ambiente a stretto contatto con la natura, a cui non sempre sono abituati. I ragazzi si sono poi raccolti per iniziare i giochi a squadre: un momento di sana competizione e divertimento, a cui nessuno ha rinunciato. Conclusi i giochi, è giunta l'ora della merenda: il goloso momento per gustare le caldarroste, preparate grazie alla collaborazione preziosa dei signori Cazzola e di altri genitori. La giornata si è conclusa con il gioco libero, le foto, la gioia delle relazioni di amicizia che hanno fatto sperimentare quello spirito di famiglia che vorremmo fosse sempre presente e che ha bisogno anche di queste occasioni per espandersi e rafforzarsi. Alla riuscita della giornata ha contribuito efficacemente l'accoglienza, la disponibilità e la generosità del presidente Signor Molinari e dei membri della Pro-Loco di Melazzo; a loro un grazie speciale da tutti i ragazzi, gli animatori e le suore.

Gita dell'Agesc in Umbria dall'Ist. Santo Spirito

Acqui Terme. L'AGESC dell'istituto "Santo Spirito" ha organizzato nei giorni 19-20-21 ottobre una gita nei luoghi di culto dell'Umbria per un bel gruppo con alunni della scuola primaria e secondaria e i rappresentanti del gruppo AGESC, accompagnati da nonni, genitori e la presenza rassicurante della Direttrice, suor Anna Maria Giordani.

Il gruppo delle mamme dell'AGESC ha poi, durante il viaggio, organizzato, per la pausa-colazione un ricco banchetto per i partecipanti alla gita, con torte, focacce e specialità di cui i bimbi vanno ghiotti.

Arrivati a Perugia in una splendida giornata si è andati alla Eurochocolate per la gioia dei bambini, poi si è visitata la Cattedrale, la Fontana Maggiore, l'Arco Etrusco, le mura etrusche e quelle medievali. I bambini sono rimasti molto colpiti dall'Anello dello sposalizio della Beata Vergine conservata in una cripta.

Il giorno dopo ad Assisi si è visitata la Basilica di Santa Maria degli Angeli con la Porziuncola, la Cappella del Transito dove è morto San Francesco e dove è conservato il cordone con i tre nodi simboli dei tre voti di: povertà, obbedienza e castità.

Sempre ad Assisi sono state visitate le Basiliche di San Francesco e Santa Chiara, la piazza del comune e il tempio di Minerva. Mentre alla sera molto suggestive sono state la messa alla Porziuncola e la fiaccolata a cui bimbi, genitori e tutto il gruppo AGESC hanno partecipato con grande entusiasmo.

Domenica a Gubbio si è visitato il centro storico per andare alla scoperta delle caratteristiche Porte dei Morti nella più medievale città umbra, della chiesa di San Francesco, del palazzo dei Consoli, della suggestiva Cattedrale ed infine del palazzo ducale dei Montefeltro con i caratteristici giardini pensili. Molto suggestiva è stata senza dubbio la visita al sarcofago di Sant'Ubaldo la cui salma è rimasta intonsa dal 1116 ed è esposta al pubblico. Molto interessante la visita al Museo Diocesano che esponeva la Botte Diocesana, la quale ospitava al suo interno 387 barili che servivano per contenere il vino destinato ai canonici.

Alla fine della tre giorni si è rientrati a tarda serata in Acqui, stanchi ma assolutamente entusiasti per la splendida esperienza!

Un grazie di cuore agli organizzatori per la buona riuscita di questa iniziativa.

Attività extra-scolastiche alla Saracco

Acqui Terme. Con il nuovo anno scolastico 2012/2013 è stato nuovamente attivato il progetto riguardante le attività offerte dalla Scuola dopo l'orario scolastico e riservate a tutti gli alunni della Saracco. Ricordiamo che la Scuola Saracco, con un piccolo contributo da parte delle famiglie, offre un servizio di prescuola dalle ore 7,30 fino all'inizio delle lezioni che cominciano alle ore 8,30. Oltre al sopraccitato servizio, si aggiungono, a partire dal mese di ottobre, molteplici attività legate al mondo artistico ed al mondo sportivo. Saranno, infatti, proposti corsi di pianoforte, chitarra, batteria o fisarmonica, teatro, ceramica, pittura creativa, danza, calcetto, pallavolo, badminton oltre che attività corale e corsi di lingua francese e inglese con insegnanti madrelingua. Saranno attivati tutti i corsi che raggiungeranno il minimo di partecipanti richiesto. Tutti questi servizi extrascolastici a pagamento verranno affidati a personale esterno serio e qualificato. I corsi cominceranno subito dopo l'uscita delle ore 16,30 permettendo così agli alunni di potere usufruire di un'ampia gamma di offerte formative sino alle 18 senza impegnare i genitori in faticosi spostamenti.

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.
BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it
PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO
Il **PVC** *è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.*
incentivo statale
Con i nostri serramenti certificati recuperi il 55% dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Archicultura e i versi di Beppe Mariano

Acqui Terme. Versi & rime di nuovo alla ribalta nella nostra città.

L'Associazione Culturale "Archicultura", in collaborazione con la Libreria Cibrario, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, presenta sabato 27 ottobre, alle ore 17, presso la libreria di Piazza Bollente, la raccolta poetica *Il seme di un pensiero.* Un canzoniere - abbraccia l'intorno cronologico 1964/2011 - che Beppe Mariano ha composto mostrando una lunga e appassionata fedeltà "allo spirito e alle ragioni della poesia".

Beppe Mariano, oltre ad essere un giurato del Premio Nazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" (che proprio all'inizio di settembre ha trovato la sua conclusione, conferendo tra l'altro il Premio alla carriera al prof. Cesare Segre, e accogliendo il prof. Barberi Squarotti, il dott. Alberto Sinigaglia, prestigiosi giurati e promettenti Autori, che son stati premiati nella bella serata tenutasi presso le Nuove Terme) è stato quest'anno vincitore tanto del Premio "Ada Negri", quanto del Premio "Guido Gozzano" di Terzo. E proprio nel pomeriggio di domenica 28 ottobre il " Guido Gozzano" vivrà, nel paese della Torre, alle porte di Acqui, il suo momento di gala (si veda il nostro servizio nelle pagine dell'Acquese, che riporta anche una breve biografia dell'Autore). Edito da Nino Aragno, il volume offre sul suo frontespizio questi versi: "Ovunque in questo momento/ i ragazzi stanno sfilando per la pace./ Eppure gli adulti hanno deciso/ per la guerra.// Vorrei tornare ragazzo// Il pensiero degli Adulti è debole,/ eppure la parola dei ragazzi / non è rassegnata.// Vorrei tornare ragazzo// Ha ragione Bertolt: / gli adulti continuano / orgogliosamente a praticare/ il fallimento dell'uomo contro/ l'uomo//. Vorrei tornare ragazzo.// Il Novecento non ha fine. La poesia non può cambiare nulla; / eppure l'ascolto//. La poesia è tornare ragazzi".

G.Sa

bar - ristorante

Cucina casalinga

nonno
PIERINO
di Cimiano Maria Angela & C. sas

Mercoledì 31 ottobre
CENA
HALLOWEEN INSIEME
Antipasto della casa
Ravioli di zucca
Costine alla piastra con contorno
Il bönet della nonna
Acqua - Vino - Caffè
€ 20

Giovedì 1º novembre
PRANZO e CENA
Antipasto misto
Ravioli al plin o fettuccine fatte in casa
Arista di maiale con prugne e contorno
Torta di nocciole
Acqua - Vino - Caffè
€ 25

Venerdì 2 novembre
CENA
Pizza casereccia - Farinata - Ceci con costine

Sabato 3 novembre
SERATA A TEMA
Dall'antipasto al dolce a base di
CASTAGNE
Crostini al lardo e castagne
Tagliatelle di castagne con salsa di scampi
Lonza di maiale con castagne
Budino di castagne
Acqua - Vino - Caffè
€ 25

È gradita la prenotazione

PONTI
Via Città di Dipignano, 1 - Tel. 0144 596114
mariangelacimiano@libero.it

Poeti in erba alla primaria Saracco

Acqui Terme. Come negli anni scorsi, nel mese di aprile 2012, gli alunni delle classi 4ª A-B-C della Scuola Primaria Statale "G. Saracco" si sono cimentati nella produzione di poesie personali partecipando al "Quarto Concorso Nazionale di Poesia Città di Acqui Terme", organizzato dall'Associazione "Archicultura" di Acqui.

Si sono immersi nel mondo delle parole, ascoltando il proprio io interiore, delineando immagini, esprimendo sentimenti ed emozioni.

Hanno prodotto testi semplici, ma originali e unici, usando la loro creatività e si sono avvicinati con la mente al linguaggio universale della poesia.

Uno di loro ha ottenuto il secondo premio. Tutti gli alunni nel diploma di partecipazione ricevuto, hanno trovato riscontro al cammino intrapreso.

I bambini sono rimasti entusiasti di questo risultato, anche perché è il terzo anno consecutivo che ricevono premi e menzioni di merito.

L'obiettivo perseguito dalla scuola è quello di proporre varie forme di comunicazione anche attraverso una didattica che sollecita la forma mentale sottesa alla poesia. È un complesso processo di maturazione che non si esaurisce certo nella partecipazione al Concorso, tuttavia è innegabile lo stimolo che deriva dalle affermazioni degli alunni.

Gli insegnanti ringraziano l'Associazione Archicultura per l'impegno che ogni anno dimostra nell'organizzare questo evento, che offre la possibilità a tutti i bimbi di esprimersi e augurano ai loro "piccoli poeti" altri successi, non solo nei Concorsi come questo, ma soprattutto un "successo personale", che li porterà a crescere e ad avvicinarsi sempre più al mondo della poesia.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia del compianto Vincenzo Racchi ringrazia infinitamente il dott. Enrico Cazzola per l'alta professionalità con cui ha seguito il loro caro papà. Un ulteriore ringraziamento a tutta l'équipe del Reparto di Medicina dell'Ospedale Civile di Acqui Terme per l'assistenza avuta nei suoi confronti.

I presidi scrivono a Filippi

Tanta amarezza per il caso Barbadoro

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta indirizzata al presidente della provincia di Alessandria, dott. Paolo Filippi:

«Gentile dott. Filippi,

è giunta notizia del rimaneggiamento della Giunta Provinciale di Alessandria, che ha comportato il taglio di tre assessorati.

L'attenzione dei Dirigenti Scolastici della provincia di Alessandria è naturalmente rivolta all'assessorato alla Pubblica Istruzione, che in ottemperanza ad una logica ormai invalsa è stato il primo ad essere toccato.

Questo non fa che confermare il ruolo di Cenerentola ormai assegnato alla scuola, al quale ci stiamo purtroppo rassegnando: ma ci tocca poi in maniera particolare perché ha coinvolto un assessore, Massimo Barbadoro, che ha costituito in questi ultimi anni un validissimo riferimento istituzionale per tutti i presidi della provincia, un riferimento rigoroso e di qualità per l'intelligenza e per la capacità risolutiva dimostrata. L'assessore Barbadoro non si è infatti mai negato all'ascolto e al confronto, dimostrando determinazione e metodo nell'affrontare anche i singoli problemi locali. Per anni si è occupato, oltre che degli altri aspetti legati al suo mandato, direttamente dell'edilizia scolastica, collaborando in misura decisiva alla soluzione di rilevanti problematiche logistiche. Ha svolto inoltre una parte attiva nell'applicazione della Riforma Gelmini e nell'attivazione degli indirizzi riformati, riuscendo correttamente a discernere le esigenze concrete e prioritarie, e facendosene intermediario nei rapporti con la Regione Piemonte e con il MIUR.

Ha infine dedicato un'attenzione intelligente e propositiva a tutto ciò che poteva costituire un apporto di qualità nell'offerta formativa e uno strumento di apertura e di interazione nei confronti del territorio, dai progetti "Leonardo", che hanno consentito ai nostri studenti di accedere a stages di formazione-lavoro all'estero, sino al recentissimo "Monferrarti".

Questo nell'ottica tanto di una valorizzazione delle eccellenze quanto di una connessione reale tra istruzione e formazione, della realizzazione cioè di un sistema formativo integrato in grado di fornire a chiunque l'opportunità di valorizzare al massimo le proprie attitudini.

Non neghiamo, dott. Filippi, di sentirci ora un po' più soli. La nostra speranza è che l'esperienza maturata dall'assessore Barbadoro anche attraverso i tanti progetti pensati e realizzati insieme ai presidi della provincia non vada dispersa. Non sappiamo suggerirle come, ma auspichiamo che in qualche forma l'ormai ex-assessore possa continuare a costituire un riferimento. È un augurio che facciamo a lui e a noi stessi, nel mentre torniamo a ringraziarlo per la disponibilità e l'attenzione non solo professionali, ma dettate da una passione sincera, che in questi anni hanno caratterizzato il suo operato».

Un gruppo di Dirigenti Scolastici della provincia (Presidi che hanno sottoscritto la lettera al presidente della provincia dott. Filippi: Carlo Arzani, Mauro Bonelli, Mauro Bosco, Carlo Bruzzone, Riccardo Calvo, Roberto Cresta, Roberto Grenna, Domenico Picchio, Paolo Repetto, Carla Rondano, Sergio Tinello e Nicola Tudisco).

Notizie dal Circolo Ferrari

Acqui Terme. Lunedì 5 novembre e martedì 6 novembre, alle ore 21, prenderanno il via nella sede del Circolo in via XX Settembre 10, i due corsi di pittura ad olio, seguiti, mercoledì 7 novembre, da quello di pittura ad acquerello. Chi fosse interessato può dare la propria adesione o avere ulteriori informazioni telefonando al più presto al nº 014457990 o 3497550797.

Nel frattempo è iniziata la preparazione della tradizionale mostra collettiva di Pittura, Scultura e Poesia, che il Circolo, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, organizza durante le festività natalizie. Quest'anno la mostra, dal titolo "L'arte della Terra", sarà allestita nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini dal 15 dicembre 2012 al 6 Gennaio 2013.

Ad essa possono partecipare tutti gli iscritti al Circolo ai quali sarà per tempo spedita una lettera con precisi ragguagli sulle modalità espositive.

Assemblea soci Campo di carte

Acqui Terme. L'associazione culturale "Campo di Carte", che ha sede presso la Libreria Cibrario di Piazza Bollente 18, a pochi metri dalla fonte calda, convoca in data venerdì 26 ottobre l'Assemblea dei Soci (in prima convocazione alle ore 8, in seconda alle ore 20.45).

L'ordine del giorno prevede, tra i tanti suoi punti, il rinnovo di alcune cariche interne, le iniziative per il tesseramento nel nuovo anno sociale 2013, e la programmazione delle future attività.

Di qui l'invito che Mariangela Cibrario rivolge ai soci, affinché essi possano portare un fattivo e prezioso contributo all'associazione, che con mostre, presentazioni di libri, iniziative musicali, reading, maratone di poesia e serate di analisi cinematografica, giochi e letture per i più piccini più volte si è presentata, negli ultimi dodici mesi, all'attenzione della città.

Il risparmio energetico... con i fiocchi!
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA

• Compatibile con detrazione del 55%

RISPARMI FINO AL 60% SULLA TUA BOLLETTA!

L'isolante 100% naturale che permette di:
- operare sul **singolo** alloggio o sull'**intero** condominio;
- operare sia dall'**esterno** che dall'**interno** insufflando le intercapedini e sottotetti

CAPPOTTO NASCOSTO
BORO
SENZA BORO

Si eseguono inoltre opere di ristrutturazione bagni, rifacimento tetti, pose idrauliche, scavi, nuove costruzioni

Per preventivi gratuiti contattare il referente di zona
IELLIMO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661

MBE
MAIL BOXES ETC.®
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni e Imballaggio
- Grafica e Stampa Digitale
- Fotocopie e Fax
- Domiciliazione
- Computer - Internet
- Prodotti per ufficio

WESTERN UNION
ups

OFFERTA PROMOZIONALE 500
Biglietti da Visita
Carta patinata 270gr - 4 colori
a soli 30 €
Offerta valida fino al 31/12/2012

Via Nizza, 141/143 – 15011 Acqui terme (AL)
Tel. 0144.325616 – Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Sabato 10 novembre

PDissea di Sergio Staino alla Galleria Artanda

Acqui Terme. Con la conclusione della personale di Gisella Penna si è ufficialmente chiuso il ciclo delle rassegne artistiche di Artanda per il 2012.

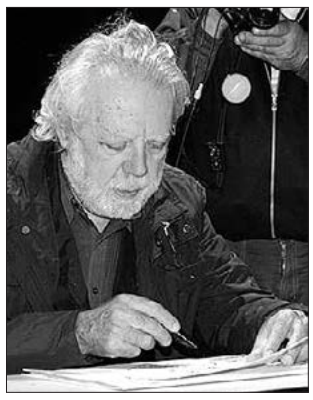
Fuori programma, su proposta del Partito Democratico Unione Provinciale di Alessandria, si è deciso di collaborare ad una interessante iniziativa che prevede l'esposizione in galleria di alcune delle vignette più significative di Sergio Staino, del ciclo "PDissea" presentate in occasione della festa democratica di Reggio Emilia per raccontare "senza pietà" l'odissea del Pd dal 2007 al 2012.

Sabato 10 novembre alle ore 17, alla presenza di Staino, si inaugurerà questa interessante iniziativa che durerà fino al 2 dicembre con apertura dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

Per approfondire la conoscenza di uno dei fumettisti più ironici del nostro paese, estrapoliamo direttamente dal suo sito un breve profilo.

Sergio Staino nasce a Piancastagnaio, in provincia di Siena, nel 1940. Laureato in Architettura, sfrutterà quel titolo per insegnare materie tecniche alle scuole medie nell'area fiorentina. [...] Giunto "nel mezzo del cammin di sua vita", tuttavia, l'architetto Staino imbocca una nuova, fortunatissima strada, che gli servirà per descrivere, parafrasandola, la crisi politica ed esistenziale nella quale stava smarrendo la via diritta. Si tratta del Fumetto.

Staino vi si avvicina abbastanza timidamente, ignorando di divenire a tempo di record una delle firme satiriche italiane più importanti e popolari. A fumetti, descriverà un po' se stesso e un po' i turbamenti della sua generazione sessantottina attraverso il personaggio di Bobo, che nasce col ritmo della striscia, lo stesso di Charlie Brown e di Beetle Bailey. Le prime tavole scritte e disegnate da Staino, con una presentazione del carismatico Oreste del Buono, appaiono su Linus, nel 1979.



Sergio Staino

Tra il 1980 e il 1981, Staino collabora alla pagina culturale del quotidiano romano Il Messaggero e, nel 1982, imposta il suo proficuo rapporto con L'Unità, superato l'iniziale scetticismo sulle possibilità di ironizzare dal podio di un organo di partito.

Nel 1986, il papà di Bobo fonda e dirige il settimanale satirico Tango, sulle cui pagine sfileranno le migliori firme della satira italiana, molte delle quali provenienti da Il Male, giornale che aveva rilanciato la satira in Italia nel decennio precedente. Scrivono per Staino, tra gli altri, Lorenzo Beccati, Gino e Michele, Francesco Guccini, Renato Nicolini, David Riondino, Sergio Saviane, Michele Serra. Disegnano per lui Altan, Angese, Massimo Cavezzali, Dalmaviva, Ellekappa, Giuliano, Daniele Panebarco, Roberto Perini, Vincino, perfino Andrea Pazienza che, prima di morire, nel l 1988, lascerà in redazione le sue ultime vignette che ritraggono Achille Occhetto.

[...] Per il grande schermo, nel 1988 sceneggia e dirige il film "Cavalli si nasce", con Paolo Hendel, David Riondino, Vincent Gardenia e la partecipazione straordinaria di Roberto Murolo. Del 1992 è "Non chiamarmi Omar", tratto da un racconto di Altan e con uno straordinario cast d'interpreti, da Gastone Moschin a Barbara D'Urso, da Stefania Sandrelli a Ornella Muti.

Numerosi i suoi impegni teatrali, da direttore artistico del Teatro Puccini di Firenze alla presidenza dell'Istituzione Servizi Culturali di Scandicci, fino alla direzione artistica dell'Estate Fiorentina. Tra gli altri suoi lavori recenti, le illustrazioni (con Isabella Staino) del racconto di Adriano Sofri "Gli angeli del cortile" (2003), scritto in origine per essere letto in carcere la notte di Natale, e la versione attualizzata del burattino collodiano "Pinocchio Novecento": 25 quadri con gli episodi salienti del romanzo, interpretati da alcuni protagonisti della storia del Novecento.

Tra i riconoscimenti ottenuti, si ricordano almeno, nel 1984, il Premio Satira Politica Forte dei Marmi e lo Yellow Kid come "miglior autore" al Salone Internazionale dei Comics, il Premio Tenco/Canzone e fumetto nel 1986 e il Premio Persea 2002, consegnatogli a Firenze nella convention Comicstrip. (*estratto dalla biografia redatta da Luca Boschi - pubblicata sul sito http://www.sergiostaino.it*)

Mercoledì 31 ottobre a palazzo Robellini

Populismi e liberalismi ieri e oggi con il prof. Dino Cofrancesco

Acqui Terme. Si terrà il prossimo mercoledì 31 ottobre, alle ore 18, presso la Sala conferenze di Palazzo Robellini, la conferenza del prof. Dino Cofrancesco, dedicata al tema, *Populismi e liberalismi, ieri e oggi*.

L'evento è parte del calendario di iniziative culturali annualmente organizzate dal Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia e sarà introdotto dal dott. Alberto Pirni. Il tema che sarà affrontato dal prof. Cofrancesco possiede un'indubbia attualità culturale e civile, pensando innanzitutto all'attuale stagione che il nostro Paese sta attraversando e al bisogno imponente, che si registra da più parti, di ripensare categorie della politica non di rado (rese) oscure o usate con troppa disinvoltura nel dibattito pubblico a noi più presente.

Dino Cofrancesco è professore ordinario di Storia delle Dottrine Politiche presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova. Ha svolto ricerche sul pensiero liberale europeo dell'Ottocento - soprattutto francese e inglese (Tocqueville, Mill) -, sulla teorica federalista (da Hamilton a Spinelli), sui "miti politici", sulla destra totalitaria (con particolare riferimento al fascismo italiano), sul pensiero conservatore, sulla funzione degli intellettuali nella società contemporanea, sulla cultura azionista. È stato ed è collaboratore dell'*Istituto dell'Enciclopedia Italiana* e di molte delle più importanti riviste scientifiche e testate giornalistiche italiane (tra queste ultime, *Il Corriere della Sera* e *Il Secolo XIX*). Tra gli altri incarichi da lui ricoperti, nel 1997 è stato eletto Presidente Nazionale del *Centro per la Filosofia Italiana* e, nello stesso anno, ha assunto la direzione del *Centro Internazionale di Studi Italiani* dell'Ateneo genovese. A partire dal 1998 è stato a più riprese Direttore del *Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova*.

Si riporta qui di seguito una breve anticipazione della conferenza che sarà tenuta il prossimo mercoledì dal prof. Cofrancesco.

«Populismo è un termine che non gode, a dir poco, di buona stampa. Per alcuni, è il vino della democrazia che degenera in aceto, per altri, è l'antitesi netta del liberalismo, il cui *coté* aristocratico sarebbe incompatibile con il suo stile plebeo. A ben guardare, nella pressoché unanime connotazione negativa, la parola non veicola conoscenze ma attiva ripugnanze e condanne. Sennonché queste ultime sono sempre giustificate? In realtà, c'è il sospetto che la critica del populismo sia non di rado un prodotto della 'falsa coscienza' che tende a definire 'populistiche' istanze e rivendicazioni che sono iscritte sia nella democrazia che nel liberalismo classici ma di cui i 'poteri forti' - sociali, politici, economici, religiosi - non intendono prendere atto per non dover rinunciare ai propri privilegi».

Centro d'ascolto

Acqui Terme. Il Centro d'ascolto Acqui Terme onlus, desidera ringraziare la sig.ra Mara Scarso del bar "Brasilia" per i cioccolatini regalati, il rag. Giovanni Carozzi e il sig. Franco Bellati per i giochi che hanno fatto la felicità di tanti bambini meno fortunati. Una richiesta dal Centro: c'è una mamma di Strevi che ha bisogno di una carrozzina gemellare. Grazie.

Pneumatici invernali occhio alle sanzioni

Acqui Terme. Dal 15 novembre scatta in molte località l'obbligo di montare pneumatici da neve o avere catene a bordo e nelle zone di montagna tale scadenza è anticipata al 15 ottobre. Il nuovo codice della strada, varato nel 2010, infatti prevede per i gestori di strade e autostrade la possibilità di rendere obbligatori gli pneumatici invernali o le catene a bordo anche in assenza di neve. La sanzione applicata agli automobilisti che vengono trovati sprovvisti di catene a bordo o di gomme da neve va da 80 a 318 euro.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la quarta parte delle novità librarie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Speciale Premio Acqui Storia 2012 - Sezione Storico-Scientifica (Seconda Parte)

Istituto per la ricostruzione industriale - storia - saggi

Storia dell'IRI: Vol. 1.: Dalle origini al dopoguerra: 1933-1948, Laterza;

Italia Meridionale e Italia Settentrionale - sviluppo economico - 1861-2011 - comparazione

Daniele, V., Malanima, P., *Il divario Nord-Sud in Italia 1861-2011*, Rubbettino;

Kazakhistan - storia

Visintainer, E., Marcigliano, A., *L'Aquila nel sole: leadership e carisma da Kül Tegin a Nursultan Nazarbayev*, Centro studi Vox populi;

Labò, Giorgio

Boragina, P., *Vita di Giorgio Labò*, Aragno;

Liberalismo - Italia - 1810-2010 - bibliografia

Camurani, E., *1810-2010: duecento anni di liberalismo: la questione liberale e la Civiltà cattolica, liberalismo cattolico e cattolicesimo liberale*, Mattioli 1885;

Maritain, Jacques - pensiero - studi

Lorenzini, D., *Jacques Maritain e i diritti umani: fra totalitarismo, antisemitismo e democrazia (1936-1951)*, Morcelliana;

Medio Oriente - storia - 1911-2011

Emiliani, M., *Medio Oriente: una storia dal 1991 a oggi*, Laterza;

Narrativa Francese

Luminet, J. P., *La parrucca di Newton*, La Lepre;

Nascite - controllo - aspetti socio-culturali

Flamigni, C., *Storia della contraccezione: ignoranza, superstizione e cattiva scienza di fronte al problema del controllo delle nascite,* Dalai;

Papi - storia

O'Malley, J. W., *Storia dei papi*, Fazi;

Partiti di destra - Italia - rapporti con gli Stati Uniti D'America 1950-1960

Robbe, F., *L'impossibile incontro: gli Stati Uniti e la destra italiana negli anni Cinquanta*, FrancoAngeli;

Paulucci Di Calboli, Giacomo

Tassani, G., *Diplomatico tra due guerre: vita di Giacomo Paulucci di Calboli Barone*, Le lettere;

Pittura - Lombardia - sec. 15.-16.

Romano, G., *Rinascimento in Lombardia: Foppa, Zenale, Leonardo, Bramantino,* Feltrinelli;

Prigionieri di guerra italiani - Guerra Mondiale 1939-1945 - Stati Uniti D'America

Conti, F. G., I prigionieri italiani negli Stati Uniti, Il Mulino;

Prigionieri di guerra tedeschi - 1939-1945 - diari e memorie

Neitzel, S., Welzer, H., *Soldaten: le intercettazioni dei militari tedeschi prigionieri degli alleati*, Garzanti;

Regno di Napoli 1266-1815 - storia - 1734- 1815

Regno delle Due Sicilie 1815-1860 - storia

Oliva, G., *Un regno che è stato grande: la storia negata dei Borboni di Napoli e Sicilia*, Mondadori;

Regno di Sardegna 1717-1861 - storia militare

Paoletti, C., *Dal Ducato all'Unità: tre secoli e mezzo di storia militare piemontese,* Stato maggiore dell'Esercito, Ufficio storico;

Roma antica - storia militare

Breccia, G., *I figli di Marte: l'arte della guerra nell'antica Roma*, Mondadori;

Rosmini Serbati, Antonio - pensiero politico

Fisichella, D., *Il caso Rosmini: cattolicesimo, nazione, federalismo*, Carocci;

Rossi Doria, Manlio

Misiani, S., *Manlio Rossi-Doria: un riformatore del Novecento*, Rubbettino;

Socialismo - Italia - sec. 19.-20.

Salvemini, Gaetano

Pecora, G., *Socialismo come libertà: la storia lunga di Gaetano Salvemini*, Donzelli;

Telefonia - diffusione - Italia - storia sociale

Balbi, G., *Le origini del telefono in Italia: politica, economia, tecnologia, società*, Mondadori;

Venezia [Repubblica] - politica - sec. 17.

De Vivo, F., *Patrizi, informatori, barbieri: politica e comunicazione a Venezia nella prima età moderna*, Feltrinelli.

WARM UP
• Vendita pneumatici e cerchi
• Assetti sportivi
• Accessori auto e moto
Tutti i migliori
PNEUMATICI INVERNALI
per la tua auto
con grandiose offerte
Via San Lazzaro, 12 - Acqui Terme
Tel. 0144 320325 - Fax 0144 352835
e-mail: warmup@cogestnet.it

TRATTORIA • PIZZERIA
Alfieri
Via Alessandria, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 980057
Sabato e domenica
MENU COMPLETO DI PESCE A € 18
Tutti i giorni
SCEGLI TRA…
4 primi, 4 secondi + contorni
acqua o vino e caffè
A PREZZO FISSO
PIZZERIA
PRANZO E CENA
solo i migliori ingredienti
per più di 100 tipi di pizza
anche da asporto

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Il 28 ottobre nella sala Santa Maria

Decimo festival Luoghi immaginari

Acqui Terme. Quinto appuntamento del "Festival Luoghi Immaginari" che ritorna sin dal suo esordio ad Acqui Terme il 28 ottobre alle ore 17 presso la Sala Santa Maria. Il prestigioso festival internazionale, giunto alla sua decima edizione , si svolge sotto il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte, la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, sponsor dell'evento la Fondazione Cral , la Fondazione CRT e la Regione Piemonte. Giunto ad un importante traguardo quale la sua X edizione, il festival ha ottenuto per il decennale una Medaglia quale Premio del Presidente della Repubblica.

Un appuntamento consolidato con la Città di Acqui Terme, di Terzo Musica in collaborazione con Antithesis, che si svolgerà presso la "Sala Santa Maria" nuova cornice ideale per le "…architetture sonore…." del festival, trattandosi di una sala che fa parte del complesso monumentale dell'Abbazia di Santa Maria le cui origini risalgono intorno all'anno mille.

Il concerto vedrà protagonista Martin Münch, uno dei pianisti tedeschi maggiormente rappresentativi della sua generazione, con una intensa attività internazionale. Nato a Francoforte, dopo primi studi di pianoforte con Wilfried Althammer ha compiuto i suoi studi musicali presso il conservatorio dell'Università di Mainz (Magonza), dove si è brillantemente diplomato in pianoforte sotto la guida di Monica von Saalfeld. Ha frequentato vari corsi tra cui i Ferienkurse di Weikersheim ed i corsi estivi per musica contemporanea di Darmstadt. Ha svolto intensa attività pianistica in 27 paesi, tra cui Germania, Belgio, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, Portogallo, Italia, Ungheria, Giappone e Stati Uniti. Per la composizione ha seguito corsi a Francoforte con il Prof. Hans-Ulrich Engelmann, nel 1992 si è diplomato con il prof. Wolfgang Rihm nel Conservatorio di Karlsruhe. Ha composto 45 brani per pianoforte solo, musica da camera e opere per orchestra. E vincitore del 1° premio per la sua firework-ouverture nel concorso Pyromusikale a Berlino 2009. Attualmente è docente di Pianoforte presso l'Università di Bamberg.

Il programma si prospetta di grande virtuosismo, sia tecnico che timbrico. Si aprirà con una celeberrima pagina quale il "Bolero" di Maurice Ravel, più noto nella versione per orchestra. Sarà interessante coglierne anche nella versione pianistica tutte le sfumature ed i colori orchestrali, come molte altre pagine di Ravel poi orchestrate. Si proseguirà con Almeria dello spagnolo Isaac Albeniz- del quale sarà eseguito nella seconda parte anche El Albaicin- per approdare al virtuosismo ed ai colori del compositore russo Mili Balakirew con la Toccata ed il suggestivo Notturno n 3. Concluderà ciclicamente il concerto un'altra pagina di Ravel quale La Valse, anche questa poi divenuta celebre nella versione orchestrale. Un appuntamento pianistico internazionale dedicato al virtuosismo coloristico.

Da lunedì 22 ottobre

Campagna per diventare produttore dei Tomakin

Acqui Terme. Da lunedì 22 ottobre i Tomakin sono fra i primi trenta artisti italiani ad avviare un crowdfunding, ovvero una raccolta fondi fra i fan: il pubblico potrà, infatti, diventare produttore dei Tomakin grazie a Musicraiser, la prima piattaforma digitale esclusivamente dedicata alla musica in Italia e una delle prime al mondo, ideata da Giovanni Gulino (cantante dei Marta sui Tubi) e dalla dj producer Tania Varuni.

Grazie al crowdfunding chiunque potrà sostenere attivamente la band acquistando dal sito www.musicraiser.com una delle ricompense a tiratura limitata pensate appositamente dal gruppo, ad esempio: alcuni brani del nuovo album in anteprima, il nuovo disco autografato e con dedica, un ep con b-side e remix, la possibilità di assistere alle loro prove, un concerto acustico direttamente a casa del fan, ecc..

Pur non ponendosi come un'alternativa alle etichette discografiche, secondo gli addetti ai lavori (e l'ampio successo negli Usa e in Inghilterra ne sono la dimostrazione) questa nuova forma di finanziamento collettivo pare essere una delle vie d'uscita dalla crisi della discografia. Se il progetto non raggiunge il risultato economico prefissato, utile alla sua messa in atto, chi ha versato soldi viene ricompensato senza costi aggiuntivi. In caso di esito positivo, invece, il progetto va avanti nella realizzazione e si procede con la consegna delle ricompense.

I Tomakin, dopo esser stati selezionati dallo staff di Musicraiser, hanno deciso di raccogliere i fondi per realizzare all'estero il videoclip di un singolo del nuovo album, su cui stanno lavorando in collaborazione ai due produttori artistici Fabio Martino e Mattia Cominotto; per lanciare il progetto il gruppo ha realizzato un divertente teaser video di animazione disponibile sul canale You Tube Tomakinofficial. Al lancio di Musicraiser, lunedì 22 ottobre, insieme ai Tomakin altri 20 artisti: diversi emergenti e alcune "teste di serie" come i bolognesi Lo Stato Sociale, band rivelazione del 2012, lo storico gruppo ska-punk Shandon o Soltanto, uno degli artisti di strada più conosciuti in Italia.

I Tomakin suonano insieme da circa tre anni e nel marzo del 2011 è uscito il loro disco d'esordio "Geografia di un momento", recensito positivamente dalle riviste e dei network che si occupano di musica indipendente.

La band ha tenuto più di 80 concerti in tutta Italia e anche un mini-tour in Austria e Polonia. "Dopo un anno di intensa attività live qualche mesi fa ci siamo ritrovati a lavorare al nostro secondo disco insieme a Fabio Martino e Mattia Cominotto - spiegano i Tomakin - Per fortuna abbiamo trovato qualcuno che crede nella nostra musica, ma abbiamo comunque bisogno del supporto di chi ascolta le nostre canzoni e viene ai concerti, in cambio offriamo la nostra musica in diverse soluzioni: il nuovo cd in anteprima, un concerto acustico o un posto in furgone con noi in una delle date del prossimo tour. Chi ci sosterrà in questa iniziativa diventerà produttore ufficiale del nostro videoclip all'estero".

Per informazioni: www.musicraiser.com, www.facebook-com/tomakinofficial, www.facebook.com/tomakinband.

Progetto di CrescereInsieme

Lo sguardo dell'ospite teatro e integrazione

Acqui Terme. Sotto l'insegna *Lo sguardo dell'ospite,* la prof.ssa Elisa Paradiso (del CTP di Acqui) promuoverà - inizio tra due/tre settimane - una interessante iniziativa teatrale (in tutto una cinquantina di ore: un incontro a settimana, in orario pomeridiano, sino a maggio) che riguarderà il tema dell'integrazione.

Il gruppo "recitante" che si vuol formare potrebbe essere costituito tanto da utenti stranieri inseriti all'interno dei progetti della Coop. CrescereInsieme, quanto da allievi stranieri, anche comunitari, iscritti al CTP; poi da studenti delle scuole secondarie di 2° grado, e, infine, da cittadini acquesi.

La prima parte del laboratorio sarà finalizzata alla "costruzione del gruppo": si darà la precedenza ad esercizi di sviluppo della fiducia, esercizi di "unisono" per trovare una linea comunicativa comune, esercizi di conoscenza reciproca anche all'interno di discussioni e condivisioni degli obiettivi.

La seconda parte del laboratorio mette l'accento sul processo creativo: individuati gli argomenti, attraverso la scrittura autobiografica, l'eventuale rielaborazione di testi classici, ma anche con i autoproduzioni, si procederà alla messa in scena.

Chiaramente sarà cura del conduttore, ovvero della prof.ssa Paradiso, mettere in risalto le capacità artistiche di ognuno affinché l'esperienza sia il più possibile gratificante, positiva e formativa.

Previste poi collaborazioni - per quel che riguarda la musica, le eventuali scenografie - con enti scolastici e non, già presenti sul territorio cittadino.

Si tratta, nel complesso, di un *work in progress* in cui gli elementi fondamentali sono già fissati, ma sono possibili di modifiche e miglioramenti *in itinere*.

Per quel che riguarda la documentazione dell'esperienza, interessante poter scrivere, via via, un diario di bordo. Capace anche di raccogliere le osservazioni e le impressioni personali dei partecipanti, di cogliere gli aspetti relazionali ed emotivi all'interno delle attività che andranno progressivamente sviluppandosi, in cui emerga il progetto che lentamente prende forma e si vivifica nell'azione finale: l'atto teatrale.

Perché il teatro

Il termine "ospite", in italiano, indica sia colui che è ospitato, sia colui che ospita.

Un'unica parola definisce una relazione sociale in cui operano due distinte azioni.

Sartre diceva che la persona si "costituisce" attraverso lo sguardo dell'altro; attraverso lo sguardo sentiamo di "essere/esistere", in quanto troviamo conferma della nostra esistenza. Nello sguardo dell'altro - dell'ospite - si può leggere e interpretare.

L'integrazione non è una strada a direzione unica; è necessario conoscersi. Tale percorso può attuarsi anche attraverso la condivisione di uno spazio di incontro - da costruirsi e riscriversi strada facendo - dove poter sperimentare nuove modalità di relazione basate sulla fiducia e sul dialogo. E così che le culture e le abitudini possono venire davvero in contatto.

Il lavoro di gruppo teatrale può promuovere la fiducia, l'elasticità mentale, la creatività, la spontaneità: tutti elementi questi che facilitano non solo l'apprendimento di una lingua, ma anche l'adattamento attivo alla nuova realtà dell'immigrato.

Per saperne di più scrivere a *paradiso99@gmail.com* o telefonare al numero 349 1980434.

A cura di **G.Sa**

Il prof. Icardi a Verbania

Acqui Terme. Il prof. Adriano Icardi terrà una conferenza alla Casa della Resistenza di Verbania alle ore 17 del 25 ottobre, in occasione della presentazione del libro di Silvio Fortini, edito dalla Editrice Reverdito, "Il profumo dei ricordi" che ha un capitolo dedicato alla Repubblica partigiana dell'Ossola.

Beppe Malizia & i Ritagli Acustici

Acqui Terme. La formazione musicale acquese "Beppe Malizia & i Ritagli Acustici" ha girato nuovi videoclip. Questa volta sono due e sono stati girati quasi contemporaneamente presso il teatro "Umberto I" di Ricaldone, sfruttando sia la zona "palco" che la sala.

Le riprese sono state effettuate come di consueto dal team di produzione audio e video Bunker@Work (regia e dop Andrea Narratore Scagnelli, luci e assistenza Fabrizio Boda, segreteria di produzione e backstage Valeria Parisio e Chiara Corradi, make up artist Alessia Puppo).

Le riprese sono incentrate su un rocambolesco susseguirsi di spettacoli di aspiranti artisti.

Hanno partecipato alle riprese la professionalissima Fabrizia Robbiano con le piccole allieve della sua scuola "In Punta di Piedi", Paolo Crocetti (cantante, musicista di Tortona), Cecilia Arata, Marco Gervino, Chiara Bistolfi, Federica Addari, Elisa Sacco, Guido Sardi, Monica Canepa, Gian Piero Malizia, e "Le Tre Faccine" (Camilla Agoglio, Valentina Di Dolce, Angela D'Alessio).

"Beppe Malizia & i Ritagli Acustici" ringraziano particolarmente Gianni Cuttica e Pier Mario Botto per la fiducia accordata e la disponibilità dimostrata.

I costi per la musica irlandese

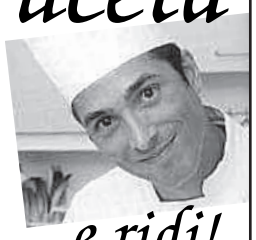
Acqui Terme. Costo 3.150,00 euro. Parliamo del concerto di musica irlandese del Gruppo Zamal che si è tenuto nella serata del 22 settembre al Movicentro.

Si tratta di un tipo di musica "cara" agli acquesi con proposta del gruppo composto da Ryan Murphy (cornamusa irlandese, flauto, sax), Cillian King (concertina), Hajime Takahashi (chitarra) e David Lombardi (violino) e, per l'occasione, della collaborazione del violoncellista Gabriele Fioritti.

La proposta era stata presentata dal Circolo Culturale Arti Insieme, con sede ad Alessandria. Quindi preso atto *"delle indicazioni del consigliere comunale Francesco Bonicelli volte alla realizzazione di detto concerto nella serata del 22 settembre presso il Movicentro"* ed anche "*considerato l'alto valore dei musicisti, la loro internazionalità e l'interesse che il genere musicale da loro proposto suscita nel pubblico",* l'amministrazione comunale ha determinato per l'organizzazione dl concerto.

Il costo nel dettaglio è il seguente: 1.585,00 euro per compenso musicisti comprensivo di adempimenti Enpals; 622,00 per biglietto aereo dei musicisti; 100,00 per spostamenti da aeroporti; 485,00 per service audio e luci; 150,00 per stampa e distribuzione locandine; ospitalità e varie, 208,00.

Hotel Ristorante
La Bruceta
di Juri Risso



Sabato
3 novembre
Mangia, bevi… e ridi!

Ore 20,15 inizio serata
CENA CON DEGUSTAZIONE
dei migliori vini della regione
presentati da sommeliers professionisti

Ore 10,30 spettacolo
del celebre Claudio Lauretta
Imitatore, attore, comico visto a Striscia la Notizia, Markette, Chiambretti Night, e Zelig. Camaleontico e trasformista, con una formidabile mimica facciale ha dato vita alle sue personalissime imitazioni di Di Pietro, Pozzetto, Bossi, Celentano, Zucchero, Sgarbi e tantissimi altri. Sua la voce dello Spot tormentone del "12.40" in onda su tv e radio nazionali. Fa parte del cast fisso di Ciao Belli in onda tutti i giorni dalle 13 alle 14 su Radio Deejay.

Costo della serata
€ 38
Posti limitati su prenotazione
347 4909374
0143 879611

Ricordiamo che OGNI MERCOLEDÌ SERA la Bruceta propone PIZZA a € 1

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Praglie, 11 - Tel. 0143 879611 - 347 4909374
juririsso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

NUOVA APERTURA
MATERIALI ELETTRICI
di Cordara Carlo
Via Trento, 18/20 - Acqui Terme

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
Seghini Strambi & Giulio Segre
60 posti letti
per autosufficienti e non autosufficienti
Convenzionata ASL
Assistenza infermieristica 24 ore
Assistenza tutelare qualificata
Cucina interna
Strevi - Via Alessandria, 50 - Tel. 0144 363154
Email: seghini.strambi@libero.it - seghini.strambi@pec.it
www.casadiriposo-strevi.it

Bullismo omofobico ed emarginazione

Ragazzi a margine il libro del prof. Sedile

Acqui Terme. Il prof. Antonio Sedile, docente presso l'IIS "Torre", e autore - in passato - di diversi incontri e conferenze presso la nostra Biblioteca Civica, ha dato alle stampe, qualche mese fa, un saggio dal titolo *Ragazzi a margine*, edito da Manni (S. Cesario di Lecce). Che qui presentiamo.

Per una scuola senza tabù

L'autore, insegnante di lunga esperienza, affronta una questione molto delicata e certamente scomoda negli ambienti educativi.

I ragazzi a margine sono gli adolescenti omosessuali. La questione è affrontata dall'autore in modo completo, raccogliendo gli aspetti psicologici, pedagogici, storico-mitologici, statistici, utilizzati anche riferimenti cinematografici e letterari a tema.

Se è facile sentir parlare di adulti omosessuali, quando si tratta di giovani vi sono molte più remore: si entra nell'ambito delle cose da non dire "in una terra di nessuno dove la violenza, anche se non esplicitamente permessa, non è nemmeno esplicitamente vietata".

Questo è l'aspetto che può e deve interessare maggiormente gli ambiti dell'educazione. Esiste una forma di bullismo omofobico, esistono forme di emarginazione, si può arrivare anche alla massima violenza contro se stessi, il suicidio, come "via d'uscita" per un'identità che non si accetta o che, se si accetta, può non essere accettata dagli altri.

La tesi di Antonio Sedile, opportunamente chiarita nelle pagine introduttive, è che "come sostenuto dalle contemporanee teorie psicoanalitiche, l'omosessualità non è una malattia, ma un orientamento sessuale. […] L'omosessuale è colui che ama una persona del suo stesso sesso e con questa persona vuol condividere un progetto di vita".

Gli adolescenti omosessuali si trovano a dover fronteggiare molteplici sfide, "intrapsichiche e interpersonali", certamente il doppio di quelle già presenti in questa delicata età della vita, il cui esito è, secondo l'autore, una situazione di crisi nel processo di formazione dell'identità, che può sfociare in una sfiducia di base nella propria identità sessuale e psichica. Qui il ruolo dell'insegnante diventa cruciale, indipendentemente da quelle che siano le sue convinzioni personali a riguardo, sarà opportuno, suggerisce l'autore, tenere a mente chi deve essere davvero il maestro o il professore.

Sedile ricorre in questa sezione del testo ai più celebri testi di San Tommaso d'Aquino sul processo educativo: il maestro è un mediatore, colui che deve aiutare l'allievo a compiere quel processo naturale di passaggio da conoscenze che possiede a livello potenziale, ad un livello attuale. Ciò sarà reso più semplice se saprà suscitare nel giovane la meraviglia nei confronti di se stesso e del mondo, quella meraviglia che Aristotele poneva come base di ogni filosofia come ricerca.

Interessante, al di là dell'argomento specifico del libro, anche il riferimento ad una questione trascurata nell'ambienti educativi, il "parlare dell'amore".

L'autore riporta un bel testo di un celebre scrittore-insegnante francese, Daniel Pennac, "dell'amore è sconveniente parlarne nell'ambito dell'insegnamento, quasi come parlare di corda in casa dell'impiccato; intanto però gli studenti volano come uccelli impazziti, spesso rompendosi il collo contro un vetro o precipitando a tappeto, qualcuno si rialza, qualcuno barcolla e rimane ferito. Ma una rondine tramortita è una rondine da rianimare, punto e basta".

A cura di **G.Sa.**

La Regione Piemonte stanzia fondi per anziani non autosufficienti

Acqui Terme. La Giunta regionale ha approvato due provvedimenti finalizzati allo stanziamento di 17 milioni di euro a favore degli anziani non autosufficienti (5 milioni di euro in più rispetto al 2011) e di 17,5 milioni di euro a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

I 17 milioni di euro saranno ripartiti a favore dei soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali attraverso una diversificazione delle risposte ai bisogni socio sanitari degli anziani non autosufficienti (interventi economici a sostegno della domiciliarità come assegni di cura, buono famiglia…; cure domiciliari in lungoassistenza; letti di sollievo).

Il finanziamento a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie stabilito per il 2012 corrisponde ai finanziamenti erogati ed assegnati nel 2011 e verrà assegnato agli enti gestori per il sostegno dei progetti di vita indipendente, per prestazioni di educativa territoriale e per gli inserimenti nei centri diurni.

Dopo Verona 2012

Caduti della Acqui errore che torna

Acqui Terme. Uno dei grandi problemi delle *vulgate* è che "son veramente dure a morire".

Miti, ma anche errori, una volta che si insinuano nella Storia, davvero sono tenacissimi. Estirpare ed emendare è difficile. Anche perché non va dimenticato, mai, davvero, che della Storia si può fare anche un *uso politico*.

E, dunque, certe volte è questione di *casualità*. E altre di *causalità*.

E, allora, bisogna distinguere tra errori in "buona fede"; e quelli in "cattiva", dettati coscientemente da motivazioni strumentali. Tenere in considerazione i pericoli del revisionismo ideologico.

E tale aspetto riguarda anche Cefalonia: vicenda assolutamente complicata, dalle "verità molteplici", capace senz'altro di proporsi per diverse, diversissime anzi complementari, opposte letture.

Ma che, per alcuni dati, riposa ormai su incontrovertibili certezze. Cui han collaborato storici di professione e non.

La solita questione dei numeri

Si può quindi comprendere bene, allora, in occasione della commemorazione nazionale della "Acqui" a Verona, il 21 settembre 2012, la sorpresa mista a sdegno di Massimo Filippini che ancora una volta ha potuto leggere sui giornali di una vicenda di Cefalonia che "vide la morte di circa 10.000 soldati italiani". E ciò, ci scrive, "nonostante all'Ufficio Albo d'Oro del Ministero della Difesa risultino morti 'sul fronte' delle Isole delle Jonie solo 1.639 militari su 4.635 morti sul fronte greco". E a suffragare il dato, Filippini cita il recentissimo libro, del 2011 (entrato giustamente nella rosa dei finalisti "Acqui Storia") di Elena Aga Rossi e Maria Teresa Giusti *Una guerra a parte* (il Mulino) che riconosce e documenta la validità di tale stima. E Filippini sottolinea come la prima Autrice sia, tra l'altro, membro consultivo del CISM – Comitato Italiano Studi Militari "di cui fanno parte i nostri Uffici Storici, presso cui si trovano i Documenti che mentiscono il dato di 10.000 morti. (Il che, ovviamente, nulla aggiunge o toglie alla vicenda e al suo significato: Cefalonia è sempre Cefalonia; ma la correttezza va tutelata sempre se si ha l'obiettivo di cercare la Verità - ndr).

"Le Autorità Militari lo sanno o lo dovrebbero sapere. Ma allora perchè - anziché citare i dati in loro possesso - esse continuano ad aderire a quelli forniti dall'Associazione 'Acqui' che non hanno un valore storico, ma sono solo frutto dei primi anni in cui la vicenda non era stata chiarita su tale punto (e, infatti, il numero dei diecimila compariva qualche anno fa sul bando del nostro Premio di Storia; e anche queste colonne - dobbiamo riconoscerlo - l'hanno riportato: ma sino al 2006 non si poteva far altro…). La più esatta stima è stata infatti documentalmente accertata in quell'anno da Massimo Filippini nel libro *I caduti di Cefalonia: fine di un mito*, cui si può imputare solo il difetto di essere uscito non con i tipi della grande editoria.

Ma proprio la vicenda di Cefalonia insegna che anche dalle piccole case editrici possono venire contributi interessantissimi. Allora da citare è anche il *Rapporto Cefalonia. Gli uomini della Divisione Acqui*, che in ordine di tempo è l'ultima corposa monografia di Gianfranco Ianni dedicata - per i tipi di Solfanelli - alla vicenda che si svolse sull'isola che ha in Argostoli il suo capoluogo.

Perché Verona

Il monumento nazionale di Verona alla Acqui è del 1966. Molti, infatti, i veronesi caduti a Cefalonia e Corfù. E negli ultimi 40 anni la manifestazione veneta non ha mancato di riunire reduci e superstiti, provenienti da tutta Italia. Con le autorità civili, militari e religiose, a Verona 2012 erano presenti i labari e le bandiere delle Associazioni d'Arma, combattentistiche e della Resistenza e numerosi gonfaloni di città e province decorati al valor militare. Giustamente in evidenza il Medagliere dell'Associazione Nazionale "Divisione Acqui", con le sue 27 medaglie d'oro, e la bandiera di guerra del 17° Reggimento "Acqui", decorata di medaglia d'oro al valor militare.

Alla cerimonia ha partecipato anche il gruppo storico "Brigata Acqui 24 giugno 1859 San Martino e Solferino" (la battaglia resa musicalmente con un poema sinfonico per banda dal Maestro Tarditi, e incisa qualche anno fa dal Corpo Bandistico Acquese).

G.Sa

In festa la leva del 1966

Acqui Terme. "Contro il logorio della vita moderna, prenditi una pausa con noi". Con questo slogan la "leva" del 1966, invita "i coscritti" venerdì 16 novembre, ore 21, all'apericena a buffet al ristorante del Golf Club Acqui; la serata sarà accompagnata dalla musica dei "Non Plus Ultra" con dance revival 70/80/90.

La quota di partecipazione è di 30 euro tutto compreso.

Prenotazioni entro martedì 13 novembre, presso: Gianni & Albina calzature corso Roma 21; Bar Il Barilotto via Moriondo 7; Bar Il Vicoletto piazza Levi 12.

Per combattere il Parkinson

Una banca del tempo intitolata a Seneca

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Da circa due anni, ogni martedì mattina si danno appuntamento ad Acqui Terme, in via S. Martino n. 6 presso l'Associazione Sastooon, alcuni pazienti e qualche operatore Ohashiatsu® per un'ora di attività motoria gratuita, mirata ad integrare la terapia farmacologica prescritta da un neurologo, per le persone con il parkinson ed altre disfunzioni cerebrali.

I benefici sin qui dichiarati dai pazienti sono interessanti e manifesti anche ad una osservazione esterna. Si segnalano in particolare un miglioramento della postura e dell'equilibrio come viene confermato dalle singole testimonianze di alcuni pazienti.

Proseguendo gli incontri si sono instaurati relazioni interpersonali di condivisione ed amicizia che agiscono sulla parte emozionale di ciascuno e creano una condizione di benessere e fiducia nella terapia che aumenta l'efficacia dei trattamenti, tipica dei cosiddetti gruppi di sostegno.

Queste relazioni possono estendersi anche al di fuori dell'ora di terapia in comune e così abbiamo deciso di costituirci in Banca del Tempo per aumentare e valorizzare la terapia stessa, instaurando un rapporto di reciprocità che stimola la volontà di ciascuno a reagire psicologicamente in contrasto con la malattia.

Una banca del tempo nasce proprio per mettere in contatto persone disponibili a scambiarsi dei servizi, promuovendo relazioni amicali. Il principio su cui si basa è l'azione quotidiana dello scambio. C'è chi ha tempo, salute, possibilità di muoversi; e c'è chi ha bisogno di un favore specifico secondo la necessità. Scambiarsi aiuti e favori e partecipare ad attività nuove che diventano occasioni anche per conoscere meglio altre persone, con la possibilità di contabilizzare il tempo degli scambi.

È evidente che una formula di questo tipo permette a chiunque di mettere a disposizione le proprie competenze e capacità, creando un rapporto dove tutti si sentono alla pari e acquisiscono autostima, esprimendo una volontà che corrobora positivamente la propria resistenza fisica agli effetti di una malattia, in particolare se insediata nel cervello.

Per gli scambi qualcosa stiamo già facendo. E allora, Antonio promuove lo scambio dei saperi fornendoci informazioni scientifiche sulle ultime scoperte che possono interessarci, traducendo da una quotata rivista americana. Ci siamo scambiati qualche passaggio in auto e qualche visita a casa. Altri potrebbero fare insieme shopping passando le belle vetrine di Acqui.

Abbiamo anche trascorso una bella serata conviviale in pizzeria insieme ai nostri amici operatori shiatsu e alcuni familiari, coniugi e nipoti. La Banca del tempo può essere aperta pertanto a familiari, terapisti ed amici.

Si evita oltretutto la sensazione dell'abbandono dei pazienti e delle loro stesse famiglie, migliorando la sicurezza interiore.

Pur in presenza di una malattia difficile, nel mettere a disposizione degli altri la propria esperienza, le proprie informazioni e il proprio stile di vita può anche essere ritrovato un nuovo senso della propria esistenza.

Su proposta di Antonio ci siamo denominati "Banca del Tempo Seneca". Seneca è stato un illustre filosofo latino che scrisse al suo amico Lucillo: "omnia, Lucili, aliena sunt, tempus tantum nostrum est (Le cose, Lucillo, non ci appartengono, il tempo soltanto è nostro)".

Vale anche come insegnamento per il tempo che stiamo attraversando».

Marilina, Antonio, Paolo ("Sastoon" tel 3384498225).

Offerta

Acqui Terme. Gli amici, in memoria della compianta Pia Maria Benzi, hanno devoluto 300 euro a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo (To).

CBOX STORE

Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour…

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

COLORIFICIO BM COLOR srl

Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.
Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e… molto altro.

"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"

•Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico •Assistenza e consegne in cantiere

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006

Cortesia e professionalità

acqui@bmcolor.it serravalle@bmcolor.it

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793

CAPAROL
sikkens
MaxMeyer
OIKOS
Giorgio Graesan

Onav - Enoteca - Comune - Anni settanta / ottanta

Sinergie per la promozione e la valorizzazione vitivinicola

In un periodo di tempo compreso tra gli anni settanta e gli anni ottanta furono realizzate importanti e notevoli iniziative di promozione vitivinicola e del territorio che comportarono la mobilitazione e la partecipazione di soggetti diversi in un bell'esempio di sinergie volte alla valorizzazione dell'Alto Monferrato.

Facciamo la premessa che la legislazione e la regolamentazione delle D.O.C. (denominazione di origine controllata) dei vini prevede tra le disposizioni dei disciplinari di produzione anche l'esame organolettico delle partite di vino, mediante assaggio di apposite commissioni. Queste devono essere composte da tecnici (enologi, enotecnici) e da esperti. In questa categoria rientrano gli appassionati, cultori del vino, iscritti all'ONAV (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino), allo stato attuale presieduta a livello nazionale dal Prof. Giorgio Calabrese, nutrizionista, docente universitario, popolarisisimo in televisione.

Al momento delle prime applicazioni legislative d.o.c., primi anni settanta, l'ONAV già esisteva (fondata nel 1951) ed era operativa, con sede centrale in Asti (presieduta sempre da grandi personaggi del mondo vitivinicolo come Borrello, Ratti, Rampone, Rivella...).

Per essere ammessi all'Onav gli aspiranti senza titolo di istruzione enologica frequentavano un corso di preparazione che si concludeva con un esame.

A metà degli anni settanta la Camera di Commercio di Alessandria al fine di poter disporre di un adeguato numero di esperti, organizzava in collaborazione con l'Onav i primi corsi per "assaggiatori di vino" con particolare attenzione ai nostri doc, che erano già tanti, ed alcuni in particolare di notevole consistenza.

Ad uno di questi corsi, forse il primo per la Camera di Commercio di Alessandria, da Acqui andavamo alle lezioni in tre il Dr. Guido Rapetti, Maestro Assaggiatore, docente del corso e come allievi lo scrivente ed Emilio Rapetti; la tessera che ci fu rilasciata dopo l'esame dall'Onav (1979) portava ancora l'originaria denominazione di Ordine, successivamente cambiata, in base ad aggiornamento delle normative, in Associazione.

Altri acquesi erano già iscritti all'Onav e pertanto il Comune di Acqui fu in grado di organizzare il primo Concorso Enologico Città di Acqui Terme ancora prima dell'inaugurazione dell'Enoteca, in fase di allestimento a Palazzo Robellini con finanziamento della Regione Piemonte. Le operazione di assaggio dei campioni dei vini presentati alla selezione fu effettuata nei locali della Caserma; le commissioni erano composte da assaggiatori Onav, Enotecnici professionisti, Enotecnici delle Organizzazioni professionali Agricole (Enot. Ivaldi della Confagricoltura, Berchio della Coldiretti, Malfatto e Morielli della Confederazione Coltivatori).

Divenuta operativa l'Enoteca gli assaggiatori Onav furono mobilitati in commissione per l'assaggio dei vini, previsto dallo Statuto per l'ammissione in Enoteca e si crearono quindi le condizioni per organizzare "in loco" un corso Onav.

Iniziativa che riscontrò un successo di partecipazione e di gradimento. Furono chiamati ad affiancare il nucleo locale (Rapetti, Rivetti, Vezza, Bosio, Bertini, Ferreri, Caprone, Freddi) esperti docenti come Ratti, Rampone, Rivella, Gendre. Numerosi gli aspiranti assaggiatori, tra questi: Zorgno, Piovano, Zucca, Macario, Gallareto, Pesce, Vella, Sardi, Botto, Chiabrera Castelli, Timossi, Ricci, Illione, Lazzeri… e, se ricordo bene, anche l'attuale Gran Maestro dei Cavalieri di San Guido Attilio Giacobbe. I corsi consistevano in lezioni teoriche ed in lezioni pratiche molto più piacevoli e particolarmente seguite, consistenti nella valutazione di vini anonimi (bottiglie fasciate) mediante la compilazione ragionata di una scheda tecnica con il giudizio espresso in centesimi su profumo, colore, gusto, armonicità, finezza, tipicità ecc.; la valutazione del singolo veniva alla fine confrontata con la valutazione della commissione docenti. La scheda di valutazione ONAV fu utilizzata nei successivi concorsi enologici fino la momento in cui fu cambiato il regolamento e si passò ad utilizzare la scheda AEI (Associazione Enologi Italiani). Furono organizzati successivamente altri corsi Onav ed in un secondo momento anche alcuni corsi dell'Associazione Italiana Sommeliers (referente la signora Giusy Raineri Lazzeri) pertanto il territorio si dotò, si arricchì di un volenteroso e poderoso squadrone di competenti e preparati assaggiatori di vino con il gruppo Onav di Acqui presieduto dall'Enologo Tonino Vezza, e a livello provinciale dal Cav. di Gran Croce Lorenzo Marinello, oggi vicepresidente nazionale Onav. Il dr. Pinuccio Zorgno, eletto Gran Maestro della Confraternita Cavalieri di San Guido fece perno sull'Enoteca e nell'ambito delle attività realizzate rimane memorabile il primo raduno delle confraternite enogastronomiche con tanti partecipanti nei loro ricchi manti e storiche insegne. La Confraternita con il primo Gran Maestro Andreucci aveva già manifestato il proprio interessamento al mondo vitivinicolo organizzando due convegni sulla "difesa fitosanitaria del vigneto" (dicembre 1977- novembre 1979) nella Sala del Consiglio di Palazzo Levi. Enoteca ed Onav organizzarono per tre anni consecutivi i convegni al "Septebrium" di Strevi su "Brachetto d'Acqui", su "Moscato Naturale tappo raso" e su "Dolcetto D'Acqui". Gli onavisti del gruppo acquese inoltre continuavano ad esercitarsi nella loro funzione con le visite guidate alle Cantine (Villa Banfi di Strevi, Cantina Sociale di Acqui, Vecchia Cantina Sociale di Alice, Cantina Sociale di Castelboglione, Ca'Bianca di Alice, ecc.) Un momento particolare di particolare prestigio fu registrato grazie all'Esap (ente sviluppo agricolo piemontese) che portò all'Enoteca una delegazione di giornalisti americani, specialisti del settore enogastronomico che conclusero la loro esperienza in Acqui con una graditissima visita a Casa Spinola, ricevuti con aristocratica cortesia e disponibilità dal vicepresidente dell'Enoteca Clotilde Massucco con la mamma e con il papà Comm. Stefano Massucco Degola.

L'Enoteca di Acqui Terme (primo presidente Pinuccio Olivieri) si rivelò subito tra le più attive tra le consorelle piemontesi, grazie anche all'organizzazione basata sulla gestione economica finanziaria, collegata per statuto all'Amministrazione del Comune di Acqui Terme. Notevole l'impegno della Regione Piemonte nel settore; l'assessore all'Agricoltura Bruno Ferraris, competente, attento e disponibile aveva dei collaboratori come Archimede (diventerà direttore della rivista Barolo & C.) Dezzani (diventerà direttore dell'Associazione Produttori Moscato) e Pelisetti (diventerà Direttore del Consorzio dell'Asti) e dirigenti come Leone. **Salvatore Ferreri**

La tessera originaria dell'Onav.

Delegazione di giornalisti americani in visita a casa Spinola

La commissione degli assaggiatori vino.

Docenti del gruppo Onav.

Lezioni teoriche.

Lezioni pratiche.

Primo raduno delle confraternite enogastronomiche.

Convegno sulla difesa fitosanitaria del vigneto.

Una visita guidata alle cantine.

Vendesi negozio
di **frutta-verdura**
e **generi alimentari**,
centro paese,
ottimo passaggio,
incasso dimostrabile, locali
rinnovati, spese minime,
prezzo interessante
Tel. 348 5321938 ore pasti

ACQUI TERME
vendesi
bar-gelateria
con dehors,
in zona centrale, ben avviato,
locale appena ristrutturato,
contratto d'affitto rinnovato,
canone vantaggiosissimo,
pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

il Moncalvo ristorante
Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

CAMPAMAR
di Marco Campazzo
- manutenzione e creazione aree verdi & irrigazioni
- manutenzioni e riparazioni generiche a domicilio
- impianti elettrici - piccoli lavori edili - sgombero neve
- realizzazione di palizzate, staccionate, riempimenti a pressione
- legna da ardere e pellets

Tel. 339 6220028 - campamar12@gmail.com

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

L'offerta formativa della media Bella

Acqui Terme. Anche quest'anno il personale docente della scuola secondaria di I grado "G. Bella", ha incontrato i genitori delle future classi prime per illustrare l'offerta formativa per l'anno scolastico 20013/14.

La scuola "G. Bella" è una realtà consolidata ormai da molti anni sul territorio e raccoglie, divisi in nove classi, alunni provenienti dalle scuole primarie acquesi e dei paesi limitrofi. Ha maturato pertanto un'esperienza ricca e profonda sulle realtà locali tarandole sulle esigenze di alunni che vivono una delicata fase di crescita. Ponendosi quindi come una sorta di ponte tra la scuola primaria e la scuola superiore in un'ottica di continuità ed orientamento, la scuola "G. Bella", offre un servizio variegato che soddisfa l'utenza.

L'istituto è unico, ma suddiviso nella sede centrale di via Marenco, dove sono situati la Presidenza e gli uffici, e nella succursale di via Roma, postazioni entrambe comode da raggiungere sia a piedi che con mezzi pubblici o privati.

L'offerta formativa si incentra su tre aspetti fondanti: l'educazione integrale della persona; la prevenzione dei disagi, il recupero degli svantaggi, la valorizzazione delle eccellenze; l'orientamento verso scelte consapevoli per il futuro.

Il curricolo è articolato su di un orario settimanale che va dalle 30 alle 36 ore, a seconda della scelta delle famiglie. Oltre alla lingua inglese si studiano altre lingue comunitarie, come previsto dalla norma ministeriale, il francese o lo spagnolo.

La scuola propone varie iniziative per quanto riguarda le lingue straniere. Organizza corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica esterna per tutte le lingue studiate dagli alunni a livello curricolare. Questi esami verificano la preparazione degli studenti nelle quattro abilità: leggere, ascoltare, scrivere e parlare. L'obiettivo principale è certificare la capacità del candidato di usare la lingua in contesti diversi. Ad organizzare i corsi, che come gli esami sono aperti anche all'utenza esterna, sono i docenti della scuola.

Per quanto riguarda la lingua inglese l'obiettivo è la preparazione al KET (*Key English Test*), il quale è una certificazione rilasciata dall'Università di Cambridge, corrisponde al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. Ormai da anni l'esame si tiene presso la nostra scuola, grazie alla collaborazione con l'Associazione Italo Britannica di Genova. Da quest'anno siamo diventati Exam Preparation Centre.

I corsi di lingua spagnola, attivi dallo scorso anno scolastico, preparano al livello A1 e da quest'anno anche al livello A2 del DELE (*Diplomas de Español como Lengua Extranjera del Instituto Cervantes*). Quelli di lingua francese, già proposti lo scorso anno, sono relativi al livello A1 del DELF (*Diplome d'Etudes en Langue Française des ministères français de l'Éducation nationale et de l'Enseignement supérieur*).

Tutti i ragazzi della scuola hanno la possibilità di assistere alla rappresentazione di spettacoli teatrali in lingua inglese, gli alunni di terza anche nella seconda lingua comunitaria studiata.

La scuola ha aderito al progetto *Comenius* di assistentato. Obiettivo del progetto: aprire i ragazzi alla cultura europea. Nel mese di febbraio 2013 arriverà una ragazza inglese che ha intrapreso un percorso di formazione. Affiancherà i docenti nelle ore di lezione.

Lo scorso anno un gruppo dei nostri alunni delle classi terze ha preso parte alle Olimpiadi di Lingua Inglese Kangourou, gara che quest'anno non verrà effettuata in alcuna scuola perché è in corso una riorganizzazione generale dell'iniziativa.

Alcuni alunni hanno partecipato al concorso *All you need is love* organizzato dal British Institute con il patrocinio del Comune. Per realizzare gli elaborati, esposti presso Palazzo Robellini dal 6 al 14 ottobre, sono state utilizzate varie forme espressive.

L'offerta si amplia con lo studio, facoltativo e gratuito, di uno strumento musicale. Il percorso musicale è una tradizione della scuola che risale all'anno scolastico 1994/95, normato nel 1999 dalla L. 124 che certifica il carattere curricolare della disciplina, al pari di tutte le altre.

Gli strumenti studiati individualmente sono: chitarra, clarinetto, flauto traverso, percussioni, pianoforte, violino e violoncello, completati da un'ora di solfeggio collettiva per livello classe.

L'insegnamento dello strumento musicale mira a fornire le basi del linguaggio espressivo ed a contribuire alla maturazione personale del preadolescente, nel contempo permette di acquisire una tecnica utile a valorizzare le eccellenze. Al termine della scuola media numerosi alunni si iscrivono infatti al Conservatorio, alla Scuola di Musica o alla Banda musicale cittadina.

Durante il triennio, la scuola "G.Bella" permette l'accesso alle lezioni di Coro e /o la partecipazione all'Orchestra della Scuola, formazioni il cui successo è testimoniato da tanti spettacoli ai quali ha potuto assistere la cittadinanza.

Per chi è interessato esiste anche la possibilità di inserirsi nel gruppo teatrale della scuola che ogni anno si esibisce con grande successo in uno spettacolo di fine anno.

In ultimo, ma non ultimi per importanza e partecipazione, i viaggi di istruzione legati al piano di lavoro annuale della classe e quindi dalla forte finalità didattica, che rimarranno per i ragazzi tra i ricordi più belli dell'intero percorso di scuola media.

L'Enpa sequestra un cane immobilizzato

Acqui Terme. Ci scrive Piero Rapetti capo nucleo Guardie Zoofile Enpa:

«In questi giorni il Tribunale di Acqui Terme ha convalidato il sequestro preventivo effettuato dalle Guardie Zoofile ENPA in riferimento ad un cane che da alcune ore si trovava immobilizzato, in quanto la fune alla quale era agganciato risultava bloccata sotto una ruota del camioncino del suo proprietario, che aveva parcheggiato il mezzo proprio di fronte allo spazio occupato dal cane.

A prima vista si potrebbe pensare ad una casualità, ma analizzando la situazione è possibile notare che si tratta della ruota anteriore sinistra, dalla parte del guidatore, che scendendo da suo mezzo non poteva non vedere il cane bloccato. L'animale, era impossibilitato a muoversi, a bere, il proprietario assente.

Constatata la situazione, è stato richiesto ed ottenuto dal P.M. di turno l'autorizzazione all'accesso della proprietà per consentire di togliere il cane da quella situazione. Ora il cane si trova al Canile in attesa della decisione del Tribunale».

Piano di sterilizzazione delle gatte libere

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, guidata dal Sindaco Enrico Bertero, ha deliberato l'attività di sterilizzazione delle gatte libere in collaborazione con l'ENPA.

Da tempo l'ENPA sostiene la necessità di procedere alla sterilizzazione delle gatte libere, prive di proprietario, stanziate in colonie sul territorio comunale, che va effettuata in modo programmatico e continuativo.

La necessità di tale provvedimento riguarda la tutela degli animali, allo scopo di impedire una prolificazione incontrollata e la nascita di un numero elevato di piccoli animali dal futuro incerto e difficile; inoltre ha l'importante scopo di garantire la salute pubblica e l'igiene ambientale.

Il progetto riguarda la sterilizzazione di 40 gatte l'anno ed avrà una durata di tre anni.

I volontari dell'ENPA, che conoscono l'ubicazione, le condizioni e la consistenza delle colonie feline, e che da tempo, benché in modo più saltuario e meno strutturato, si sono impegnati a sterilizzare quante più gatte possibili, sono pronti ad effettuare tutte le operazioni necessarie: dalla cattura alla consegna delle gatte agli ambulatori veterinari convenzionati per gli interventi, fino alla convalescenza ed al reinserimento nell'ambiente di origine.

Si tratta di gatte libere, rigorosamente prive di proprietario, che prolificando creerebbero problemi a sé stesse ed ai loro piccoli ed anche evidenti disagi agli abitanti delle zone interessate.

«Invitiamo pertanto la cittadinanza- dicono dall'Enpa - a collaborare segnalandoci situazioni preoccupanti che non sono ancora a nostra conoscenza e nelle quali possiamo intervenire. Il nostro invito si estende anche alla richiesta di aiuto per l'adozione di un gran numero di gattini raccolti nel frattempo, che hanno bisogno di trovare una sistemazione adeguata presso famiglie che li accolgano con l'affetto e le cure di cui necessitano.

Potete telefonare al 338 - 74.27.880 oppure venirci a trovare tutte le domeniche mattina nella nostra sede di Via Trucco 21 (Palazzo della Posta sopra la Croce Rossa)».

Due gattine cercano casa

Acqui Terme. Sono state trovate due gattine di circa due mesi. Rimesse in sesto, ora cercano una casa e qualcuno che voglia prendersene cura, anche separatamente. Chiamare dopo le 18 il numero 328 4774509.

Alunni Bella: giornata dello sport

Acqui Terme. Sulla partecipazione della scuola media G.Bella alla Giornata dello sport pubblichiamo la relazione fatta dagli alunni:

«Il giorno 28 settembre, con tutte le prime e le seconde della scuola G. Bella, ci siamo recati al centro sportivo di Mombarone per partecipare alla giornata dello sport all'aperto. Ci siamo radunati e dopo essere entrati abbiamo raggiunto il pallone per praticare badminton e tennis.

Dopo averli provati, cercando di indirizzare la pallina o il volano nell'altro campo, ci hanno consegnato i rispettivi volantini.

Abbiamo lasciato il posto alle altre classi e siamo andati a provare bocce dove eravamo tutti bravi.

Terminato con le bocce ci siamo diretti alla presentazione di triathlon dove ci hanno mostrato le immagini di una gara. Il triathlon consiste in tre sport: nuoto, ciclismo e corsa.

Poi siamo andati in piscina per vedere qualche dimostrazione di nuoto "salvamento", naturalmente non provammo.

Dopo nuoto siamo andati da due signori che avevano inventato un percorso che noi dovevamo fare su di una bicicletta da strada.

Non pensate che sia facile perché qualcuno stava quasi per cadere, è molto diversa una bicicletta da strada da una mountain bike.

Poi ci siamo recati in un campetto da calcio dove si è svolta una partita maschi contro femmine dove le femmine hanno vinto anche grazie a dei ragazzi più grandi, ma non solo.

Ancora adesso i ragazzi della nostra classe, la 2ªB, si lamentano e inventano scuse solo perché hanno perso. Poi abbiamo fatto merenda su delle panchine vicino al parco giochi.

Dopo esserci riposati siamo andati a provare rugby, ma chi non voleva giocare poteva sedersi sulla pista ed aspettare che gli altri finissero.

Abbiamo fatto alcuni passaggi e recuperi di palla.

Finito questo sport, ci siamo scatenati nelle danze con hip hop e danza classica nel palazzetto. Abbiamo provato anche ginnastica ritmica e pallavolo.

Alle 12.30 abbiamo recuperato i nostri zaini e siamo usciti, era spuntato il sole mentre quando eravamo entrati era nuvoloso.

Accompagnati dalla prof. siamo usciti ad aspettare i genitori».

(Annalisa & Miriam).

Altri commenti:

Ci siamo divertiti tutti ed è stata una giornata diversa dal solito.

(Annalisa & Miriam).

La giornata mi è piaciuta molto e penso che sia stata utile per decidere che sport praticare. (Nicolò G.)

È stata una bella mattinata, ci è servita per capire per quali sport siamo portati. (Alberto P. & Laura M.)

Abitualmente non pratichiamo sport, ma siamo felici di averne provati molti. Ci siamo entusiasmate nella partitella di calcio maschi contro femmine. (Nora F.& Rosa P.)

Mi sono piaciuti tanti sport, ma l'attività che mi è piaciuta di più è stata la danza, la mia passione. (Greta R.)

Il primo sport che abbiamo provato è stato quello delle bocce. Non avremmo mai pensato di farlo, invece abbiamo giocato ed è stato divertente, una vera scoperta.

(Annalisa A. & Stefano G.)

È stata una giornata che ci ha permesso di provare nuove attività in un contesto da quello di una normale giornata di scuola. (Alessio P. & Ossama A.)

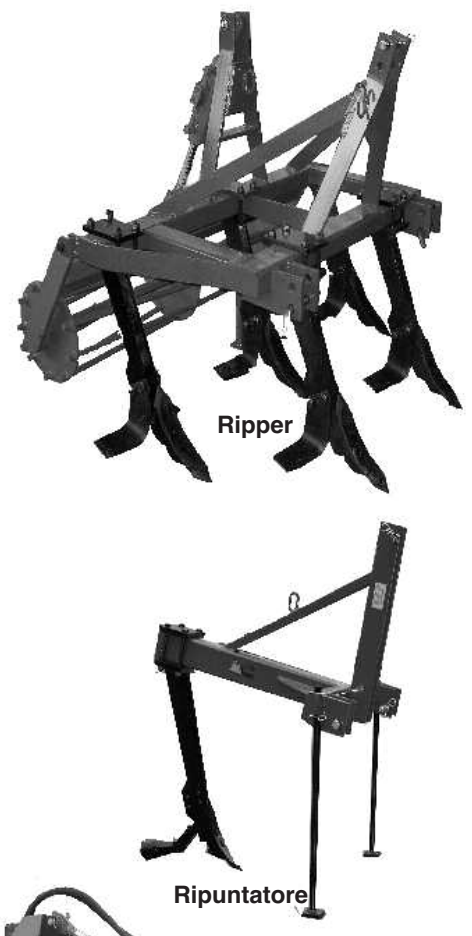
Quello che mi è piaciuto di più è stata la pallavolo, non avevo ancora avuto l'occasione di provarla ed è stato molto interessante. (Alberto C.)

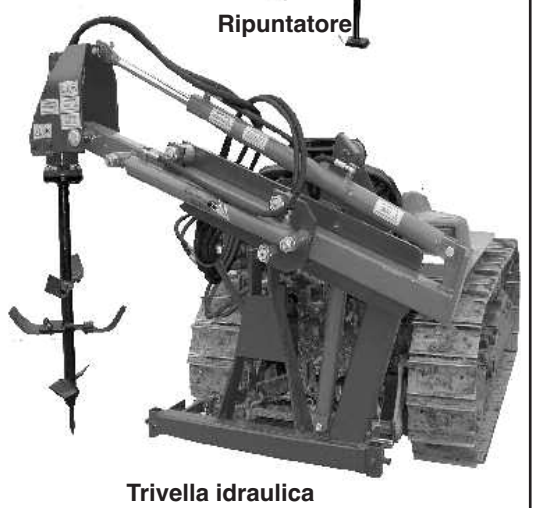
Questa giornata a Mombarone è stata fantastica, speriamo di ripeterne una simile! (Amedeo A. & Lucija T.)

Noi ragazzi abbiamo tutti apprezzato la decisione degli insegnanti della nostra scuola di darci l'opportunità di provare nuovi sport.

Secondo noi la mattina a Mombarone è stata programmata per aiutare i ragazzi che non praticano sport, ma forse trascorrono le giornate chiusi in casa davanti a computer e videogiochi. (Chiara M., Costanza B. & Irene C.)».

LA SALA COSTANZA
Aperta a pranzo
Sabato e domenica
LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Mercoledì a Domenica
Villa Scati
VILLA SCATI
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA
Ricevimenti
Melazzo - Località Quartino ,1
Feste
www.villascati.it
PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Officina Meccanico Alicese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole
O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74146 - Fax 0144 745900
info@omasrldiroffredo.it
commerciale@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it
FEDER UNACOMA
eima international 2012
BOLOGNA • 7-11 novembre
Pad. 32, stand B17

Ripper
Ripuntatore

Spandiconcime EP1

Trivella idraulica

A cent'anni dal ritorno di Monteverde per la commemorazione di Saracco

"I Grandi Bistagnesi e la loro terra"

Bistagno. Sabato ricorreva il centenario della commemorazione del senatore Saracco che si tenne a Bistagno il 20 ottobre 1912: ci fu una grande manifestazione, con autorità, invitati e discorsi che sottolineavano le grandi doti del senatore scomparso.

Era stato invitato, quale Presidente onorario, il Senatore Giulio Monteverde, artista celebre in ambito internazionale, nato a Bistagno, paese dal quale fu portato ancora in fasce a Monastero, ove viveva la sua famiglia.

Lo scultore si trovò acclamato dai suoi compaesani e avvertì subito l'importanza di quel ritorno, che lo riportava indietro negli anni, quando, giovanissimo, aveva già dato prova della sua abilità come decoratore e intagliatore del legno. Monteverde promise allora che, nel futuro, sarebbe tornato altre volte e così fece, lasciando in dono opere che restano a dimostrare il forte legame alla terra natale, che quella manifestazione aveva rinnovato: la Madonna con il Bambino nella Parrocchiale di Bistagno, a ricordo della madre che morì ancora giovane, e il busto del padre nel municipio di Monastero.

Monteverde realizzò per Acqui quel monumento a Saracco, l'ultima sua opera, completata addirittura nella camera da letto quando era ormai gravemente malato, e che lui considerò la sua opera migliore.

La celebrazione del centenario di quel 20 ottobre 1912 si è tenuta negli stessi locali della Soms di Bistagno ove ebbe luogo la commemorazione di Saracco, per iniziativa dell'Associazione "Giulio Monteverde", congiuntamente alla Soms di Bistagno.

Si è voluto ricreare una particolare atmosfera, a ricordo del clima entusiastico della celebrazione di un secolo fa, con musiche e canzoni dell'epoca, immagini di Saracco e di Monteverde.

Il titolo *"I Grandi Bistagnesi e la loro terra"* allude al tema della manifestazione, che i relatori hanno svolto, mostrando quanto siano state importanti le radici per i due senatori bistagnesi.

Il dott. Bruno Barosio, presidente della Soms, ha ricordato la funzione sociale svolta in 140 anni, mentre il presidente della Associazione Giulio Monteverde, dott. Giandomenico Bocchiotti, ha sottolineato la volontà di approfondire la figura dello scultore per promuovere la sua conoscenza.

I sindaci del territorio, Claudio Zola di Bistagno e dott. Luigi Gallareto di Monastero Bormida, hanno ricordato l'importanza di avere avuto i due senatori nel nostro territorio.

Moderatore dell'evento è stato il prof. Vittorio Rapetti, che ha inquadrato il periodo storico in cui si svolse quella commemorazione, con la guerra di Libia appena conclusa e con prospettive di crisi che si affacciavano all'Europa.

La dott.ssa Elisa Camera, dottoranda in filologia classica Università di Genova, ha elencato le tappe salienti della vita di Saracco, che, pur grande politico a Roma, non si è mai staccato dal nostro territorio. Presidente della Provincia e Sindaco di Acqui per oltre trent'anni, ha realizzato opere pubbliche che hanno trasformato la città: dalla caserma all'ospedale-orfanotrofio, dalla ristrutturazione del ghetto alle scuole, dalla acquisizione delle Terme al lavatoio pubblico e, importantissime, le linee ferroviarie per Alessandria e per Genova.

Tutto ci parla ancora di lui che, ritiratosi a Bistagno, amava le cose semplici: la campagna, le viti, il silenzio.

Il dott. Giandomenico Bocchiotti ha fatto la cronaca di quel 20 ottobre 1912 e ha narrato le vicende che seguirono a quell'evento, con un Monteverde sempre più legato da amicizia con alcuni bistagnesi e con la volontà di lasciare testimonianze del suo attaccamento alla terra natale.

Il dott. Cesare Manganelli, ricercatore ISRAL, ha fatto una panoramica sulla nascita delle Soms in Italia, precedute da associazioni di italiani all'estero, che trovarono nella legislazione sabauda la possibilità della loro fondazione.

Le Soms rappresentarono così, assumendo col tempo un colore politico, una classe sociale che fino ad allora non aveva voce, mentre assicuravano l'istruzione e la tutela contro le malattie e l'invalidità.

La conclusione della mattinata è stata la lettura, simpatica e brillante, che il dott. Luigi Gallareto ha fatto di alcuni brani dei *Sanssossì* di Augusto Monti, il cui padre Bartolomeo era irriducibile avversario di Saracco. *«Quello dei giudizi di Bartolomeo Monti, mugnaio e segretario comunale di Ponti,* - ha rimarcato il sindaco di Monastero Gigi Gallareto - *come emerge dalla lettura de "I Sanssossi", la grande enciclopedia valbormidese che il figlio Augusto Monti ha dedicato al racconto delle vicende e della vita di Papà. Papà, il Sanssossi, l'idealista che fallisce nella vita quotidiana ma si nutre di grandi ideali e di miti letterari, l'uomo capace di forti emozioni e di intense convinzioni politiche e sociali che però non riuscirà mai a mettere in pratica, è nemico giurato di Saracco, che al contrario rappresenta colui che è riuscito a fare carriera, a raggiungere i vertici del potere. Ne nasce una serie di quadretti gustosi e irriverenti, di giudizi tranchant e di punti di vista diversi da quello "ufficiale" che ci consentono di entrare nel vivo della polemiche politiche e dei dibattiti economici che animavano la Valle Bormida di fine Ottocento».*

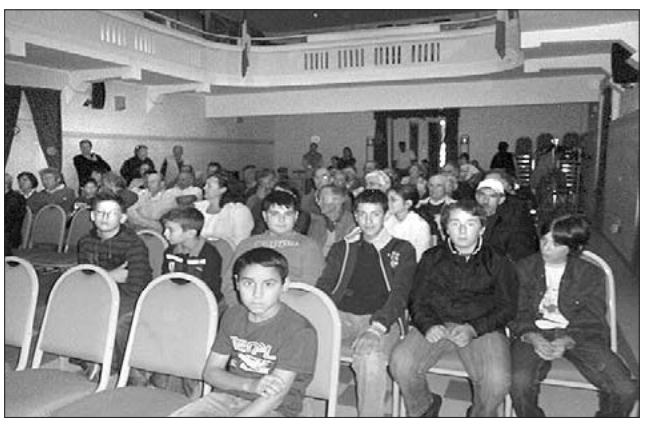
Al termine sono stati esposti importanti cimeli: l'opuscolo originale stampato per raccogliere i discorsi di quella giornata, la foto con dedica lasciata da Monteverde, datata 20 ottobre 1912, e, straordinario, il collare in oro del Supremo Ordine della Santissima Annunziata, del quale fu insignito Giuseppe Saracco.

È stata poi distribuita la riproduzione anastatica delle pagine dei giornali acquesi di quei giorni, con ampi resoconti della commemorazione, quasi un'edizione *live* di quanto gli intervenuti hanno potuto rivivere cent'anni dopo.

Un convegno che ha permesso di conoscere ed approfondire ancor più la figura di illustri personaggi di questo territorio, che ha registrato una nutrita presenza in sala ed ha suscitato un grande interesse, tanto che le tre ore di relazioni sono trascorse via veloci, a differenza della maggior parte dei convegni. Un'esperienza che andrebbe ripetuta e proposta alle scuole medie e superiori dell'acquese.

Nel pomerigio del 21 ottobre alla gipsoteca e salone Soms

Bistagno, festa della Pallapugno



Bistagno. È stata una giornata memorabile, quella di domenica 21 ottobre, per la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Bistagno, in occasione della sua festa. Una festa che ha coinvolto i soci della Soms e non solo, gli amici e l'intera comunità bistagnese. Manifestazione che ha visto la mattinata trascorrere in ritrovo, sfilata, santa messa in memoria dei soci defunti, benedizione delle bandiere, pranzo sociale e consegna di riconoscimenti. Mentre il pomeriggio è stato più sportivo, ed ha visto la festa della Soms Pallapugno, con un "2012 un anno da ricordare". Mentre per l'intera giornata, presso la gipsoteca "Giulio Monteverde" si è potuta ammirare la mostra di pittura di Massimo Berruti, campionissimo del pallone elastico e oggi grande artista. Si è trattato di una ventina di ritratti di figure caratteristiche e personaggi bistagnesi, particolarmente legati al mondo del balôn, che il maestro Massimo Berruti ha ritratto con grande abilità e tecnica (aerografo, usato come pennello). C'è Celeste Malerba, insostituibile figura della Soms; Arturo Voglino, segretario e tesoriere del "settore sportivo" cioè la pallapugno; Sergio Barisone, asciuga palloni; Bruno Zola, già presidente della Soms; Gianfranco Malfatto, portacacce; Carlo Moretti, presidente della Pallonistica Soms; Rosanna Baldizzone, cassiera al botteghino; Giovanni (Giovannone); Giuseppe Repetto, barista allo sferisterio; Roberto Negro, promotore del torneo intitolato al figlio; Alessia Zola, direttore tecnico della 1° squadra; Gianfranco Trinchero, vice marcapunti e poi Giovanni Bagno, Baldizzone, Franco Bottero, Silvio Barberis. E non potevano mancare due ritratti di altri due campionissimi del pallone elastico: Augusto Manzo e Franco Balestra.

Tra i visitatori anche un grande del passato un indimenticato ed indimenticabile Piero Galliano, grande e scaltra spalla e terzino di Bertola e Berruti e il dott. Nino Piana, medico di Molare, la più bella e obiettiva penna del mondo pallonaro che sta scrivendo, anche ai più mani una vera enciclopedia (saranno 5 volumi) sul pallone elastico, dalla nascita ad oggi.

E dalla Giopsoteca al salone teatrale della Soms, dove a conclusione di una grande annata per la Pallonistica Soms, si è voluto ringraziare e salutare i protagonisti della stagione.

Gran cerimoniere e cicerone è stato Arturo Voglino, sindaco del paese per una vita, e grandissimo appassionato di questa disciplina sportiva, che ha fatto il punto dell'annata e presentato le varie squadre della Pallonistica Soms che hanno preso parte ai vari campionati nazionali.

La prima squadra è stata quella della serie C2, composta da Diego Fornarino, Ottavio Trinchero, Massimo Balocco, Valter Nanetto, Andrea Imperiti, Stefano Gilardi, Davide Garbarino; direttore tecnico Ettore Rossi.

La squadra allievi con: Alessio Fornarino, Danilo Raimondo, Loris Nano, Alberto Penengo; allenatore Massimo Berruti.

Gli Esordienti A con: Omar Balocco, Gabriele Pabero, Manuele D'Assaro, Lorenzo Cavallo, Alessandro Lavagnino; allenatore Serena Balocco. Gli Esordienti B con: Alberto Satragno, Enrico Baldizzone, Alessandro Ivaldi, Martina Astengo, Lorenzo, Giusio, Lorenzo Bosio; allenatore Rinaldo Marenda.

I Pulcini con: Danilo Astengo, Francesco Ghione, Gianpiero Avrano, Danilo Baggio; allenatore Rinaldo Marenda.

La Promozione A con: Edoardo Barberis, Stefano Balbo, Federico Garbero, Luca Trulla, Cristian Beruti, Mattia Robba; allenatore Massimo Balocco.

La Promozione B con: Francesca Ciccone, Gabriele Lisbo, Edoardo D'Assaro, Elena D'Assaro, Mohammed El Mazouri, Fabio Renzi; allenatore Massimo Berruti.

E la squadra della Pantalera con: Andrea Trinchero, Ottavio Trinchero, Andrea Imperiti, Stefano Gilardi, Mauro Bisio e Davide Garbarino.

Archiviato il 2012 si pensa al 2013, e sarà una annata difficile dove in caso di difficoltà di reperimento sponsor, non si rinuncerà mai al settore giovanile ma tutto al più si rinuncerà alla partecipazione al campionato di serie C2".

Un ricco buffet, ha concluso la bella giornata di arte e sport della Pallonistica Soms. **G.S.**

A Monastero un corso per aspiranti Volontari della CRI

Monastero Bormida. La Croce Rossa Italiana, gruppo Val Bormida Astigiana organizza un corso per aspiranti volontari. La Croce Rossa Val Bormida Astigiana (o "di Monastero" come molti la chiamano) si occupa prevalentemente di trasporto sanitario di persone che necessitano di terapie o di visite specialistiche: quotidianamente svolge 3-4 servizi con destinazione Acqui, Nizza, Asti, o Alessandria, servizi svolti, a seconda delle necessità, con autoambulanze o automobili attrezzate. È evidente che per svolgere questi servizi sono necessarie persone con disponibilità di tempo particolari, tipo pensionati, casalinghe, persone con attività lavorative stagionali.

Sono servizi che non comportano lo stress dell'emergenza ma che da un punto di vista umano ripagano molto. Altra attività importante è l'attività di emergenza 118: la nostra sede è parte operativa del sistema 118 Piemonte e dipende dalla centrale operativa di Alessandria che ha competenza territoriale sulle province di Asti e Alessandria, è dotata di un'ambulanza di soccorso di base (MSB) e gran parte dei volontari sono abilitati all'uso del defibrillatore semiautomatico in dotazione. Il servizio di emergenza è garantito tutte le notti dalle ore 20, alle ore 7, e i festivi per tutto l'arco della giornata. Il personale che opera è tutto volontario e ha conseguito l'accredito regionale di soccorritore 118. Altre attività sono quelle socio assistenziali svolte dal Comitato Femminile e dai Pionieri. Chi può fare il volontario in Croce Rossa? Tutti. Molte volte quando vediamo passare l'ambulanza lo consideriamo un servizio scontato, dimenticando che sopra ci sono persone assolutamente normali, che hanno un'attività diversa da quella sanitaria e che noi stessi potremmo dedicare un po' del nostro tempo libero per salire su quell'ambulanza. In 25 anni sono passate moltissime persone nel gruppo Val Bormida Astigiana, qualcuno ha smesso per sopraggiunti limiti di età, molti perché gli impegni della vita li hanno portati altrove, poiché perché si aspettavano qualcosa di diverso ma tutti sicuramente hanno portato nel loro cuore il ricordo, la soddisfazione di un servizio in cui si sono sentiti veramente realizzati.

Per informazioni telefonare ai numeri: 347 4514022 (Mario) e 347 1560082 (Paola).

Domenica 28 ottobre per l'intera giornata

A Bubbio tradizionale fiera di San Simone

Bubbio. Come ogni anno l'ultima domenica di ottobre a Bubbio è in programma la tradizionale ultracentenaria fiera di San Simone. Un appuntamento imperdibile nell'autunno Langarolo che quest'anno cade domenica 28 ottobre. Per le vie del paese a partire dalla prima mattina esposizione e vendita di merci varie, esposizione di trattori, attrezzature agricole, animali, i lavori dei bambini delle scuole e le immancabili zucche di ogni dimensione e forma.

Nelle vie del concentrico, infatti, numerosi carri carichi di zucche renderanno più simpatico il via vai dei numerosi visitatori mentre all'inizio dei vialetti che portano al Municipio una grande zucca dovrà essere soppesata dai visitatori che gareggeranno per indovinarne il peso.

Sotto i portici comunali di Via Roma avrà luogo la 8ª mostra micologica in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti. Nelle precedenti edizioni sono stati esposti circa 200 specie di funghi provenienti dai boschi della Comunità Montana. Confidando nell'aiuto dei cercatori di funghi si rammenta, a tutti coloro che volessero contribuire alla mostra o semplicemente volessero spiegazioni su alcuni tipi di funghi, che il Gruppo Camisola sarà presente a Bubbio dalle ore 16 di sabato 27 ottobre.

Nell'ex Confraternita dei Battuti si potrà ammirare la bellissima mostra personale di Giuseppe Gallione. La mostra verrà inaugurata sabato 27 ottobre alle ore 16 e sarà poi visitabile nei giorni prefestivi e festivi sino a domenica 11 novembre.

La giornata sarà allietata come sempre da gruppi musicali e dalle ore 12 sarà possibile pranzare presso la S.A.O.M.S. con menù tipico della fiera: torta di zucche, lingua in salsa, trippa, cotechini con crauti, dolce (18 euro, bevande incluse, per prenotazioni 348.3186044).

Saranno molti gli appuntamenti nell'edizione 2012 dell'ultracentenaria fiera come la possibilità di assaporare le ottime pizze preparate nel forno a legna della Pro Loco oltre alle immancabili focaccine, cotte anch'esse nel forno a legna e le caldarroste che verranno distribuite per tutta la giornata; sarà inoltre possibile, nei pressi dell'esposizione degli animali indovinare il peso di un maialino e assaporare un buon bicchiere di vein brule.

In piazza Castello, accanto alla tradizionale esposizione di trattori e macchine agricole, sarà possibile ammirare l'esposizione di Vespe d'epoca "la moto che ha fatto la storia" (novità 2010 destinata a proseguire e ad arricchirsi negli anni) e l'esposizione di alcuni esemplari "testa calda".

L'appuntamento è quindi per domenica 28 ottobre a Bubbio per una fiera che continua costantemente a crescere negli anni e che è diventato un appuntamento impedibile.

Nell'ex Confraternita dei Battuti

A Bubbio la mostra di Giuseppe Gallione

Bubbio. Nell'ex Confraternita dei Battuti a Bubbio, in occasione della ultracentenaria Fiera di San Simone, che si svolgerà domenica 28 ottobre, sarà allestita una mostra personale di pittura di Giuseppe Gallione. La mostra verrà inaugurata sabato 27 ottobre, alle ore 16, dal prof. Adriano Icardi e rimarrà allestita sino all'11 novembre. La mostra proseguirà nei seguenti giorni: domenica 28 ottobre, giovedì 1° novembre, sabato 3 novembre, domenica 4 novembre, sabato 10 novembre, domenica 11 novembre con il seguente orario: nei giorni di sabato dalle ore 15 alle 18; nei giorni 1° novembre e le domeniche dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

I principali poli attorno ai quali ruota l'ormai pluridecennale carriera pittorica di Giuseppe Gallione sono: il paesaggismo in generale, con le sue vie, le sue case, i suoi castelli e le colline con i suoi vigneti, le nature morte, i fiori, le sue composizioni. Tra queste spiccano, in particolare, quelle che lui nella sua giovane età era stato spinto a sperimentare stimolato dalla passione per la musica. Aveva fatto parte della banda musicale, di Cassine prima e di Acqui dopo, suonando la tromba e ciò emerge in alcuni suoi dipinti, che contengono la rappresentazione di violino e tromba, con relativi spartiti di musica.

Il cav. Giuseppe Luigi Gallione, nato a Cassine il 7 gennaio 1931, ha iniziato a dipingere nel 1950, aderì al G.A.P. - Gruppo Artistico Provinciale di Alessandria - e partecipò a diverse mostre collettive di Alessandria e di Acqui. Nel 1959 si sposò con Andreina Liliana Gaione ad Acqui Terme e dal matrimonio nacquero tre figli: Sergio, Paola e Noemi.

Dal 1963 e fino al 1988 scelse di dedicarsi totalmente alla difesa degli interessi dei lavoratori. Divenne Segretario Generale dell'Organizzazione Sindacale UIL provinciale di Alessandria. Nel novembre 1988 venne eletto Presidente del Comitato Provinciale INPS di Alessandria e restò in carica fino al novembre del 1993; durante la sua Presidenza si realizzò e si inaugurò la sede del Centro Operativo INPS di Acqui Terme. Andato in pensione ha ripreso in pieno l'hobby della pittura. È pittore autodidatta ed esercita una pittura ad olio. È socio del Circolo artistico Mario Ferrari di Acqui Terme ed ha partecipato ultimamente alla mostra collettiva di Acqui Terme, di Cassine e Bubbio. Una volta ripreso a dipingere, si trasferì tutte le estati nel paese di Bubbio, paese ricco di avvenimenti, vivo ed espressivo nei suoi festeggiamenti, che imparò ad amare e a convivere piacevolmente con i suoi abitanti. Proprio a Bubbio, oltretutto, vivono con passione la loro attività commerciale il genero, Giorgio Allemanni, e la figlia Noemi.

Molti suoi dipinti ritraggono vie, case, vigneti e vedute panoramiche di Bubbio.

L'addio di Terzo al Caseificio Merlo

In Municipio lo sfogo degli operai della Merlo

Terzo. Il sipario sta davvero per chiudersi sul Caseificio Merlo, un tempo gloria per Acqui e per l'intera provincia. La Granarolo, proprietaria dell'area, sta portando via tutto quanto ancora presente nel fabbricato ex caseificio, e giorno dopo giorno i 40 mila metri quadrati di terreno che un tempo brulicavano di attività sono sempre più vuoti e silenziosi. Presto resterà solo il capannone.

Mentre scorrono i titoli di coda, però, c'è anche chi ha ancora qualcosa da dire. Come gli operai, per esempio, e con loro le organizzazioni sindacali e il sindaco di Terzo, Vittorio Grillo. C'è rabbia, anche disgusto: reazioni giustificate da chi ha lottato per tanto tempo, con tutte le sue forze, per evitare la chiusura di quell'azienda che fino a pochi anni fa produceva mozzarelle, latticini e altri prodotti di prima qualità, tuttora richiestissimi sugli scaffali di tutta Italia.

Lunedì 22 ottobre, nella sala del Consiglio comunale si sono riuniti, tutti insieme, per ringraziare chi, in particolare le aziende del territorio, ha loro dato una mano, nel corso del presidio permanente che si è protratto per ben 8 mesi nel tentativo di evitare il fallimento.

Poi lo sfogo, su toni pacati, ma con la perentorietà di chi, pieno di amarezza e paura per il futuro, sente di avere dei sassolini nelle scarpe da togliere, quasi dei "ringraziamenti alla rovescia" da rivolgere a chi di dovere.

Parlano per primi gli operai, gente costretta, alla soglia dei cinquant'anni e in questo periodo di crisi gravissima, a ricominciare tutto daccapo, a dover cercare un lavoro, qualunque lavoro, per arrivare alla pensione.

«*Sicuramente non dobbiamo ringraziare la scorsa Amministrazione comunale acquese che non ci è stata vicina e nemmeno ha combattuto troppo per salvare la fabbrica e nemmeno la Granarolo che avrebbe dovuto pensare bene a chi stava mettendo in mano il nostro lavoro e i nostri sacrifici*».

Evidente il riferimento alla famiglia Pagella che due anni fa per 180 mila euro acquistò il marchio Merlo e il diritto di produrre formaggio all'interno del caseificio di regione Domino a Terzo. Un'operazione che avrebbe dovuto garantire un futuro per l'azienda se non addirittura un nuovo sviluppo. «*Invece, nel giro di poco tempo* - spiega il sindaco di Terzo Vittorio Grillo - *tutto si è trasformato in un incubo prima di tutto per gli operai e poi per l'intero territorio*».

Ormai, sottolineano i sindacati, nel settore agroalimentare sul territorio esiste solo una grande azienda, la "Giuso", con sede a Bistagno. «*Non si deve dire grazie nemmeno alla Regione* - spiega Anna Poggio della Cgil - *quando ci venne ufficializzato il nome di chi avrebbe acquistato il caseificio facemmo delle ricerche. Spiegammo alla Regione stessa che secondo noi, la famiglia Pagella non sarebbe stata in grado di fornire un futuro alla Merlo. Non fummo però ascoltati*».

Grillo aggiunge una nota positiva. L'unica: «*Sottolineo la solidarietà dimostrata dalla Provincia, nella figura dell'assessore Massimo Barbadoro* ("naturalmente" - aggiungiamo noi - estromesso dalle deleghe nell'ultimo rimpasto. Si può sempre fare a meno di chi pensa al territorio…) *e del vicepresidente Gianfranco Comaschi, cosi come da alcune aziende della zona che sono rimaste vicine agli operai: Giuseppe Brusco titolare di Brus Cafè, la ditta Tosi, la Mecof di Ovada, la Bistefani di Villanova Monferrato, l'imprenditrice Piera Pedrini*». E poi ci sono gli operai della Merlo stessi che, come atto conclusivo della loro vicenda, hanno deciso di donare i circa 500 euro ancora presenti nel fondo cassa legato al presidio, al Comune di Terzo che ha già provveduto a girarli alla protezione civile.

A Cessole cena di beneficenza pro ADMO

Cessole. Sabato 27 ottobre, alle ore 20, la Pro Loco di Cessole organizza, presso il salone comunale, una cena di beneficenza a favore di ADMO Associazione donatori midollo osseo Valli Belbo e Bormida con il seguente menù: antipasti misti, zuppa di ceci e costine, tris di formaggi con mostarda, crème caramel, acqua vino e caffè; il tutto a 15 euro. Menù bambini (10 euro: pasta al ragù, salsiccia e patatine.

Per informazioni: Alimentari Fiore 0144/80123, Distributore Nicolotti 0144 80286, Elena 338 9121667, Farmacia Sacco (Canelli) 0141 823449. La Pro Loco vi aspetta numerosi per una serata all'insegna della solidarietà.

Montaldo B.da: il partito Pensionati ricorda il sindaco Giuseppe Rinaldi

Montaldo Bormida. Pubblichiamo un ricordo del dott. Giuseppe Rinaldi, sindaco di Montaldo Bormida, mancato il 7 ottobre: «Il consigliere dei Pensionati Franco Vercelli e il partito Pensionati partecipano con commozione al dolore per la scomparsa del sindaco dott. Giuseppe Rinaldi, una persona cordiale e corretta, che nonostante la fatica dovuta alla malattia che lo affliggeva, ha sempre portato avanti con impegno e passione i propri doveri. Un uomo gentile, disponibile e intelligente, ha sempre ritenuto importante e costruttivo il dialogo anche con le forze di opposizione proprio in virtù dell'utilità che ne può derivare a tutta la collettività. Montaldo Bormida perde un buon sindaco, e noi tutti perdiamo un attento e gentile interlocutore. Porgo le mie personali condoglianze unite a quelle del partito Pensionati a tutta la cittadinanza, ai suoi colleghi di maggioranza e soprattutto alla famiglia».

Inaugurato eliporto AIB e Protezione Civile

A Cortemilia una pista d'emergenza per elicotteri

Cortemilia. La dimostrazione pratica di un intervento di spegnimento di un incendio in collina con l'appoggio di un elicottero ha inaugurato domenica 14 ottobre, alle ore 15, il nuovo «eliporto» dei volontari dell'Aib (Squadre antincendio boschivo) e della Protezione civile di Cortemilia. La pista di atterraggio, già esistente ma mai utilizzata finora, è stata sistemata dalle due associazioni, in collaborazione con il Comune, vicino alla caserma della Forestale, in corso Einaudi. Sarà attivata solo in casi di emergenza legati a calamità naturali come alluvioni, incendi e terremoti. Per ora è l'unica in Regione Piemonte.

I vincitori del 20º trofeo "Carlo Colla"

Roccaverano, la festa di San Gerolamo

Roccaverano. Tanta gente è arrivata nella bella frazione di San Gerolamo, per la tradizionale festa patronale (29 e 30 settembre) organizzata dalla Pro Loco. Due giorni di grande allegria, enogastronomia (qui è la terra della robiola di Roccaverano dop) e manifestazioni sportive. Claudio Bussi si è aggiudicato il 20º trofeo "Carlo Colla" (uno dei fondatori della Pro Loco di San Gerolamo e per molti anni vice presidente), gara di bocce al punto che si è disputata durante i festeggiamenti in frazione S. Gerolamo. Tra i vincitori, Adriano Ferro che ha preceduto Ermanno Gallo e Carlo Serra, tra le donne vittoria di Valentina Cavallero, che ha preceduto Adriana Orisco, Alessandra Parodi e Roberta Lanero. Tra i bambini vittoria di Luca Trulla, davanti a Alice Roberti di Pinerolo, Giulia Rizzolo e Filippo Garbarino. Festeggiamenti conclusisi con il tradizionale "Polentino" dell'1 ottobre.

Alla scoperta del nostro territorio

Merana, "Camminata di San Carlo"

Merana. Domenica 4 novembre a Merana "Camminata di San Carlo", 6ª edizione per questa escursione sui calanchi e tra i boschi sulle colline che circondano Merana sino alla Langa. L'escursione fa parte delle proposte del Cai di Acqui Terme che si svolgono nei mesi di ottobre - novembre "Alla scoperta del nostro territorio". Un'escursione organizzata per far conoscere un territorio mai monotono, con aspetti geologici, naturalistici di sicuro interesse, che sfuggono a chi passa frettolosamente lungo la provinciale Acqui Savona. Gli escursionisti partiranno alle ore 8,30 dall'area attrezzata della Pro Loco accanto alla chiesa e saliranno alla torre per poi inerpicarsi sui calanchi sino ai boschi di Pian del Verro già in territorio di Serole, dove troveranno un punto ristoro. Dal punto di sosta in vetta il percorso continua su Bric delle Barche per poi scendere ai Mori con ritorno a Merana sui calanchi dei Ghioni o da casa bruciata per complessivi 17 chilometri.

«Camminare, - spiega il sindaco Silvana Sicco, uno degli ideatori e organizzatori - *è un'attività praticabile da tutti, in qualunque stagione, a qualunque età, che non richiede costose attrezzature, che non inquina e non fa rumore. È un'azione lenta, che permette di osservare anche le piccole cose; silenziosa, ritmica, che non disturba il pensiero - anzi stimola la riflessione - faticosa ma non estenuante, consente di sentire il proprio corpo e di apprezzare le distanze guadagnate un passo alla volta; autonoma, non si deve fare ricorso a mezzi meccanici, si parte e ci si ferma quando lo si desidera, si procede al proprio ritmo e dà un senso di grande libertà. È gratis e permette di godere dello spettacolo sempre nuovo della natura».*

Il percorso "dalla torre ai muriòn" è un anello di circa km. 17 con un'altimetria che dai 250 metri s.l.m. del fondovalle, raggiunge i 700 di Bric delle Barche di Serole. A Pian del Verro, nei pressi della Langa di Piana a quota 580 m.s.l. è possibile ritornare rapidamente in paese per la strada di Vatti, accorciando il percorso. Partenza prevista alle ore 8,30 dalla sede della Pro Loco accanto alla chiesa, ritorno previsto verso le 13,30, iscrizione con pranzo. L'intero percorso è segnalato. Per informazioni: 347 7216069, 349 8676536, 0144 99148.

La bella giornata ha richiamato tanta gente

Serole, 37ª edizione sagra delle caldarroste

Serole. La bella giornata ha favorito domenica 21 ottobre, la presenza di visitatori alla 37ª Sagra delle caldarroste di Serole, organizzata da Pro loco e Comune. I «vallatori», coordinati dal decano Lorenzo Ferrero, 80 anni, hanno lavorato tutto il pomeriggio per offrire le croccanti caldarroste cotte sui caratteristici padelloni e accompagnate, come tradizione di Langa vuole, da un bicchiere di vino. Sulle bancarelle anche i prodotti locali, tra i quali le «friciule», preparate dalle cuoche della Pro loco, mentre a portare l'allegria e il buonumore ha pensato la coinvolgente esibizione dell'orchestra Bruno Mauro & la Band.

Presentato nel Castello il libro di Pellerino

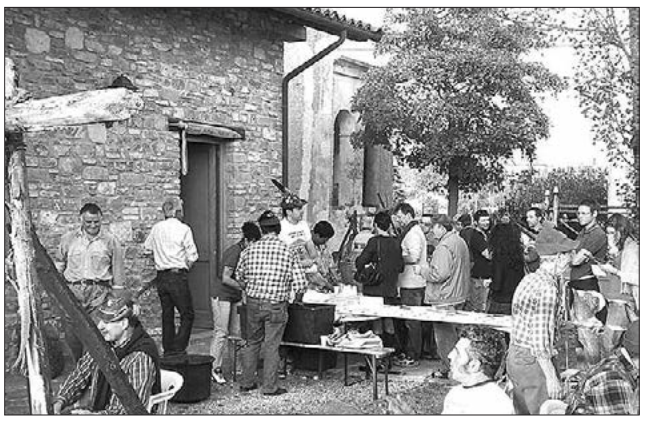
Monastero: "Acna gli anni della lotta"

Monastero Bormida. Tanta gente, tanti amici che si sono ritrovati dopo anni e hanno rievocato i tempi della lotta dura all'Acna di Cengio, dalle prime manifestazioni del 1986 alla chiusura dello stabilimento nel 1999. È successo lo scorso venerdì 19 ottobre a Monastero Bormida, dove nella sala "Ciriotti" del castello medioevale, decorata per l'occasione con gli storici striscioni dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, è stato presentato il bel libro di Ginetto Pellerino, giornalista cortemiliese già corrispondente de "La Stampa" e protagonista della lotta contro la fabbrica dei veleni, intitolato "Acna, gli anni della lotta", edito da Araba Fenice di Cuneo. La serata è stata aperta dal saluto del sindaco Gigi Gallareto che ha sottolineato l'importanza di mettere per scritto i ricordi, le cronache, le vicende e le emozioni di quegli anni unici e partioolarissimi per la Valle Bormida, anche per costituire un archivio della memoria da trasmettere alle giovani generazioni, che non hanno partecipato a quelle lotte e non me possono riconoscere il valore.

La coordinatrice della serata Maria Grazia Arnaldo, leader del movimento per la Rinascita della Valle Bormida, ha rievocato i momenti salienti delle vicende Acna e ha introdotto l'autore, Ginetto Pellerino, il quale a sua volta ha condotto una precisa analisi della sua opera, soffermandosi soprattutto sul ruolo della gente che ha saputo spontaneamente ribellarsi a una situazione divenuta ormai insopportabile per la propria salute e per la dignità stessa della Valle. Episodi, personaggi, emozioni che hanno coinvolto il pubblico presente, complici anche le vecchie foto e i filmati trasmessi come sfondo alla presentazione e la lettura da parte di Giancarlo Molinari di un brano che rievocava uno dei momenti di maggiore tensione della vicenda, quando un gruppo di tredici ragazzi valbormidesi si è imbavagliato a Cengio per un muta protesta e ha rischiato il linciaggio da parte degli abitanti del paese infastiditi dalla loro coraggiosa testimonianza. Il giornalista Sergio Miravalle, che ha ricordato come il primo a parlargli dell'inquinamento del fiume fosse stato suo padre, vigile sanitario della provincia di Asti, ha paragonato il problema dell'Acna a quello attuale dell'Ilva, sottolineando come da parte di certi politici, difendere l'Acna fu una scelta sbagliata e va dato atto alla popolazione di aver sempre lottato senza mai far uso della violenza. Sul futuro sviluppo si sono soffermati l'ing. Ilvo Barbiero, uno dei primi ad occuparsi del problema unitamente a Salamano, il compianto Viburno e Barabino, leader storico e tecnico dell'Associazione e oggi presidente della Associazione Valbormida Viva, mentre l'onorevole Massimo Fiorio ha riportato l'attenzione sulla difficile partita ancora aperta relativa al risarcimento che la Syndial (attuale nome dell'Acna - Montedison) deve alla Valle Bormida e che vede incertezze e tentennamenti da parte del Ministero dell'Ambiente e delle Regioni Piemonte e Liguria, a tutto discapito di un sacrosanto diritto che questo territorio si è conquistato con decenni di inquinamento, di sottosviluppo e di pericoli per la salute.

Un successo la decima edizione

Pareto, tradizionale "Castagnata alpina"



Pareto. In una stupenda giornata di sole si è svolta la 10ª edizione della castagnata organizzata dal gruppo alpini paretese. Nonostante la concomitanza con altre castagnate in paesi vicini sono arrivate molte persone che hanno apprezzato le caldarroste, le fruve ed il buon barbera. Non essendo presenti nei nostri boschi le castagne sono state acquistate nel cuneese.

Si ringraziano tutti gli alpini, gli amici degli alpini, la pro loco, il comune, la corale di Pareto e Sassello, grazie ai quali tutti gli anni si riesce ad organizzare una bella festa per passare un pomeriggio sereno.

Purtroppo quest'anno mancava una persona importantissima che però tutti noi sentivamo presente nei nostri cuori.

Il prossimo anno la castagnata si terrà come di consuetudine la terza domenica di ottobre e vi aspettiamo sempre numerosi.

Consegnate le offerte raccolte

Terzo e Montabone per Finale Emilia

Terzo. Vittorio Grillo, Sindaco di Terzo e Pinuccio Aliardi, Sindaco di Montabone, accompagnati da alcuni volontari della Protezione Civile, mercoledì 10 ottobre si sono recati nel Comune di Finale Emilia dove hanno incontrato, il sindaco Fernando Ferioli, ed i familiari di due persone decedute (Martina Aldi e un extracomunitario) durante il terremoto che ha colpito l'Emilia nello scorso mese di maggio (20 maggio). I due Sindaci hanno consegnato ai familiari suddetti due buste contenenti le offerte raccolte nei rispettivi Comuni (quasi 4 mila euro).

Il 31 ottobre promossa da Masca in Langa

Veglia in Castello a Monastero Bormida

Monastero Bormida. "Masca in Langa" presenta mercoledì 31 ottobre, presso il castello di Monastero Bormida, "una vera e propria veglia d'altri tempi".

In scena *Vegliar di masche a lume di candela.* Che vuole essere una sorta di ritorno alle origini, "a prima di Halloween", quando per spaventarsi (ma a dir la verità succedeva, a veglia, nella stalla, un po' in tutte le stagioni), si ricorreva alle storie di streghe e di magie.

L'ingresso è gratuito per la prima parte della serata, che si svolgerà nei sotterranei del Castello di Monastero Bormida "come non li avete mai visti", tra i baluginar di fiamma che conferiranno una singolare, inedita veste agli ambienti.

Si comincia all'insegna di filtri d'amore e pozioni magiche, per ristorare grandi e piccini, "tra talismani incantati e trucchi dorati".

Alle ore 19 l'inizio del "gioco", con le attività che dureranno per tutta la sera, con *Trucchi, tarocchi e pozioni…* E, dunque, in alto i bicchieri, attingendo non solo alle bottiglie, ma anche "ai colori", che trasformeranno i volti dei convenuti.

Dalle ore 20, e poi per tutta la serata, il momento conviviale, tra magici assaggi e filtri …vinosi.

Dalle ore 21.30 per chi si vuole inoltrare nei sotterranei più profondi *Storie di Masche (*che pure è un libro di Maria Tarditi, che appartiene al catalogo Araba Fenice, lo stesso per i cui tipi è pubblicata l'opera di Augusto Monti*)* con Fabrizio Pagella alle parole, Marcello Crocco ai flauti, e Marco della Ratta al disco armonico. Ingresso spettacolo 8 euro, ridotto 4.

Graditissima la prenotazione (numeri e *mail* di riferimento consultando il sito web de Masca in Langa).

Zucche di ieri, zucche di oggi

Non solo ci sono le zucche "d'America" de "dolcetto o scherzetto?": Massimo Centini, nell'agile *Il sapere dei nostri vecchi* (un libro Priuli & Verlucca) ricorda l'esperienza delle *lumere*. Ovvero di zucche (nostrane) dalla fisionomia umana, svuotate e illuminate.. da candele.

Significativi tanto certi oblii, quanto altri ritorni. Dopo l'epoca (quella del *boom anni Sessanta*) in cui tradizione, dialetto e cultura popolare si potevano allegramente rottamare, "oggi le zucche ritornano sotto forma di "americanata", con la complicità di chi vuole, a tutti i costi, negare che l'identità può essere rintracciata, sia pur in misura molto piccola, in manifestazioni di folklore nostrano".

E allora non è peregrino ricordare proprio come il 31 ottobre sia la data del compleanno celtico: e proprio in occasione di questa ricorrenza del *Samain*, aveva credito la credenza del ritorno dei morti sulla terra.

E, allora, immancabili, venivano accesi quei falò che percorrono tutto l'anno contadino (e che anche Cesare da Santo Stefano ricorda nel suo ultimo romanzo del 1950).

Nella tradizione irlandese, durante la notte dei morti, sono collocati nei cimiteri tantissimi lumini accesi, che trasformano il luogo in universo luminoso in cui si afferma il tema della risurrezione. "E questo si connette alla tradizionale festa del *Samain*, quando le anime dei defunti si mescolavano a quelle dei vivi per uno scambio di ricordi colmo di suggestioni, ma del tutto privo di paure ed orrore". E proprio i Celti riempivano i loro orti delle lapidi e delle croci di fiori e corone. In un tempo in cui il tema non era considerato un tabù, e l'esperienza della morte attraversava con frequenza la vita dei vivi, non facevano un granché impressione ossa e teschi, intorno ai quali si trascorreva la notte bevendo e cantando.

Non solo. Si diceva, talora, che i crani cominciassero a parlare, profetizzando ai vivi il loro destino.

E, allora, ecco le tavole apparecchiate anche per loro: castagne, vino, pane e patate; e poi gli *oss dij mort*, i biscotti con forma simile a quelli di una tibia e ricoperti di zucchero. E poi, per placare la proverbiale gran sete, sulla finestra una zucca (…rieccoci), piena di vino, per dissetare le anime notturne. **G.Sa**

Un tema antropologico affascinante

Masche e masconi nelle terre del Bormida

Monastero Bormida. "Ammascare è un verbo - racconta Donato Bosca, nel dizionarietto che chiude il suo saggio *Masche* (Priuli & Verlucca), dedicato a *voci luoghi e personaggi del Piemonte altro* - che indica sia il maleficio causato a qualcuno, che la capacità di metamorfosi propria della masca (per affinità specie con il gatto, dalle abitudini notturne, sguardo impenetrabile, agilità che permette all'animale di giungere all'improvviso…).

Ammascati i contadini del territorio nei secoli passati.

Ma anche gli storici: poiché il tema di *masche & masconi* davvero ha affascinato anche la cultura accademica tutta.

Per una terra superstiziosa anche gli interessi della cultura "alta"

Storico di fama, paleografo e medievista, appassionato di musica classica, preside di facoltà presso l'Ateneo di Genova, presidente per anni della Giuria dell' "Acqui Storia", direttore della "Rivista di Storia, Arte e Archeologia per le Province di Alessandria e Asti", il prof. Geo Pistarino non disdegnava più facili orizzonti, e i temi che potevano far presa sul grande pubblico, da affrontare con un approccio divulgativo.

Così, proprio nel numero del 1999 della gloriosa "Rivista di Storia Arte e Archeologia" (che attraversava il suo 108 anno di vita), è possibile trovare più di un interessante riferimento concernente le storie delle masche nostrane.

Da Monastero occorre risalire così verso Mombaldone, e alla data del 30 agosto 1997. E proprio in questo, che è - ufficialmente - uno dei borghi più belli d'Italia, si tenne il convegno storico che coinvolse Lorenzo Chiarlone (che parlò de *Le streghe nel folklore della Valle Bormida*), Donato Bosca (*Le sette masche di San Donato*), A. Francia (*Le streghe di Spigno: lettura criminologia*), Ida Li Vigni (*La peste, la guerra e le streghe*), Leonello Olivieri (*Le streghe di Spigno: il processo - nel 1631 - storicamente documentato),* Paolo Aldo Rossi *(Fra paura e terrore).*

Prossimo alle stampe, per i tipi di EIG, anche un volume di Paola Piana Toniolo (allieva, a suo tempo, proprio di Geo Pistarino) che, scandagliando i fondi degli archivi locali, ha ritrovato tante storie "di mistero" che ora torneranno alla luce grazie a questo atteso lavoro di ricerca. Che fa parte della collana di studi promossa dall'Archivio Storico Diocesano.

Domenica 21 ottobre con un intenso programma

Soms di Bistagno una bella festa

Bistagno. C'erano anche le delegazioni delle SOMS di Acqui Terme, Basaluzzo, Borgoratto, Carmagnola, Ovada, Valle San Bartolomeo a far festa alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Bistagno, che nata nel 1871, ha organizzato la sua festa domenica 21 ottobre.

C'era anche "la musica" di Agliano Terme, con il suo Corpo Bandistico; e giustamente anche il paese - in testa il sindaco Zola - ha voluto partecipare alla manifestazione che, nel segno dell'idealità e della storia, dal Teatro SOMS di Corso Testa ha voluto partire, trovando poi presso la stessa struttura la sua conclusione. Con il corteo le insegne e le bandiere che al mattino, oltre a sfilare per le vie di Bistagno, nella parrocchiale di Giovanni Battista han fatto, doverosamente, una sosta. Per prendere parte alla Santa Messa officiata dal Don Gianni, che ha ricondotto alla predicazione di Gesù e ai suoi insegnamenti i principi di fratellanza e solidarietà, di vicendevole soccorso ("amatevi l'un l'altro") che danno sostanza all'opera delle SOMS.

E, proprio dinnanzi alla chiesa, al termine della celebrazione, congiuntamente, SOMS e Gruppo Alpini di Bistagno han voluto posare un mazzo di fiori in onore dei caduti di tutte le guerre.

E se la SOMS di Bistagno ha donato alle rappresentanze delle società consorelle una Bottiglia di Brachetto d'Acqui DOCG, ospitando poi i presidenti ospiti, per il pranzo sociale, presso lo storico Ristorante "Del Pallone", la gloriosa società bistagnese ha ricevuto diversi doni. Dalla SOMS di Acqui la medaglia d'oro coniata per i festeggiamenti del 150º dell'Unità, e dalla SOMS di Borgoratto una targa, nonché un libro che ne ricorda la storia. Due giorni di festa, intensi, il 20 e il 21 ottobre. Tre le figure alla ribalta (la terza "di nome collettivo"): Giuseppe Saracco, Giulio Monteverde, e poi la Società Operaia.

Da oltre 140 anni, i suoi soci "si passano il testimone dell'impegno e della passione", negli ultimi lustri tenendo vive le tradizioni del paese, offrendo occasioni di cultura e svago (dalla musica, al teatro, al cinema allo sport), collaborando con il Municipio e le altre associazioni locali.

E proprio ciò induce a pensare che questa responsabilità possa accomunare la Società - con il suo determinante ruolo di "collante", e di figura depositaria della identità - ai due grandi personaggi di cui sopra.

Piena soddisfazione per le iniziative Soms

Celeste Malerba sulla festa di Bistagno

Bistagno. In merito al Convegno Storico moderato dal prof. Vittorio Rapetti (IIS "Torre" di Acqui), allestito presso il Teatro della SOMS sabato 20 ottobre, oltre alle importanti relazioni su Giulio Monteverde e Giuseppe Saracco "magistralmente presentate da Giandomenico Bocchiotti, Elisa Camera e Gigi Gallareto - così ci scrive Celeste Malerba - ha suscitato viva attenzione e riflessione quanto esposto dal dr. Cesare Manganelli, dell'ISRAL di Alessandria, illustrando il periodo storico e le motivazioni che hanno portato alla nascita delle Società di Mutuo Soccorso.

Che sono, poi, sicuramente anche quelle che hanno attivato la SOMS di Bistagno a dieci anni esatti dall'Unità del 1861.

Certo: determinante fu l'impegno di Saracco e Monteverde per dar corso alle pratiche per fondare la Società Agricola Operaia di Bistagno, ma un pensiero riconoscente va indirizzato anche a tutti i presidenti, amministratori e soci che, man mano nel tempo, si sono avvicendati e con tanto impegno hanno mantenuto fede agli scopi del Mutuo Soccorso. Che sono rimasti sempre gli stessi: stare insieme per migliorare il bagaglio culturale, sentirsi uniti per fronteggiare le difficoltà avverse del vivere quotidiano e trascorrere serenamente il tempo libero in un locale che i Soci, da sempre, considerano, giustamente, la loro casa".

Un lavoro continuo

E proprio al Teatro della SOMS son stati dedicati, di recente, i lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti al Circolo/Bar, proprio per rendere più accogliente e confortevole la sosta e gli spazi di incontro degli associati, soprattutto nel periodo invernale.

"I lavori, oltre alle risorse impegnate dalla SOMS, hanno avuto il contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti".

Inutile dire che è stato notevole, da parte della SOMS, l'impegno per poter realizzare i due eventi, così importanti, del 20 e del 21 ottobre; ma la soddisfazione per i risultati ottenuti, sappiamo essere stata in grado di ripagare anche quelle amarezze che, in maniera del tutto gratuita e improvvisa, possono, talora, possono piovere sul capo di chi spende tempo e fatica per il bene comune.

"Aver ripercorso, nello specifico, la storia della SOMS di Bistagno, continua Celeste Malerba - è stata sicuramente l'occasione per dare nuovo slancio ed interesse alla figura del Socio SOMS: il quale deve prima di tutto sentirsi orgoglioso di continuare a far parte di un progetto che è nato 140 anni fa, e che non è mai invecchiato.

E ciò grazie all'impegno di tutti gli associati che nel tempo si sono avvicendati".

Nel ringraziare l'Associazione Culturale "Giulio Monteverde" promotrice - unitamente alla SOMS di Bistagno - del Convegno Storico di sabato 20 ottobre 2012 – la Società Operaia ricorda come la due giorni di sabato e domenica 20 e 21 ottobre sia stata realizzata anche con i contributi economici della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e del Comune di Bistagno. **G.Sa**

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Domenica 28 ottobre, alle ore 16

"Gozzano" di Terzo il galà dei vincitori

Terzo. Era stato nel segno dell'acqua, e degli spaventi per una possibile alluvione, che l'edizione 2011 del Premio nazionale di poesia "Guido Gozzano" di Terzo era giunta, dodici mesi fa, al suo momento finale.

Per il 2012 prospettive diverse. A pochi giorni dalla premiazione - che si terrà **domenica 28 ottobre, alle ore 16**, presso l'accogliente salone di Casa Benzi - davvero inaspettati sono gli ultimi scampoli d'estate. E le giornate dispensatrici di un caldo ancora settembrino.

Ma è, forse, alla stagione fredda che la poesia sembra addirsi.

Invernale

Neve s'aggiunge a neve, / silenzio a silenzio. / Sui vetri delle finestre, / arabescato appare l'intrico/ d'un bosco innevato./

Per l'alto gelo v'è strage / in altura di caprioli/ e, in città, di barboni.

Così recitano i secchi versi di Beppe Mariano, da Savigliano (Cn), ne *L'alto gelo*, in una raccolta che raccoglie le sue liriche, distribuite in quasi 50 anni. Intitolata *Il seme del pensiero,* e pubblicata da Nino Aragno Editore, si è aggiudicato il premio della *sezione A* del "Gozzano" 2012 riservata alle sillogi a stampa.

E *L'asso nella neve* (Transeuropa) si intitola la raccolta di Anna Maria Carpi, secondo posto nella stessa sezione, che propone, almeno inizialmente, versi altrettanto strozzati:

Il mio cuore ha l'accesso stretto / il sangue non ci passa facilmente/ o rigurgita o rimane dentro,/ così gli altri non sanno / che passione ho per loro / che potrei / fermare anche gli ignoti per la strada / e dirgli / tutto quello che ho dentro e non mi passa / e sarebbe la grazia.

Alla ribalta a Terzo salgono due nomi di notevole fama nel panorama (sempre discreto) della poesia.

Con Beppe Mariano per vent'anni collaboratore delle pagine culturali de "La Gazzetta del Popolo" e de "Stampa sera", poi cofondatore e redattore della rivista letteraria "Pianura", diretta da Sebastiano Vassalli, e, successivamente, della rivista di narrativa e critica "Il cavallo di Cavalcanti".

E con Anna Maria Carpi docente di *Germanistica* presso le università di Milano, Macerata e a Venezia (dove insegna tuttora), e anche autrice di lavori ricerca, traduttrice di testi lirici, nonché collaboratrice a "L'indice" e alle pagine culturali di "Il foglio".

***

In un'estate sottotono, dimidiata, Camilla Emili da Belluno, vincitrice della *sezione B (poesia inedita)* ambienta il suo testo *L'ultima thule.* Anche qui l'inverno metaforico sta nei versi, che dipingono un orizzonte metaletterario:

Scuserai / lo scrivere a singulti, amico poeta,/ ma non posso dire altrimenti, tanto inquieta. / Piacerebbe anche a me uno srotolo dolce e cadenzato, / un'epanalessi qua e là, / se non addirittura anafore d'appoggio. / Perdona gli anacoluti non voluti, / la catastrofe di un'anastrofe distratta, la sciatta / infedeltà all'esametro, gli indispensabili impensati neologismi,/ le rime mancate come baci nel vuoto, le perse occasioni, le allitterazioni…

***

Anche il primo classificato della *sezione C (sillogi inedite),* che è Alfredo Panetta, che oggi vive a Settimo Milanese (Mi), ma che canta la sua terra del Sud con *Zali i ruggia*, insiste su una poesia che narra di se stessa. Ecco che ne gli *Ajuvari du Salenthu* (*Gli ulivi del Salento*) scorrono questi versi:

E, nto tappetu sculuritu d'i ggiurni / mi dassu nterroghari, sputandu puliti / palori nt'è cacoci-sordatu di l'armaceri.

(E, sul tappeto incolore dei giorni / mi lascerò interrogare, sputando semplici / parole sui cippi-soldato dei muretti/ a secco). Con i versi dialettali, invernali nell'animo, che narrano poi della fatica "di trovare i nidi in città/ tra il richiamo di un rigogolo/ e una fata Morgana affacciata alla ringhiera. / Sembrano sedate le vite dentro le imposte/ socchiuse, prigioniere di desideri/ troppo bassi per chiamarsi ancora / umane".

Parinu stutati i viti int'è gelusì / mitàchjiusi, tenuti ttaccati 'i spili / throppu vasci mu si vocanu ammata / d'òmani.

***

E poi, ancora, è con *Nel buio* che Fabrizio Bianchini da Pollenza (Mc) si aggiudica la *sezione D riservata al racconto inedito*. Che così comincia, evocando scenari da *Commedia* e desideri di visioni di stelle:

"Il buio. Per qualcuno è una parola. O un'idea. O solo la notte.

Per noi è la parete di roccia a cui siamo appoggiati. I trecento metri che ci separano dalla luce. Il sudore appiccicato alla pelle.

L'acqua che non c'è. Il terrore che la squadra di emergenza non riesca a tirarci fuori. L'aria viziata. Il silenzio rotto di tanto in tanto dai singhiozzi… Il fango in cui siamo seduti.

Il buio sospende tutto.

È il nulla. Assoluto. Putrido. Osceno.

Siamo nel buio della miniera… Ore, o forse mille anni fa. Dentro questo sacco nero il tempo non passa, piuttosto è un unico istante che si srotola sempre uguale a sé...".

Di Mauro Rabano - Mimmo Palladino

A San Giorgio (S. Maria) le tavole del De Universo

San Giorgio Scarampi. E sempre fruibile, a San Giorgio Scarampi, promossa dall'omonima Fondazione, presso l'Oratorio di Santa Maria, la rassegna dell'opera grafica che Mimmo Paladino ha dedicato al *De Universo* di Rabano Mauro, un'opera a carattere enciclopedico che fu compilata tra 842 e 84 e che risente del clima di rilancio culturale che si lega alla rinascenza carolingia.

Particolarmente interes-sante l'operazione dell'artista nato a Paduli (BN) nel 1948, attualmente uno degli artisti italiani più conosciuti nel mondo: che sceglie quale base del suo originale intervento le stampe in *fac simile* di un codice miniato dell'Abbazia di Montecassino, ove nell'XI secolo si provvide a redigere la più antica versione illustrata (a quanto è dato sapere) del libro di Rabano.

Noto anche con il titolo *De Rerum Naturis* - che propone evidenti richiami lucreziani - , e ben conosciuto per la sua prima versione a stampa (che è del 1467), l'opera accoglie ora un secondo livello di illustrazioni.

Scrive Freiheilm Mennekes sul bel catalogo (che è stato realizzato con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino) che Mimmo Paladino "illustra, effettua collage, disegna, collega singoli fogli e parti di testo attraverso linee e contrappunti di composizione… nella pagine realizzate quasi mille anni fa inscrive se stesso e la sua arte sotto forma di echi di figure, nuovi equilibri e inserimento di suoi elementi nelle composizioni formali preesistenti… in una collaborazione artistica davvero riuscita, che attraversa grandi distanze culturali e geografiche".

Con la mostra di San Giorgio, prosegue l'interazione del territorio con Mimmo Paladino, che con Sandro Chia (che si era dedicato a *La malora* di Beppe Fenoglio) nel 2010, aveva condotto una operazione di "traduzione grafica" de *La luna e i falò* di Cesare Pavese; e ciò nel segno della collaudata collaborazione con la casa editrice veneziana Papiro Art, cui si deve anche la stampa di due artistiche versioni dei sopra citati capolavori.

Tra miniature le miniature

"Il lavoro dello scrivano è il ristoro del lettore: il primo toglie le forze al corpo; l'altro favorisce lo spirito": così si legge in una nota a margine ad un codice di contenuto patristico del secolo XII. Che prosegue soffermandosi sulle fatiche che rendono annebbiati gli occhi, curva la schiena, schiacciate le costole e il ventre… e con la raccomandazione affinché chi fruirà del manoscritto tenga le dita lontano dalle lettere". E dalle miniature.

Ecco, allora, che il *De Universo* richiama una altro trattatelo anonimo, il *De arte illuminandi* (una bella versione è quella curata da Franco Brunello per Neri Pozza, nel 1992) che informa puntualmente sugli aspetti tecnici del lavoro del miniatore, soffermandosi tanto sulla fattura dei pennelli, quanto su leganti (gomma arabica e albume), sull'applicazione della fogli d'oro e d'argento, brunita, ovvero lucidata, ricorrendo tanto con il diaspro rosso, quanto con l'agata.

Non c'è un abbazia, non uno *scriptorium* a San Giorgio, non dei monaci benedettini; ma l'oratorio di Santa Maria, con le opere e i testi di corredo del catalogo, nel tempo "largo" che scorre su questo colle di Langa, induce a ripensar il rapporto tra parola e immagine. Nel segno di una "necessità reciproca", ma anche di una autonomia del segno grafico, del colore. Di un sentire postmoderno che mescola serigrafia, acquaforte e acquatinta, applicazioni "novelle" d'oro e argento e rame, collage.

"Rabano è qui": basta la sua fama, a Dante, per collocarlo tra i sapienti del canto XII del *Paradiso* (v. 139).

"Rabano è qui": uguale l'assunto ritorna per segnalare gli esiti della ricerca di Mimmo Paladino sul colle di San Giorgio.

G.Sa

Sabato 27 ottobre dalle ore 9,30

A Maranzana studi per la Passio 1878

Maranzana. È dedicata alla *Passio del Redentore*, un testo, di sorprendente buona fattura poetica, del 1878, conservato presso l'Archivio della Parrocchia, la giornata di studi in programma **sabato 27 ottobre, dalle ore 9.30**, presso la sala multimediale di Via Bove 36 (nell'edificio comunale).

L'iniziativa culturale è promossa di Municipio di Maranzana, con il patrocinio del Ministero dei Beni e della Attività Culturali, della Provincia di Asti, della Regione Piemonte, della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Asti, e dell'Associazione Culturale Italiana (ACI) - Venerdì Letterari di Torino.

Il programma prevede dopo i saluti del Sindaco Marco L. Patetta e del Dott. Cesare Bumma per l'ACI, la relazione del Comm. Giuseppe Scaletta sulle principali vicende storiche del paese; quindi ecco il contributo del Dott. Alberto Baracco a proposito dei principali eventi teatrali del Novecento a Maranzana, alcuni cenni sulle sacre rappresentazioni del passato e del passato a cura di Beatrice Digani Ottazzo.

A seguire l'intervento di Maddalena Bumma, presidente della Fondazione Teatro Piemonte Europa, riguardo i contenuti della stagione 2012/13.

Sarà quindi il prof. Carlo Prosperi ad illustrare la *Passio* di Maranzana (per altro edita modernamente, e integralmente, con commento e note, sul numero 13 - aprile 2008, pp. 70-98 della rivista "ITER", ricerche, fonti e immagini per un territorio, edita da EIG).

Dopo la lettura dell'opera, discussioni e conclusioni saranno a cura di Marco L. Patetta e della dott.ssa Maria Livia Ermiglia.

Un testo sorprendente

Diciannove sono le scene di questa *Passio*, naturalmente in versi, che obbediscono a precisi canonici metrici, e rivelano un autore nutrito di buona cultura.

Curiosa (venata di ironia) la relazione che chiude il manoscritto. Che qui si trascrive:

L'anno di Cristo 1878 / nei mesi di aprile maggio/ sulla Piazza Castello/ nel Comune di Maranzana/ fu rappresentata pomposamente/ la Passione di Gesù Cristo /con Sommo Ordine Politico / con dati di Pubblica Sicurezza/ con vestiari presi a Torino / con soddisfazione del popolo / a palco scenico piantato / con applausi frequenti / da attori di Maranzana / e bis con Banda di Cassine / e una volta quella di Castellazzo / Parroco di Maranzana / presente, idem di Ricaldone [che era poi Don Melchiade Geloso] / Scrittore Principe assente / Contessa Groppello desiderata / Margherita Regina aspettata.

Un inquadramento critico

"L'autore dimostra davvero di avere una discreta conoscenza del genere letterario da lui sperimentato e, più in generale, della tradizione poetica italiana": così scrive Carlo Prosperi.

"E ciò si evince non solo da certe riprese tassiane ("ché verserà dagli occhi un Mar di pianto"), petrarchesche o bembesche ("e più che rara il Ciel quaggiù destina"), sì anche dall'uso insistito delle dittologie sinonimiche in clausola di verso ("frode e malizia", "dato e concesso", "pena e duolo", "misera e oscura", ecc.), dal ricorso - con effetti di *pathos* - all'anafora nei momenti di più intensa drammaticità (si vedano, ad esempio, gli interventi di Maria nella scena decimasettima del secondo atto). Marcata la scansione teatrale del racconto evangelico, qui peraltro integrato con inserti e spunti di derivazione tradizionale, quando non da autentiche invenzioni personali. Che sfruttano, in modo talora geniale, i vuoti e i silenzi del modello biblico.

Il ritmo è incalzante e i personaggi si susseguono e si avvicendano senza sosta in uno spazio scenico che non ha nulla di realistico.

Le distanze sembrano abolite e i personaggi pensano a voce alta, esternando liberamente i loro sentimenti e le loro passioni, talora con una veemenza che sconcerta. 'Quei cani', 'li can Giudei', dice, ad esempio San Giovanni, e Maria parla di 'Gente ria' o di 'cruda Gente', dando sfogo al suo dolore con un linguaggio che non ha nulla di politicamente corretto".

E, allora, aggiungiamo, forse conviene operare, per opportuni paragoni, raffronti con gli antichi testi drammatici di Jacopone. E con quel testo de *La Madonna sotto la croce*, tutto umano, così diverso da quelli tradizionali, poiché non c'è davvero nulla dell'accettazione del sacrificio che il Cristo va realizzando. E, anzi, emerge il risentimento di Maria nei confronti di un angelo Gabriele ingannatore. Un testo che Franca Rame magistralmente interpretava, già dal 1970, nell'ambito del *Mistero buffo* di Dario Fo.

Problema aperto, invece, per Maranzana, quello di comprendere se le cadute di stile, le ruvidezze espressive, e certi passi prosastici siano stati intenzionali, per conferire patina popolare al testo, o siano semplicemente da imputarsi ad una mancata revisione finale.

G.Sa

Nella chiesa di "Sant'Antonio Abate"

Montabone, per 3 coppie 50 anni di matrimonio

Montabone. Domenica 14 ottobre tre coppie di sposi hanno festeggiato i cinquant'anni di matrimonio. Nozze d'oro per Sergio Baldizzone e Giuseppina Cazzola, Guglielmo Zaccone ed Eugenia Ivaldi e Silvana e Carlo Balduzzi hanno partecipato alla messa, nella parrocchiale di "Sant'Antonio abate", celebrata dal parroco don Federico Bocchino che ha avuto nell'omelia parole di gioia e commozione per gli sposi. Due di questi matrimoni sono stati celebrati, nel 1962, dal parroco don Bocchino. Figli e nipoti hanno condiviso questo giorno di felicità. Alla fine della cerimonia si sono ritrovati tutti all'agriturismo "El Castlè" a Montabone.

A Bistagno "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. *«Sappiamo benissimo* - spiega il sindaco Claudio Zola - *di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno».* L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

Monastero, "La Gommapiuma" laboratorio con Natale Panaro

Monastero Bormida. L'Associazione Masca in Langa, che è musica arte seminari cineforum al castello, presenta, a Monastero Bormida, la 3ª edizione de "La Gommapiuma", laboratorio condotto da Natale Panaro, da lunedì 29 ottobre a venerdì 2 novembre. Si imparare a costruire in gommapiuma pupazzi umani e animali con bocca animata, con il corpo a figura intera, per manovra a vista o su nero, o senza corpo o corpo ridotto per manovra a "marotte". Il laboratorio si terrà nei locali del castello di Monastero e sarà rivolto a burattinai, scultori, insegnanti, animatori e chiunque sia appassionato e dotato di abilità manuale.

Il corso si articola in 5 giorni consecutivi (da lunedì 29 ottobre a venerdì 2 novembre) di 7 ore al giorno (9.30-13 e 14-17.30). La quota per partecipante è di 300 euro comprensiva dei materiali, per l'uditore 100 euro. Per iscriversi inviare richiesta via e-mail a: info@mascainlanga.it o telefonare al 389 4869056.

A Loazzolo senso unico alternato diurno su S.P. 42

Loazzolo. La provincia di Asti informa che, da lunedì 1 ottobre dalle ore 7.30 alle ore 19, è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 42 "Canelli - Loazzolo" nel comune di Loazzolo, dal Km. 10+550 al Km. 10+650, fino al termine dei lavori di ampliamento della sede stradale. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono state segnalate sul posto.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno -settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

A Montaldo, tre incontri a cadenza settimanale

"Natura e Agricoltura" inizia il convegno

Montaldo Bormida. Si svolgerà sabato 27 ottobre, nella biblioteca di Montaldo Bormida, il primo dei tre incontri del convegno "Natura e Agricoltura". Tutti gli incontri si svolgeranno a partire dalle 16,30. Momento centrale della prima giornata sarà la proiezione di fotografie scattate da Renzo Incaminato nel territorio acquese e ovadese, che saranno commentate dallo stesso autore.

Renzo Incaminato è un biologo ovadese con la passione per la botanica e la storia del paesaggio agricolo. Con le sue foto proverà a mostrare ai presenti l'ambiente che ci circonda, visto con occhi diversi, evidenziandone le peculiarità e le sue possibili future trasformazioni. Ci sarà spazio per parlare e commentare insieme le immagini. Il tema di fondo dell'incontro è: "*Bisogna tutelare il paesaggio agricolo?*"

Naturalmente, per prima cosa occorre imparare a conoscerlo; sono molti i dettagli che sfuggono ai più: vecchie cascine, angoli di vigneti e campi coltivati.

Sabato 10 novembre il secondo incontro, che verterà soprattutto sulle piante spontanee e sulla flora locale. Gli ambienti naturali meritano di essere conosciuti dal punto di vista delle flora grazie ai sentieri e alle carrarecce interpoderali.

Le occasioni per riuscirci fra le nostre colline sono molte, soprattutto quando vengono mantenuti corridoi marginali per la vegetazione spontanea e se si attuano metodi agricoltura ecosostenibile.

Luisa Saffioti illustrerà come le piante selvatiche più comuni erano utilizzate un tempo nella alimentazione umana e nei diversi usi domestici, in un appuntamento che non si propone tanto come corso di erboristeria quanto come accenno alla etnobotanica.

Il terzo incontro (sabato 17 novembre) tratterà infine di un argomento molto attuale e molto controverso: la perdita di biodiversità in agricoltura. La serata giungerà in corrispondenza con la conclusione della settimana a sostegno delle sementi libere, organizzato dall'associazione "Navdanya International", di Vandana Shiva, scienziata indiana, in risposta alle recenti decisioni della Corte Europea in merito allo scambio delle sementi.

L'incontro verterà in particolare sulle nozioni pratiche di autoproduzione delle sementi delle principali specie agricole e degli ortaggi, considerando il valore e l'importanza della conservazione delle varietà locali e tradizionali.

Da venerdì 26 ottobre con il prof. Angelino

Monastero, corsi Utea "Storia del Piemonte"

Monastero Bormida. Con venerdì 26 ottobre si riapre ufficialmente a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013. Giunto ormai al 9° anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23. Per chi volesse partecipare per informazioni e modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144 88012, 328/0410869). L'iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'Utea di 25 euro). L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere.

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia *venerdì 26 ottobre, con "Storia del Piemonte" a cura del prof. Edoardo Angelino,* che terrà anche la lezione del 9 novembre, quindi tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (16, 23 e 30 novembre); a seguire tre sere sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura dell'Arvangia e della sua presidente Clara Nervi (7 dicembre, 22 febbraio 2013, 1 marzo) e, per concludere, tre serate di medicina coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo (8, 15 e 22 marzo).

Lettera da una lettrice di Strevi

"Tarsu iniqua: ricorso all'Unione Consumatori"

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviataci da una nostra lettrice, proprietaria di un immobile nel Comune di Strevi:

«*Brutta sorpresa quest'anno per gli Strevesi che abitano al di fuori del paese. Si sono visti recapitare una bolletta Tarsu (tassa spazzatura) mediamente quadruplicata rispetto al passato.*

È stata infatti integralmente eliminata la riduzione di cui godeva chi fruiva di un servizio disagiato per il ritiro dei rifiuti.

A nulla sono valse le proteste verbali dei cittadini ai vertici dell'amministrazione comunale: ci hanno risposto di avere migliorato il servizio, ma ci sentiamo presi in giro: dove starebbe il miglioramento quando tutto è rimasto esattamente uguale al passato?

La distanza dei cassonetti dalle abitazioni rimane la stessa e fa sì che la maggior parte dei contribuenti debba caricare i sacchi della spazzatura in auto per raggiungere il cassonetto più vicino. Idem per la frequenza di svuotamento dei cassonetti che è rimasta la stessa ossia, saltuaria.

Risultato: importo quadruplicato per un servizio pessimo.

E tutto senza tenere conto che chi abita fuori paese rifiuti ne produce ben pochi; da che mondo è mondo, in campagna i rifiuti organici finiscono in un angolo dell'orto o del giardino (ma dire che si fa "compostaggio" oggigiorno è più chic). Idem per la carta o lo sfalcio dell'erba che, tutt'al più, viene bruciata.

Rimangono plastica e vetro, e anche in questo caso la maggior parte dei contribuenti residenti fuori paese, deve caricare tutto in auto e raggiungere il più vicino punto di raccolta.

Alla faccia dell'obbligatorietà di adempiere al conferimento differenziato pena sanzioni.

E che dire, poi, di chi risiede in altra città ma possiede nel territorio di Strevi la cascina di famiglia o una villetta dove trascorre qualche settimana di vacanza all'anno? Viene tenuto conto di queste situazioni con una qualche agevolazione?

Macchè.

Si deve pagare il 100% della tariffa in base alla metratura dell'immobile, conteggiando stalle, pollai e ricoveri attrezzi, anche quando la stalla non è più tale da generazioni e nel ricovero attrezzi non c'è più un trattore o mezzo agricolo da decenni. Si produce forse spazzatura in questi locali semi disabitati?

Idem per la composizione dei nuclei familiari.

Perchè non viene considerata una riduzione per i nuclei familiari composti da una sola persona così come avviene in molti altri Comuni italiani? Il buon senso dice che la spazzatura viene prodotta in base al numero degli abitanti degli immobili non certo in base ai metri quadri.

Quante persone anziane e sole sono costrette a pagare la stessa cifra di un nucleo familiare composto da più persone?

Una situazione veramente scandalosa che mira unicamente a fare cassa.

Invitiamo pertanto i cittadini Strevesi a rivolgersi all'Unione Nazionale Consumatori in Acqui Terme, Via Togliatti 3, Tel. 0144/381010 (venerdì 9:30 - 12:00) che, nella persona dell'avvocato Federico Mangini, provvederà a formalizzare una richiesta di chiarimenti/reclamo nei confronti dell'amministrazione comunale».

Lettera firmata

***

Ndr: La lettera della nostra lettrice tocca un tasto dolente e solleva questioni di interesse generale.

Consci che le scelte compiute da parte dell'Amministrazione comunale sono ovviamente frutto di profonda riflessione, ma anche convinti che alcuni dei punti toccati nella lettera siano degni di approfondimento, ci auguriamo da parte del sindaco Cossa una risposta, prima ancora che per rispondere alle critiche, per spiegare ai cittadini i criteri seguiti dall'Amministrazione e le effettive migliorie che, siamo certi, sono state applicate al servizio di raccolta e che giustificano gli aumenti.

M.Pr

Campagna informativa. Seguiranno le sanzioni

Raccolta differenziata: i problemi di Cassine

Cassine. Nonostante gli sforzi dell'amministrazione comunale, la situazione non è migliorata. La raccolta differenziata dei rifiuti a Cassine continua a non decollare o comunque a mantenersi al di sotto delle quantità auspicate dagli amministratori. Neppure la campagna di informazione diffusa promossa nella scorsa primavera, con incontri pubblici e "dimostrazioni" in piazza, sembra avere portato a significativi miglioramenti.

A fare il punto della situazione, un po' sconsolato, è il consigliere delegato Roberto Pansecchi, che rivolge ai cassinesi un ultimo accorato appello prima che il Comune decida di ricorrere a provvedimenti di altro genere.

«*Nonostante il nostro impegno la situazione non è migliorata. E il problema non riguarda tanto la diffusione dei cassonetti, ma direi proprio l'atteggiamento verso la differenziata dei cassinesi, che mi sembrano sempre più sfiduciati, demoralizzati e disattenti verso questa tematica*».

Che pure, sotto forma di tassa dei rifiuti, riguarda un po' tutti… Che fare?

«*Ripartiremo presto con una nuova campagna di informazione e sensibilizzazione, e riproporremo anche gli incontri pubblici in piazza e in altre aree del paese, per cercare di fare arrivare a tutti il messaggio. In primavera, inoltre, pensiamo di riproporre anche il discorso della differenziata e del riciclaggio nelle scuole, ben sapendo che è proprio dall'età scolastica che bisogna interiorizzare certi concetti. Ma se devo dire la verità non sono molto ottimista*».

E se questa sensibilizzazione non dovesse funzionare?

«*Dovremo per forza studiare un sistema di sanzioni, magari mirato su un certo tipo di realtà. Fra i provvedimenti certi posso anticipare che, nell'ambito del potenziamento della videosorveglianza, già deciso a livello di Consiglio comunale, installeremo probabilmente anche delle videocamere nelle immediate vicinanze di cassonetti posti in aree critiche. Questo perché molte persone abbandonano impropriamente rifiuti, anche ingombranti, nelle vicinanze dei cassonetti. A costoro saranno elevate delle contravvenzioni*»

Ma le sanzioni potrebbero andare oltre: «*Per esempio potremmo penalizzare i condomini che non raggiungono una certa quota di differenziata e viceversa incentivare con degli sgravi delle stesse proporzioni quelli che otterranno risultati migliori della media… ma sono solo ipotesi. Di sicuro la cosa migliore sarebbe trovare un sistema capace di spingere le persone a essere seriamente coinvolte nella corretta gestione della differenziata*».

Anche se, oggettivamente, aggiungiamo noi, sarebbe importante riuscire a distinguere tra quelle persone che proprio non mostrano alcun interesse nella corretta esecuzione della differenziata e coloro che, magari in buona fede, commettono qualche errore. Basta infatti, per esempio, un piccolo pezzo di nylon finito per errore nel cassonetto della carta, magari frammisto ai giornali vecchi, per inficiare tutto un carico di carta da riciclare, che al momento del conferimento viene declassato.

«*Il consiglio che diamo, in questi casi è, se vi sono dei dubbi, di conferire comunque il rifiuto all'indifferenziato. È il male minore*».

Viene spontaneo chiedersi se davvero Econet, azienda con un bilancio di diversi milioni di euro, e nei confronti della quale nessun Comune risulta avere problemi di insolvenza, non possa, in qualche modo, valutare qualche sistema in grado di rendere, se non più economico, almeno più efficace il sistema di raccolta nei piccoli centri, senza aggravi per le amministrazioni e quindi dei cittadini, «*anche perché* – ricorda Pansecchi – *con il 2013 la Tarsu diventerà Tares, e in questa nuova versione nel pagamento sarà compresa anche l'erogazione del servizio*».

Ma questa è un'altra storia, e della differenziata, che più che una risorsa sembra di anno in anno diventare sempre di più un costo per i Comuni e la popolazione, torneremo probabilmente ad occuparci nei prossimi mesi.

Bandito dalla Provincia di Asti

A Monastero il premio cultura ecologica

Monastero Bormida. Martedì 16 ottobre, alla presenza del presidente della Provincia e di alcuni membri della commissione giudicatrice, sono stati consegnati ai tre Comuni vincitori, Monastero Bormida, Calosso e Passerano Marmorito, i riconoscimenti del Premio Cultura Ecologica 2011.

I tre Comuni sono stati premiati per aver varato progetti finalizzati alla tutela delle emergenze ambientali del territorio, unitamente alla promozione di interventi educativi rivolti alle giovani generazioni. Nello specifico, sono stati attribuiti 8.500 euro a Monastero Bormida per le azioni inerenti l'implementazione della sentieristica; 7.000 euro a Calosso per il progetto "La Produzione" e la tutela dell'area "Paludo"; 5.158 euro a Passerano Marmorito per le azioni educative connesse alla tutela della colonia di chirotteri presenti nell'ex scuola. Le somme in denaro del Premio derivano da un finanziamento paritario tra Provincia di Asti e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Nella foto il presidente on. Armosino e l'assessore Ferraris durante la cerimonia della consegna della targa ricordo del premio ai Sindaci. Sono presenti alcuni membri della Commissione giudicatrice presieduta dall'assessore Ferraris.

Per Protezione Civile Piccoli Comuni

A Terzo premio da Fondazione CRT

Terzo. Giovedì 11 ottobre il sindaco del Comune di Terzo, Vittorio Grillo, si è recato presso il castello di Racconigi in occasione della giornata del Soccorso 2012, dove ha ricevuto il premio in qualità di vincitore del bando 2012 Protezione Civile Piccoli Comuni promosso dalla Fondazione CRT. La manifestazione si è svolta nella splendida cornice della Margaria del Castello di Racconigi (CN) ed ha riunito oltre 500 volontari ed operatori del Piemonte e della Valle d'Aosta. «Ringrazio la Fondazione CRT - spiega il sindaco Vittorio Grillo - per la sensibilità da sempre dimostrata verso le problematiche del volontariato e dei piccoli comuni».

Quaranti, senso unico su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti ricorda che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, al km 7+300, per frana, a partire da venerdì 4 maggio.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Con donazioni raccolte rifatto il fondo del cortile

Rivalta, dalla patronale migliorie alla "materna"

Rivalta Bormida. Il rifacimento del fondo del cortile della scuola materna e l'acquisto di un manto erboso che ha reso più confortevole la struttura, sono i risultati tangibili delle celebrazioni patronali rivaltesi avvenute nell'estate 2012. I festeggiamenti, iniziati a luglio, si sono conclusi a ferragosto e sono stati arricchiti quest'anno da nuovi eventi gastronomici e di intrattenimento che hanno riscosso l'apprezzamento della popolazione rivaltese e non.

In particolare, la Festa delle torte e l'allestimento del banco ortofrutticolo di beneficenza hanno consentito di raccogliere generose donazioni che sono state utilizzate per i tangibili miglioramenti di cui abbiamo riferito.

Da parte del Comitato Festeggiamenti, sono giunti i ringraziamenti per la preziosa e fattiva collaborazione, al personale della Casa di Riposo " La Madonnina", alla ditta Policoop di Ovada, sempre sensibile ad iniziative con finalità benefiche, e a tutti i produttori locali che hanno aderito all'iniziativa offrendo i loro ottimi prodotti, proposti al banco di beneficenza.

Il buon esito dei festeggiamenti è frutto del grande lavoro svolto spontaneamente e gratuitamente da tante persone che hanno accettato di sacrificare parte del loro tempo mettendolo a disposizione della collettività. A loro deve andare la grande riconoscenza di tutti.

Scrive una lettrice di Caranzano

"Cittadini soltanto per pagare le tasse"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dalla nostra lettrice Emanuela Gatti:

«*Settembre: due auto provenienti da Acqui verso Cassine si accodano nella mezzeria in attesa che passi un camion che va verso Acqui, per svoltare verso Caranzano e Sant'Andrea.*

Sbuca dalla curva della stazione una auto lanciata a forte velocità e se le trova davanti. Guidatore imprudente, ma bravo: uno scarto quasi impossibile e riesce a schivare le due auto per pochi centimetri; prosegue.

Le avesse tamponate, il colpo avrebbe portato tutti quanti davanti al camion, con gli effetti che possiamo immaginare.

Allora, contando morti e feriti, si sarebbero sprecate le dichiarazioni sulla pericolosità di quella curva e la necessità di fare qualche cosa.

Le abbiamo già lette, queste dichiarazioni, ed abbiamo anche letto che la Provincia annunciava in arrivo un "dissuasore"; ve ne ricordate? La notizia era anche apparsa sul vostro giornale nell'ormai lontano 2009….

Siamo nel 2012, e il dissuasore non si è visto ancora, e, ne arrivasse per caso uno, verrebbe probabilmente messo altrove, non al certo bivio di Caranzano.

L'attenzione riservata al bivio è tale che per tutta l'estate il cartello che lo segnala è rimasto totalmente occultato dalla vegetazione, appena dopo la svolta il cartello col nome dell' abitato e il limite di velocità ha perso la parte superiore (con l'indicazione 50 km/h); l'ha persa da tre anni ed è ancora così.

Caranzano: frazione negletta da tutti; dove i cellulari non hanno campo e non si pensa ad un rimedio, dove non arriva la banda larga, e nessuno se ne cura.

"Noi - dicono gli abitanti - siamo cittadini solo quando bisogna pagare le tasse"».

***

Risponde Massimo Prosperi:

Gentile signora Gatti: abbiamo sottoposto la sua protesta all'assessore provinciale Gianfranco Comaschi, che ha da poco ottenuto la delega ai Trasporti.

Ci ha confermato che la situazione è al vaglio della Provincia e che provvedimenti per quel settore di strada sono già in fase di avanzata progettazione.

In particolare, possiamo darle la notizia che si sta valutando l'installazione di un autovelox o di dissuasori.

Per maggiori particolari la rimandiamo all'articolo dedicato all'argomento, qui sotto.

Premio per miglior orto, reintrodotto dopo 12 anni

Strevi, a Carlo Arnera il "Peperone d'Oro"

Strevi. Una tradizione che ritorna, dopo 12 anni. È quella del "Peperone d'Oro", per circa 20 anni a Strevi sinonimo di passione per l'agricoltura, di dedizione, di impegno. Quello dei tanti orticoltori strevesi, che ogni giorno, nei loro appezzamenti, grandi, piccoli e piccolissimi, coltivano verdura e prodotti orticoli per tradizione familiare, per il gusto di assaporare cibi genuini o anche per semplice diletto e volontà di assecondare una propria passione.

Istituito nel 1980, per venti edizioni, fino al 2000, il "Peperone d'Oro", attribuito da una competente giuria, premiava il migliore orticoltore di Strevi. Poi, come spesso accade, l'usanza si era perduta e per 12 anni il premio non era più stato assegnato.

A "resuscitare" questa usanza ci ha pensato Franco Casanova, già in precedenza membro del comitato organizzatore del premio, che insieme alla nuova giuria (composta da Gino Rapetti e Giorgio Barberis, due arzilli vecchietti esperti in orticoltura biologica e biodinamica che con i loro saperi hanno valutato gli appezzamenti allestiti con cura dagli sfidanti) si è fatto carico di riprendere l'assegnazione del premio a partire da quest'anno.

L'edizione 2012 ha ottenuto buoni riscontri in termini di partecipazione e si è conclusa con un momento conviviale andato in scena venerdì 19 ottobre presso il "Ristorante del Peso". Qui, la giuria, composta oltre che dallo stesso Casanova anche da Gino Rapetti e Giorgio Barberis, dopo avere passato brevemente e simpaticamente in rassegna tutti gli orti partecipanti, ha decretato vincitore Carlo Arnera, noto in paese per la sua pluriennale attività di falegname, e da alcuni anni orticoltore a tempo pieno. Suo l'orto più curato e con più varietà di coltivazione, e sua anche la targa per questa prima edizione del "Peperone d'Oro" del nuovo corso. L'edizione 2012 va in archivio: tutti gli appassionati di orticoltura di Strevi però possono già "mulinare gli zappini" in vista del prossimo anno.

Al Fontanino giovedì 1 novembre

Grognardo, torna "buji e bagnet"

Grognardo. Scrive la Pro Loco: «Autunno singolare quello che viviamo in cui, a fine ottobre, invece di ingiallire e cadere le foglie, fioriscono le rose. Ma sappiamo tutti, e ce lo confermano le previsioni, che tra poco giungeranno nebbie e freddo e, come sempre, un poco di malinconia. I nostri vecchi, anche se non erano esperti di problemi psicologici, sapevano che il miglior rimedio alla tristezza era lo stare insieme, ad un tavolo imbandito con gli amici.

Cadeva il primo novembre la festa di tutti i Santi, non solo di quelli venerati sugli altari, ma di tutti i nostri avi che avevano raggiunto il Paradiso, ed era una festa grande, che andava onorata da tutti, con celebrazioni ma anche con un sontuoso pasto che riuniva parenti ed amici.

La Pro Loco Grognardo, da sempre impegnata al recupero delle memorie ed usanze delle nostre terre, continua la tradizione di offrire ai soci ed agli amici un pranzo degno della grande cucina monferrina, il ghiotto gran bollito misto con testina e gallina, accompagnato dal tipico bagnetto verde, che sarà preceduto da farinata, peperoni con bagna cauda, cotechino con fonduta, zuppa di ceci con costine e chiuso da formaggetta e dolce, il tutto annaffiato dal miglior vino della Marrona.

Piatto semplice in sé che richiede, proprio per questo, moltissima cura nella scelta delle carni e nella loro cottura come cura ed abilità richiede la preparazione della più tipica salsa monferrina, il bagnetto verde; bolliti e bagnetto, quando si sposano, sanno donare splendide sensazioni gustative.

Appuntamento gastronomico e conviviale dunque da non perdere, dove incontrare amici e passare qualche ora nell'incanto autunnale del nostro parco, rivivendo accanto al camino atmosfere liete di un tempo. Incontro conviviale che si preannuncia ricco e vario come è nella tradizione, ma che considerati i tempi manterrà i prezzi di due anni fa, 18 euro per i soci, 20 per i non soci, vino compreso. Come i nostri amici sanno, i posti sono limitati e diventa necessario prenotarsi telefonando ai numeri: 0144 762272, 0144 762127, 0144 762180, 334 2160225. Vi aspettiamo dunque giovedì 1 novembre, festa dei Santi, per le ore 12,30».

Ardito: "Limitare velocità nei pressi della curva"

Bivio di Caranzano: dissuasori o autovelox?

Cassine. Un nuovo autovelox sulla ex SS Vallebormida, nel tratto compreso fra Strevi e Cassine?.

Non vi sono certezze, l'indiscrezione appare significativa perché arriva direttamente dalla voce dell'assessore provinciale Gianfranco Comaschi, da poco insignito dal presidente Paolo Filippi della delega ai Trasporti, contattato da "L'Ancora" dopo la lettera inviataci dalla lettrice Emanuela Gatti.

«*Non è davvero il caso di sbilanciarsi, anche perché parliamo di ipotesi, e non ho nessuna informazione precisa circa tempi e modalità, ma fra le varie soluzioni stiamo valutando la possibilità di collocare in loco un autovelox, che andrebbe in pratica a prendere il posto di quello che un tempo sorgeva a Gavonata, in direzione Alessandria, parallelamente a quello tuttora attivo sulla corsia opposta, rimosso ormai da diversi mesi*».

Occorre a questo punto aggiungere che per il misuratore di velocità era stata da tempo ipotizzata un'altra collocazione, all'uscita del territorio comunale di Cassine, in direzione Alessandria, e questa ipotesi per la verità è ancora in piedi, stando a fonti interne alla Provincia e anche ad informazioni provenienti da fonti parallele, ma molto addentro alla dislocazione degli impianti autovelox.

Particolarmente qualificato, al riguardo, è il parere di Piero Ardito, Commissario della Polizia Provinciale di Alessandria e responsabile dell'ufficio accertamenti.

«*Secondo quanto mi risulta è ancora valida la seconda ipotesi: l'autovelox dovrebbe essere collocato all'uscita del centro abitato di Cassine, in direzione di Gavonata, ma non escludo che per il futuro possa essere allo studio anche l'ipotesi di posizionarne uno sul rettilineo fra Strevi e Cassine.*

Per quanto riguarda l'intersezione tra la ex statale e la strada per Caranzano, la vostra lettrice ha ragione: è indubbio che si tratti di un incrocio pericoloso, soprattutto per l'alta velocità con cui molti automobilisti, imprudentemente, imboccano il rettilineo arrivando da Acqui Terme.

Ritengo che nell'immediato, anche considerando le difficoltà finanziarie che coinvolgono molti enti e da cui la Provincia non è certamente esclusa, la soluzione migliore potrebbe essere l'introduzione di un limite di velocità di 70 km/h prima della curva che precede il rettilineo, limite che potrebbe perdurare per qualche centinaio di metri, e magari potrebbe essere abbinato a un misuratore di velocità o a quei dissuasori luminosi di cui, effettivamente, si era discusso anni fa, ma di cui poi non si è più fatto nulla.

La spesa sarebbe più che ragionevole: stimo sui 5000 euro o poco più».

Autovelox o dissuasori? O solo un limite di velocità? Di sicuro l'intersezione per Caranzano merita più considerazione, visto che quel tratto di strada, già in passato, è stato teatro di brutti incidenti.

M.Pr

Lezioni tutti i sabati, si parte a metà novembre

A Cassine corso base per volontari CRI

Cassine. Anche quest'anno, la Croce Rossa di Cassine organizza il corso-base per diventare volontari CRI. Il corso ha durata di sole 16 ore, ripartite in lezioni che si svolgeranno alla sera e/o al pomeriggio del sabato. Al termine del corso è previsto un esame riassuntivo degli argomenti trattati e un breve tirocinio di affiancamento.

In questo modo sarà così sfatato il luogo comune secondo cui la Croce Rossa è semplicemente un sinonimo di "ambulanza": gli argomenti esaminati nel percorso formativo infatti andranno a toccare aspetti di Storia della Croce Rossa, Diritto Internazionale Umanitario, Attività per i Giovani, Supporto Psicologico, Primo Soccorso, Assistenza sanitaria ai più vulnerabili, promozione dell'immagine.

Inoltre, al termine del corso base, il volontario CRI potrà eventualmente scegliere di specializzarsi, attraverso appositi percorsi formativi qualificanti, in uno o più settori, seguendo le proprie attitudini.

È inoltre prevista l'attivazione di un corso per soccorritori in emergenza 118: il corso si svolgerà presso la sede della Delegazione CRI di Cassine.

Le iscrizioni al corso di base per volontari sono aperte. Per informazioni e per formalizzare la propria adesione è possibile contattare il 334/6953921.

Il corso è totalmente gratuito e l'inizio delle lezioni è previsto per la metà di novembre.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

A Pontinvrea, la festa di Hallowen per piccoli e grandi

Pontinvrea. L'Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue) ha messo in cantiere per mercoledì 31 ottobre l'appuntamento con la festa di Halloween.

Una festa che... *«Bambini e adulti mascheratevi e intervenite numerosi ad "Halloween", incontro alle ore 19 al ristorante - pizzeria "La Pineta" e alle ore 21, in piazza e partenza verso le porte delle case.*

Bussiamo, portiamo con noi cesti per la raccolta di caramelle o dolcetti. Brividi di paura al nostro arrivo...».

Sessame, chiusura diurna S.P. 129

Sessame. La provincia di Asti comunica che, da giovedì 4 ottobre dalle ore 8 alle ore 18.30, è chiusa al transito la strada provinciale n. 129 "Sessame - Valle Bormida" nel comune di Sessame, dal Km 1+330 al Km 1+350, fino al termine dei lavori di costruzione della rete fognaria. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Inviati 1500 euro a San Giacomo delle Segnate

Cassine e Castelnuovo aiutano i terremotati

Cassine. Millecinquecentosedici euro e cinquanta centesimi. È questo l'ammontare totale delle somme raccolte dai Comuni di Cassine e Castelnuovo Bormida e devoluti a sostegno del Comune di San Giacomo delle Segnate, centro di 1800 abitanti del Mantovano.

Qui, il sisma che lo scorso maggio ha colpito la pianura emiliana, ha picchiato duro: dal 20 maggio al 3 giugno, cinque scosse comprese fra i 5,1 e i 5,9 gradi della scala Richter, seguiti da innumerevoli scosse di magnitudo variabile fra i 2 e i 4,3 gradi (è giusto ricordare che per le persone le scosse sono avvertibili dai 2,5 gradi in su) hanno devastato il paese. Su oltre 1500 immobili, 293 sono risultati inagibili, dieci sono del tutto crollati (fra questi la chiesa). Scuole, alloggi sociali, biblioteca, municipio, sono in ginocchio. Circa 300 persone sono state sfollate (alcune fortunatamente hanno già potuto tornare alle loro case). I circa millecinquecento euro raccolti dai due centri (1000 dalla Pro Loco di Castelnuovo Bormida, 516,50 dal Comune di Cassine, durante il concerto tenuto in piazza Italia lo scorso 25 agosto da Mario Bardone e Mattia Niniano, purtroppo funestato dal maltempo). La decisione di devolverli a San Giacomo è stata presa accogliendo un consiglio espresso dal Com21, guidato dal coordinatore Giuseppe Giorgi). Non si tratta, ovviamente di una cifra in grado di risolvere i problemi del paese mantovano, ma rappresenta comunque un gesto di grande portata simbolica, che testimonia l'impegno delle amministrazioni comunali cassinese e castelnovese a sostegno dei meno fortunati.

Il sindaco di Castelnuovo Bormida, Gianni Roggero, sottolinea la grande partecipazione dimostrata dai suoi concittadini. «*Come sindaco di Castelnuovo, vorrei esprimere i miei ringraziamenti per il buon esito della serata organizzata a scopo benefico il 17 luglio 2012. Era la festa patronale dei SS Quirico e Giulitta, e nella serata tutti i negozianti del paese hanno allestito, sulla piazza principale, stands gastronomici e si sono prestati, sempre a scopo benefico, a servire piatti caldi, focaccia, spiedini, insalate, macedonie, dolci e altro.*

In conclusione di serata si è proceduto premiazione della gara delle torte, dopo la degustazione da parte di una giuria selezionata composta da rappresentanti della scuola alberghiera di Acqui Terme, nelle persone di: Franco Bellati, Fabio Todde e Teodora Ortu. Le torte, preparate da tanti "pasticcieri improvvisati" di Castelnuovo, Cassine e paesi vicini, sono poi state distribuite, ad offerta, ai presenti e sono terminate in un baleno.

La serata è stata allietata dalla musica dalla musica anni '70 di Titti Pistarino e Silvio Barisone e dai canti folkloristici di un gruppo valdostano.Lo sforzo di tutti ci ha permesso di raccogliere questi 1000 euro che saranno utilizzati per l'asilo di San Giacomo delle Segnate. Un particolare ringraziamento lo rivolgo alla Pro Loco, alla protezione civile di Castelnuovo B.da e Cassine, ad Anna, Monica, Maurizio, Fausto, Katalin, Rita, Elisa, Daniela, Marisa, Beppe, Rita, Maria Pia, Giuseppina, Edy, e a tutti i castelnovesi per la loro partecipazione. Mi auguro di poter ripetere ogni anno, questa serata mantenendo naturalmente lo scopo benefico della stessa. Come sindaco e in nome dell'amministrazione comunale sono veramente orgoglioso di tutti i nostri compaesani».

«*Avremmo voluto raccogliere di più* - spiega il vicesindaco di Cassine, Sergio Arditi - *ma purtroppo le condizioni meteo sfavorevoli hanno scoraggiato l'affluenza al concerto. Comunque, il cantante Mario Bardone, dimostrando grande disponibilità e sensibilità, si è detto pronto ad esibirsi nuovamente a Cassine la prossima estate. Devolveremo a San Giacomo anche il ricavato di questo secondo concerto. Credo comunque che la vicinanza ideale di Cassine e dei Cassinesi alla popolazione di San Giacomo delle Segnate e in generale di tutti i terremotati fosse evidente dalla grande partecipazione emotiva con cui il dramma del terremoto è stato seguito in paese*».

Come quello di San Giacomo delle Segnate

Micronido di Cassine si chiamerà "Il Sorriso"

Cassine. Accanto alla raccolta fondi, il Comune di Cassine ha deciso di testimoniare la sua vicinanza ai terremotati di San Giacomo delle Segnate con un altro gesto, di grande valenza simbolica.

Spiega il vicesindaco Arditi: «*Tempo fa, a seguito di delibera della Giunta, era stato indetto un concorso grafico e di idee per dare un logo e un nome, breve e significativo, al nuovo Micronido comunale. Il concorso era rivolto alle classi della scuola secondaria e prevedeva un premio in denaro per sensibilizzare e coinvolgere gli alunni verso una struttura di grande rilevanza sociale per la comunità.*

Rilevato che al termine previsto, ovvero a fine anno scolastico (4 giugno 2012) era pervenuto ai nostri uffici un solo elaborato, e non essendo stato ritenuto idoneo dalla commissione preposta, l'argomento dell'intitolazine è stato trasmesso alla Giunta. Lo scorso 18 ottobre la Giunta di Cassine ha deciso di assegnare al micronido che sorgerà nel nostro Comune lo stesso nome di quello di San Giacomo delle Segnate, "Il Sorriso", in segno di vicinanza e solidarietà».

A Vesime istituito divieto di transito su S.P. 55

Vesime. La Provincia di Asti comunica che da lunedì 30 luglio è istituito il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate sulla strada provinciale n. 55 "Vesime - Santo Stefano Belbo" nel comune di Vesime, dal km. 0+000 (incrocio con S.P. 25 "di Valle Bormida") al km. 5+929 (confine provinciale con il comune di Santo Stefano Belbo), per regolare il traffico veicolare considerando la conformazione della sede stradale.

Cassine, riconoscimenti anche per altri sportivi

"Urbanino d'Oro 2012" vince Beatrice Viotti

Cassine. Accompagnata da una splendida giornata di sole domenica 21 ottobre si è svolta a Cassine la manifestazione che ogni anno, la terza domenica di ottobre, ricorda l'arrivo da Roma e la sistemazione del corpo di Sant'Urbano Martire nella chiesa conventuale di San Francesco nel 1713.

La festa è normalmente imperniata sulla consegna, da "Ra Famija Cassinèisa", associazione culturale nata nel 1988 al fine di valorizzare le tradizioni del paese, conservarne gli usi ed i costumi, tramandarne le forme dialettali, unificare le generazioni, dell'Urbanino d'Oro, premio che viene ogni anno assegnato a chi ha ben operato in ogni campo della società civile, quale riconoscimento da parte dell'intero paese.

Alle ore 15 don Giuseppe Piana ha officiato la Santa Messa e nella sua omelia, basata sul Vangelo della domenica nel quale Giacomo e Giovanni richiesero al Cristo di poter sedere alla destra ed alla sinistra del trono del futuro regno, ha esaltato chi umilmente lavora su se stesso per migliorare costantemente.

La giornata è stata infatti dedicata ai campioni dello sport cassinese. In effetti nel corso dell'anno 2012 sono stati raggiunti risultati insperati e don Piana ha evidenziato l'impegno costante degli atleti ed incoraggiato gli stessi a continuare.

Al termine della cerimonia religiosa il dottor Giuseppe Corrado, presidente de "Ra Famija Cassinèisa" ha presentato la giovane Beatrice Viotti alla quale è stato assegnato l'Urbanino d'Oro.

La tredicenne cassinese fa parte della nazionale italiana juniores di Agility ed in tale veste ha vinto per ben due volte, negli anni 2011 e 2012, in Olanda ed in Austria, la medaglia d'argento nel campionato europeo. L'Agility è una disciplina nella quale i soggetti sono due, l'atleta ed il suo cane, il quale opportunamente guidato deve compiere un percorso ad ostacoli senza commettere errori. Beatrice con la sua inseparabile Asia, una border collie di quattro anni, ha espresso con poche parole la gioia che prova nel competere con la sua compagna a quattro zampe ed ha ringraziato tutti per il premio la cui motivazione riportava "*A Beatrice Viotti che, con Asia, ha portato in Europa il nome di Cassine, onorando la Sua gioventù, augurandoLe che l'argento si trasformi in oro*".

Un lungo applauso del numeroso pubblico ha concluso la cerimonia riferita all' "Urbanino d'Oro" ed a quel punto il presidente de "Ra Famija Cassinèisa" Corrado ha chiamato il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi affinché procedesse alla seconda parte della manifestazione.

Il Comune di Cassine ha infatti deciso di conferire un riconoscimento anche agli sportivi del paese che hanno raggiunto ottimi risultati ed il Sindaco, il vice sindaco Sergio Arditi, il presidente provinciale della Federazioni Italiana Tennis Giuseppe Manfredi ed il sindaco di Orsara Bormida Giuseppe Ricci, ospite di giornata, hanno chiamato sul palco il presidente del Circolo Tennis Cassine Giorgio Travo, la squadra del Circolo Tennis Cassine che ha ottenuto la promozione in "Serie C" (Ivo Albertelli, Eugenio Castellano,Vittorio Intorcia, Maurizio Mantelli, Emiliano Nervi, Stefano Vacca), la squadra dello stesso circolo che ha vinto il campionato di D3 ed è passata in D2 (Carlo Maruelli, Gian Franco Castaldo, Davide Cavallero, Daniel Dappino, Flavio Manini, Andrea Massolo, Marco Melodia, Cristiano Piana, Daniele Repetto), Beatrice Viotti, ed idealmente Manuel Ulivi pilota di minicross, impegnato in gara a Schiano ed Edoardo Eremin, tennista impegnato in un torneo in Grecia. Ad essi è stato dato un attestato di riconoscimento a testimonianza della gratitudine che il paese ha nei loro confronti. Le parole del sindaco Baldi, fra gli applausi dei numerosi giovanissimi atleti del circolo tennis, hanno confermato la soddisfazione del paese per gli splendidi risultati raggiunti. (al termine della cerimonia è giunta la bella notizia che Manuel Ulivi ha ottenuto il titolo di nuovo campione regionale Lombardia nel Minicross 85 cc).

Al termine della premiazione il pubblico è uscito dalla chiesa ed in piazza Vittorio Veneto ha ascoltato una breve esibizione del Corpo Bandistico Cassinese mentre venivano distribuite "ir rustii ed ir turti d'sant'Urban": le caldarroste abbrustolite dall'impareggiabile Cochi Panepinto ed innaffiate dai vini della Cantina Tre Cascine di Cassine.

Nel tardo pomeriggio, dopo che i cassinesi hanno indugiato sulle panchine della piazza a godersi un sole primaverile, ci si è dato appuntamento alla terza domenica di ottobre 2013 quando sarà il tempo per festeggiare il trecentesimo anniversario dell'arrivo delle spoglie di Sant'Urbano e degli arredi e reliquiari esposti nel Museo d'Arte Sacra Paola Benzo Dapino annesso alla chiesa di San Francesco.

Prima escursione domenica 28 ottobre

A Visone il CAI inaugura il "Sentiero della Torre"

Visone. Domenica 28 ottobre alle 9,30 in piazza del Castello a Visone, è prevista la partenza dell'escursione inaugurale sul nuovo Sentiero del CAI, n.541, denominato "Sentiero della Torre".

Si tratta di un sentiero facile, della lunghezza di 12 chilometri e con un dislivello di soli 400 metri, in gran parte su sterrato, il cui percorso parte dalla piazza del Castello e, salendo sulle colline che raggiungono i confini di Grognardo e Morbello, attraversa scenari paesaggistici che non potranno non stupire i partecipanti.

Durante il percorso e'previsto un punto di ristoro alla "Cappelletta" e i partecipanti potranno parcheggiare le loro auto o nel parcheggio davanti al Castello o alla Stazione ferroviaria.

Il CAI di Acqui ringrazia il Comune di Visone per la collaborazione e per aver patrocinato l'iniziativa.

Il sentiero segnato dai volontari dei CAI è l'inizio di un nuovo progetto di un comprensorio escursionistico interessante i comuni di Visone, Grognardo, Morbello, Prasco. Un progetto che sviluppando i sentieri dei territori sopra indicati apra una nuova porta d'ingresso, collegandosi al Sentiero 531, verso il Ponzonese e da qui verso il mare.

Il progetto complessivo della sezione CAI di Acqui Terme è quello di arrivare, per passi successivi, a creare una rete sentieristica accatastata che, valorizzando tutte le nostre realtà territoriali, giunga a delineare percorsi anche di più giorni creando una nuova fonte di sviluppo per il territorio.

Un progetto che il CAI acquese intende portare avanti, con i suoi volontari, per quel che riguarda le competenze che gli sono state assegnate dalla legge regionale sulla Sentieristica, ma che necessita per una sua realizzazione compiuta, di un coinvolgimento dei sindaci dell'Acquese.

Il lavoro che i volontari del CAI hanno perseguito in questi ultimi dieci anni ha portato alla creazione di una Rete Sentieristica "vera" che di anno in anno vede crescere il numero degli escursionisti che la percorrono.

Nel 2012 i partecipanti alle varie camminate sui nostri sentieri organizzate da soggetti diversi (di solito con la collaborazione del CAI) ha raggiunto e superato i 2000 partecipanti.

Il dato nuovo che occorre evidenziare è però un'altro ed è quello che i nostri sentieri non sono percorsi solo dai "locali" ma la fama della bellezza del territorio e della buona tracciatura e percorribilità dei percorsi ne sta diffondendo la frequentazione.

Il sentiero delle ginestre (il n. 531), ad esempio, è meta di escursione non solo delle scolaresche delle scuole di Acqui ma anche delle scuole di Alessandria e di Valenza che hanno inserito nelle loro attività scolastiche i percorsi dell'Acquese con positivi riscontri. Quest'anno più di 500 ragazzi hanno percorso il Sentiero delle Ginestre.

Altro esempio: mentre domenica 21 più di ottanta escursionisti percorrevano a Ponti il sentiero n.571 ("delle Chiese Campestri"), i Soci CAI hanno accompagnato un gruppo di 50 escursionisti arrivati con un pullman a Moretti di Ponzone per percorrere i sentieri di "un Bric per vota" nel Ponzonese.

Occorre un miglioramento e una attivazione di nuove sinergie che aiutino la Sezione del CAI di Acqui a continuare il suo lavoro di recupero del patrimonio sentieristico dell'Acquese.

Al fine di non vanificare e disperdere il lavoro fatto dai nostri volontari per la valorizzazione di questa "terra di mezzo" tra pianura, collina, bassa montagna e mare, che è il nostro territorio, non spetta solo al CAI la rivalutazione dei percorsi e la creazione dei pacchetti turistici.

Domenica 28, la festa dei SS Simone e Giuda

A Ricaldone patronale e raduno confraternite

Ricaldone. Domenica 28 ottobre, Ricaldone celebra l'importante ricorrenza della patronale, dedicata ai SS Simone e Giuda.

Un tempo, la patronale, posta in calendario proprio al termine del periodo dedicato alla vendemmia, rappresentava un grande momento di comunione e di riunione per l'intera comunità ricaldonese, fra balli, danze, cene conviviali, momenti di felicità.

I tempi sono cambiati, ma la volontà di onorare comunque i santi patroni con una adeguata celebrazione è alla base dell'evento ideato dalla locale Confraternita di Sant'Antonio Abate, che ha deciso di organizzare per l'occasione un incontro con le altre confraternite della diocesi, cui farà seguito, al termine della Santa Messa, che sarà officiata alle ore 17 dal parroco don Flaviano Timperi, la tradizionale processione per le vie del paese.

Ai confratelli radunati, la Confraternita ricaldonese farà anche dono dell'opuscolo "L'Oratorio di Sant'Antonio Abate", realizzato in occasione della ricorrenza patronale e segno tangibile della buona volontà con la quale si impegna quotidianamente a realizzare opere concrete a favore del paese.

La confraternita di Sant'Antonio Abate, giunta al suo secondo anno di attività, è guidata dal priore Gianni Vivaldi, succeduto nella carica al dottor Giancarlo Cormaio, primo priore dopo la ricostituzione, e scomparso nello scorso febbraio.

Al termine della processione, per concludere degnamente una giornata di preghiera e di condivisione, la Pro Loco di Ricaldone e la Confraternita offriranno, nei locali dello storico asilo, una simpatica "apericena", ad ingresso libero, alla quale le volonterose donne ricaldonesi contribuiranno con la preparazione di deliziose torte dolci e salate.

Un brindisi con una genuina coppa di Moscato doc proveniente dai vigneti di Ricaldone segnerà la gioiosa fine di una giornata insieme.

Tra il 20 e 21 ottobre, mostra, coro, premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica

A Ponzone 10ª edizione di "Alpini Sempre"

Ponzone. Un sabato di preparazione con l'inaugurazione della mostra dedicata agli Alpini e le piacevoli sensazioni avute nell'ascoltare il coro "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione Ana (Associazione Nazionale Alpini) di Acqui Terme; poi, domenica 21 ottobre, alle ore 10.30, la cerimonia di premiazione della 10ª edizione del premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini "Alpini Sempre". Una cerimonia mai così vissuta, partecipata ed anche dibattuta a testimoniare che il valore dei libri editi giunti alla segreteria del premio era di un così elevato contenuto storico, umano, culturale e letterario da far riflettere a lungo la giuria presieduta dallo scrittore e giornalista Franco Piccinelli.

Una decima edizione che ha, in parte, stravolto le abitudini. Distribuita in due giorni con una nuova collocazione temporale che questa volta si è scontrata con una dolce, luminosa e tiepida domenica di ottobre; strategica con la premiazione collocata nella sala al primo piano del Circolo Culturale "La Società", e quella superiore occupata dalla mostra.

La mostra: Il tema: *"Gli Alpini dalla Prima Guerra Mondiale ai giorni nostri"*. L'allestimento è stato curato dal capogruppo degli Alpini di Ponzone Sergio Zendale e dal consigliere sezionale di Ponzone Attilio Pesce, con la consulenza del prof. Andrea Mignone. Una mostra contenitore di materiale storico proveniente dal museo dell'Alpino di Carcare che ha inviato prestigiosi "pezzi"; da Associazioni quali la "Torre di Cavau" e da privati. Altro materiale è stato prestato dalla Sezione ANA di Acqui Terme. Una mostra che ha avuto un ottimo successo, sia dal punto di vista organizzativo che per le presenze. Sabato 20 ottobre l'inaugurazione e domenica mattina la mostra è stata visitata ancora da tanti alpini e non solo. Tra gli ospiti l'assessore regionale e vice presidente della Giunta regionale Ugo Cavallera, il Generale di corpo d'armata Giancarlo Anerdi, il consigliere nazionale ANA Stefano Duretto, il cap. Antonio Quarta, comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui, il maresciallo capo Paolo Campanella comandante la stazione di Ponzone ed il decano degli alpini ponzonesi, classe 1921, Settimio Assandri. La mostra resterà aperta anche nei giorni di sabato 27 e domenica 28 ottobre dalle ore 9 alle 12.30.

Il Coro: Alle ore 19 di sabato 20 ottobre, nei locali del Circolo Culturale "la Società" sono risuonate le note dei canti Alpini e non solo. Il coro "Acqua Ciara Monferrina" diretto dal maestro Mauro Carini ha interpretato per un folto pubblico dodici brani svariando dai classici canti Alpini e di montagna all'interpretazione di altri più goliardici. Un successo notevole per un coro nato da poco ma che sa già farsi apprezzare nelle sue esibizioni.

Il premio: Una 10ª edizione che ha battuto tutti i record almeno per quel che riguarda la partecipazione del pubblico che ha coinvolto gli Alpini di Acqui e dell'acquese, le sezioni di Novara, Casale, Asti, dalla Liguria quella di Savona ed i marinai della sottosezione di Ponzone. Tanta gente, i bambini della scuola Primaria di Bubbio con le loro insegnati e poi i ponzonesi, mai così presenti e partecipi. Una bella premiazione, una bella festa ed anche una giornata vissuta sul filo della critica con l'intervento del presidente della Giuria, Franco Piccinelli, il quale, dopo aver espresso il suo giudizio, ha condiviso le decisioni dei suoi collaboratori applaudendo il libro vincitore della 10ª edizione, frutto della saggia penna della giovane scrittrice romana, Melania Mazzucco, che ha raccontato con *"Limbo"* la bella e commovente storia di una giovane "Penna Nera" donna che, in Afghanistan, riesce con caparbia determinazione a realizzare il suo sogno di comandare un plotone di Alpini in una difficile spedizione militare. Rimasta gravemente ferita, rimpatriata, si trova a vivere come sospesa in una sorta di limbo, ossessionata dal ricordo dei compagni caduti e dal timore di non farcela a riprendersi dalla menomazione subita. Il secondo premio è stato assegnato al libro *"La ragazza del mulo"* di Italo Zandonella Callegher già vincitore nel 2009 con il libro "La Valanga di Selvapiana". Il premio sezione "Ricerca Scolastica" è andato alla scuola Primaria di Bubbio con il lavoro *"Alpini per Sempre"* che racchiude una serie di interviste ad anziani (spesso nonni di alunni) attraverso le quali vengono ricostruiti episodi di guerra e "spaccati" di vita quotidiana nel corso delle due Guerre Mondiali. Inoltre, è stato conferito un riconoscimento speciale all'opera in Dvd *"Memorie di Russia"* realizzato dal Gruppo Alpini di Dego, Sezione di Savona, che contiene una entusiasmante rivisitazione della Campagna di Russia vista attraverso gli occhi di chi l'ha vissuta sulla propria pelle. Una 10ª edizione soprattutto coinvolgente, impreziosita dagli interventi argomentati del presidente della giuria Franco Piccinelli e dal conduttore del premio Andrea Mignone. Il capogruppo Sergio Zendale ha portato il saluto degli alpini ponzonesi; il sindaco Gildo Giardini ha sottolineato ancora una volta l'importanza e l'appartenenza del premio che è un riflesso di assoluto valore per tutto il territorio e lo sarà nel tempo; il presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" Giampiero Nani ha portato il saluto di tutti paesi dell'acquese che vivono la montanità; Ugo Cavallera assessore e vice presidente della Giunta regionale, quello di Roberto Cota, presidente della Regione, e sottolineato nel suo intervento l'importanza che hanno eventi culturali come "Alpini Sempre" per far crescere il territorio; è arrivato il saluto del prof. Adriano Icardi uno dei sostenitori del premio sin dalle sue origini; Giancarlo Bosetti, presidente della Sezione Ana di Acqui ha portato il saluto di tutti gli Alpini acquesi e non solo ed infine il Consigliere nazionale Ana Stefano Duretto ha portato quello del presidente nazionale assente per motivi istituzionali. "Alpini Sempre" è poi passato in mano ai protagonisti. I premiati. È stato piacevole e per certi versi affascinante ascoltare Melania Mazzucco raccontare "Limbo" e di come l'abbia coinvolta il mondo degli Alpini nel quale è entrata per scrivere il "romanzo" dell'Alpino Emanuela; una narrazione che ha portato l'uditore nel mondo degli Alpini. il racconto di Melania Mazzucco ha scosso Alpini rudi e... commossi.

E poi tutti gli altri, i bambini della scuola Primaria, Alpini, Marinai, giovani e meno giovani come il "vecio" Settimio Assandri, novantuno anni, che ha salutato la bandiera e ritto sull'attenti ascoltato l'Inno e la Preghiera dell'Alpino. Ultimo atto di una bella cerimonia. **w.g.**

La decima edizione di "Alpini Sempre"

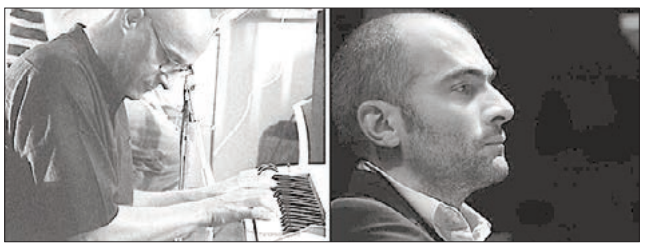
Ponzone, al libro "Limbo" il 1° premio

Ponzone. La giuria del premio "Alpini Sempre" presieduta dal presidente dott. Franco Piccinelli e composta da: Carlo Prosperi, Andrea Mignone, Arturo Vercellino, Giuseppe Corrado, Bruno Chiodo, Sergio Arditi, Roberto Vela e dal segretario Sergio Zendale ha assegnato il primo premio per la *sezione "Libro Edito"* - vincitore della 10ª edizione di Alpini Sempre - al libro "Limbo" dell'autore Melania G. Mazzucco, edito da Einaudi.

La motivazione: *«Il romanzo si distingue tanto per la sua elevata cifra stilistica quanto per l'impegno etico che lo pervade e che non di rado, nel corso del racconto, si condensa in una serie di considerazioni gnomiche. Intrecciando epos ed introspezione, in un continuo andirivieni tra passato e presente che largo spazio concede all'irrompere dei flash-back ed alla visività in funzione lirico - evocativa delle descrizioni, esso narra la storia di una giovane donna - soldato che, superando mille ostacoli di ordine sociale e familiare, riesce con caparbia determinazione a realizzare il suo sogno di comandare un plotone di alpini in una difficile spedizione militare in Afghanistan. Rimasta poi gravemente ferita in un attentato e rimpatriata per tentare un improbabile recupero, ella si trova a vivere come sospesa in una sorta di limbo, ossessionata dal ricordo dei compagni caduti e dal timore di non farcela a riprendersi dalla menomazione subita. È una condizione, questa, che, quasi inopinatamente, ella scopre di condividere con un misterioso personaggio col quale avrà un'intensa ma incompiuta storia d'amore. D'altronde la vita - come ci ha insegnato Pirandello - non conclude, ed è proprio nel contraddittorio e pulsante cuore della vita che il racconto irresistibilmente ci immerge. D'emblée».*

Sabato 27 ottobre torna "Strevi Music Club"

"Acqua Porca" racconta il dramma del Bormida



Strevi. Ancora una volta tornano in scena a Strevi gli eventi organizzati dall'associazione culturale "Lunamenodieci", presieduta da Giorgio Carelli, ed impegnata a vivacizzare il paese, incrementandone e valorizzandone l'attività e la fruizione musicale e culturale, attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative ed eventi. Come la rassegna "Strevi Music Club", che sin dal suo esordio ha riscosso entusiastici consensi, riuscendo a condurre sul palcoscenico strevese volti di primo piano del panorama musicale nazionale. Per una volta lo spettacolo proposto all'interno dei locali dell'Enoteca Comunale non sarà unicamente musicale, ma avrà anche connotazioni sociali e territoriali di notevole rilevanza. La rappresentazione si intitola "Acqua Porca", titolo quantomai indicato per uno spettacolo nato nel 1999 per fare il punto sulla situazione della Valle Bormida di Millesimo e del suo omonimo fiume. Il 9 settembre 1999 l'Acna di Cengio, che quel fiume aveva spaventosamente inquinato, con conseguenze drammatiche e a volte tragiche per il territorio e la popolazione, chiudeva definitivamente i battenti. Il titolo "Acqua Porca" deriva direttamente dalle parole dello scrittore Beppe Fenoglio, che in un conosciutissimo passo dedicato al Bormida scriveva: "…Hai mai visto Bormida? Ha l'acqua color del sangue raggrumato, perché porta via i rifiuti delle fabbriche di Cengio e sulle rive non cresce più un filo d'erba. *Un'acqua più porca* e avvelenata, che ti mette freddo nel midollo, specie a vederla nella notte sotto la luna".

"Acqua Porca" indaga, con toni che spaziano dal comico al tragico, cento anni di inquinamento e di vita sulle rive del Bormida, sulle sponde della nostra valle. Cento anni di speranze, lotte, sconfitte, vittorie, cento anni di storie, anche personali, che si riflettono nelle vite di tutte quelle persone che quelle stesse rive hanno abitato, abitano e abiteranno. Lo spettacolo che andrà in scena a Strevi è una nuova versione, aggiornata rispetto all'originale, ma ancora in grado di trasmettere un fortissimo pathos emotivo, e magari di insegnare qualcosa alle generazioni più giovani, che quegli anni fatti di inquinamento e di lotte li hanno vissuti solo nei racconti di chi è venuto prima di loro.

In scena l'attore Fabrizio Pagella si avvarrà della preziosa collaborazione di Luca Olivieri, che eseguirà una serie di musiche dal vivo.

Lo spettacolo, con ingresso gratuito ma riservato ai soli tesserati dell'associazione "Lunamenodieci", si svolgerà a partire dalle 22. Prima, però, a partire dalle 21, è previsto uno spazio destinato all'accoglienza e al tesseramento, in modo da dare a tutti la possibilità di assistere alla serata.

L'appuntamento per tutti è fissato per la serata di sabato 27 ottobre: la cittadinanza è invitata a partecipare.

Nel 68º anniversario della lotta partigiana

Al Sacrario di Piancastagna ricordo della battaglia

Ponzone. Lo splendido anfiteatro del Sacrario alla Resistenza nella frazione Piancastagna di Ponzone, illuminato da un generoso sole autunnale, ha accolto domenica 14 ottobre quanti hanno voluto ricordare i tragici fatti del 7-10 ottobre 1944 di Olbicella, Bandita e, appunto, Piancastagna. Di fronte ad una folta rappresentanza di Enti locali, Associazioni e cittadini, anche del savonese, sono stati ricordati gli scontri con morti e feriti tra partigiani e truppe nazifasciste, sfociati poi in rappresaglie contro le popolazioni locali e le loro case. In particolare, è stato ricordato il sacrificio del capitano Domenico Lanza "Mingo" - medaglia d'oro al valore - che con il suo coraggio permise a molti di mettersi in salvo. La santa messa è stata officiata da don Gino Armano che, in una intensa omelia, ha ricordato il ruolo del clero nella Resistenza (da don Berto alle suore francescane di Ponzone, da don Boido "Alpe" a don Alemanni) e lo spirito di solidarietà che animava tanti giovani, uno spirito che oggi pare scomparso. Sono seguiti gli interventi: del sindaco di Ponzone, Gildo Giardini, anche a nome dei colleghi di Molare e Cassinelle, che ha segnalato la scarsa attenzione per i comuni montani; di Gianfranco Comaschi vice presidente della Provincia di Alessandria; del prof. Adriano Icardi come presidente del Comitato per il Sacrario; dei delegati ANPI di Alessandria e Ovada. L'orazione ufficiale è stata tenuta dal Ministro alla Salute, prof. Renato Balduzzi che, con un intervento puntuale e ricco di riferimenti giuridici ma soprattutto carico di umanità, ha ricordato il fondamentale ruolo della Resistenza nel ridare dignità all'Italia e nel gettare le basi della Costituzione e della democrazia nel nostro paese. Al termine, il Ministro ha ammirato le formelle in bronzo che coronano il Sacrario e ricordano i vari contributi alla lotta partigiana: il sacrificio di Mingo, la collaborazione delle popolazioni contadine, il ruolo delle donne, l'aiuto dei religiosi, le sofferenze dei deportati. La cerimonia si è così caricata di forti valenze simboliche e ideali, quali basi per superare le attuali difficoltà.

Conferita la cittadinanza onoraria

L'avv. Bisazza Terracini è cittadino di Cartosio

Cartosio. Domenica 21 ottobre, alle ore 11, il sindaco di Cartosio Francesco Mongella ha ufficialmente conferito la Cittadinanza Onoraria all'avv. Oreste Bisazza Terracini, figlio del senatore Umberto Terracini (Genova 1895 - Roma 1983) che fu presidente dell'Assemblea costituente e valente avvocato. Umberto Terracini è sepolto a Cartosio, paese della moglie, l'attrice Maria Laura Rocca Gaino, dove ha vissuto per lunghi periodi negli ultimi anni della sua vita.

Nella motivazione si legge: *«... per l'impegno profuso nella Commissione cultura dell'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione; nell'International Association Jewish Lawyers Jurist e per aver contribuito con i suoi versi a diffondere i principi di Giustizia, Libertà e Democrazia».*

Oreste Bisazza Terracini è nato nel 1939 a Genova è avvocato titolare di studio legale attivo in campo civile, amministrativo e penale; governatore della Hebrew University di Gerusalemme; vice president International Association e presidente della Sezione Italiana of Jewish Lawyers and Jurists (Associazione Internazionale Giuristi Ebrei). Già consigliere della Comunità Ebraica di Roma (quattro mandati), parla correttamente l'inglese, francese e spagnolo, ha altresì conoscenza di tedesco ed ebraico. È stato componente della Commissione Ministeriale per la Riforma del Codice di Procedura Penale: componente del Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale; membro della Società Europea di Cultura; presidente della Commissione cultura dell'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione. È stato Consulente Giuridico del Sindaco di Roma e dalla Regione Lazio; avvocato dell'Ambasciata USA in Italia. Come avvocato penalista è stato impegnato in processi di grande risonanza quali quelli di Tangentopoli, Achille Lauro, Strage di Fiumicino, attentato alla Sinagoga, Erick Priebke; come conferenziere è stato chiamato a parlare su temi di cultura ed attualità in Italia e all'estero. Inoltre si è ritagliato spazi che ha dedicato alla poesia.

Ed è con una poesia del Cittadino Onorario di Cartosio Oreste Bisazza Terracini che il sindaco Mongella ha introdotto la parte celebrativa della consegna. Una sala del Consiglio con un buon numero di cartosiani, con due soli rappresentati della maggioranza, l'assessore Angelo Giaminardi ed il consigliere Giuseppe Garino, e con la minoranza rappresentata dal consigliere Mario Morena. Dopo l'intervento del sindaco, ha parlato il prof. Adriano Icardi che ha ricordato i momenti vissuti con Umberto Terracini e la moglie Maria Laura, gli amici del paese, i compagni di partito nella casa della famiglia Terracini. Icardi ha concluso ringraziando l'avv. Oreste Bisazza Terracini anche per il grande contributo dato alla Cultura.

Nel suo intervento l'avv. Bisazza Terracini ha ringraziato il Sindaco Mongella per averlo fatto "cittadino di Cartosio"; si è scusato se le sue apparizioni in paese, nella casa che era dei suoi genitori, sono purtroppo sempre più ridotte. *«Impegni di Lavoro, che mi portano non solo lontano da Cartosio ma, anche, dalla mia casa».* L'avvocato Bisazza Terracini ha ricordato la figura del padre, i momento politici che si sono succeduti sino ai giorni nostri. *«Oggi viviamo un momento particolarmente delicato ed i cittadini si allontanano sempre più dalla politica. Per questo stiamo lavorando per far nascere un movimento che ridia dignità alla politica e la possibilità ai cittadini di scegliere i loro rappresentanti e non lasciare ale segreterie dei partiti il compito di decidere le sorti del nostro paese».*

w.g.

Sezzadio, controlli della velocità prorogati fino a fine anno

Sezzadio. Proseguiranno fino (almeno) al 31 dicembre 2012, salvo ulteriore proroga, i controlli sul rispetto dei limiti di velocità sul territorio urbano del Comune di Sezzadio. Lo ha stabilito il Comune, che ha deciso di prorogare il progetto comunale di sicurezza stradale varato nell'anno 2011 fino alla fine dell'anno. I controlli, che saranno effettuati dalla polizia municipale attraverso l'utilizzo di una postazione mobile, si avvarranno di idonea apparecchiatura elettronica per il controllo della velocità, per la quale il Comune ha recentemente rinnovato il noleggio.

In Provincia di Alessandria

Contratto Torrente Erro definita la prima bozza

Melazzo. Venerdì 20 ottobre presso gli uffici dell'assessorato all'Ambiente della Provincia di Alessandria, si è riunita la "Cabina di Regia" del Contratto di Fiume Torrente Erro per definire la conoscenza territoriale del bacino del Torrente Erro, alfine di costruire il Piano d'azione per il bacino. Una riunione molto importante che ha visto la presenza dei sindaci e dei rappresentanti dei comuni che compongono la Cabina di regia (Cartosio, Melazzo, Ponzone per il versante piemontese - Pontinvrea per quello ligure).

I tecnici dell'assessorato retto dall'on. Lino Rava, hanno elaborato una bozza - "Rapporto preliminare ambientale" - di 111 pagine che prende in esame le diverse tematiche attinenti il torrente Erro. Tra le altre cose si legge che *«... Provincia di Alessandria e la Provincia di Savona individuano nel Contratto di Fiume lo strumento più adatto a definire e sviluppare sul proprio territorio la conoscenza e le dinamiche del "mondo del fiume", non solo dal punto di vista ambientale ma anche socio - economico, favorendo la governance dei processi di sviluppo locale in un percorso condiviso che vede fra gli attori non solo gli Enti preposti a tale attività, ma soprattutto i Comuni ed i soggetti privati che possono offrire i loro contributi attraverso una partecipazione diretta e attiva».*

I soggetti istituzionali che hanno dato avvio al processo del Contratto di Fiume sono: Province di Alessandria e Savona, Comuni (nel territorio savonese: Sassello, Mioglia, Pontinvrea, Cairo Montenotte, Dego e Giusvalla; nel territorio alessandrino: Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Malvicino, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo), la Comunità Comunità "Appennino Aleramico Obertengo" e l'Ente Parco del Beigua.

Nella prima bozza sono presi in considerazione diversi aspetti che contengono normative sugli Strumenti di pianificazione e programmazione vigenti; Esperienze di programmazione concertata concluse e in corso; Fasi di preparazione del contratto di fiume e verifica delle alternative; Analisi territoriale; Caratteristiche generali dell'area idrografica; Caratteristiche socio economiche; Stato ambientale - analisi delle componenti ambientali: acqua, suolo, paesaggio, biodiversità. La bozza contiene inoltre una "Analisi delle criticità e delle tendenze" e approfondimenti per la fase di specificazione della procedura Vas (valutazione ambientale strategica).

Il prossimo incontro si terrà giovedì 15 novembre. **w.g.**

Domenica 28 ottobre con la Pro Loco

A Vara Superiore l'ultima "Castagnata"

Urbe. C'è ancora una "Castagnata" l'ultima delle tre messe in cantiere dalla Pro loco di Urbe in sinergia con l'Amministrazione comunale, a sigillare una stagione di feste che è stata ricca, interessante e partecipata. Non sono state da meno le due "Castagnate" che si sono tenute il 14 di ottobre in frazione Olba San Pietro ed il 21 a Vara Inferiore. Tanta gente, i banchetti e le "rustie" che hanno rallegrato la giornata.

La terza "Castagnata", quella che chiude la stagione delle feste, andrà in scena domenica 28 ottobre nella frazione di Vara Superiore. Una frazione collocata sulla sponda sinistra dell'Orba dove si possono ancora ammirare le tipiche case a capanna, sparse per i prati fino al bosco, altre si raccolgono attorno al campanile: è quanto rimane dell'antica Chiesa de11860. Ricostruita ne11970, è dedicata a N.S. della Visitazione. Dal sagrato, la strada asfaltata prosegue verso la località "Ravugna", attraversando boschi di castagni, che regalano all'improvviso, proprio a lato della strada, l'incontro con un tipico seccatoio: "l'abergu" dove venivano essiccate le castagne che sino agli cinquanta sono state una delle più importanti risorse per gli abitanti della frazione. Proseguendo, si raggiunge la suggestiva gola dei "Canai": una vera emergenza ambientale, che offre impennate possenti di rocce, accompagnate sul fondo dal perenne scorrere dell'Orba.

Sul crinale, il Passo del Faiallo, da dove lo sguardo può spaziare fino alla costa e cogliere l'intera città di Genova con il suo Porto Antico. Se il cielo è limpido è una occasione da non perdere.

Urbe il grazie del Sindaco per fondi per l'alluvione

Urbe. Ci scrive da Urbe il sindaco Maria Caterina Ramorino: *«Il tavolo Istituzionale di supporto al Commissario Delegato per la gestione del post - emergenza/eventi alluvionali 4 ottobre 2010, ha assegnato al nostro Comune la cospicua somma di 850.000 euro per il rispristino dei danni. Il Sindaco e l'Amministrazione comunale esprimono vivi ringraziamenti alla Regione Liguria nelle persone del Commissario delegato dott. Claudio Burlando e dell'assessore all'Ambiente dott.ssa Renata Briano, che hanno valutato positivamente le difficoltà / emergenze del nostro territorio. Uno speciale ringraziamento al nostro presidente della Provincia dott. Angelo Vaccarezza che ha seguito l'iter dall'inizio, rappresentando il nostro Comune con determinazione, fermezza e particolare attenzione.*

Obbligo di pneumatici invernali o di catene a bordo

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l'obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antisdrucciolevoli o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli o gli speciali pneumatici invernali. L'obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

Sabato 27, domenica 28 e lunedì 29 ottobre

Sassello, giorni di festa per Chiara Luce Badano

Sassello. *"Io ho tutto" - "Giovani a tu per tu con Chiara Luce" - Festa per Chiara Luce Badano.* Un fine settimana di festa per far conoscere al mondo una amica, una ragazza come noi che ha vissuto le nostre sfide, i nostri interrogativi, le nostre paure, la nostra voglia di vivere, i nostri sogni ... tutto, come noi. Ma che un giorno ha messo le "ali". Il 29 ottobre è la data proposta dalla Chiesa cattolica festa liturgica della beata Chiara Luce Badano.

Per iniziativa del giovane parroco don Mirco Crivellari e dell'Associazione Beata Chiara Badano, Sassello si prepara ad accogliere sabato 27 e domenica 28 ottobre giovani di tutta Italia per un fine settimana di "festa" in concomitanza di tale ricorrenza. Un gruppo di giovani della diocesi di Acqui e del Movimento dei Focolari sta lavorando al programma del 27 e 28 ottobre 2012 per i tanti ragazzi e giovani desiderosi di un incontro "a tu per tu" con Chiara Luce. Una due giorni che li vedrà coinvolti in un variegato programma accompagnati dai genitori di Chiara Luce, M.Teresa e Ruggero, e altri testimoni. Sarà presente anche la compagnia teatrale Passi di Luce, di Firenze, che presenterà nella cittadina ligure l'omonimo spettacolo.

«Può una ragazza normale diventare Beata? E qual'era il segreto che nascondeva dietro al suo sorriso? Lo scopriremo insieme!».

Sabato 27 ottobre: ritrovo e accoglienza ore 14.30 presso il piazzale San Rocco, Sassello. L'inizio del programma è previsto alle ore 16 in pizza Santissima Trinità: percorso a tappe con testimoni e musica. Serata di Festa.

Domenica 28 ottobre: ore 11 santa messa, possibilità di visitare la cameretta di Chiara Luce e Spettacolo teatrale "Passi di Luce". Conclusione ore 16.

Non dimenticare di portare asciugamani, sacco a pelo, materassino, abbigliamento pesante e scarpe comode. Speriamo non ce ne sia bisogno, ma è sempre meglio avere con sé anche un ombrello!

Il fine settimana è rivolto ai giovani dal 16 ai 30 anni.

Lunedì 29 ottobre, nella parrocchiale della S.S. Trinità il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi concelebrerà la messa assistito da don Mirko Crivellari, don Gianpaolo Pizzorno e da don Roberto Mariani parroco della cattedrale di San Clemente a Velletri. Dopo la celebrazione i fedeli in processione si recheranno presso la tomba della Beata.

Domenica 28 ottobre. Prima rassegna regionale

"Tarsobi Tartufi e Vino" al via la 9ª edizione

Trisobbio. Trisobbio, meraviglioso borgo medievale al confine fra Acquese e Ovadese, organizza nella giornata di domenica 28 ottobre "Tarsobi, Tartufi e Vino - Fiera del Tartufo Bianco e del Dolcetto d'Ovada" tradizionale appuntamento giunto alla sua 9ª edizione, e da quest'anno nobilitato dal titolo di rassegna regionale.

La festa avrà inizio alle 10 del mattino presso il centro storico. Una navetta gratuita condurrà dai vari parcheggi le persone nel cuore del paese.

Durante la giornata sono previste svariate attività ed eventi: un mercatino aleramico con prodotti tipici locali e artigianali, angoli degustazione dove si potranno gustare uova e piadine al tartufo, caldarroste, ceci, farinata, focaccia con offerta di vino (Dolcetto e non solo), stand dei Trifulau, concerto di musica irlandese con i "Birkin Tree", esibizione dei fabbri ferrai, spettacoli in costume medievale, disfida dei cavalieri, laboratori di degustazione vini e una meravigliosa passeggiata in carrozza.

Inoltre sarà anche possibile degustare un ottimo pranzo o un'indimenticabile cena a base di tartufo presso il caratteristico ristorante "Vineria del Cavaliere", o nel suggestivo "Castello di Trisobbio", entrambi situati nel cuore del centro storico. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il comune al numero 0143/871104 o visitare il sito internet www.comune.trisobbio.al.it.

27 e 28 ottobre a Pontinvrea e a Mioglia

Nel parco del Beigua in bici e mountain bike

Sassello. Ricco e variegato il programma degli appuntamenti in calendario del Parco del Beigua nel mese di ottobre. Si è partiti da Mioglia dove, con una gimkana per finire sempre a Mioglia, domenica 28, ancora in bici ma questa volta per un tour in mountain bike alla scoperta dei calanchi.

Sabato 27 ottobre, Gimkana per i bambini. Facile percorso che permette di valutare la propria abilità alla guida di una bicicletta, misurandosi con una serie di ostacoli appositamente disposti lungo il percorso. Ritrovo: ore 15.30 presso: area pic-nic Giovo Ligure - Pontinvrea; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: mezza giornata; Costo escursione: gratuita. Note: per partecipare all'escursione è necessario essere dotati della propria bicicletta. Uso del casco obbligatorio.

Domenica 28 ottobre, Alla scoperta dei calanchi in mountain bike. Piacevole itinerario intorno a Mioglia attraverso ambienti contraddistinti da una morfologia dolce, interrotta dai tipici calanchi marnosi che, con il loro colore grigiastro, spiccano tra il verde dei rilievi. Ritrovo: ore 14.30 presso: p.zza Rolandi a Mioglia; Difficoltà: facile; Durata iniziativa: mezza giornata; Ristoro: presso Sagra delle Caldarroste (a pagamento) Costo escursione: gratuita.

Con un comunicato prima del Consiglio comunale di sabato 20 ottobre

A Sassello si è dimesso il sindaco Paolo Badano

Dall'alto e da sinistra: Badano discute con Ferrando, consigliere di minoranza; i consiglieri Chioccioli, Sardi, Zunino e Frino; Filippo Verdino, unico consigliere di maggioranza presente; il segretario comunale dott. Ratto e il consigliere anziano Zunino; parte del pubblico presente in sala; per Chioccioli è ora di "cambiare aria".

Sassello. Il Consiglio comunale convocato sabato 20 ottobre, alle ore 10, per discutere di due punti iscritti all'ordine del giorno *(Spiegheranno i Consiglieri Scasso, Laiolo, Biato e Taramasco il perché della loro lettera di scuse del 27 settembre 2012 – Proposta del vice sindaco Scasso di intitolare l'edificio scolastico di via dei Perrando di Sassello alla Beata Chiara Badano)* che avevano suscitato perplessità per come erano stati impostati, salta per mancanza del numero legale di consiglieri. Senza Consiglio la mattinata riserva comunque tante e sostanziali novità. Si sapeva che sotto - sotto covava qualcosa. I quattro consiglieri di maggioranza (Scasso, Taramasco, Biato, Novelli) estensori di un documento che invitava il sindaco Paolo Badano a chiarire il contenuto di una lettera inviata al ministro Cancellieri, avevano fatto capire che non si sarebbero presentati in sala consigliare. Al protocollo erano già arrivate le dimissioni del consigliere di maggioranza Giancarlo Menippeo; Giacomo Sardi, capogruppo della lista di minoranza "Per Sassello – Partecipazione e Solidarietà" aveva annunciato che avrebbe letto una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Paolo Badano. E correva voce che il consigliere Giovanni Chioccioli, passato dalla maggioranza al gruppo misto, molto probabilmente avrebbe rinunciato ad assumere le deleghe che il sindaco aveva tolto al vice sindaco Mino Scasso. Molta carne al fuoco e poi i calcoli per capire se ci sarebbe stato il numero legale per poter dare vita ad una seduta che avrebbe riservato chissà quali sorprese.

All'ora stabilita la sala del Consiglio ospita una decina di sassellesi. Non ci sono il segretario comunale dott. Ratto che arriverà alle 10.30 dopo aver discusso con il dott. Canalis, revisore dei conti, non ci sono i quattro Consiglieri di maggioranza ancora in carica, naturalmente non c'è il dimissionario Giancarlo Menippeo. Ci sono Sardi, Zunino, Ferrando e Frino, consiglieri di minoranza della lista "Per Sassello – Partecipazione e Solidarietà"; c'è il consigliere Chioccioli uscito dalla maggioranza ed unico componente del gruppo misto e Fabrizio Verdino, il solo della maggioranza che mantiene il suo ruolo *«Per rispetto di tutti quei sassellesi che mi hanno votato»*.

Si cerca di capire cosa succederà, quali decisioni verranno prese, soprattutto si aspetta il Sindaco. Pochi minuti dopo le dieci il dott. Paolo Badano si presenta in sala del Consiglio per dire «*Non sono più sindaco, ho rassegnato le dimissioni*». Viene distribuito ai consiglieri ed alla stampa il documento ufficiale che porta la data del 20 ottobre ed quindi è stato protocollato da pochi minuti. Un documento con quale Badano motiva la sua scelta –«*In sintonia con la spending review attuata dal Presidente del Consiglio prof. sen. Mario Monti ed aderendo agli indirizzi collegiali espressi dalla Anpci (Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia) nel congresso nazionale di Verona/Nogarole Rocca del 14/15/16 settembre u.s. – al fine di contribuire ai risparmi valutati in 500 milioni di euro a livello nazionale derivanti dall'accorpamento delle elezioni comunali del 2014 alle politiche del 2013, rassegno con la presente le mie dimissioni dalla carica di Sindaco del Comune stesso determinando di fatto il Consiglio comunale*».

Una decisione che non è del tutto inattesa, semmai sono le motivazioni, tecnicamente ineccepibili e condivisibili, a lasciare perplessi i consiglieri di minoranza. Sardi che dice: *"Se ne va con un "colpo ad effetto"* come se fosse lui il salvatore della "Patria". Non è così e credo che ci siano altre cose che il dott. Badano dovrà spiegare non solo ai consiglieri ma a tutti i sassellesi. Si discute per come procedere e poi il consigliere anziano, Dino Zunino, dichiara che il Consiglio non ha luogo, è andato deserto per mancanza del numero legale.

Ed ecco che dopo poche ore arriva il comunicato ufficiale del gruppo consiliare "*Per Sassello – Partecipazione e solidarietà" a firma del capogruppo Giovanni Sardi: «... Per restituire senso alla verità si vuol precisare che le dimissioni sono giunte questa mattina al termine di ormai mesi di contrasti interni alla maggioranza che da tempo non era più in grado di esprimere un serio e credibile programma. Al Consiglio del giorno 20 quattro consiglieri della maggioranza Biato, Laiolo, Scasso e Taramasco con precedente comunicazione avevano preannunciato la loro assenza per contrasti con il Sindaco, facendo chiaramente intendere che il loro percorso insieme alla lista Badano era al capolinea. I giorni precedenti si era dimesso anche il consigliere di maggioranza Menippeo, sia per motivi famigliari che per la situazione creatasi all'interno della maggioranza. Contemporaneamente il Sindaco aveva ritirato sia le deleghe di assessore che la carica di vice sindaco al consigliere Scasso, assegnandole in maniera "originale" al consigliere Chioccioli da tempo uscito dalla maggioranza. Ritengo pertanto che le dimissioni del Sindaco fossero ormai un atto dovuto in quanto non godeva da tempo di una maggioranza e sarebbe stato ingiusto mantenere il Comune di Sassello in questo stato di agonia. Qualsiasi lettura "patriottica" che il Sindaco volesse dare alle sue dimissioni, magari collocando l'intero Consiglio sulle sue mai condivise posizioni sarebbe falsa e da censurare. Il nostro gruppo di minoranza a differenza della maggioranza, durante tutto il mandato è sempre stato presente ai Consigli comunali come lo era al gran completo questa mattina, ma le assenze dei troppi consiglieri della lista Badano compreso lo stesso Sindaco non hanno consentito l'apertura dei lavori e pertanto il Segretario ha mestamente constatato la mancanza del numero legale avviando le procedure previste nel caso di dimissioni del Sindaco. Si è pertanto conclusa una storia della quale, forse già dall'inizio, se ne conosceva il finale*».

Una situazione complessa che evolverà nelle prossime giornate quando la guida del comune verrà affidata ad un Commissario nominato dal Prefetto in attesa del voto che potrebbe arrivare in primavera. Nel frattempo ci sono alcuni punti ancora da chiarire e l'ex vice sindaco Mino Scasso sottolinea che: *«Chiederemo di poter discutere su quelle richieste che avevamo formalizzato quando il dott. Paolo Badano era ancora sindaco ovvero: "Decisioni circa il co-finanziamento da parte del comune di Sassello dei progetti finanzianti in parte dalla Regione Liguria; Approvazione variazione di Bilancio; Incarico al Segretario di procedere con azioni legali nei confronti di coloro che hanno infangato il buon nome di Sassello tramite il volantino; Incarico ai Responsabili d'Area di procedere entro sessanta giorni alla pubblicazione sul sito del comune di Sassello del resoconto dettagliato di tutti gli emolumenti, rimborsi spese e ogni altra forma di agevolazione che a vario titolo i Consiglieri comunali, gli Assessori ed i Sindaci hanno ricevuto dal comune di Sassello negli ultimi dieci anni ed i loro significativi; Richiesta di spiegazioni al dott. Paolo Badano sul contenuto della lettera inviata al ministro degli Interni e firmata "Il Sindaco di Sassello"; Richiesta di spiegazioni al dott. Paolo Badano sul contenuto nota prot. 6845 del 4 agosto 2012". A queste richieste aggiungeremo alcuni punti che riguardano il finanziamento per il rifacimento del ponte del Dano e di piazza Rolla. Si tratta di progetti per i quali è previsto un contributo della Regione e vanno co-finanziati con risorse comunali, quindi di grande utilità per il nostro paese*».

w.g.

Entro i primi di novembre

Sassello, ancora un Consiglio comunale?

Sassello. Ci sarà ancora un Consiglio comunale presieduto dal sindaco dimissionario dr. Paolo Badano?

Parrebbe, ma il condizionale è d'obbligo, di si. Lo dice il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 - *"Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2000. L'art. 53 – *"Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del sindaco o del presidente della provincia"* – al paragrafo 3 dice che: *Le dimissioni presentate dal sindaco o dal presidente della provincia diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del rispettivo consiglio, con contestuale nomina di un commissario"*.

Ora in atto c'è la richiesta che i consiglieri di maggioranza Scasso, Laiolo, Biato e Taramasco hanno presentato al protocollo in data 12 ottobre 2012, per discutere di sei punti all'ordine del giorno. La richiesta è stata fatta ai sensi dell'art. 33 comma quarto del regolamento comunale che prevede, qualora la richiesta sia fatta da almeno un quinto dei consiglieri, la convocazione del Consiglio comunale entro venti giorni.

È una mera questione di numeri e date. Le dimissioni del sindaco Paolo Badano diventano efficaci trascorsi 20 giorni dalla data di presentazione che è stata protocollata il 20 di ottobre; la richiesta di convocazione del Consiglio comunale da parte dei quattro consiglieri è stata protocollata il 12 di ottobre. I conti sono facili da fare. Semmai il problema sorge in caso di impedimento temporaneo del sindaco che, in quel caso, viene sostituito dal vice sindaco.

Ma a Sassello chi è il vice sindaco in carica sino allo scioglimento del Consiglio comunale visto che il consigliere Giovanni Chioccioli ha respinto l'attribuzione delle deleghe e dell'incarico di vice sindaco che il Sindaco aveva revocato in data 13 ottobre all'allora vice sindaco Giacomo Scasso?

Combattente e medaglia d'argento

Sassello, intitolata via al fante Pietro Deprati

Sassello. Nei giorni scorsi Sassello ha dedicato una strada ad un suo figlio illustre. È quella che partendo da via T. Zunini, attraversa il ponte medioevale e si congiunge con la sottostante l'albergo "Pian del Sole". Oggi quella strada è intitolata al fante sergente maggiore Pietro Deprati. Alla cerimonia d'intitolazione erano presenti i discendenti di Deprati, il sindaco di Sassello Paolo Badano, una rappresentanza della Associazione Nazionale del Fante guidata dal generale di divisione Enrico Mocellin, il maresciallo capo della Stazione Carabinieri di Sassello Giovanni Petruzzi, ed i redattori del giornale "La Voce del Sassello".

Per primo ha preso la parola il sindaco Paolo Badano, il quale ha detto: *«Siamo orgogliosi di inaugurare questa strada intitolata al nostro concittadino l'eroe Pietro Deprati»*. Il gen. Enrico Mocellin ha avuto parole di lode ed encomio sottolineando che a quei tempi «*...Le medaglie al Valore Militare venivano assegnate solo per fatti eccezionali. La guerra di Crimea, la II Guerra di Indipendenza, l'assedio di Gaeta, a cui partecipò Pietro Deprati furono di grande importanza per l'Unità d'Italia e non sono purtroppo conosciute e valorizzate come la Spedizione dei Mille»*. Concludendo il gen. Mocellin ha detto: *«Pietro Deprati è stato uno dei tanti eroi sconosciuti, che hanno fatto il loro dovere di cui ci sarebbe tanto bisogno oggi, e rende onore a Sassello l'avere ricordato un suo figlio illustre»*.

Ha detto Vittorio Deprati, discendente di Pietro *«Ringrazio tutti gli intervenuti anche a nome di mia sorella e dei miei cugini, tutti i componenti della Giunta Comunale, e in particolare "La Voce del Sassello" che è sempre stata sensibile alla titolazione di questa via»*.

Biografia di Pietro Deprati

La vita militare di questo uomo d'armi trova riscontro in testimonianze ormai di tipo storico ed in riconoscimenti che egli ebbe quali: medaglia d'argento al Valor Militare per essersi distinto alla battaglia di San Martino; medaglia d'argento al valor militare per essersi distinto nell'assedio di Gaeta il 12 novembre 1860; decorato con la Medaglia Inglese; decorato con medaglia commemorativa Francese della Campagna d'Italia 1859; presente al fatto d'armi di San Martino il 24 giugno 1859 in cui il 17° reggimento al quale apparteneva ebbe la medaglia d'argento al Valor Militare; presente al fatto d'armi del 12 novembre 1860 a Gaeta in cui il 26° reggimento Fanteria al quale apparteneva ebbe la medaglia d'argento al Valor Militare; presente alla Campagna di Ancona e Bassa Italia; componente del corso di spedizione in Oriente.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio Eccellenza

L'Acqui festeggia Stoppino con tre gol al Saluzzo

Il saluto dei giocatori a Gian Stoppino tornato al suo posto di d.s.

Gian Stoppino con il presidente Ferruccio Allara.

Acqui 3
Saluzzo 0

Acqui Terme. Dal Cenisia al Saluzzo, due avversarie storiche che l'Acqui ha trattato allo stesso modo. Tre gol alle violette, altrettanti ai granata. Con il Cenisia il tutto si è consumato nel primo tempo con il Saluzzo le tre reti sono arrivate nella ripresa. È stata una bella domenica per i tifosi dei bianchi, sempre numerosi sugli spalti a seguire una squadra che sul campo ha fatto buone cose e giocato con grinta ed ardore.

Una giornata da incorniciare anche per la presenza del direttore sportivo Gian Stoppino, tornato "titolare" a tempo pieno dopo la sosta all'ospedale per sistemare alcuni acciacchi; per la bella coreografia, i colori e l'aria di festa che è tornata ad aleggiare sull'Ottolenghi dopo due sconfitte consecutive che avevano tante attenuanti. Se quelle due gare le dovesse rigiocare l'Acqui di oggi potrebbero essere scritte due altre storie.

La partita

Il Saluzzo approda all'Ottolenghi con tanti problemi. Una squadra costruita per giocare un buon campionato che però naviga al penultimo posto in classifica ed ha tanti assenti. Coach Gambino deve fare a meno degli squalificati Fofana e Piscioneri; di Caserio, l'attaccante più pericoloso, e dei centrocampisti Morero e Frigerio. Nonostante le "toppe" quella granata è una squadra matura, solida fisicamente che applica, fors'anche per necessità, il più sontuoso dei "catenacci". In dieci dietro la palla con il giovane Andrea Marchetti, ex del Cuneo, nel deserto della metà campo acquese ma pure lui torna a dare una mano in difesa. Tra i bianchi non ci sono Meta, che in settimana si è allenato poco per acciacchi, ed il nuovo acquisto Wally Mamadou classe '94. In panchina cinque acquesi. La buona nuova è il rientro di Martucci. Merlo spalma in campo il solito Acqui con la difesa a quattro impostata su Pizzolla e Morabito esterni, Praino e Silvestri centrali; Granieri davanti alla difesa supportato da Motta e Capannelli con Parodi e Martucci sulle fasce e Daddi punta di riferimento. Il tema tattico è monocorde. Acqui che attacca, granata a difesa del fortino il cui ultimo baluardo è l'esperto Basano ex portiere del Canelli. Fa tutto l'Acqui nel bene, per le occasioni che crea, nel male perché qualcuna di troppo la sbaglia. L'arbitro annulla un gol di Daddi, per un dubbio fallo, ma ci sta. La partita è maschia e del resto i granata hanno poco da offrire se non un acceso agonismo che per l'arbitro Scordo di Novara è normale. Primo tempo senza gol che lascia basiti. Nella ripresa la difesa granata è sull'ultima sponda. In dieci a presidiare l'area. Il gol è nell'aria ma arriva "solo" al quarto d'ora. Cross di Capannelli e dal bisticcio tra i difensori arriva l'autorete di Douza Zauni che apre la cassaforte. Un paio di minuti e sulla respinta di Basano arriva il 2 a 0 di Daddi. Alla mezz'ora il numero più bello, di Delia che aggancia il lancio millimetrico di Capannelli e batte Basano. Il resto è accademia ed anche il Saluzzo riesce a tirare in porta.

Vittoria che non fa una grinza, strameritata e che poteva essere ancora più ricca.

Dallo spogliatoio

Un applauso quando entra Gian Stoppino, già festeggiato in campo dai giocatori, che ascolta con attenzione quello che Merlo ha da dire. *«A mio giudizio abbiamo giocato il miglior primo tempo della stagione. Nell'intervallo ho spiegato cosa serviva per schiodare la difesa granata, chiesto a Motta e Capannelli più intensità negli inserimenti, maggiore attenzione ai particolari ed evitare disattenzioni. Abbiamo segnato e poi raccolto quello che avevamo seminato»*. Risponde a chi gli chiede se sono stati superati gli intoppi dovuti alla mancanza di una preparazione precampionato: *«Si, l'Acqui si sta avvicinando alla miglior condizione e inoltre incominciamo a conoscerci più a fondo. Credo che queste due vittorie abbiano almeno in parte cancellato la delle ultime due sconfitte e che ci consentono di affrontare quattro gare molto importanti con serenità»*. Tocca a Gian Stoppino: *«Sono tornato e mi fa piacere aver visto l'Acqui vincere una partita tutt'altro che facile. Sono rimasto piacevolmente sorpreso ed ora la mia intenzione è quella di fare la convalescenza all'Ottolenghi, ovvero essere operativo già dai prossimi giorni»*. Stoppino che parla anche del futuro: *«Con la riapertura delle liste è molto probabile l'Acqui ingaggi Giacomo Innocenti esterno sinistro che conosco molto bene per averlo avuto alla Lavagnese e poi a dicembre cercheremo un giovane del '95 per completare la rosa»*. Stoppino chiude rivolgendosi ai tifosi ed alla squadra: *«Li ringrazio per la meravigliosa accoglienza che mi hanno fatto che porterò sempre nel mio cuore»*.

Le nostre pagelle

Gallo: Chiamato in causa due volte due in tutta la partita, ci mette una volta la mano e una il piede. Nel finale è bravo a evitare il 2-1. Più che sufficiente

Pizzolla: Solito pendolino sulla fascia destra. Più che sufficiente.

Praino: Ci mette dieci minuti ad ambientarsi, poi spranga l'ingresso. Più che sufficiente.

Silvestri: Salta, corre, chiude, si affanna. Meno preciso di altre volte, però è sempre 'anema e core'. Più che sufficiente.

Morabito: Nel primo tempo mostra un paio di anticipi dei suoi: sta crescendo, lo aspettiamo. Più che sufficiente **Perelli** (35° st) sv.

Martucci: Sostiene Daddi partendo dalla destra, e procede a strappi. Sufficiente. **Delia** (dal 18° st): un gol che da solo vale il biglietto. Più che sufficiente.

Granieri: Geometrico e ordinato, nei primi venti minuti ci sembra il migliore. Poi si nota meno ma non è lui che cala, è la squadra che gli cresce intorno. Più che sufficiente.

Cappannelli: Il migliore. Propizia il primo gol, e sul terzo estrae dal cilindro un lancio di 40 metri di quelli che faceva Giresse trent'anni fa. Accoppia corsa e lucidità. Più che buono.

Motta: Primo tempo senza infamia né lode, ma cresce alla distanza, timbra un palo, fa da collante fra i reparti. Più che sufficiente.

Parodi: Corre tanto, e questo gli costa qualcosa in termini di lucidità, ma ricordiamoci che è al suo primo campionato. Più che sufficiente **Pavanello** (dal 23° st): 17 anni, beato lui, e bel piedino. Lo rivedremo con piacere.

Daddi: Nel primo tempo gli annullano una rete che sembra valida, ma mette comunque il timbro nella ripresa. Il gol è il suo mestiere. Buono.

Arturo Merlo: Disegna un Acqui di lotta e di iniziativa. Nel primo tempo il bunker cuneese regge, ma lui, che di partite ne ha viste un bel po', capisce che basta insistere. La ripresa gli dà ragione. Vale la pena aggiungere che impostare la partita contro una squadra che si difende in undici dietro al pallone è meno facile di quanto si può pensare.

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati 4ª di andata: Roccagrimalda - Usd Silvanese 2-0, Acd Capriatese/Lerma - Rossiglione 3-2, Predosa - Us Pasturana 1-0, Asd Ovada Calcio - Fc Taio 1-4.

Classifica: Roccagrimalda 10; Usd Silvanese 9; Predosa 7; Fc Taio, Acd Capriatese/Lerma 6; Rossiglione 5; Us Pasturana 3; Asd La Molarese, Asd Ovada Calcio 0.

Prossimo turno: Asd Ovada Calcio - Predosa, sabato 27 ottobre ore 15 al Moccagatta di Ovada; Rossiglione - Asd La Molarese, venerdì 26 ore 21 a Campo Ligure; Us Pasturana - Roccagrimalda, venerdì 26 ore 20.30 a Pasturana, Usd Silvanese - Acd Capriatese/Lerma, lunedì 29 ore 21 a Silvano d'Orba.

***

COPPA UISP 2013

Risultato: Us Volpedo RAmatori - Asd La Molarese 4-1.

Prossimo turno: Oratorio San Domenico - Fc Taio, venerdì 26 ottobre ore 21 a Rivanazzano.

Domenica 28 ottobre

Acqui a Madonna dell'Olmo per continuare a vincere

È una frazione di Cuneo, Madonna dell'Olmo, famosa per la battaglia che gli eserciti di Francia e Spagna combatterono contro il Regno di Sardegna nel 1744, ad ospitare la prima partita in assoluto che si gioca tra l'Olmo e l'Acqui.

Un inedito per il calcio dilettantistico piemontese che negli anni ha visto l'Acqui approdare a Cuneo e nel cuneeese per sfide contro Cuneo, Busca, Saluzzo, Pro Dronero, Saviglianese, Centallo, Fossanese ma mai contro i grigiorossi.

Una realtà comunque interessante ed importante che in pochi anni è passata dalla 1ª categoria praticata nel campionato 2008-2009 all'Eccellenza già nel torneo scorso.

Un campionato che l'undici di coach Pierangelo Calandra, da calciatore ha giocato con Cuneo e Livorno in serie C, ha iniziato con alti e bassi e forse con risultati meno convincenti di quelli che poteva dare una squadra con ottimi elementi come quella allestita da patron Riccardo Andreis.

Calandra può contare su uno dei portieri più affidabili della categoria, il 34enne Marco Peano ex del Bra allenato da Arturo Merlo; poi Riccardo Domestici, ex centrocampista del Cuneo in C2 e quel Luca Parola, trentenne ex del Busca, rifinitore dallo straordinario talento che contro l'Acqui ha sempre giocato ottime partite.

Solida la difesa imperniata sui centrali Pepino e Monge, arrivati dal Busca. Dal Cuneo è arrivato l'attaccante Manuele Brino, 23 anni, che spesso fa coppia con il giovane Andrea Dalmasso, classe '95, che era già titolare lo scorso anno quando ha realizzato un buon bottino di gol.

Avversario in grado di far tribolare l'Acqui come sottolinea Arturo Merlo: *«Sono decisamente una buona squadra con giocatori interessanti alcuni dei quali conosco molto bene. Non sarà una partita facile e dobbiamo stare bene attenti a non farci sorprendere perchè questa è una squadra che può arrivare nella parte alta della classifica»*.

Acqui che viaggia alla volta di Madonna dell'Olmo per giocare sul campo in erba di via della Battaglia in località Picapietra, con la miglior formazione.

Tutti a disposizione, solo qualche acciacco e nessuno squalificato.

Acqui che è reduce da due vittorie consecutive e non dovrebbe essere molto diverso da quello visto con il Saluzzo con Daddi prima punta affiancato da Martucci o Delia che con il Saluzzo ha segnato senza esultare e si gioca alla pari il posto con Martucci.

In campo, sul bel prato del comunale di via della Battaglia, grigiorossi e bianchi potrebbero giocare con questi due undici

Olmo (4-3-1-2): Peano - Giordana, Monge, Pepino, Gozzo (Loris Parola) - Bianco, Domestici, Sciatti - Luca Parola - Brino, A.Dalmasso.

Acqui (4-1-4-1): Gallo - Pizzolla (Praino), Praino (Busseti), Silvestri, Morabito - Granieri - Parodi, Motta, Cappannelli, Martucci (Delia) - Daddi.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese vince con i gol di due sudamericani

Cairese 2
S.M. Fontanabuona 0

Cairo M.te. La Cairese non molla e dopo il 2 a 0 in quel di Casarza sistema la pratica con un altra squadra del Levante ligure, il Santa Maria del Taro Fontanabuona, con lo stesso punteggio.

È la prima vittoria casalinga dei gialloblu, che sul prato del Cesare Brin, davanti ad un discreto pubblico, hanno dominato in largo e in lungo il modesto undici del Fontanabuona, allenato da Cesaretti ed imbottito come i valbormidesi di tanti giovani.

Cairese che va in campo senza il leader della difesa, Alessio Barone, squalificato, con Torra ancora out mentre Giulio ed Agostino Russo danno forfait per problemi muscolari.

È una Cairese formato "juniores" con capitan Binello, Spozio e Mendez a fare da chioccia ad una nidiata di ragazzini.

Per Vella scelte quasi obbligate che non snaturano il suo credo.

Squadra organizzata, generosa e padrona del campo grazie ad una corsa che i biancoblu levantini nemmeno avvicinano.

Il Fontanabuona non fa barricate ma raramente impensierisce Binello che si gode il dolce clima autunnale.

Più offensivi i gialloblù che Vella schiera con una coppia d'attacco tutta sudamericana: al centro il ventisettenne argentino Luciano "Lucio" Mendez e di supporto il giovanissimo (classe '95) uruguaiano Maurizio De Luca.

Ed è proprio De Luca a muovere le acque con, al 20°, un gran gol: cross di Saviozzi, svirgolata di Gardella, palla sul destro del baby attaccante, stop e gran sinistro che beffa Lusardi.

La Cairese contiene, il Fontanabuona non punge quasi mai.

Nella ripresa Cesaretti cambia le carte in tavola facendo entrare Venati e l'ex lavagnese Asimi ma le cose non cambiano.

La Cairese regge senza affanni ed dopo 5° chiude il match. Cross di uno Spozio tornato a livelli a lui abituali e Mendez di testa s'incunea in una difesa di dormienti e insacca.

Non c'è null'altro da segnalare se non l'impressione che il Fontanabuona neanche giocando sino a notte avrebbe fatto gol.

Dallo spogliatoio. Euforia in casa gialloblu ma, a calmare le acque, ci pensa coach Vella. *«Contento di come si è mossa la squadra ma, attenzione, non dobbiamo pensare d'aver risolto tutti i problemi. La strada è quella giusta e bisogna continuare a giocare con la stessa grinta, attenzione concentrazione e crescere ancora»*.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 7; Gavacciuto 6.5 (80° Greco sv), Nonnis 6.5; Piccardi 7, Cirio 6.5, Iacopino 7, Saviozzi 6.5 (75° Spinardi 6.5), Faggion 7, Mendez 7, Spozio 8, De Luca 7 (85° Banchero sv). All. Enrico Vella.

Sabato 27 ottobre

Veloce contro Cairese derby della Provincia

Si gioca sabato 27 ottobre, alle ore 14.30, sul sintetico del "Levratto" di località Zinola a Savona il derby della provincia tra la Veloce di patron Levo e la Cairese del presidente Pensiero.

Un derby savonese che ha un discreto retroterra e che sia i biancogranata allenati da Gianfranco Pusceddu che i gialloblu di coach Enrico Vella affrontano con i nervi distesi dopo le due vittorie consecutive.

Più preoccupato Pusceddu che gioca 48 ore dopo la gara di coppa Italia con la Virtus Cps di Sestri Ponente ma che può contare su di una rosa più ampia e molto più esperta di quella valbormidese.

La Veloce 1910, società storica del calcio dilettantistico ligure, ha una quadratura di tutto rispetto dove spiccano i nomi dei difensori Tiziano Glauda, 32 anni, un passato al Cuneo poi al Savona in C2 ed il trentenne Marco Pesce; a centrocampo è l'ex del Vado Giuliano Bresci a distribuire gioco in uno schieramento che spesso e volentieri Pusceddu schiera con tre punte.

Può farlo perchè ha in rosa giocatori del calibro di Riccardo Quintavalle, classe '80, esordio nel Genoa in B poi Atletico Catania e Savona; Diego Alessi ('82) ex di Bra, Casale, Rivoli, Acqui e Sestrese; Davide Girgenti ('81), un passato a Borgomanero, Canavese, Tolentino, Cossatese ed il più giovane Luca Scarfò ('89), due anni al Vado in serie D.

Cairese che al "Levratto" ritrova Barone che ha scontato il turno di squalifica, potrebbe tornare a disposizione Torra mentre out sono Giulio e Agostino Russo due dei ragazzi in quota '95 più promettenti a disposizione di Vella.

Sfida che Pusceddu vede così: *«Contro la Cairese ho vissuto derby intensi quando allenavo la Carcarese.*

Questo è meno sentito ma ha comunque un suo fascino visto che si affrontano due squadre in salute e che giocano un buon calcio».

Probabili formazioni in campo

Veloce Sv (4-3-3)

Giribaldi - Hublina, Glauda, Pesce (Sala) Gaggiero - Atzeni, Bresci, Schirra - Scarfò, Quintavalle, Alessi.

Cairese (4-4-2)

Binello - Iacopino, Barone, Nonnis, Cirio - Faggion, Piccardi, Spozio, Saviozzi (Torra) - De Luca (Saviozzi), Mendez.

Calcio: classifiche e prossimo turno

A seguito dell'avvento dell'ora solare, dal prossimo fine settimana le partite dei campionati dilettantistici avranno inizio alle ore 14.30

ECCELLENZA - girone B

Risultati: **Acqui** - Saluzzo 3-0, Airascacumianese - Chisola 2-0, Bosca - Lucento 1-2, Castellazzo Bormida - Cavour 2-1, Cbs - Benarzole 0-0, Cheraschese - Pro Dronero 0-1, Pinerolo - Albese 0-0, Sporting Cenisia - Olmo 2-3, Valenzana Mado - Libarna 2-2.

Classifica: Pro Dronero 23; Albese 22; Castellazzo Bormida, **Acqui** 18; Airascacumianese, Cheraschese 14; Chisola, Pinerolo, Cavour, Cbs, Sporting Cenisia 13; Lucento, Benarzole 11; Libarna, Valenzana Mado, Olmo 10; Saluzzo 6; Busca 5.

Prossimo turno (28 ottobre): Albese - Airascacumianese, Benarzole - Cheraschese, Cavour - Sporting Cenisia, Chisola - Busca, Libarna - Pinerolo, Lucento - Cbs, Olmo - **Acqui**, Pro Dronero - Castellazzo Bormida, Saluzzo - Valenzana Mado.

(1 novembre): **Acqui** - Cavour, Airascacumianese - Libarna, Busca - Albese, Castellazzo Bormida - Benarzole, Cbs - Chisola, Cheraschese - Lucento, Olmo - Saluzzo, Pinerolo - Valenzana Mado, Sporting Cenisia - Pro Dronero.

***

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: **Cairese** - S.Maria S.S. Fontanabuona 2-0, Finale - Sestrese 3-0, Ligorna - Rivasamba 1-1, Quiliano - Veloce 0-2, Real Valdivara - Vado 1-2, Sammargheritese - Campomorone Sant'Olcese 4-2, Vallesturla - Fezzanese 2-2, Virtus Sulmv PoliSestri - Casarza Ligure 1-3.

Classifica: Vado 19; Real Valdivara 14; Fezzanese 12; Vallesturla, Casarza Ligure, Quiliano 11; Veloce, Ligorna, Sestrese 10; Finale, Sammargheritese 9; **Cairese** 8; Rivasamba, Virtus Culmv PoliSestri 5; S.Maria S.S. Fontanabuona, Campomorone Sant'Olcese 2.

Prossimo turno (28 ottobre): Campomorone Sant'Olcese - Ligorna, Fezzanese - Quiliano, Finale - Virtus Culmv PoliSestri, Rivasamba - Vallesturla, S.Maria S.S. Fontanabuona - Casarza Ligure, Sestrese - Real Valdivara, Vado - Sammargheritese, Veloce - **Cairese** *(sabato 27 ottobre)*.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto - Gaviese 2-0, **Canelli** - Vignolese 1-3, Mirafiori - Colline Alfieri Don Bosco 2-2, Pecetto - San Carlo 0-1, Pertusa Biglieri - **La Sorgente** 0-3, Roero Calcio - **Santostefanese** 0-1, San Giuliano Nuovo - Corneliano 0-2, Santenese - San Giacomo Chieri 2-1.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco, Atletico Gabetto 18; San Carlo, Mirafiori 16; **La Sorgente** 15; **Santostefanese** 14; Vignolese 12; Santenese 11; Corneliano 10; San Giacomo Chieri, **Canelli** 9; Gaviese, Roero Calcio 7; San Giuliano Nuovo, Pecetto 6; Pertusa Biglieri 5.

Prossimo turno (28 ottobre): Colline Alfieri Don Bosco - Pertusa Biglieri, Corneliano - **Canelli**, Gaviese - San Giuliano Nuovo, **La Sorgente** - Pecetto, San Carlo - Atletico Gabetto, San Giacomo Chieri - Roero Calcio, **Santostefanese** - Mirafiori, Vignolese - Santenese.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Ceriale 0-2, Arenzano - **Bragno** 1-0, Argentina - **Carcarese** 4-0, Cffs Cogoleto - Pegliese 5-1, Golfodianese - Loanesi 3-0, Rivarolese - **Campese** 2-0, **Sassello** - Carlin's Boys 1-0, Ventimiglia - Voltrese 2-2.

Classifica: Argentina 19; Cffs Cogoleto 17; **Sassello**, Arenzano 16; Ventimiglia, **Bragno**, Rivarolese 12; Golfodianese 10; Carlin's Boys, Voltrese 8; Ceriale, **Carcarese**, Loanesi 7; Albissola 6; **Campese**, Pegliese 1.

Prossimo turno (28 ottobre): Arenzano - Golfodianese, **Bragno** - Argentina, **Campese** - Loanesi, **Carcarese** - Cffs Cogoleto, Carlin's Boys - Rivarolese, Ceriale - **Sassello**, Pegliese - Ventimiglia, Voltrese - Albissola.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - Castelnovese 2-0, Auroracalcio - Europa Bevingros Eleven 1-0, Cassano calcio - **Comunale Castellettese** 2-2, G3 Real Novi - Villaromagnano 3-2, Garbagna - Arquatese 1-1, **Ovada** - **Pro Molare** 1-3, Savoia Fbc - Paderna 1-0, **Silvanese** - Audace Club Boschese 2-2.

Classifica: Asca 20; Auroracalcio 16; Savoia Fbc 14; **Pro Molare**, **Silvanese**, **Ovada** 13; Cassano calcio 12; Audace Club Boschese, **Comunale Castellettese**, Arquatese, G3 Real Novi 11; Europa Bevingros Eleven 10; Paderna 8; Villaromagnano, Garbagna 6; Castelnovese 4.

Prossimo turno (28 ottobre): Arquatese - Asca, Audace Club Boschese - Auroracalcio, Castelnovese - Savoia Fbc, **Comunale Castellettese** - Garbagna, Europa Bevingros Eleven - Cassano calcio, Paderna - G3 Real Novi, **Pro Molare** - **Silvanese**, Villaromagnano - **Ovada**.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: **Altarese** - Matuziana Sanremo 3-1, Baia Alassio - Celle Ligure 1-2, Blue Orange - Pallare 3-0, Dianese - Speranza 4-1, Don Bosco Vallecrosia - Camporosso 2-0, Legino - Varazze Don Bosco 0-0, *Millesimo* - Taggia 1-2, Pietra Ligure - Andora 1-2.

Classifica: Celle Ligure 16; Blue Orange, Don Bosco Vallecrosia 13; Camporosso 11; Varazze Don Bosco, Taggia 10; *Millesimo*, Andora 9; **Altarese**, Dianese 8; Pallare 7; Legino 6; Pietra Ligure 5; Baia Alassio, Matuziana Sanremo 3; Speranza 2.

Prossimo turno (28 ottobre): Andora - Baia Alassio, Camporosso - **Altarese**, Celle Ligure - Legino, Matuziana Sanremo - *Millesimo*, Pallare - Don Bosco Vallecrosia, Speranza - Pietra Ligure, Taggia - Dianese, Varazze Don Bosco - Blue Orange.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Castelletto Solferino - Cogornese 0-2, Cavallette - Anpi Casassa 2-0, Little Club G.Mora - Cella 2-0, **Masone** - Liberi Sestresi 2-0, Montoggio Casella - Praese 2-0, Ronchese - Pieve L. d'Appolonia 2-2, San Lorenzo d. Costa - Bargagli 2-1, Santa Tiziana - Corniglianese 1-3.

Classifica: Ronchese 16; Santa Tiziana 15; Cavallette 13; Liberi Sestresi, Montoggio Casella 12; **Masone** 10; Bargagli 9; Corniglianese 8; Little Club G.Mora, Anpi Casassa, Cella 7; Praese, San Lorenzo d. Costa 6; Pieve L. d'Appolonia, Castelletto Solferino 4; Cogornese 3.

Prossimo turno (27 ottobre): Anpi Casassa - Montoggio Casella, Bargagli - **Masone**, Cella - Santa Tiziana, Cogornese - San Lorenzo d. Costa, Corniglianese - Ronchese, Liberi Sestresi - Cavallette, Pieve L. d'Appolonia - Castelletto Solferino, Praese - Little Club G.Mora.

***

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: **Castelnuovo Belbo** - Spartak San Damiano 2-2, Cmc Montiglio Monferrato - Calliano 4-3, Felizzanolimpia - Buttiglierese 95 3-0, Luese - Quargnento 0-0, Mombercelli - Pro Valfenera 4-1, **Nicese** - Cerro Tanaro 2-3, Union Ruchè - Quattordio 0-3.

Classifica: Quattordio, Felizzanolimpia 16; Mombercelli 12; **Nicese** 10; Buttiglierese 95 9; Cerro Tanaro, **Castelnuovo Belbo** 8; Cmc Montiglio Monferrato 7; Quargnento, Union Ruchè 6; Calliano, Luese, Pro Valfenera 5; Spartak San Damiano 2.

Prossimo turno (28 ottobre): Buttiglierese 95 - Luese, Calliano - Felizzanolimpia, Cerro Tanaro - **Castelnuovo Belbo**, Pro Valfenera - **Nicese**, Quargnento - Mombercelli, Quattordio - Cmc Montiglio Monferrato, Spartak San Damiano - Union Ruchè.

***

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: **Cassine** - Montegioco 7-1, Castelletto Monferrato - **Carpeneto** 1-5, Frugarolo X Five - **Sexadium** 2-0, **Ponti** - Don Bosco Alessandria 1-0, Pozzolese - Mandrogne 3-0, Tassarolo - Audax Orione S.Bernardino 2-1, Viguzzolese - **Bistagno Valle Bormida** 6-3.

Classifica: Frugarolo X Five 16; Pozzolese 15; **Cassine** 14; Mandrogne 13; **Sexadium** 12; Montegioco 10; Viguzzolese 9; Castelletto Monferrato, Tassarolo, **Ponti** 7; **Carpeneto** 5; Don Bosco Alessandria 4; **Bistagno Valle Bormida** 1; Audax Orione S.Bernardino 0.

Prossimo turno (28 ottobre): **Bistagno Valle Bormida** - Audax Orione S.Bernardino, **Carpeneto** - Tassarolo, Don Bosco Alessandria - Viguzzolese, Mandrogne - Frugarolo X Five, Montegioco - Castelletto Monferrato, **Ponti** - Pozzolese, **Sexadium** - **Cassine**.

***

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Azzurra - **Cortemilia** 2-0, Benese - Monforte Barolo Boys 1-0, Carrù - Dogliani 0-2, Magliano Alpi - Garessio 3-2, Roretese - Sanmichelese 1-5, Trinità - Sportroero 3-4, Villanova Cn - Marene 0-1.

Classifica: Garessio 15; Sportroero 13; Marene 12; Azzurra 10; Trinità, **Cortemilia**, Dogliani, Magliano Alpi 9; Sanmichelese, Roretese 8; Benese, Monforte Barolo Boys 6; Carrù 5; Villanova Cn 3.

Prossimo turno (28 ottobre): **Cortemilia** - Marene, Dogliani - Roretese, Garessio - Benese, Monforte Barolo Boys - Carrù, Sanmichelese - Azzurra, Sportroero - Magliano Alpi, Trinità - Villanova Cn.

***

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Burlando - Mele 4-0, Don Bosco Ge - Torriglia 1-3, G.Mariscotti - A.G.V. 1-3, Merlino - Vecchio Castagna 1-1, Multedo - **Rossiglionese** 1-5, Pieve08 - Savignone 2-2, Sarissolese - Pontecarrega 2-2, Voltri 87 - San Desiderio 0-3.

Classifica: **Rossiglionese** 16; San Desiderio 15; Pontecarrega 12; Burlando 11; Savignone, A.G.V. 10; Torriglia, Merlino, Voltri 87 9; Sarissolese, Don Bosco Ge 6; Vecchio Castagna, G.Mariscotti 5; Multedo 3; Pieve08, Mele 2.

Prossimo turno (27 ottobre): A.G.V. - Pieve08, Mele - G.Mariscotti, Pontecarrega - Burlando, **Rossiglionese** - Voltri 87, San Desiderio - Sarissolese, Savignone - Don Bosco Ge, Torriglia - Merlino, Vecchio Castagna - Multedo.

***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Athletic B - **Bergamasco** 1-7, Aurora - Molinese 2-1, Casalbagliano - Serravallese 4-1, Castelceriolo - Valmilana 1-1, Castellarese - **Strevi** 1-1, Fresonara - Valmadonna 6-1, **Lerma Capriata** - Casalcermelli 1-1.

Classifica: Castellarese 11; Fresonara, Valmilana 10; Casalbagliano, Castelceriolo 8; Aurora, **Strevi**, Molinese, Serravallese 7; **Bergamasco** 6; Athletic B 5; **Lerma Capriata** 3; Soms Valmadonna, Casalcermelli 2.

Prossimo turno (28 ottobre): **Bergamasco** - **Lerma Capriata** *(sabato 27 ottobre)*, Casalcermelli - Fresonara, Molinese - Athletic B, Serravallese - Aurora, Soms Valmadonna - Castellarese, **Strevi** - Castelceriolo, Valmilana - Casalbagliano.

***

3ª categoria - girone A AT

Risultati: Atl. Alexandria - Torretta 3-0, Costigliole - Piccolo Principe 0-0, Refrancorese - Mirabello 5-0, S. Luigi Santena - Pralormo 1-0, San Paolo Solbrito - S. Maurizio 0-0, **Virtus San Marzano** - Ronzonese Casale 0-3.

Classifica: Atl. Alexandria, Pralormo, Ronzonese Casale 10; S. Maurizio, Torretta 9; Piccolo Principe 8; Refrancorese 7; S. Luigi Santena 6; **Virtus San Marzano** 4; San Paolo Solbrito 3; Costigliole 2; Mirabello 1.

Prossimo turno (28 ottobre): Mirabello - San Paolo Solbrito, Piccolo Principe - Atl. Alexandria, Pralormo - Refrancorese, S. Luigi Santena - **Virtus San Marzano**, S. Maurizio - Costigliole, Torretta - Ronzonese Casale.

Calcio Liguria

Carlo Pizzorno sceglie di andare alla Carcarese

Carlo Pizzorno e il figlio Franco Pizzorno si sono dimessi qualche giorno fa dalla Cairese, società nella quale Carlo ricopriva il ruolo di direttore generale e Franco quello di direttore sportivo. Per entrambi si erano ipotizzate, considerata la grande esperienza che, soprattutto Carlo da oltre venti anni nello staff gialloblu, avevano maturato nel mondo del calcio dilettantistico, diverse destinazioni: in squadre della Liguria ed anche nel basso Piemonte. È invece dei giorni scorsi la notizia che sarà la Carcarese, società con la quale in estate era stata messa in cantiere una ipotesi di fusione, ad accogliere a braccia aperte i due dirigenti.

La società biancorossa ha comunicato di aver *«formalizzato, nel rispetto delle normative federali e nello specifico dell'inquadramento delle figure dirigenziali nell'organigramma delle società sportive, l'inserimento nei tempi previsti di legge, nei propri quadri dirigenziali con le cariche di direttore generale della società e responsabile prima squadra e under, Carlo Pizzorno e Franco Pizzorno, che affiancheranno il direttore sportivo Andrea Salice nella conduzione della società e della prima squadra e under annessa».*

«Una scelta fatta al fine di "colmare di fatto un vuoto dirigenziale importante per la crescita e lo sviluppo della società. La società si augura che annoverando nei propri dirigenti figure importanti, di esperienza, veri 'pezzi da novanta' che hanno scritto la storia del calcio dilettantistico ligure, quali Vittorio Panucci e Carlo Pizzorno, si possano potenziare i vari settori per costruire un futuro importante della società basato sui giovani, in un momento difficile nel quale stiamo vivendo».

Carlo Pizzorno

Carlo Pizzorno si occuperà della conduzione societaria a tutti i livelli affiancando di fatto la figura del presidente e del direttore sportivo avv. Andrea Salice, fermo restando gli impegni triennali presi con l'allenatore della prima squadra Rocco De Marco, con quello della Juniores Patrizio Labbate e con il responsabile del settore giovanile Vittorio Panucci.

Calcio Promozione Liguria

Ci pensa Castorina ed il Sassello vola

Sassello 1
Carlin's Boys 0

Sassello. Una sassata su punizione da 25 metri di Luca Castorina, al 10º del secondo tempo, decide la sfida tra Sassello e Carlin's Boys.

Una partita per certi versi strana che il Sassello prende in mano all'inizio e mantiene sino alla mezz'ora quando i neroazzurri restano in dieci per l'espulsione (doppio giallo) di Di Donato. In quella mezz'ora i ragazzi di Gamberucci sfiorano il gol in due occasioni: con Cesari che di testa costringe Perrino al miracolo e con Salis che centra il palo.

Con l'uomo in meno gli ospiti si stringono i denti e pareggiano il conto delle occasioni e questa volta è Moraglio a salvare i suoi. Bella partita, buon pubblico sulle gradinate e ripresa che inizia con poche certezze. Gamberucci però striglia i suoi e si riparte con un Sassello più ordinato ed energico. Al 10º Castorina prima conquista un fallo ai 25 metri e poi trasforma. Il Carlin's non ci sta e la partita si fa nervosa. Luci gioca la carta Iezzi, classe 1941 e poi Crudo prende il posto di Fiore, ex di Casale e Savona, che sino ad allora era stato il migliore dei suoi. I biancoblu concedono pochi spazi, Moraglio non corre rischi e si arriva al lo scadere con l'ultima nota di cronaca; l'espulsione di Alberti per doppia ammonizione.

Per il Sassello di patron Rossi la classifica si fa interessante. Terza piazza, tre punti dalla vetta, Lorenzo Ninnivaggi è tra i bomber del girone e la squadra, giovane e garibaldina, piace ai tifosi che sono tornati al "degli Appennini".

Il coach Marco Gamberucci.

Dallo spogliatoio. Chi non si monta la testa e resta con i piedi ben saldi per terra è coach Marco Gamberucci. *«È presto per fare pronostici. Stiamo lavorando bene, la squadra è motivata e tutti stanno facendo la loro parte. Ho a disposizione un bel gruppo e dei giovani davvero molto interessanti che possono ancora crescere perchè hanno ottime qualità. Ci godiamo queste belle vittorie in attesa di arrivare al più presto alla quota salvezza e solo allora ci potremo davvero divertire»*.

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 7.5; Cesari 7, Pertosa 7; Barranca 6.5, Arrais 6.5, Salis 7; Bianco 6 (70º Calcagno 6.5), Eletto 6.5, Ninnivaggi 6.5, Castorina 7, Sofia 6.5 (50º Montisci 6.5). All. Marco Gamberucci.

Rivarolese stronca una buona Campese

Rivarolese 2
Campese 0

Genova. Sul campo di Rivarolo per la Campese arriva un'altra sconfitta. Ormai i ko dei draghi sono diventati quasi un'abitudine, anche se questa volta la squadra di mister Esposito ha dalla sua quantomeno la prestazione, decisamente positiva.

Troppo forti, però, gli "avvoltoi" della Rivarolese, che hanno anche la fortuna di sbloccare subito la partita, già all'8º, in mischia.

Di Scarsi la zampata decisiva che batte Esposito. Poco prima la Campese aveva protestato per un penalty non concesso su Andrea Olivieri.

Nella ripresa, i verdeblu provano a gettare il cuore oltre l'ostacolo, ma non riescono a superare l'attenta guardia della difesa di casa. All'86º, poi, arriva anche il raddoppio: con la Campese in avanti alla disperata ricerca del pari, un veloce contropiede libera Rosati in area: sul cross di Coello girata al volo del numero dieci ed è 2-0.

Il presidente Oddone non sa più che dire: *«Fare drammi non serve a niente. È evidente che abbiamo sbagliato valutazione per alcuni giocatori, e che la sfortuna, per esempio per quanto riguarda Carosio, ci ha fatto pagare il suo tributo. In settimana faremo una riunione per valutare cosa si può fare… ma le risorse sono quelle che sono»*.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 6, P.Pastorino 6, Bottero 6; A.Oliveri 6, Caviglia 6, Marchelli 6 (69º Amaro 5); Codreanu 6, D.Oliveri 5 (62º Merlo 5), M.Oliveri 5 (46º Mabchour 5); Spinelli 5, M.Pastorino 5. All.: A.Esposito.

M.Pr

Argentina troppo forte la Carcarese si scioglie

Argentina A. 4
Carcarese 0

Arma di Taggia. L'Argentina Arma di patron Riccardo Del Gratta, allenata da Valentino Papa, è una squadra che, almeno sulla carta, con la categoria c'entra poco o nulla. Quando in una rosa ci sono giocatori del calibro di Benassi, Stamilla, Lamberti, Cuneo, Rovella, Feliciello, Ciaramitaro giocare in "Promozione" diventa persino troppo facile e lo ha capito anche la Carcarese che, approdata sul prato dello Sclavi di region San Martino, dopo poco più di una ventina di minuti era già sotto di tre gol. Più forte l'undici di Valentino Papa ma i biancorossi ci hanno messo del loro per aiutare i padroni di casa in un biancoazzurro che cancella lo storico rossonero e riprende i colori della Sanremese. Tre gol frutto di una netta superiorità dei singoli che ha consentito di sviluppare un piacevole gioco di squadra. Carcarese subito disorientata con le gambe molli e non sono una giustificazione le assenze dei fratelli Komoni e di Marelli. Passa un minuto e la difesa si fa tagliare fuori dal movimento di Lamberti che consente a Rovella di andare in gol; una trama che ha visto protagonisti due attaccanti che sino ad un paio di anni fa navigavano tra i "prof"; Lamberti al Savona, Rovella alla Pistoiese. Poi il 2 a 0 al 15º con Lamberti ed il terzo gol al 20º, su rigore, di Alessio Cuneo, ex di Sanremese ed Imperia. A quel punto la Carcarese ha cercato di alzare la testa, ha provato ad impensierire la difesa taggiasca che ha protetto senza affanno il giovane portiere D'Ercole ex della Sanremese in C2. Nella ripresa si è giocato su buoni equilibri: Morando ha colpito la traversa prima del 4 a 0 firmato da Paolo Lamberti che con otto reti in sette gare è il capocannoniere del girone.

Dallo spogliatoio. Si arrabbia il d.s. Andrea Salice e non per la sconfitta: *«Loro sono una squadra che potrebbe vincere il campionato di serie D»* - ma per come è stata affrontata la gara - *«Quasi rassegnati e senza quella intensità che serve a fare gruppo»*.

Formazione e pagelle Carcarese: Imbesi 6.5; Schirru 5, Pesce 5; Brignoli 5, L.Baroni 6, Semperboni 5; Croce 5 (80º Obourich sv), Busseti 5, Morando 6, F.Baroni 6, Arena 5 (46º Mazzonello 5): All. Mirko De Marco.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente: tre gol al Pertusa

Pertusa Biglieri 0
La Sorgente 3

Torino. La vittoria vale sempre tre punti, anche se si conquista contro l'ultima in classifica.

Forte di questo assunto, La Sorgente incamera un altro successo e sale ancora in classifica, compiendo un ulteriore passo avanti sulla strada della salvezza.

I sorgentini confermano di vivere un ottimo periodo di forma e di avere ormai metabolizzato il salto di categoria.

Con Cermelli confermato fra i pali, e Barbasso a dare esperienza al centrocampo, Cavanna conferma di fatto l'assetto delle ultime uscite, e ritrova Petrozzi al centro della difesa.

L'inizio è torinese, con Gorla che al 13° arriva davanti a Cermelli, ma si vede chiudere la porta dal giovane numero uno.

A questo punto cresce La Sorgente, che segna al 33° su un batti e ribatti in area: la difesa torinese non riesce ad allontanare e Zaccone con un tiro potente risolve il mischione.

Nel finale di primo tempo, arriva il raddoppio: Barbasso da sinistra crossa in area per Zahariev che in diagonale castiga Trollo.

Nella ripresa al 50° La Sorgente chiude il conto con una proiezione vincente di Goglione, che conclude in diagonale da posizione decentrata.

I sorgentini potrebbero passare ancora, con Trofin, Giusio e Dogliotti, ma il risultato non cambia più. Poco male: i tre punti ci sono lo stesso.

HANNO DETTO. Per Silvano Oliva è un dopopartita da vivere in serenità: «*Tre punti utili in prospettiva futura. Tra non molto avremo un ciclo di partite difficili, meglio portarsi avanti finché è possibile*».

Formazione e pagelle La Sorgente: F.Cermelli 7, Goglione 7, Vitari 6,5; Trofin 7, Petrozzi 7, A.Cermelli 7; Lovisolo 7 (80° Pozzatello sv), Barbasso 6,5, Giusio 6,5; Zaccone 7 (75° Dogliotti 6), Zahariev 6,5 (80° Fisichella sv). All.: Cavanna.

M.Pr

Zahariev Aleksandar

Santostefanese: blitz al Roero

Roero Calcio 0
Santostefanese 1

Magliano Alfieri. La Santostefanese firma il suo primo blitz esterno della stagione andando a vincere sul campo del Roero per 1-0.

Mister Alberti rivoluziona la squadra in difesa, affidandosi ai quattro "vecchi": Garazzino e Balestrieri coppia centrale e Monasteri e Rizzo a protezione delle corsie basse, per bloccare sul nascere l'estro del nuovo acquisto locale Gharizadeh, il che avviene puntualmente.

In mezzo al campo agiscono Nosenzo e Ardito, mentre è ottima la prova sugli esterni del duo giovane Zilio-Palmas con in avanti il classe '95 Pergola a supportare M.Alberti.

La gara vale molto per entrambe le squadre con i locali assetati di punti salvezza e gli ospiti che devono dar prova di saper vincere anche lontano dalle mura amiche; alla fine della gara sono i belbesi a prevalere.

L'incontro è molto fisico, con gli ospiti che già al 9° potrebbero mettere la freccia: trattenuta vistosa e netta di Scognamiglio su Nosenzo, dal dischetto si presenta M.Alberti ma il suo tiro viene intuito e bloccato in due tempi da Tagliapietra.

I locali, scampato il pericolo, provano a forzare i tempi ma la difesa ospite si dimostra un muro invalicabile, tanto che Bellè va al riposo senza aver compiuto un intervento degno di menzione.

La gara ha un sussulto nel recupero, quando al 47°, su calcio d'angolo di Nosenzo e zuccata vincente di M.Alberti la difesa locale resta di gesso e concede la rete che sarà decisiva.

La seconda parte di gara si apre al 52° con buco difensivo di Valsania con S.Pergola che a tu per tu con Tagliapietra cicca in maniera clamorosa il tiro finale.

Al 55° rosso diretto per Rizzo per aver detto qualche parola non regolamentare sul rettangolo verde di gioco; ma nonostante tutto la Santostefanese rischia solo in un caso, al 65°, quando Gharizadeh crossa per Nacanibou che indirizza la sfera sotto la traversa, ma Bellè con gran colpo di reni nega ai roerini la gioia del pari.

A dieci minuti dal termine da segnalare una rete annullata in maniera opinabile a Garazzino di testa su traversone calibrato di Nosenzo.

HANNO DETTO

Bosio (presidente Santostefanese): «*Grande prova di carattere e un plauso ai giovani Palmas e Zilio*».

Formazione e pagelle Santostefanese

Bellè 6,5, Monasteri 6,5, Rizzo 5,5, Balestrieri 6,5, Garazzino 6,5, Nosenzo 7, Ardito 6,5 (55° Carozzo 6), Zilio 7, Palmas 7, M.Alberti 7 (82° G.Pergola sv), S.Pergola 5,5 (88° G.Alberti sv). All.: D.Alberti.

E.M.

Calcio, domenica 28 ottobre

Il Sassello a Ceriale punta al salto di qualità

Sarà il comunale "F. Merlo" di Ceriale a dare, domenica 28 ottobre, un giudizio importante sulle ambizioni del Sassello. Il Ceriale Calcio, un ostacolo di quelli difficili da superare; una squadra che da quattro anni è allenata da Gabriele Gervasi che della categoria conosce ogni dettaglio. I biancoazzurri non hanno iniziato come ci si aspettava ma, sono reduci da un confortante 2 a 0 sul campo di Albissola. Una squadra che è praticamente la stessa da qualche anno, ha ben definiti punti di riferimento che sono il trentaduenne difensore Mario Oberti che fa coppia con il trentenne Calliku, il pari età Garassino che ha preso il posto di Pertosa che è approdato al Sassello e sarà l'unico ex in campo. Una difesa esperta, un centrocampo giovane ed in attacco quel Hernan Ezequiel Boderone, argentino, dai piedi straordinariamente buoni che però viaggia a corrente alterna. Ceriale che in casa ha vinto una sola gara delle quattro giocate e perso due volte.

Coach Gervasi affronta la trasferta senza problemi di sorta. Tutti possono entrare nella rosa dei diciotto convocati. Un Sassello che non sarà molto diverso da quello che abbiamo visto vincere le ultime gare con il tur over che potrebbe interessare i giovani della rosa che sono il valore aggiunto di una bella squadra.

In campo al "Merlo" di Ceriale questi probabili undici

Ceriale (4-3-1-2): Scavuzzo - Oberti, Garassino, Calliku, Di Salvo - Gervasi, Haidich, Bellingeri - Bonderone (Donà) - Scannapieco, Mangone.

Sassello (4-4-2): Moraglio - Arrais, Cesari, Pertosa, Barranca - Calcagno, Eletto, Salis, Ninnivaggi - Sofia, Castorina.

Campese - Loanesi

Campo Ligure. In un campionato di Promozione che ormai è diventato una via crucis per la Campese, i draghi si preparano a una nuova tappa casalinga, contro un avversario di rango come la Loanesi, squadra che una manciata di anni fa aveva raggiunto anche i campi della serie D.

Affidata all'ex libero di Palermo e Savona, Biffi, la squadra di Loano è reduce da una sconfitta cocente per 3-0 sul campo della Golfodianese, e a Campo Ligure cercherà rivincite. Nella Campese, purtroppo, la settimana appena trascorsa ha portato la brutta tegola riguardante Carosio, che con l'infortunio al ginocchio subito due settimane fa ha finito anzitempo la stagione e, visto che l'incidente non è il primo per lo sfortunato giocatore, forse addirittura la carriera. Considerando che Perasso è sempre ai box per la pubalgia (decorso, viene da dire, davvero lungo), la rosa è ridotta ai minimi termini.

Il presidente Oddone se la cava con una battuta: «*La Loanesi? Beh, è alla nostra portata. In fondo l'unico punto lo abbiamo fatto contro l'Argentina…*».

Probabili formazioni

Campese (4-4-2): D.Esposito - Bottero, Caviglia, Marchelli, P.Pastorino - Codreanu, A.Oliveri, D.Oliveri, Merlo - Spinelli, M.Pastorino.

Loanesi (4-3-3): Dell'Isola - Burastero, Monti, Carofiglio, De Fazio - Scaglione, Licata, Patitucci - Piazza, Rossi, Lupo. All.: Biffi.

Arriva il Cffsd Cogoleto Carcarese per il riscatto

Gran brutta gatta da pelare per la Carcarese che domenica 28 ottobre, al "Corrent", ospita il Cffsd Cogoleto, insieme con il Sassello squadra rivelazione di questo girone "A" del campionato di "Promozione". I gialloblugranata sono secondi in classifica a due punti dall'Argentina con cinque vittorie e due pareggi nel carniere. Una squadra solida, allenata da quel Marco Pirovano che è abbonato alle promozioni. Un bel gruppo che ha definiti punti di riferimento come l'esterno offensivo Pierluigi Sigona, classe '88, ex Sestrese in "D" dove ha giocato anche la trentenne prima punta Lorenzo Anselmo ex del Borgorosso Arenzano da dove arrivano anche i centrocampisti Giovanni Monaco e Alessandro Rondinelli. Una squadra esperta, solida che in trasferta ha incassato due soli gol ed ha le carte in regola per proseguire nel suo cammino.

Più complicata la situazione in casa biancorossa. Pur con un buon organico i biancorossi non sono ancora riusciti a decollare anche se, proprio contro una "grande" come l'Arenzano, hanno giocato una delle migliori gare. Un buon viatico in vista del big match di domenica che coach De Marco affronta con una formazione dove rientrerà Egzon Komoni che ha scontato il turno di squalifica; ci sarà Marelli che si è ripreso dal malanno muscolare mentre in dubbio rimangono Endrit Komini ed Esposito.

In campo questi due undici

Carcarese (4-3-3): Imbesi - Schirru (Komini), Brignoli, Semperboni, Pesce - Cooce (L.Baroni), Busseti, F.Baroni - Arena, Marelli, Morando.

Cogoleto (3-4-3): Canciani - E.Damonte, Gaspare, Perrone - Rondinelli, Carpignano, Monaco, A.Damonte - Sigona, Anselmo, Angella.

Pesante sconfitta per il Canelli

Canelli 1
Vignolese 3

Canelli. Brutta sconfitta del Canelli di mister Mezzanotte contro la Vignolese con un secco 3-1.

Spumantieri irriconoscibili, privi di gioco e poco incisivi in attacco: unica scusante le assenze di Talora, Maldonaro e Paroldo, squalificati, che hanno impoverito la formazione azzurra di qualità e idee.

Il Canelli si presenta al 1º minuto con un tiro di Cherchi centrale parato senza problemi.

Al 5º azione sulla destra con passaggio di Cirio per Ramello che lancia Bosco che entra in area ma tira a lato.

Alla prima vera occasione la Vignolese passa: Punizione dal vertice dell'area, batte Giordano che tocca al limite dove Clementi in girata mette in rete.

Il Canelli è frastornato e non riesce a reagire: al 36º una punizione di Perfumo si perde sul fondo.

Al 43º la Vignolese ha un'occasionissima per raddoppiare: liscio di Marcon che libera Russo che entra in area e a tu per tu con Bucciol spara sul portiere.

Il primo tempo si chiude qui con un Canelli che ha dimostrato tutti i suoi limiti in fase offensiva.

Al 60º grande occasione per gli ospiti con Russo che si libera e lancia Giordano che entra in area, uscita disperata di Bucciol che gli chiude lo specchio della porta e salva il risultato.

Al 62º però un fallo di Marcon in area affonda Clementi: l'arbitro indica il rigore.

Sul dischetto va Russo che insacca rasoterra.

Il Canelli al 66° riesce ad accorciare le distanze con Fanzone che sfrutta al meglio un'azione dalla destra.

Al 75º espulso Russo per un brutto fallo su Mighetti. Nonostante la superiorità numerica il Canelli non riesce ad approfittarne per raggiungere il pareggio.

Anzi è la Vignolese in contropiede ad infilare Bucciol con Merlanti che fa 1-3.

La partita finisce qui. C'è solo il tempo per segnalare l'espulsione di Cirio per doppio giallo al 90º.

Sconfitta pesante in considerazione anche degli altri risultati e che ha dimostrato tutti i limiti di gioco, tecnica e di idee degli uomini di mister Mezzanotte.

Formazione e pagelle: Bucciol 6, Cirio 5, Marcon 5, Mighetti 6, Mazzeo 6 (70º Paonessa sv.), Ramello 5,5 (46ºLarocca 5,5), Penengo 5 (65ºFalzone 6), Bongiorni 5,5, Baseggio 6, Cherchi 5, Bosco 5,5. All.: Mezzanotte

Ma.Fe.

Calcio Promozione: domenica 28 ottobre

Trasferta a Corneliano, al Canelli serve un riscatto

«*Andremo ad affrontare un'ottima squadra che ha sì stentato in questo inizio di stagione, ma che come qualità di rosa e roster a disposizione di mister Brovia, a fine torneo troveremo certamente nelle parti alti della classifica*».

Fatta questa premessa mister Mezzanotte si sofferma a parlare dei suoi: «*Contro la Vignolese abbiamo fatto bene per mezzora ma poi dopo un gol preso in maniera opinabile siamo usciti dalla gara*».

Canelli che per la trasferta di Corneliano recupera i due metronomi della mediana Paroldo e Maldonado ma deve rinunciare per squalifica al centrale Talora e all'esterno basso Cirio, per il resto ampia scelta per il mister con il recupero anche di Fanzone in gol nell'ultima gara contro la Vignolese.

Di contro gli ospiti, affidati da inizio stagione all'ex mister del Canelli, Brovia, ex è anche il direttore sportivo, Saverio Roman. Il mister dice: «*Domenica soprattutto per me è una partita importantissima e contro la squadra della mia città ci tengo a fare bene; ci mancheranno sicuramente Costa per squalifica, Revello, Affori e Calorio per infortunio*». Sicuro dal primo minuto Rosso, ex BeneNarzole, arrivato prima della gara di San Giuliano.

Probabili formazioni

Corneliano (4-4-2): Sperandio, Rosso, Berbotto, Amatulli, Giacone, Cavaglià, Proglio, Kamkang, Di Stefano, Maghenzani, Bruno. All.: Brovia.

Canelli (4-4-2): Bucciol, Marcon, Mighetti, Mazzeo, Ramello (La Rocca), Maldonado, Paroldo, Baseggio, Bongiorni (Penengo), Bosco, Cherchi. All.: Mezzanotte.

Per la Santostefanese big match col Mirafiori

Santo Stefano Belbo. Sarà sfida da quartieri alti con vista play off quella che andrà in scena domenica al "Piero Sardi" di Canelli: la Santostefanese è infatti sesta posizione a quota 14 mentre i torinesi ne hanno 16 e inseguono a due lunghezze il duo di testa Colline Alfieri e Atletico Gabetto.

La sfida potrebbe dunque essere un importante spartiacque della stagione per entrambi gli undici, che hanno nelle rispettive rose forze adeguate a reggere nelle attuali posizioni di classifica sino al termine del campionato.

Mister Alberti vede così il match di domenica: «*Ho poche informazioni sul Mirafiori: mi dicono siano molto bravi nel reparto avanzato e che invece concedano qualcosa dietro, nonostante i soli 6 gol subiti*».

Modulo di riferimento del Mirafiori è il 3-4-3 e da tenere d'occhio saranno soprattutto Bergantino e Chiogna, già in rete quattro volte da inizio stagione. Per il resto in rosa ci sono giovani bravi e di valore quali il '95 Mossoni il '94 Franzon e il '94 Pietraniello con in porta l'esperto Sampieri.

Sicura ancora l'assenza di Avanzi che deve ancora scontare un turno di squalifica

La Santostefanese dovrebbe presentarsi col 4-4-2 con Borgatta al posto di Rizzo, out per squalifica, nella linea arretrata, Zilio e Palmas riproposti esterni alti d'attacco e Dickson rientrante al fianco di M.Alberti in avanti.

Probabili formazioni

Santostefanese (4-4-2): Bellè, Borgatta, Garazzino, Balestrieri, Monasteri, Ardito, Nosenzo, Zilio, Palmas, Dickson, M.Alberti. All.: D.Alberti.

Mirafiori (3-4-3): Sampieri, Franzon, Benedetti, Messina, Granata, Bertone, Bergantino, Onofrio, Malesani (Chiogna), Pietraniello, Mossoni. All.: Straforini.

La Sorgente - Pecetto sul campo del "Barisone"

Acqui Terme. I biancoverdi del Pecetto, espressione calcistica dell'hinterland torinese, sono i prossimi avversari dei sorgentini, domenica 28 ottobre, sul sintetico del "Giuliano Barisone".

Dopo il successo sul campo del Pertusa Biglieri, per i ragazzi di Cavanna c'è la possibilità di affrontare fra le mura amiche un'altra formazione invischiata sul fondo classifica.

Occasione propizia per rafforzare ancora la situazione in graduatoria, in attesa di confronti più impegnativi contro formazioni più attrezzate e accreditate.

Importante, dunque, affrontare la sfida con la giusta concentrazione e una buona dose di cattiveria agonistica. Dote, quest'ultima, che non manca alla squadra di mister Iacobellis, che per l'occasione ritroverà il centrocampista Mazzarella, al rientro dalla squalifica.

Fra i sorgentini (salvo malanni di stagione) tutti a disposizione di mister Cavanna, che deve valutare se continuare col portiere "under" e con Barbasso a centrocampo, oppure riportare fra i pali il più esperto Gilardi e modellare di conseguenza il centrocampo.

Probabili formazioni

La Sorgente (4-4-2): Cermelli - Goglione, Petrozzi, Cermelli, Vitari - Trofin, Lovisolo, Zaccone, Barbasso - Giusio, Zahariev. All.: Cavanna.

Pecetto (4-5-1): Godio - Poesio, Pegna, Iannarella, Caranzano - Caldara Caranzano, Cerioni, Vadalà, Mazzarella - Papotti. All.: Iacobellis.

Calcio 1ª categoria, girone H

Derby, Pro Molare vince ancora

Ovada 1
Pro Molare 3

Ovada. Bella vittoria della Pro Molare al Geirino con l'Ovada nel derby altomonferrino del campionato di Prima Categoria. Di fronte a più di 300 spettatori, che hanno gremito la tribuna e fatto festa con cori e tifo incessanti, i ragazzi di mister Albertelli, più pratici ed anche cinici, hanno superato i nerostellati di mister Tafuri ed ora in classifica raggiungono Ovada e Silvanese a quota 13 punti. Questo terzetto tutto ovadese è a una sola lunghezza dal Savoia terzo in classifica, a tre dall'Aurora Calcio e a sette dall'Asca che, con 20 punti, guida la graduatoria.

Diverse assenze importanti nelle file ovadesi. A parte il portiere Bobbio sostituito da Zunino, Siri, Cavasin e Zito erano indisponibili mentre Oddone scontava la squalifica e Giannichedda era in tribuna. Nelle file giallorosse del Pro, fuori perché infortunati Bruno e Tosi. Va per prima in vantaggio l'Ovada al 20º, per un'autorete di Ferrari, sugli sviluppi di un'azione che parte da Griffi e arriva a Carminio, il cui tiro è appunto deviato in gol da Ferrari. Al 37º la Pro perviene al pareggio con un rigore trasformato da Maccario: e assegnato per fallo di mano in area di Ravera.

Nel secondo tempo Ovada subito pericolosa con un cross di Carosio su cui Macchione manca per un soffio la palla e Fiori riesce a sbrogliare. Ancora il portiere molarese in cattedra al 63º, bravo a deviare un bel tiro di Bonafè. Al 66º la Pro Molare passa in vantaggio: il gol lo segna Coccia, ma anche Barone fa la propria parte perché, di fronte ad un gruppetto di difensori ovadesi, passa la palla proprio al compagno smarcato, che supera Zunino. Ancora Fiori protagonista al 36º, con una parata salva-risultato su punizione di Bonafè. E un minuto dopo il terzo gol molarese, che di fatto chiude la partita: una precisa punizione di Facchino batte Zunino. L'Ovada potrebbe per lo meno accorciare le distanze e forse tentare un clamoroso recupero in extremis negli ultimi cinque minuti del derby con Pivetta, ma l'attaccante ovadese prima mette fuori di un soffio su punizione e poi Fiori ancora una volta è bravo a ribattergli il tiro a rete.

Formazioni e pagelle

Ovada (4-4-2): Zunino 6, Carosio 4,5, Maccedda 7, Gioia sv. (80ºChindris 5), Massone 6, Ravera 5,5, Krezic 7, Pini 6, Macchione 6, (55ºBonafè 5), Carminio 5,5, Griffi 6 (60ºPivetta 5). All.: Tafuri.

Pro Molare (4-4-2): Fiori 7, S. Barisione 6,5, Ferrari 7, Bianchi 7, Facchino 7,5, Parodi 6, Coccia 6,5, Siri 6, Maccario 6,5, (85ºOddone 6), Scontrino 6, Marek 6, (46ºBarone 7). All.: Albertelli.

Pareggio per la Silvanese

Silvanese 2
Audace Club Boschese 2

Silvano d'Orba. Pareggia 2-2 la Silvanese, allo "Stefano Rapetti", contro la Boschese.

Gli ospiti pervengono al pareggio a tempo abbondantemente scaduto con un rigore contestato mentre la Silvanese finisce la partita in dieci per l'espulsione di Montorro, nell'ultimo dei cinque minuti di recupero concessi dall'arbitro, per doppia ammonizione. È stata una gara bella ed anche emozionante, giocata davanti ad un centinaio di spettatori, in una bella giornata autunnale di sole. Vanno in vantaggio gli ospiti con Ottonelli al 28º del primo tempo, con un fortissimo tiro dal limite dell'area che finisce proprio sotto il sette della porta difesa da Russo. Ma prima era la Silvanese a farsi pericolosa con Andreacchio e Carnovale. Nel secondo tempo la Silvanese giunge al pareggio con Carnovale, che approfitta di una mischia in area boschese e fa secco Gandini. Quindi al 39º Muscarella porta in vantaggio la Silvanese, dopo un batti e ribatti nell'area piccola, difesa dal portiere boschese. Ma al 5º di recupero concesso dall'arbitro Nervo di Bra, la Boschese agguanta il definitivo pareggio: l'arbitro concede il rigore per azione fallosa della difesa silvanese su La Rosa e dal dischetto Gagliardi trasforma. La massima punizione è stata però a lungo contestata dai padroni di casa.

Afferma mister Andorno: *«Il pareggio può essere giusto, ma abbiamo subito un furto clamoroso per quel rigore che non c'era, all'ultimo minuto del lungo recupero della partita. Con quella vittoria saremmo stati terzi in classifica da soli, ed avremmo incamerato punti preziosi in proiezione salvezza. Invece è andata così ed abbiamo regalato il pari ai nostri avversari di turno»*.

Formazione e pagelle Silvanese: Russo 6, Cazzulo 5 (Gioia 6), De Vizio 7, Montorro 4, Sorbara 7, Sciutto 7, Andreacchio 6, (Muscarella 7), Alfieri 7, Carnovale 7, Coco 7, (Parodi s.v.), M. Mantero 7. A disposizione: Pastorino, Ferrando, Icardi, Stojanovic. Allenatori: Gollo-Andorno.

Castellettese pareggia con il Cassano

Cassano calcio 2
Comunale Castellettese 2

Castelletto d'Orba. Buon pareggio della Castellettese per 2-2 sul campo del Cassano calcio. Con questo pareggio la Castellettese si pone a centro classifica a 11 punti, distanziata di due lunghezze dalle altre tre squadre altomonferrine: Ovada, Pro Molare e Silvanese.

A Cassano si è giocata una partita con tanti gol e molte emozioni e con colpi di scena da entrambi le parti del campo. Partono molto bene i ragazzi di mister Magrì, tanto che dopo appena tre minuti passano in vantaggio con Veneti, lesto e scaltro ad approfittare di una disattenzione collettiva della difesa avversaria. Al 21º del primo tempo i padroni di casa pareggiano su calcio di rigore concesso dall'arbitro per atterramento di Dell'Aira. È lo stesso attaccante cassanese che trasforma il penalty, battendo Pardi. Nel secondo tempo, Castellettese nuovamente in vantaggio al 27º con Kraja: l'attaccante, prontissimo a sfruttare un rilancio della propria difesa mentre i giocatori cassanesi si fermano pensando ad un suo fuorigioco, non fa fatica a battere Ventura per il 2-1. I padroni di casa riagguantano il pareggio al 35º, dopo il mancato 3-1 per gli ospiti: il vivace Dell'Aira smarca L. Bagnasco, il cui tiro supera Pardi e suggella il definito pareggio. Annullate due reti, per azioni ritenute fallose dall'arbitro sui rispettivi portieri.

Formazione e pagelle Castellettese: M. Pardi 6, Badino 6, Tedesco 5.5, Montalbano 6, Zuccotti 6, Cairello 6, Veneti 6.5, Kraja 6.5, A. Magrì 6, U. Pardi 6, Bongiovanni 6. A disposizione: Landolfi, Valente, Sciutto, D. Lettieri, Kamal, L. Lettieri. All.: Salvatore Magrì.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone spettacolo 2-0 ai Liberi Sestresi

Masone 2
Liberi Sestresi 0

Masone. Straordinaria prestazione del Masone che supera nettamente la Liberi Sestresi, una delle più serie candidate per la salita in Promozione. In un Gino Macciò "caldo" come ai bei tempi, i ragazzi di mister Franco "Trun" Macciò, hanno interpretato al meglio la gara, trascinando il pubblico con una prova di cuore e sostanza. La seconda vittoria consecutiva casalinga per il Masone non è mai apparsa in dubbio. L'avvio è perfetto, con Marco Oliveri che conclude un perfetto contropiede dopo pochissimi secondi. Il Masone gioca con grande facilità, il 4-3-3 è un modulo letale per gli avversari che non riescono a contrastare la velocità dei tre rapidi attaccanti masonesi. Le occasioni sono numerose e non sono state sfruttate a dovere anche a causa del terreno pesante. Nella ripresa, Riccardo Pastorino, con la sua velocità, si procura un rigore che Marco Oliveri trasforma con sicurezza. Sul 2 a 0, con il Masone assoluto padrone del campo, la partita si incattivisce. Gli avversari perdono la testa e rimediano meritatamente un'espulsione e due cartellini gialli. Finisce in un tripudio per i biancocelesti che festeggiano insieme al proprio pubblico il fantastico avvio di campionato. Il Masone sale al sesto posto solitario, a quota 10 punti, e dimostra che giocando divertendosi e divertendo i risultati vengono di conseguenza.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6,5; Chericoni 6,5; M.Macciò 6,5; F.Ottonello 6,5; Pastorino Filippo 7; Pastorino Andrea 6,5; Marco Oliveri 8; Federico Pastorino 7; Stefano Oliveri 6; Riccardo Pastorino 7 (60º Alessio Pastorino 6); Carta 6. All.: F.Macciò.

Calcio 2ª categoria

Carpeneto superbo cinquina a Castelletto

Castelletto M.to 1
Carpeneto 5

Castelletto Monferrato. Il Carpeneto che non ti aspetti: gli ovadesi fanno l'impresa ed espugnano con un largo 5-1 il campo di Castelletto Monferrato. Partita tranquilla fino al 20º quando l'arbitro decreta un rigore per il Carpeneto per mani in area castellettese: Perrone trasforma senza esitazioni.

Dopo un tiro di Mbaye dai 30 metri, respinto di pugno, al 36º Bisso in contropiede riceve da Mbaye e raddoppia. Al 40º arriva anche il terzo gol: angolo di Polo, e sul primo palo Mbaye insacca in tuffo di testa.

Nella ripresa il Castelletto prova a rimontare e si getta in avanti. La pressione dei padroni di casa dà subito i suoi frutti, e già al 48º accorcia le distanze Celaj, che penetra in area di sinistro e supera Accolti con rasoterra incrociato. Al 54º l'undici di mister Rolando potrebbe riaprire la partita, con un rigore concesso per fallo in area ancora su Celaj, ma Accolti devia in angolo il tentativo di trasformazione dello stesso albanese (al secondo errore dal dischetto in due gare) e per il Castelletto è notte fonda: al 57º Repetto lancia Bisso che dal limite batte il portiere con tiro al volo, mentre al 75º un cross di esterno di Polo trova Vignolo abile a insaccare di testa il clamoroso 5-1. Unica nota negativa l'espulsione di Mbaye all'80º per doppia ammonizione.

Formazione e pagelle Carpeneto: Accolti 8, Minetti 7, Perrone 7,5; Vignolo 6,5, Polo 7,5, A.Zunino 7; Sciutto 7, Olivieri 7 (46º Repetto 6,5), Mbaye 6; Bisso 8, Albertelli 6,5 (60º Ravera 6). All.: Ajjor. **M.Pr**

Sabato 27 ottobre

Bargagli-Masone: una sfida 'tranquilla'

Masone. Il campionato è appena iniziato, e ovviamente non è questo il momento per fare calcoli o giocare un calcio speculativo: i punti pesano e servono ad orientare in un senso o nell'altro la stagione. Tuttavia, la sfida in programma sabato 27 ottobre sul campo del Bargagli fra i locali e il Masone si può tranquillamente presentare come una gara "tranquilla", fra due squadre che al momento non hanno particolari problematiche di classifica (10 punti il Masone, 9 i padroni di casa, entrambe al centro della graduatoria). Le condizioni sono quelle ideali per vedere un po' di buon calcio. Il Bargagli è reduce dalla sconfitta sul terreno del San Lorenzo: un 2-1 maturato nonostante un vantaggio iniziale, firmato dall'ottimo Luvotto; i ragazzi di mister Cappanera sono formazione di grande dinamismo e dal buon tono agonistico. Il Masone per contro da un paio di settimane sembra aver trovato le giuste cadenze e potrebbe ripresentare l'undici vittorioso per 2-0 sui Liberi Sestresi.

Probabili formazioni

Bargagli (4-4-2): Gadaleta - Torrice, Passaro, Ferrera, Ravera - Lachina, Margari, Carlino, Luvotto - Pinasco, Darietto. All.: Cappanera.

Masone (4-4-2): Tomasoni - Mar.Macciò Ottonello, Fe.Pastorino, Fil.Pastorino - Chericoni, M.Oliveri, And.Pastorino, Ric.Pastorino - Carta, S.Oliveri. All.: F.Macciò. **M.Pr**

Bocce

Nella "Petanque" vincono Ivaldi e Chiarlo

Acqui Terme. Domenica 21 ottobre sui campi della bocciofila Cps (Club Petanque Sampierdarena) di via Nicolò Daste si sono affrontate 41 coppie per uno dei più classici appuntamento della specialità "Petanque". In gara anche gli acquesi Mauro Ivaldi e Giampiero Chiarlo. Ivaldi e Chiarlo hanno giocato ad altissimi livelli, superato tutte le fasi e dopo aver superato le qualificazioni hanno giocato e vinto la finalissima.

Un prestigioso traguardo per "La Boccia Acqui" che anche nella specialità della Petanque è tra le migliori del Piemonte.

Domenica 28 ottobre

Gran derby ovadese Pro Molare-Silvanese

Molare. Da un derby all'altro: dopo aver battuto l'Ovada, la Pro Molare affronta, questa volta fra le mura amiche, la Silvanese, in un altro confronto tutto ovadese con interessanti implicazioni di alta classifica.

In casa dei giallorossi il morale è alle stelle, e per mister Albertelli dovrebbe esserci solo l'imbarazzo della scelta: rosa al completo, con Bruno che sembra in grado di recuperare dopo il forfait del "Geirino".

In casa della Silvanese, invece, il pari con la Boschese (bestia nera per le squadre ovadesi) è stato accolto da un lato con sollievo, visto il rigore del 2-2 arrivato a tempo scaduto, dall'altro con la consapevolezza che il risultato è stato inferiore alle potenzialità della rosa, che in altri momenti quest'anno aveva portato anche a sciorinare un gioco gradevole e arioso.

Per il trainer della Silvanese, Andorno, comunque, «*a Molare sarà durissima, la Pro è molto quadrata sia in difesa che in attacco. Ma noi ci proviamo lo stesso, a fare un buon risultato*».

Partita da tripla, per la quale è lecito attendersi sugli spalti una cornice di pubblico degna delle grandi occasioni.

Pro Molare (4-4-2): Fiori - S.Barisione, Ferrari, Bianchi, Parodi - Siri, Facchino (Bruno), Maccario Marek - Coccia, Scontrino. All.: Albertelli.

Silvanese (4-4-2): Russo; Cazzulo, De Vizio, D.Mantero Sorbara; Sciutto, Andreacchio, Allfieri, Carnovale; Coco, M.Mantero. All.: Andorno-Gollo. **M.Pr**

Ovada in trasferta a Villaromagnano

Ovada. Dopo il turno di Coppa Italia di giovedì 25 ottobre, al Geirino, alle ore 20.30, con la Castellettese; l'Ovada calcio va in trasferta, domenica 28 ottobre, a Villaromagnano, per il campionato di Prima Categoria.

Ripensando al derby perso contro la Pro Molare, dice il mister Marco Tafuri: *«Alla squadra è mancata la personalità e la determinazione giusta per vincerlo. Noi non abbiamo giocato male e abbiamo fatto diverse conclusioni, senza però ottenere un risultato completo. Abbiamo concesso, per nostri errori, due gol su tre agli avversari, che hanno fatto tre tiri in porta e tre gol. In pratica abbiamo sempre giocato nella metà campo avversaria ma è mancata la giusta attenzione, che poi è quella che fa vincere le partite. C'è quindi un problema di crescita, siamo ancora approssimativi e ci comportiamo come una squadra di secondo livello, non da giocatori di personalità che invece intendono salire al primo e che non vogliono perdere.*

Domenica prossima giochiamo in trasferta a Villaromagnano, su un campo difficile anche perché loro hanno un signor allenatore.

Sarà per noi una partita cruciale, da affrontare col giusto approccio. Dobbiamo capire quali insegnamenti trarre da sconfitte come quella subita nel derby. Non escludo di cambiare modulo e di adottare quindi il 3-5-2».

Formazione probabile Ovada (4-4-2 oppure 3-5-2): Zunino; Carosio, Maccedda, Gioia, Oddone; Siri, Kresic, Pini, Macchione; Carminio, Giannichedda.

Castellettese - Garbagna

Castelletto d'Orba. Domenica 28 ottobre, per la nona di andata di campionato, la Castellettese ospita il Garbagna.

Sul pareggio esterno a Cassano dice il mister Salvatore Magrì: *«Volevamo la vittoria a Cassano, e con questa saremmo stati a ridosso delle prime squadre in classifica. Invece abbiamo sciupato ancora e poi l'arbitro ci ha messo del suo, annullando il nostro gol del 2-0. Comunque potevamo poi andare sul 3-1 ma non siamo riusciti a concretizzare il volume di gioco espresso ed è finita così alla pari. Domenica prossima col Garbagna sarà una partita difficile, loro cercano il risultato positivo per tirarsi fuori da acque cattive in classifica. Noi pensiamo di essere più bravi e questo può essere un rischio. Bisogna quindi individuare subito il giusto approccio con la partita e con gli avversari, se si vuole portare a casa un risultato vincente»*.

Prima della sfida con il Garbagna, la Comunale Castellettese gioca giovedì 25 ottobre, ore 20.30, al Geirino con l'Ovada per il turno di Coppa Italia.

Probabile formazione Castellettese (4-4-2): M. Pardi; Brilli, Tedesco, Montalbano, Zuccotti; Cairello, Veneti, Kraja, A. Magrì; U. Pardi, Bongiovanni.

Pesa quasi 20 chilogrammi

Carpa a specchio pescata nel Bormida

Acqui Terme. Pesa quasi 20 chili, e tirarla fuori dalle acque del Bormida non deve essere stato facile.

Per il 14enne pescatore Kevin Gilardi, grande appassionato di questa tipologia di pesca, deve essere stata una grande soddisfazione inguadinare questo splendido e raro esemplare, vera perla faunistica dei nostri fiumi, che ha fatto segnare sulla sua bilancia il peso di 19,8 kg.

Il pesce, la cui età è stata stimata fra i 20 e i 25 anni, è il coronamento di una passione che il giovane Gilardi ha condotto attraverso innumerevoli battute di pesca nell'Acquese.

La cattura è avvenuta grazie alla sua pazienza e all'aiuto di due amici, Gabriele Bennardo e Stefano Scarsi, che lo hanno aiutato a inguadinarla.

Calcio 2ª categoria, le altre partite

Frugarolo X Five 2
Sexadium 0

Sconfitta netta per il Sexadium, che cede 2-0 al Frugarolo X Five.

Privo di Caligaris febbricitante e di Verone (ematoma alla testa per scontro in allenamento), e obbligato a fare a meno di Parodi, stirato dopo venticinque minuti, Tanganelli viene tradito dalla prestazione opaca della difesa. Il primo gol del Frugarolo arriva su una palla dentro l'area che per due volte la difesa sezzadiese non rinvia in modo deciso: sul pallone che scende al limite dell'area arriva in corsa Negri e fa 1-0. Il raddoppio giunge al 43º, su azione forse viziata da fuorigioco, palla rimessa in mezzo al limite dell'area, dove Lipari raccoglie, fa un 'sombrero' a Boidi e mette in gol.

Nella ripresa il Sexadium fa la partita ma la sua supremazia è sterile e il risultato non cambia.

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 5,5, Bonaldo 6, Boidi 5; Gozzi 6,5, Taffarel 5, Parodi 6 (30º Rapetti 6,5); Paschetta 5,5, Ravetti 5, Avella 6; Belkassioua 5,5, Ferrando 5,5. All.: Tanganelli.

***

Cassine 7
Montegioco 1

Quarto successo consecutivo per i grigioblu del presidente Croci, che travolgono 7-1 il Montegioco e salgono al terzo posto dietro Frugarolo e Pozzolese.

Vantaggio al 10º: su cross di Pelizzari, Ivaldi di testa incorna in gol sul primo palo. Raddoppia al 38º Pelizzari, che ben lanciato da Farci evita il fuorigioco e batte a rete con il destro. Il Cassine dilaga: al 40º combinazione Lanzavecchia-Ivaldi-Lanzavecchia, tiro dai venticinque metri e palla sotto l'incrocio: 3-0. C'è ancora tempo per il quarto gol, al 45º, con azione tutta di prima finalizzata di testa da Carozzi.

Dopo l'intervallo il Cassine gestisce la gara, senza però dimenticarsi di attaccare: al 50º Argenti sbaglia il tempo e Balla, partito in posizione regolare, batte il dodicesimo del Montegioco Fanzio, da poco entrato. Al 68º Bertonasco, in campo da quattro minuti, realizza il gol del 6-0. Al 75º un mani in area consente a Mongiardini di realizzare il 6-1, ma all'88º Bertonasco in diagonale realizza il 7-1 finale.

HANNO DETTO. Dal dirigente Secondino «*Un grazie ai ragazzi, a mister Aime, al vice Vandero e a tutto lo staff. Stiamo crescendo, avanti così*».

Formazione e pagelle Cassine: Nori 6, Ferraro 6, Levo 6,5 (62º Favelli 6); Carozzi 6,5, Faraci 6, Giribaldi 6,5; Lanzavecchia 8, Seminara 6,5, Pelizzari 7 (64º Bertonasco 6,5); Ivaldi 7 (60º Ferraris 6,5) Balla 6. All.: P.Aime.

***

Ponti 1
Don Bosco AL 0

Vittoria pesante del Ponti, che batte la Don Bosco Alessandria col minimo scarto. Per tutta la partita i rosso-oro giocano meglio ma risultano poco incisivi. La difesa però regge bene l'urto dei contrattacchi alessandrini e nel finale la gara si sblocca: all'80º Cipolla risolve un batti e ribatti in area piccola e scaraventa in rete il gol-partita.

Due minuti prima Ivaldi, messo a tu per tu col portiere da Debernardi aveva colto in pieno la traversa.

Poco dopo il gol, invece, con la Don Bosco tutta protesa in avanti, Vola parte veloce in contropiede e sul suo tiro-cross Sartore manca di poco l'appuntamento col gol. Al 94º brivido finale su una punizione che vede in area anche il portiere salesiano. La difesa però sventa.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 6, Zunino 6 (90º Adorno sv), Battiloro 6; Di Leo 6,5, Valentini 6,5, Cipolla 7,5 (83º Vola 6); Debernardi 7, Montrucchio 6,5, Leveratto 6,5; Ivaldi 6, Sardella 6 (60º Sartore 6,5). All.: Parodi.

***

Viguzzolese 6
Bistagno Valle Bormida 3

Nonostante il doppio vantaggio, il Bistagno torna dalla trasferta di Viguzzolo con una sconfitta: tanto da far dire a mister Caligaris «*C'è qualcosa che non va*». Gara subito scoppiettante e vantaggio del Bistagno al 3º: palla respinta corta e tiro imparabile di Fundoni.Tre giri di lancette dopo, la gara sembra prendere la strada ospite: rilancio lungo, M.Piovano scatta sul filo del fuorigioco e mette la sfera alle spalle di Di Milta per lo 0-2.

I ragazzi di Nagliato accorciano al 26º: lancio di Borsotto che libera Casagrande, il quale scavalca Baretto con un pallonetto. Al 30º è parità: cross di Domenghini e appoggio sotto porta di Pappalardo che fa 2-2.

Al 32º un fallo di mano del locale Bini e un rigore messo dentro da De Bourba riportano avanti il Bistagno, ma già a inizio ripresa c'è il gol del 3-3: al 47º Marchesotti salta due avversari e viene steso da Tenani: rigore e Casagrande impatta. Al 60º il 4-3 della Vigu con Casagrande che va via sulla destra e trova la spaccata di Cassano. Quinto gol al 63º con tiro dalla sinistra di Domenghini. In pieno recupero, al 93º, azione di ripartenza di Cassano per Marchesotti che salta il portiere e realizza il definitivo 6-3

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Baretto 6, P.Piovano 5,5 (80º Sbarra sv), Garrone 5, Astesiano 5,5, S.Rocchi 6, Tenani 5,5 (70º Calvini sv), Fundoni 6, De Bourba 6 (70º Morielli sv), M.Rocchi 6, Pesce 6, M.Piovano 6,5. All.: Caligaris.

***

Nicese 2
Cerro Tanaro 3

Sconfitta inattesa, ma che deve far meditare. Simili incidenti di percorso sono frutto di una squadra quasi tutta nuova, molto umorale e che gioca molto sulla foga: quando questa viene meno, risulta difficile fare risultato.

La Nicese è apparsa fragile e non calata nella gara sin da subito, e le azioni da segnare sul taccuino restano a zero sino al 43º, quando Spratico che mette dentro in diagonale il gol del vantaggio. Palla al centro e punizione per il Cerro da distanza siderale, qualche metro oltre metà campo: batte Poggio, Mossino non colpisce di testa, la sfera rimbalza in maniera irregolare davanti a Ratti che viene sorpreso. Palla in rete e 2-0.

L'inizio della ripresa vede al 50º il 2-1 locale: lancio di Sahere, stop e pallonetto nell'area piccola di Serafino, rete. Il pari arriva al 64º: fallo di Riva su Sirb e Serafino mette dentro il pari.

Dopo una sventola al volo di D.Lovisolo che fa la barba al palo, ecco il 3-2 degli ospiti: Frascà va via in fascia e porge a Ferrero che da distanza ravvicinata fa secco Ratti sul suo palo. La Nicese ci prova ancora, si vede negare due calci di rigore abbastanza netti per mani in area su tiro di Gallo e fallo su progressione di Giacchero ma il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Nicese: Ratti 4, Vola 4 (81º Alciati sv), Giacchero 6, Mossino 4, Gallo 4,5, Ronello 4 (84º Palumbo sv), D.Lovisolo 5,5, Sirb 6, Amandola 5, Serafino 7, Sahere 4,5. All.: Bussolino.

***

Azzurra 2
Cortemilia 0

«*Non abbiamo fatto una buona gara, come il risultato finale testimonia, e nella ripresa abbiamo regalato loro il vantaggio dopo un primo tempo in cui nessuna delle due squadre aveva creato nulla*». Queste le parole di mister Mondo a caldo nel post gara.

Partiamo allora dal primo tempo, ove il gioco ristagna a centrocampo e i due estremi difensori non devono compiere alcun intervento di rilievo.

Anche la ripresa parte lenta, ma la contesa trova al primo affondo il vantaggio dei locali: errato disimpegno di Chiola che serve in mezzo Dutto, il quale mette la sfera alle spalla di Roveta.

La reazione del "Corte" è sterile e non porta a pericoli veri per l'Azzurra; anzi sono proprio i locali a raddoppiare all'85º con Ballati che da destra a sinistra lascia partire un tiro imparabile per l'estremo ospite.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7, Gonella 6,5, Riste 6,5, Ferrino 6,5, Bertone 6, Vinotto 6, Boasso 6 (65º Fresia 6), Barberis 6,5, Morena 6, Madeo 6,5 (46º Chiola 6), Botan 6.

***

Castelnuovo Belbo 2
Spartak San Damiano 2

Per raccontare la gara bastano le parole a caldo del dirigente Moglia «*Sembrava che fossimo già a Natale e in vena di regali*».

Doveva essere vittoria ma un punto smuove sempre la classifica e i belbesi salgono comunque al sesto posto.

La gara vede al 15º G.Scavino che purtroppo non riesce ad imprimere forza alla sfera a pochi metri da Rabino. Al 30º tiro di Conta con Rabino che sventa con colpo di reni ma forse la palla aveva già superato la linea bianca.

Il vantaggio belbese arriva al 40º con atterramento di G.Scavino: dal dischetto Buoncristiani mette dentro. Il pari matura al 51º: Monti e Ferrero cincischiano nel rinviare la sfera, Durcan arriva da dietro ne approfitta e fa secco Garbarino: 1-1.

Al 60º nuovo vantaggio dei ragazzi di M.Lotta con azione che parte da Oddino, prosegue con Conta e viene messa dentro dalla spaccata di Buoncristiani. Al 75º il definitivo pareggio: Ferrero cincischia e non calcia la sfera Banu ringrazia, gli arriva alle spalle e fissa il 2-2 finale.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Garbarino 6, Ferrero 4,5, Monti 6, Genzano 6,5, Ravina 6, A.Scavino 6 (46º Oddino 6,5), Tigani 5 (76º Grassi sv), Pennacino 5,5, G.Conta 6, G.Scavino 6 (60º Giordano sv). All.: M.Lotta.

***

Multedo 1
Rossiglionese 5

Cinque reti sul campo del Multedo, e primato in classifica sempre più saldo: la Rossiglionese viaggia come un treno sui binari che portano alla promozione. I primi ad andare in rete in verità sono i padroni di casa, al 32º, con Bambara che riceve un cross da Degl'Innocenti e scarica forte e teso di destro in rete. La Rossiglionese però non si perde d'animo e al 45º pareggia su penalty concesso per fallo di Paglia su Demeglio e trasformato da Minetti.

Nella ripresa il Multedo perde Proto e la Rossiglionese segna due volte: prima al 56º con Minetti dal limite, poi al 79º con un tiro da fuori di Balestra. All'85º altro tiro dai sedici metri di Minetti e altro dispiacere per Paglia, e quindi chiude il conto al 92º Ravera in contropiede.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Masini 6, Martini 6 (59º Siri 6), Nervi 6,5, Bisacchi 6,5, Zunino 6,5, Piombo 6,5 (75º D.Macciò 6), Minetti 8, Balestra 7,5, Demeglio 6,5 (61º C.Macciò 6), Ravera 6,5, Sciutto 6,5. All.: Robello.

E.M. - M.Pr

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Calcio 3ª categoria

Bergamasco a valanga, 7 gol fuori casa!

Athletic B 1
Bergamasco 7

L'attacco del Bergamasco si sblocca tutto insieme, nella pirotecnica vittoria per 7-1 a Valenza. Vantaggio al 10º con tocco di Sorice sottomisura nonostante il tentativo di parata del portiere; al 22º raddoppia Luca Quarati, su azione in fotocopia. Al 36º ecco il tris: azione personale di L.Quarati che si infila nella difesa di burro dei locali e fa 3-0. Prima del riposo arriva il poker con splendido pallonetto ancora di L.Quarati.

Nella ripresa il quinto sigillo giunge al 76º, con Sorice che da posizione decentrata centra l'angolino opposto; Sorice firma quindi la sua tripletta personale all'84º, e all'86º i gol diventano sette con il neo entrata Briata; nel finale il gol della bandiera locale di Passi

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti sv, Bianco 6, P.Cela 6,5 (77º S.Cela 6), Petrone 6, Callegaro 6,5 (75º Sassarini 6), Sorice 7, N.Quarati 6, Braggio 6, L.Quarati 7,5 (80º Briata 6,5), Di Sabato 6 (50º Tonizzo 6). All.: Caviglia.

La squadra del Bergamasco.

***

Virtus San Marzano 0
Ronzonese 3

Sconfitta interna pesante per la Virtus contro la Ronzonese: i sanmarzanesi sembrano aver smesso di essere squadra dopo le prime due giornate di campionato. La Ronzonese si impone con facilità passando in vantaggio già al 3º Fernandez. La reazione locale è sterile e il 2-0 arriva al 25º per merito di Sarzano. Nella ripresa arriva il definitivo 3-0 di Fersini e per i locali è buoi pesto con il solo Ferretti a salvare la propria porta in più di un occasione.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 6,5, Sciutto sv (10º F.Paschina 5,5; 46º Biamino 5,5), Poggio 6, Amerio 5, M.Paschina 6, Saracco 5 (46º M.Priolo 5), Cavagnino 5 (46ºIonce 6), Ristov 6, Vlakov 6 (75º F.Giangreco sv), Rascanu 6, Leonardi 6. All.: Gola.

***

Castellarese 1
Strevi 1

Bel pari dello Strevi in casa della capolista Castellarese: finisce 1-1. Al 18º bella parata del portiere tortonese Cartasegna su destro ad incrociare di Manca. La gara si sblocca al 36º per i grigioneri padroni di casa: Cordera serve Vaccarella che appoggia in rete. Il pari arriva nel recupero del primo tempo con Mollero che trasforma un rigore concesso per fallo subito da Faraci. Nella ripresa lo Strevi ci prova con Manca, Merlo e Cossu ma senza fortuna; nel finale espulsi Fameli per lo Strevi e Cacisi per i locali

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 6, Oliveri 7, Cossu 5,5, Borgatti 6, Bistolfi 6,5, Vomeri 6 (45º Merlo 6), Mollero 7, Shakhir 6, Manca 6 (85º Cresta 6), Montorro 6 (61º Fameli 5), Faraci 6,5 (79º Serio 6). All.: Aresca.

***

Lerma Capriata 1
Casalcermelli 1

Ancora un pareggio del Lerma Capriata. Finisce 1-1 sul campo amico di Capriata, dopo che il Casalcermelli era passato in vantaggio al 21º del primo tempo con un gol di Pirozzo. Ma Mazzarello su rigore agguanta il pareggio per il Lerma Capriata, proprio nel recupero finale.

Dice mister Massimiliano d'Este: «*Abbiamo giocato non bene e regalato per un'ora un uomo agli avversari, per l'espulsione di Guercia. Comunque ci poteva stare anche un risultato diverso perché abbiamo colpito due traverse e sbagliato un rigore con Amellah. Ad un certo punto è subentrato nelle nostre file il nervosismo, anche perché è dura giocare due terzi della partita in dieci*».

Formazione e pagelle Lerma Capriata: Zimbalatti 5.5, Traverso 6.5, Zoccheddu 6.5 (Vandoni 6.5), Repetto 5.5, Sciutto 6.5, Scapolan 6, Barillaro 5.5, Arecco 5.5 (Tartaglione 5.5), Balostro 5.5 (Amellah 5.5), Guercia 5, Mazzarello 7.

E.M. - Red. Ov.

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Finisce 3 a 2 l'incontro tra l'Atletico ma non Troppo e l'US Morbello, quest'ultimo ancora a zero punti. Per la compagine di casa in gol Daniele Colletti, Matteo Scatilazzo e Andrea De Lorenzi, per gli ospiti in gol Andrea Minetti e Alberto Palazzo.

Netto 7 a 1 del Lupo Team Montechiaro contro 4 Amici Al Bar, per i padroni di casa in gol Gianalberto Levo, Emilio Comporelli, due volte Luca Richini e tre volte Giuseppe Accusani, per gli avversari in gol Fabio Zunino.

5 a 0 tra Polisportiva Castelferro e AC Sezzadio, per i padroni di casa in gol Mario Zunino e due volte entrambi Davide Re e Costel Potomeanu.

Importante vittoria per la Banda Bassotti contro il Garage Marina per 5 a 2 per merito dei gol di Matteo Ferrari, Paolo Piovano e la tripletta di Massimiliano Luongo, per gli ospiti in gol Paolo Gobba e Gianluca Facelli.

Vince 3 a 1 la Betula Et Carat contro il Predosa FC grazie ai gol di Giovanni Bruno e la Doppietta di Marco Merlo, per gli avversari in gol Simone Paschetta.

Rinviate per campi impraticabili CRB San Giacomo - ASD Capriatese e Sassello - AS Trisobbio.

***

Calcio a 5 Acqui

Goleada per il Paco Team contro i Panzer, 17 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Giuseppe Vilardo, Massimo Italiano, Gabriele Cresta, le triplette di Andrea Ariasso e Danilo Cuocina e le quaterne di Sandro Leveratto e Roberto Potito, per gli avversari in gol tre volte Gabriele Totino.

Vittoria di misura per il clipper contro Gommania, 5 a 4 per merito dei gol di Roberto Salice e le doppiette di Nicolò Surian e Giampiero Cossu, per gli avversari in gol Mirko Vaccotto e tre volte Simone Ivaldi.

Finisce 3 a 2 tra Edil Ponzio e I Ragazzi, per i padroni di casa in gol Diego Stoppino e due volte Lorenzo Frulio, per gli ospiti in gol Elton Allishi e Simone Ghinelli.

Importante vittoria per l'AD ST.Pauili contro l'Autorodella, 5 a 3 grazie ai gol di Matthias Camerucci e le doppiette di Stefano Masini e Fabrizio Parodi, per gli avversari in gol Simon Jordanov e due volte Marcello Scaglione.

Netta vittoria per il New Castle Pub contro Cantina Alice Bel Colle, 11 a 1 per merito dei gol di Luca Gabutto, la doppietta di Mattia Traversa, la tripletta di Dario D'Assoro e cinque reti di Federico Barbieri, per gli avversari in gol Michael Diaz.

Vittoria di misura per il Bar Acqui FC contro l'Upa Pratiche Auto, 6 a 5 il risultato finale grazie ai gol di Daniele Morielli, Cristian Manca e quattro reti di Mario Merlo, per gli ospiti in gol Gabriele Zunino, Gianni Grasso e tre volte Christian Foglino.

Altra vittoria per il GS Amici Fontanile che non finisce di stupire. Rifilato un netto 8 a 3 al Caffè Acquese grazie ai gol di Davide Bellati, le doppiette di Davide Mighetti e Massimiliano Caruso e la tripletta di Marco Piana, per gli avversari in gol Alessio Grillo,Alessandro Chenna e Dario Gatti.

Vincono Gli Itagliani contro il Leocorno Siena per 9 a 3 grazie ai gol di Reggio Gabriele, le doppiette di Nicolas Tavella e Danilo Laborai e la quaterna di Federico Posca, per gli avversari in gol Mounir Dghoughi e due volte Julio Reis Da Cunha.

The Hair in ripresa, seconda vittoria consecutiva per i detentori del titolo che superano 9 a 2 la Trattoria il Giardino grazie ai gol di Domenico Gallizzi, la doppietta di Andrea Ranaldo e le triplette di Youssef Lafi e Stefano Zanatta, per gli avversari in gol due volte Matteo Oddone.

Finisce 5 a 5 tra Red-Ox e Master Group, padroni di casa in gol con Federico Satragno, Marco Romano, Elia Brusco e due volte con Federico Battiloro, per gli avversari in gol Mattia Cotella, Simone Rigardo e tre volte Stefano Roffredo.

***

Calcio a 5 Ovada

La finalissima del 1º Torneo d'Apertura si è disputata mercoledì 24 ottobre tra La Spada nella Gnocca - Bar Roma presso il centro Sportivo Play Off di Ovada.

Nelle semifinali la Spada nella Gnocca supera nettamente la Pizzeria Gadano per 9 a 3 grazie ai gol di Luca Albertelli, le doppiette di Michele Giannichedda e Carmelo Lorefice e la quaterna di Matteo Siri, per gli avversari in gol tre volte Igor Domino.

Nella seconda semifinale risultato a sorpresa dove gli Animali alla Riscossa, tra i favoriti, vengono eliminati da un ottimo Bar Roma per 10 a 6 grazie ad un autorete avversario, al gol di Giovanni Grandinetti, la doppietta di Flavio Hoxa e sei reti di Abdelaziz El Youri, per gli avversari in gol Andrea Carbone, Paolo Lucchesi e quattro volte Roberto Echino.

***

Settore Calcio Femminile

Al via la 5ª stagione del settore Femminile ACSI di Calcio a 5. Sono 19 le ragazze che hanno preso parte, in agosto, alla preparazione svolta ad Ovada. Anche la stagione 2012/13 è caratterizzata dalla partecipazione al campionato organizzato dall'ASD X-Five Sport per Tutti con 2 compagini ben definite, l'ACSI Cral Saiwa e l'ACSI Italvalv.

Per voce del presidente del Comitato Provinciale di Alessandria, Enrico Uccello, l'ACSI dichiara: «*Siamo molto soddisfatti per essere nuovamente in auge per il calcio femminile. La stagione che andiamo ad affrontare non sarà facile, la crisi purtroppo colpisce tutti... Il futuro di questo gruppo ogni anno è incerto, sia per i costi che per l'impegno necessario che occorre per seguire le ragazze. Proprio su questo ultimo punto il mio ringraziamento si unisce a quello di tutto il Comitato e va ai ragazzi che costantemente seguono il settore femminile da ormai 5 anni*».

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Sexadium-Cassine sfida ad alta quota

Sexadium - Cassine. Si gioca a Sezzadio, domenica 28 ottobre, il big-match di giornata. Di fronte i locali del Sexadium ed il Cassine, in una sfida fra due undici divisi da tradizionale rivalità. Facile immaginare una partita spigolosa e spezzettata, una sfida delicata che l'arbitro dovrà tenere in pugno con personalità.

Nel Sezzadio, possibile il rientro di Verone e Caligaris, assenti a Frugarolo, ma certo il forfait di Parodi. Nel Cassine, tutti a disposizione di mister Aime, e morale a mille dopo le ultime vittorie che hanno lanciato i grigioblu nelle zone alte.

Probabili formazioni

Sexadium (4-3-3): Bacchin - Bonaldo, Gozzi, Caligaris, Boidi - Ravetti, Verone, Caliò, Ferrando - Belkassioua, Avella. All.: Tanganelli.

Cassine (4-3-1-2): Ranucci - Levo, Guglieri, Faraci, Lanzavecchia - Bertonasco, Seminara, Ivaldi, Carozzi - Balla, Pelizzari. All.: P.Aime.

***

Ponti - Pozzolese. Dopo la provvidenziale vittoria contro la Don Bosco, il Ponti prova a muovere ancora la classifica contro la forte Pozzolese, vera sorpresa del campionato. Negli ospiti, reduci dall'esaltante vittoria contro il Mandrogne, spicca l'individualità del centravanti Cottone, da controllare con particolare attenzione.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Gallisai - Poggio, Battiloro, Gozzi, Zunino - Montrucchio, Debernardi. Leveratto - Ivaldi, Valente, Cipolla. All.: W.Parodi.

***

Carpeneto - Tassarolo. Rilanciato dalla splendida prestazione di Castelletto Monferrato, il Carpeneto prova a battere il Tassarolo. Nell'undici di Ajjor probabile il rientro fra i pali di Tagliafico, ma c'è il problema di sostituire Mbaye, espulso per doppia ammonizione e certamente squalificato. L'aggiunta di un centrocampista potrebbe dare solidità alla formazione.

Probabile formazione Carpeneto (4-5-1): Accolti (Tagliafico); Minetti, Zunino, Olivieri, Perrone - Vignolo, Sciutto, Repetto, Polo, Albertelli - Bisso.

***

Bistagno V.B. - Audax Orione. Ora o mai più: il Bistagno deve mettersi quanto prima alle spalle un inizio tribolato di campionato e l'occasione è propizia visto che al campo di Regione Pieve arrivano i tortonesi dell'Audax, ultimi in classifica e ancora fermi al palo con 4 gol all'attivo e 17 al passivo.

Opportunità da non perdere assolutamente: servono tre punti e mister Caligaris cercherà in settimana di trovare automatismi in difesa viste le troppe rete prese nelle ultime due gare.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Baretto (Rovera), P.Piovano, Garrone, Astesiano, S.Rocchi, M Rocchi, Tenani, Fundoni, M.Piovano, De Bourba, Calvini. All.: Caligaris.

***

Cerro T. - Castelnuovo Belbo. Trasferta nella vicina Cerro per l'undici di mister Lotta, che andranno a far visita ai ragazzi di Michelin. Cerro col vento in poppa dopo il colpo clamoroso a Nizza, e Castelnuovo che vuole riappropriarsi dei tre punti mandati malamente alle ortiche contro lo Spartak.

Tra gli ospiti rientro sicuro per Santero, che ha scontato la pesante squalifica e probabile ritorno tra i pali di Ameglio, rilevato nell'ultimo turno da Garbarino; difficile ma non impossibile il recupero di G.Lotta

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Ferrero, Santero, Genzano, Ravina, A Scavino, Grassi, Pennacino, G Conta, Giordano, All.: M.Lotta.

***

Pro Valfenera - Nicese. Un occhio all'ultimo preoccupante kappao interno contro il Cerro, un altro al prossimo mercato, dove sono sicuri gli innesti di Fogliati centrale difensivo e Dimitrov in mediana; per il resto dovrebbe essere certo anche il ritorno del classe '94 Fanzelli, quello di Morando, reduce da un incidente, e si spera che accettino il progetto il capitano di mille battaglie Pandolfo e il nicese trapiantato per ragioni affettive Strafaci.

Mister Bussolino afferma: «*Abbiamo bisogno di un bel bagno di umiltà qualcuno inizia a fare un po' di panca almeno si sveglia*»

Nicese che deve fare a meno di Bernardi per squalifica e di A.Lovisolo e da valutare in settimana la condizione della caviglia di Sirb i locali devono fare a meno per squalifica di Spinelli e Pisanelli.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ratti, Gallese, Giacchero, Iannuzzi, D.Lovisolo, Ronello, Sirb, Gallo, Amandola, Alciati, Serafino. All.: Bussolino.

***

Cortemilia - Marene. È un Cortemilia "double-face" quello di questo inizio di stagione, bello e pimpante in casa, dove vince e convince, molto meno lontano dalla mura amiche, dove i ragazzi di Mondo sembrano perdere spirito battagliero e produttività di gioco. Su questo deve lavorare il mister canellese durante la settimana per la sfida interna col Marene che al momento sopravanza i ragazzi di casa di tre punti.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Gonella, Riste, Ferrino, Bertone, Vinotto, Boasso, Barberis, Morena, Madeo, Botan. All.: Mondo.

***

Rossiglionese - Voltri 87 *(sabato 27 ottobre)*. La marcia dei ragazzi di Robello procede con il match casalingo contro Voltri '87, formazione genovese in regime di autogestione (la formazione è scelta da una "commissione tecnica" interna) che occupa attualmente posizioni di centroclassifica. Il Voltri è reduce dallo 0-3 interno subito per mano del San Desiderio. Per la Rossiglionese è una gara dove la vittoria è assolutamente alla portata.

Probabile formazione Rossiglionese (3-5-2): Masini - Martini, M.Zunino, Bisacchi - Nervi, Balestra, Piombo, Demeglio, Sciutto - Ravera, Minetti. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria il prossimo turno

Bergamasco - Lerma Capriata. «*Ci siamo sbloccati e ora dobbiamo continuare a correre e scalare posizioni in classifica, la nostra squadra a dei valori e sono certo diremo la nostra in questo campionato*» la pensa così il presidente del "Berga" Allasia, che sprona i suoi alla vigilia della gara interna contro il Lerma. Tutti a disposizioni e ampio ventaglio di scelta per mister Caviglia.

Per gli ovadesi urgono punti per risalire in classifica, dopo un incerto avvio.

Si giocherà in anticipo, sabato 27 ottobre alle 14,30.

Probabili formazioni

Bergamasco (4-4-2): Berti, Bianco, P.Cela, Petrone, Callegaro, Barbera, Sorice, N.Quarati, Braggio, L.Quarati, Tonizzo. All.: Caviglia.

Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti, Traverso, Baretto, Repetto, Sciutto Scapolan, Barillaro, Arecco, Balostro, Amellah, Mazzarello.

***

S.Luigi - Virtus San Marzano. «*Forse aver fatto quattro punti nelle prime due gare a fatto pensare al gruppo di essere fenomeni ma qui di fenomeno non c'e nessuno*»: queste le parole del presidente sanmarzanese Massimiliano Novarino. «*Bisogna tornare ad essere umili a fare gruppo*». Già dalla gara esterna contro a Santena contro il San Luigi, avversario di non eccelsa caratura.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, Sciutto, Poggio, Amerio, M.Paschina, Saracco, Cavagnino, Ristov, Biamino, Rascanu, Leonardi. All.: Gola.

***

Strevi - Castelceriolo. Ritornare a vincere dopo l'ottimo pari in casa della capolista è l'obiettivo dei ragazzi di mister Aresca che affrontano in casa il Casterceriolo relegato nei bassifondi della classifica.

Sicuro assente tra i locali Fameli, espulso nell'ultima gara; per il resto dovrebbe scendere in campo lo stesso undici che tanto bene ha fatto a Castellar Guidobono.

Probabile formazione Strevi (4-3-3): Gastaldo, Oliveri, Cossu, Borgatti, Bistolfi, Vomeri (Merlo), Mollero, Shakhir, Manca, Montorro, Faraci. All.: Aresca.

E.M.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2003
Virtus Canelli 5
Voluntas Nizza 1

Nel derbyssimo la Virtus ha strameritato la vittoria. I ragazzi di mister Vogherta per nulla intimoriti dal blasone avversario, sono scesi in campo concentrati e determinati. Il primo tempo si colorava già di azzurro terminando 1-0 con rete di Gritti. Nel secondo tempo ancora Virtus che chiudeva sul 1-0 con rete di Trevisiol.

Nel terzo tempo, certamente quello più combattuto terminava sul 3-1 con reti di Gritti, Piredda, e Pavese.

Formazione: Pecoraro, Pavese, Ghiga, Amerio, Adamo, Valletti, Trevisiol, Gritti, Piredda, Ivaldi.

PULCINI 2002
Virtus Canelli 3
Asti 3

Partita non facile, l'Asti si presentava sul terreno di gioco agguerrita ma la difesa azzurra prendeva le misure all'avversario e riusciva a portare a casa un prezioso pareggio.

Il primo tempo a favore dei virtusini per 2-1 con reti di Anakiev e Izzo.

La ripresa era ad appannaggio degli ospiti che chiudevano sul 0-1. Nel terzo tempo la partita assumeva toni più equilibrati e si chiudeva con un bel 1-1, la rete azzurra è stata firmata da Montaldo.

Formazione: Serafino, Allosia, Pastorino, Forno, Gjorgjiev, Montaldo, Izzo, Ivaldi, Gardino, Ciriotti, Anakiev, Scaglione.

ESORDIENTI 2001
Virtus Canelli 8
Sandamianese 3

Dopo il turno di riposo della scorsa settimana gli Esordienti di mister Barotta liquidano velocemente la pratica contro la formazione di San Damiano. Primo tempo di studio terminava 1-0 con rete di Borgatta. Nel secondo tempo la Virtus dilagava e chiudeva con un netto 5-0 con le reti di doppietta per Tagnesi e Homan, e una rete per Savina. Nel terzo tempo, complice un po' di rilassamento, il Sandamiano chiudeva a suo vantaggio per 2-3, le reti azzurre sono state realizzate da Savina e Tagnesi.

Formazione: Pelazzo, Pernigotti, Cantarella, Borgatta, Ponza, Capra, Adamo, Tagnesi, Savina, Chillemi, Fogliati, Sciuto, Plado, Homan.

ESORDIENTI 2000
Calamandranese 3
Virtus Canelli 6

Il mister Claudio Meda ha preparato con attenzione questa gara, e i suoi ragazzi hanno risposto alla grande. Nel derby con la formazione di Calamandrana, la Virtus imponeva il proprio gioco sin dalle prime battute e chiudeva il primo tempo in vantaggio per 1-2 con le reti segnate da Ramello. Nel secondo tempo ancora risultato utile per gli azzurri di 1-2 con reti di Ramello e Argenti. Nel terzo tempo si ripeteva il risultato di 1-2 con reti di Robba e Ramello. **Formazione**: Palumbo., Barbero, Ponte, Gay, Penna, Pavese P., Penna, Serra, Simeoni, Ramello, Chiarle, Argenti, Vico, Robba.

A.Saracco

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2002

Voluntas - Asti 0-2; Voluntas - Nuova Sco 0-3.

PULCINI 2003

Canelli - Voluntas 3-1; rete: L. Scarrone.

Colline Alfieri - Voluntas 5-1; rete: Grimaldi.

PULCINI 2004

Aleremanica Moncalvo - Voluntas 3-6; le reti: T. Martino (3), Bortoletto (2), Auteri (1).

Montegrosso - Voluntas 3-8; le reti: Galandrino (4), Chiodi (2), Fiore (2).

GIOVANISSIMI '98
Sandamianese 1
Voluntas 5

Bella e netta vittoria in trasferta per l'undici di mister Vola che pur non giocando un'ottima gara, fa suo in maniera netta l'incontro.

Nel primo tempo l'unico sussulto con la rete di Anastasio nella ripresa raddoppio di Pastore gol della bandiera locale e altri due reti di Pastore e una di De Colli completano il 5-1 finale.

Formazione: S. Contardo, Barattero, Reguig (Terranova), Tuluc (Allovio), Guaraldo, Bosca, Anastasio, De Colli, Formica, Pastore, Stoikov (M. Contardo). Allenatore: Vola.

GIOVANISSIMI '99
Voluntas - Bevingross

Rinviata la gara, con le due squadre già pronte in campo, causa mancato arrivo da parte dell'arbitro designato.

Calcio giovanile Voluntas

Il 7º torneo "don Spertino" va all'Inter Suno

La squadra dell'Inter Suno.

Il settimo torneo "Don Spertino" riservato ai Pulcini classe '94 va ai noveresi dell'Inter Suno che se lo aggiudicano con pieno merito e senza tanta resistenza da parte delle squadre avversarie. I novaresi vincono con enorme facilità le gare nel girone contro la Santostefanese ed i locali della Voluntas liquidano poi per 6-1 in semifinale la Don Bosco Alessandria e "triturano" l'Asti per 12-0 nella finale per la vittoria finale. Classifica finale: 1° l'Inter Suno, 2° Asti, 3° la Don Bosco che nella finale di consolazione ha prevalso 5-2 contro il Santostefanese; la finale 5º-6º posto ha visto la vittoria del Canelli contro la Voluntas per 6-5.

Calcio giovanile Ovada

Gli Esordienti.

ALLIEVI
Ovada 0
Novese 4

Gli Allievi di Albertelli opposti alla Novese, escono battuti per 4-0, ma nulla potevano fare contro una compagine forte che, in quattro partite, ha segnato cinquanta reti senza subirne alcuna.

Formazione Ovada: Kindris (Ifrim), M. Subrero, P. Subrero, Pietramala, Lanza, Sola, Palpon, Bisio (Martins, Del Santo), Allan, Di Cristo (Carlini), Mongiardini (Panzu). A disposizione: Porata, Prestia.

JUNIORES
Gaviese 1
Ovada 6

La Juniores di Angelo Filinesi, nel confronto più atteso contro la Gaviese, ha avuto la meglio per 6-0. Apre le mercature una doppietta di Vignolo: al 7º di piede su angolo di Desimone e al 19º raddoppio di testa sempre su corner. Nella ripresa all'11º espulsione del gaviese Nordine per fallo da ultimo uomo e sugli sviluppi del calcio di punizione Marco D'Agostino infila il portiere alla destra. L'Ovada aumenta il vantaggio al 17º con Arlotta su azione di Barletto, quindi al 33º con un pallonetto di Barletto e infine al 37º su azione personale di Pesce.

Formazione Ovada Calcio: Piana, Pesce, Panariello (11º s.t. Sgroi), Demeo, Vignolo, Repetto (6º s.t. Pietramala), Arlotta, Bono (65º M.D'Agostino), Desimone, Barletto (38º s.t. Bagliani), Gonzales. A disp.: Danielli, Tafuri.

***

Nel prossimo turno, sabato 27 ottobre, la Juniores affronta al Moccagatta alle ore 15 il Libarna; Giovanissimi fuori casa contro il Libarna; Esordienti a nove ad Arquata Scrivia. Al Polisportivo Geirino le attività di base: Pulcini 2002 contro l'Acqui; Pulcini 2003 contro la Novese e i Pulcini misti contro il Felizzanolimpia. Allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba i Boys Ovada giocano sabato 27 ottobre con la Novese e gli Esordienti a 11 affrontano domenica 28 l'Aurora Calcio.

Badminton

Torneo Under: dominano Garino e Giuliano

Acqui Terme. Ancora ottimi risultati per l'Acqui Junior nel Torneo Under organizzato magistralmente da Fabio Tomasello del BAT di Acqui e disputato domenica 21 ottobre alla "Battisti". In tutto erano 50 gli iscritti, che si sono dati battaglia per l'intera giornata in una maratona di gare che ha messo a dura prova la resistenza atletica dei partecipanti.

L'Acqui Junior ha dominato il torneo femminile grazie alla solita Silvia Garino. La quattordicenne acquese ha dovuto "accontentarsi" dell'argento nel doppio misto U15, in coppia con Nicolas Gemelli, battuta in tre set dai novesi Leardi-Cavone in finale. Nel singolo femminile U17, però, la giovane acquese ha dominato, vincendo tutte le partite, compresa la finale contro la Negri.

La Garino ha poi ottenuto un secondo oro nel doppio femminile, in coppia con la Iversen, battendo in finale Sansebastiano-Sacco in due set.

Ottimo anche il torneo del giovane Marco Giuliano, appena quindicenne: negli under 17, l'acquese è arrivato terzo nel doppio maschile, insieme a De Micheli, battuto in semifinale da Azzali e Nulli.

Silvia Garino

Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI 2001
Alessandria 3
Acqui 3

Convocati: Lembori, Santi, Licciardo, Celenza, Rizzo, Salvi, Figini, Musso, Sekouh, Mecja, Bonelli, Sekouh, Ez Raidi. All. Verdese.

GIOVANISSIMI '98
Real Novi G3 0
Acqui 10

I ragazzi di mister Bobbio hanno subito interpretato la gara con la giusta concentrazione e determinazione. Questa vittoria sancisce matematicamente la qualificazione alle fasi regionali.

Il tabellino dei marcatori vede la tripletta di Bertand, la doppietta di Cortesogno e Ivaldi, più le segnature di Burcea, Vitale e Acossi.

Formazione: Nobile (1° st Stangl), Rabellino, Montorro, Ratto (1° st Rosamilia), Acossi (15° st Gaino), Gilardi, Bertand, Vitale, Cortesogno (15° st Bouinany), Ivaldi (1° st Ionesi), Burcea, Stangl, Ionesi, Bouinany, Gaino, Rosamilia.

GIOVANISSIMI '99 fascia B
Acqui 1
Libarna 3

Partita equilibrata nel primo tempo, poi nel secondo gli ospiti vanno tre volte in vantaggio.

Cocco firma il gol della bandiera per i bianchi.

Formazione: Cazzola, Garrone, Salierno, Cavallotti, Piccione, Manildo, Conte, Cocco, Benazzo, Es Sidouni, Osama. A disposizione: Gatti, Licciardo, Marchisio, Pastorino, Sperati, Di Lucia, Tosi. Allenatore: Dragone (Pagliano assente).

ALLIEVI '97 fascia B
Acqui 10
Buttigliorese 0

Prima vittoria, e che vittoria, per gli Allievi di mister Boveri. Vittoria larga, mai in discussione suggellata dai gol di La Rocca (tripletta), Pellizzaro (doppietta) e Cambiaso, Barione Luca, Barresi, più due autoreti.

Formazione: Zarri, Minetti, Bosio Filippo, Bosio Luca, Boveri, Barione Luca, Barione Lorenzo, Cambiaso, Pellizzaro, Gazzia, Barresi. A disposizione: Roffredo, Giusto, Moretti, Abergo, La Rocca, Sigolo. Allenatore: Boveri.

ALLIEVI '96
Acqui 14
Real Novi G3 0

Partita quasi di allenamento per i ragazzi di mister Marengo. Match a senso unico, solo una squadra in campo e il risultato lo testimonia.

Per la cronaca, sei gol di Allam, tripletta di Bosetti, doppietta di D'Alessio, più le reti singole di Pane, Reggio e un autogol.

Formazione: Roffredo, Fortunato, Martinetti, Baldizzone, Picuccio, D'Alessio, Turco, Nobile, Allam, Bosetti, Pane. A disposizione: Merlo, Barione Lor, Reggio. Allenatore: Marengo.

JUNIORES
Acqui 4
Montiglio 0

Il match per i ragazzi di mister Dragone dura praticamente venti minuti, il tempo di segnare quattro gol.

Apre Quinto al 5º, pochi minuti dopo ancora Quinto su punizione; al 13º sempre su calcio piazzato arriva il tris grazie a Barbasso, poi Laborai su rigore chiude la gara.

Il resto della partita è di puro controllo con una decina di occasioni sprecate; infine a cinque dal termine l'unico sussulto ospite, ma nell'occasione un superlativo Pozzi è bravo a parare un rigore, mantenendo la porta acquese inviolata.

Formazione: Pozzi, Alberti, Barbasso, Righini, Poncino, Ially, Laborai, Berta, Corapi, Quinto, Fisichella. A disposizione: Oliveri, Erbabona, Virga, Parodi, Stojkovoski, Battiloro. Allenatore: Dragone.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

PULCINI 2004
Novese 4
Bistagno V.B. 3

Giocano bene i bistagnesi contro la titolata Novese, colpiscono una traversa con Vignali e un palo con Negrini. I marcatori sono Lecco (doppietta) e Decerchi.

Convocati: Visconti, Lecco, Decerchi, Turco, Laiolo, Vignali. Allenatore: Caligaris.

ESORDIENTI
Castellazzo 3
Bistagno V.B. 6

Partita molto combattuta. Il Bistagno va in gol con Boatto (tripletta), Badano (doppietta), Greco.

Convocati: Balbo, Greco, Dietrich, Cvetkovski, Badano, Boatto, Agnoli, Viglino, Guatta, Molteni, Francone, Bosco. Allenatore: Sbarra.

GIOVANISSIMI
Bistagno V.B. 5
Arquatese 2

Dopo un inizio a favore degli ospiti che si portano in vantaggio 2-0 e tre grandissime parate del portiere bistagnese Campanella, il Bistagno incomincia a giocare e con buone triangolazioni va in rete con Boatto Elia (doppietta), Bocchino e il giovane Boatto Raffaele.

Formazione: Campanella, Jaadour, Bazzetta, Bocchino, Bertuni, Greco, Rossello, Reolfi, Boatto Raffaele, Boatto Elia, Re, Asinaro, Adorno. Allenatori: Sbarra, Bocchino.

Classifiche Juniores

JUNIORES prov. AL girone A

Risultato: Gaviese - **Ovada** 1-6.

Classifica: Castelnovese 15; Villaromagnano, **Ovada**, Auroracalcio, Arquatese 10; Libarna 8; S. Giuliano Nuovo 6; Don Bosco Al, Europa Bevingros, Frugarolo X Five 5; Audace Boschese 4; Gaviese, Pozzolese 3; Audax Orione, Asca 1.

Prossimo turno sabato 27 ottobre: **Ovada** - Libarna.

JUNIORES prov. AT girone A

Risultati: **Acqui** - Cmc Montiglio 4-0; Union Ruchè - **La Sorgente** 0-5.

Classifica: **La Sorgente**, **Acqui**, S. Giuseppe Riva, Pro Villafranca 12; Leo Chieri 10; Usaf Favari 9; Union Ruchè 7; Felizzanolimpia 4; Monferrato, Cmc Montiglio, Torretta 3; Pralormo 1; Castell'Alfero 0.

Prossimo turno sabato 27 ottobre: Felizzanolimpia - **Acqui**, **La Sorgente** - Usaf Favari.

Calcio giovanile La Sorgente

Dall'alto i Piccoli Amici 2005-2006 e gli Esordienti 2000.

PICCOLI AMICI 2005-2006

Si è svolta sui campi della Sorgente in una splendida cornice di pubblico e favorita da una giornata estiva, la manifestazione "Sei bravo a scuola calcio", riservata alla categoria "Piccoli amici" nati nel 2005 e 2006. Hanno partecipato le squadre dell'Ovada Calcio, Felizzanolimpia, Acqui, Boys Ovada, Castellazzo, Aurora Calcio e La Sorgente. Non si è presentata l'ASD Bistagno, società appena nata, costringendo così i mister e i giovani calciatori a giochi e partite fuori programma. In questa prima uscita, dato il numero di iscritti alla scuola calcio sorgentina, sono stati convocati 12 giocatori. Per la prossima occasione quindi spazio all'altro gruppo di iscritti, pronti a rappresentare i colori gialloblu.

Convocati: Iuppa Ludovico, Iuppa Leonardo, Lanza A., Lanza G., Lazzarino, Morganti, Robbiano, Siriano, Soave, Torrielli, Violino, Zunino.

PULCINI 2004
Pozzolese 5
La Sorgente 9

Bella partita per i piccoli gialloblu contro la Pozzolese. Nei primi due tempi le squadre hanno ribattuto colpo su colpo mentre nel terzo tempo i sorgentini hanno alzato il ritmo e dominato vincendo con delle belle giocate. Le reti sono di: Nobile (4), Hysa (4) e Perono Querio.

Convocati: Perono Querio, Maio, Licciardo, Bernardi, Scrivano, Nobile, Mazzocchi, Hysa, Kola, DeAlexandris, Garello.

PULCINI 2002
Novese 8
La Sorgente 3
(5-0, 0-2, 3-1)

Partita dai due volti per i gialloblu. Dopo un primo tempo nel quale in pratica i sorgentini non sono scesi in campo, nella seconda e terza frazione di gara hanno fatto intravedere alcune buone trame di gioco.

Marcatori: Mecja, Rapetti, Cagno.

Convocati: Sanscritto, Alizeri, Filia, Bottero, Spina, Barbiani, D'Aniello, Rapetti, Es-Sady, Cagno, Mecja, Pastorino.

ESORDIENTI misti
Molare 3
La Sorgente 0

Prestazione opaca con poca voglia di giocare per i misti gialloblu sul campo di Molare.

Convocati: Guercio, Arditi, Lefqih, Mariscotti, Xhelilay, Vacca, Amrani, Martiny, Aimo, Abaoub, Servetti, Rinaldi.

ESORDIENTI misti a 9
Valli Borbera e Scrivia 1
La Sorgente 3
(1-0 1-1 1-0)

Ancora una prova sfortunata della compagine sorgentina, che comunque mostra ancora miglioramenti in una partita combattuta ed equilibrata. Primo tempo appannaggio del Valli Borbera per 1 a 0. Secondo tempo che si poteva chiudere tranquillamente 1 a 0 per La Sorgente (con un gran gol di Marengo), ma nel finale di tempo si fa raggiungere da un gol fortunoso. Terzo tempo ancora sfortunato dei gialloblu che concludono sotto di 1 a 0.

Convocati: Caccia, De Lorenzi, Fittabile, Gaggino, Ivaldi, Lika, Marengo, Morfino, Palumbo, Petracchi, Visconti, Zucca.

ESORDIENTI 2000
La Sorgente 8
Ovada 0

Partita a senso unico per i gialloblu contro i pari età dell'Ovada giunti ad Acqui con qualche assenza. Già nel primo tempo i sorgentini partono in attacco e vanno in gol con Vela e Cavanna. Nella ripresa ancora numerose palle gol create e reti di Ghignone, Zunino e Bernardi. Nel terzo tempo arriva la seconda rete di Zunino e la tripletta personale di Cavanna.

Convocati: Di Bella, Lequio, Alfieri, Bernardi, Caucino, D'Urso, Mignano, Scarsi, Vico, Marcenaro, Minelli, Congiu, Vela, Zunino, Ghignone, Bonzano, Cavanna. Allenatore: Oliva.

JUNIORES
Union Ruchè 0
La Sorgente 5

Pur con una formazione largamente rimaneggiata, i gialloblu di mister Picuccio non fanno fatica ad avere la meglio contro una modesta Union Ruchè. Al 20º acquesi avanti di tre lunghezze grazie ai gol di Fenoglio e doppio Tavella.

Nella ripresa segna ancora Tavella, mentre il sigillo finale lo mette Facchino dopo una splendida conclusione che colpisce la traversa ed è lui stesso rapito a ribadire in rete.

Da segnalare l'esordio tra i pali di Gazia Francesco e la buona prestazione dell'altro debuttante Gaglione in un ruolo atipico.

Formazione: Benazzo (Gazia), Astengo (Moscoso), Rinaldi, Danieli (Cebov), Facchino, Gaglione, Reggio, Chelenkov (Antonucci), Fenoglio, Tavella, Nuzi. Allenatore: G. Picuccio.

Calcio derby giovanili

PULCINI 2003
Acqui Calcio 2
La Sorgente 2

Sabato 20 ottobre, sul sintetico del Barisone, si è svolto il derby tra gli aquilotti e pari età sorgentini. Primo tempo senza reti, con inizio migliore dei bianchi. Secondo tempo; i piccoli in campo si affrontano con grinta e determinazione, con leggera supremazia degli ospiti che passano in vantaggio con un gran gol dalla distanza di Caucino. Terzo tempo; ospiti alla ricerca del gol ma imprecisi, ne approfittano i bianchi che segnano due reti con La Spina e Macello. I gialloblu ripartono a testa bassa creando numerose occasioni vanificate dall'ottimo portiere avversario, da alcuni legni colpiti, riuscendo a pareggiare con Pagliano. Da segnalare l'ottimo fair play tra i componenti delle due squadre, che hanno disputato la partita con il sistema dell'autoarbitraggio.

Convocati Acqui: Ghiglia, De Lorenzi, Dodero, Maiello, Rapetti, Shera, Spulber, Cappelli, Laaroussi, La Spina, Pesce. Allenatore: Antonio Silvestri.

Convocati La Sorgente: Cassese Daniele, Cassese Davide, Cagnolo, Caucino, Consigliere, Mignano, Pagliano, Pesce Federico, Pesce Filippo e Scavetto. Allenatore: Walter Vela.

PULCINI misti 2002-03
Acqui 3
Bistagno V.B. 1

Dopo alcune occasioni fallite, un po' per imprecisione, un po' per bravura del portiere ospite, i bianchi di mister Martucci riescono a terminare il primo tempo con il punteggio di 3 a 0 grazie alla tripletta di Bollino. La seconda frazione risultava equilibrata e terminava con un poco entusiasmante 0 a 0, dopo che il Bistagno fallisce una facile occasione con Bosco. Nel terzo ed ultimo tempo i giovani acquesi prendevano nuovamente le redini del gioco trafiggendo ancora per tre gol l'incolpevole portiere avversario. Una nota di merito a Bollino e Morbelli F. autori il primo di una bella tripletta e il secondo di alcune ottime parate.

Convocati Acqui: Morbelli, Garibaldi, Morbelli F., Lodi, Massucco, Origlia, Brajan, Palumbo, Laaroussi, Bollino, Aresca, Botto, Canu, Cavallo. All. Martucci.

Convocati Bistagno: Francone, Nanetto, Bosco, Delorenzi, Musso, Rosselli, Pasero, Meistro. Allenatore: Caligaris.

GIOVANISSIMI '99 fascia B
Ovada 4
La Sorgente 1

I Giovanissimi di Librizzi superano La Sorgente per 4-1. Il match inizia con le due squadre che si studiano senza particolari occasioni. Il primo scossone lo crea Coletti, con una botta da fuori area sotto la traversa ed il primo tempo si chiude con l'Ovada in vantaggio. Nella ripresa su azione personale Potomeanu sigla il 2-0 per gli ovadesi. I bianconeri, poi, controllano la partita con un po' di affanno e a 10 minuti dalla fine il sorgentino Benhima riapre la partita accorciando le distante. Ma dopo un minuto, su errore difensivo, il centravanti ovadese Potomeanu in contropiede sigla il 3-1, infine sempre il Potomeanu porta il punteggio sul 4-1. Con questa vittoria l'Ovada scavalca La Sorgente in classifica portandosi a 7 punti.

Formazione Ovada: Puppo, Villa, Marchelli, Benzi, Zanella, Coletti, Massa, El Abassi, Isola, Fracchetta, Potomeanu. A disposizione: Tosi, Morchio, Peruzzo.

Formazione La Sorgente: Palma, Braggio, Acton (Ivanov), Stefanov, Benzi, Astengo, Benhima, Ponzio (Imami), Hysa, Negrino, Colucci (Servetti).

ALLIEVI
La Sorgente 3
Bistagno Valle Bormida 0

Prova convincente degli Allievi sorgentini contro i parietà del Bistagno allenati da mister Caligaris. Dominio pressoché assoluto della Sorgente che, priva dello sfortunato Manto che starà fuori fino a gennaio per un brutto infortunio alla caviglia, hanno imposto subito il loro gioco siglando il primo gol dopo un solo minuto con un gran tiro da fuori di Moscoso. I ragazzi di mister Boffito hanno poi arrotondato il risultato con una doppietta dell'ex di turno Visconti.

Convocati La Sorgente: Battaglia, Brancatello, Cebov, Cotella, D'Urso, Farina, Ferrato, Garrone, Martino, Mazzoleni, Moscoso, Prigione, Quaglia, Siriano, Smario, Sommariva, Visconti.

Convocati Bistagno V.B.: Delorenzi (s.t. Dotta Nicholas), Raimondo, D'Angelo, Caratti, Goslino, Dotta Kevin, Penna, Rizzo, Ravetta, Nani, Barbero.

Hockey Under 16

Esordio in campionato per le cairesi

Cairo M.tte. Sul nuovo campo da hockey, all'interno dell'area polifunzionale "Buglio", a Cairo Montenotte, martedì 16 ottobre le ragazze della Asd Pippo Vagabondo hanno esordito in campionato di categoria U16, alla presenza della amministrazione comunale rappresentata dal consigliere Fulvia Berretta.

Emozionatissime, le atlete cairesi hanno perso la partita contro il Superba Hc per un solo gol di scarto, nonostante l'aver avuto più di una occasione da gol per un eventuale pareggio.

Soddisfacente comunque la prestazione di tutte le ragazze che ora già pensano al prossimo appuntamento sempre sullo stesso campo, martedì 23 ottobre contro il Savona Hc.

Nella foto: da sinistra in piedi Paola Mulè, Asmae Afrani, Nouhaila Chams-Eddine, la presidente Nadia Mussina, Saida Moustanir, Gaia Evola, Andrea Valeria Pera. In basso Khawla Benrais accanto al portiere Greta Gabban.

Appuntamenti con il CAI di Acqui

Domenica 4 novembre, escursione in mountain bike "Sui sentieri di Arenzano".

Domenica 11 novembre, camminata da Rio Maggiore a Porto Venere, difficoltà E, durata 6 ore. In pullman fino alle spalle di Rio Maggiore.

Il percorso si snoda in alto, sulla cresta, passando per il Santuario della Madonna di Montenero, il telegrafo, il paese di Campiglia, il Castello delle Muzzerone, scendendo infine a Porto Venere.

Informazioni presso il Club Alpino Italiano di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

Volley serie B2 femminile

Banca Lecchese espugna Mombarone

Arredofrigo-Makhymo 0
Banca Lecchese 3
(18/25; 16/25; 25/27)

Acqui Terme. Esordio casalingo, con sconfitta, per le acquesi, opposte alla Banca Lecchese sul parquet di Mombarone.

Le lombarde, che avevano esordito con una vittoria sul propiro campo, fanno pesare qualità ed esperienza e conquistano l'intera posta in palio.

Le acquesi nei primi due set pagano l'emozione del debutto e solo nel finale riescono a opporsi alle avversarie.

Buona partenza per Lecco, che con una superiore organizzazione di gioco legittimano la conquista della prima frazione 25/18.

Nel secondo set il match procede in falsariga: Lecco è compatta, Acqui fatica a trovare il ritmo giusto, e cede nettamente 16/25.

Nel terzo set, finalmente le "bimbe acquesi" reagiscono: ricezione e muro cominciano a funzionare e Lecco va in difficoltà.

L'Arredofrigo ottiene il massimo vantaggio sul 19/13, ma Lecco reagisce nel migliore dei modi, mettendo in campo le doti della squadra di rango. In un finale allo sprint le lombarde si impongono sul filo di lana e chiudono così il match in soli tre set.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti afferma: «*Sapevo delle difficoltà connesse all'esordio casalingo. Inoltre, dopo la prima partita le avversarie possono conoscerci e studiarci.*

Se era giusto non esaltarci dopo Galliate, quando avremmo meritato di più, è giusto non deprimerci ora.

La B2 è così: ogni settimana affronteremo squadre di livello.

Dovremo fare il salto di qualità soprattutto nella consapevolezza dei nostri mezzi. Il terzo set deve essere la base per il futuro».

Arredofrigo Cold Line-Makhymo-CrAsti: Gatti, Bottino, Mirabelli, Lanzavecchia, Leoncini, Ivaldi, Foglino, Grotteria, V.Cantini, Boido, Femia, M.Cantini.

M.Pr

Volley serie C maschile

Negrini-Rombi batte Domodossola

Negrini-Rombi 3
Bistrot 2mila8 Domo 1
(25/20; 18/25; 25/23; 25/22)

Acqui Terme. Esordio casalingo per la Pallavolo Acqui Terme, che si presenta ai tifosi di casa nella partita contro il Bistrot 2mila8 Domodossola, sceso sul campo acquese forte del punto conquistato contro il Chieri. Acqui è favorito grazie al suo attacco che può contare sul trio Dellatorre-Castellari-Sala. Casalone schiera il sestetto titolare Negrini, Dellatorre, Rombi, Castellari, Sala, Tiziano Canepa; libero è Mattia Astorino.

L'inizio è incoraggiante; la squadra di casa sempre avanti e gli avversari intimoriti e fallosi. Il divario si allarga sino al 18-12 prima di un passaggio a vuoto che riporta sotto gli ospiti; il 20-18; il set si chiude comunque 25-20. Il secondo set è più lottato, gli ospiti mostrano una difesa di tutto rispetto e buone soluzioni nell'attacco al centro. Il break decisivo sul 16-16 causato da un paio di brutti errori che innervosiscono i padroni di casa ed in un amen portano il secondo set agli ospiti e spostano l'inerzia della partita.

Nonostante i pochi errori acquesi sembra che gli ospiti abbiano in mano le sorti dell'incontro; a spezzare l'equilibrio è Castellari, con una serie in battuta che spezza le velleità ospiti.

Nel quarto parziale Acqui conduce ma Domodossola resta incollato e con il fiato sul collo. Sul 20-22 in battuta si presenta Castellari e gli avversari subiscono cinque punti consecutivi e chiudono il set 25-22.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Negrini, Dellatorre, T.Canepa, Castellari, Sala, Rombi, M.Astorino, Margaria, L.Astorino, Basso, Casalone, P.Canepa. All.: Casalone-Arduino.

Volley serie D femminile

Per Acqui arriva la prima sconfitta

Sporting Parrella 3
Valnegri-Int-CrAsti 1
(25/19; 25/23; 18/25; 25/23)

Torino. Prima trasferta e prima sconfitta per la formazione acquese, in un confronto fra due squadre molto giovani. È stata una gara strana, in cui Acqui, pur non giocando bene, è rimasta in gara fino alla fine. A condizionare la gara è stato l'approccio da parte delle acquesi, sicuramente inadeguato, e tutto questo senza nulla voler togliere ai meriti dello Sporting Parrella.

Il primo set, in effetti, comincia in modo imbarazzante per Acqui, svagato e insipido: le padrone di casa salgono subito sul 9/1, e 8 dei 9 punti sono errori delle acquesi. T

imeout di Marenco e Acqui si riporta sotto fino al 20/17, ma lo Sporting resiste e porta a casa il set.

Secondo set più equilibrato, con punteggio in altalena fino alle battute finali: il colpo di coda però premia ancora le torinesi. Nel terzo set le acquesi partono meglio, si portano in vantaggio, subiscono il ritorno delle avversarie sul 15/15, ma poi ripartono e conquistano il set.

Si spera che la riscossa possa continuare nel quarto parziale, ma dopo una partenza molto equilibrata, sul 17/17 le torinesi piazzano il break decisivo con 5 punti consecutivi. Sul 22/18 Acqui reagisce ancora, si riavvicina, ma troppo tardi per poter evitare la sconfitta.

A bocce ferme, in un gruppo tanto eterogeneo, sono mancati grinta e determinazione.

Valnegri-Int-CrAsti: Ivaldi, Villare, Pettinati, Garino, Baradel, M.Cantini, Foglino, Lanzavecchia, Rivera, Femia, Debilio, Migliardi, Mirabelli.

Volley giovanile

Pizzeria "I 2 Elfi" batte Alessandria

UNDER 17 maschile
Bre Banca Cuneo 3
Pizzeria "La Dolce Vita" 0

Incontro proibitivo per i giovani della U17 che reduci dalla bella vittoria in rimonta a Chieri si trovano opposti al colosso Bre Banca Cuneo.

I ragazzi di Arduino non demeritano ma la differenza in campo è notevole, anche se per almeno i primi due parziali si è giocato alla pari sino al 18/18.

La differenza l'hanno ancora fatta il fisico e la gestione degli errori che nelle file acquesi è ancora da migliorare, soprattutto nei momenti topici dei set. Nulla di compromesso e comunque non era questo il terreno su cui conquistare punti. Si attende il rientro di Boido, infortunatosi in precampionato, e vera arma in più dei termali.

U17 Pizzeria La Dolce Vita: Ratto, Gramola, Astorino, Rinaldi, Garbarino, Nikolovski, Mazzarello, Ghione, Giacchero, Ferrero. Coach: Arduino.

***

UNDER 15 maschile
Pizzeria "I due Elfi" 3
Alegas Alessandria 0
(25/16; 25/10; 25/10)

Vittoria casalinga meritata per la Pizzeria "I due Elfi", che all'esordio fra le mura della Battisti vince con merito l'incontro con i "cugini" dell'Alegas Alessandria con un secco 3-0.

Mai in discussione il punteggio, con set chiusi con ampio margine, a conferma della qualità degli acquesi che dovevano riscattare la sconfitta patita nella prima giornata di campionato a Torino.

U15 Pizzeria "I due Elfi": Garbarino, Nikolovski, Mazzarello, M.Ghione, A.Ghione, Aime, Vicari, Pilone, Pignatelli, Molteni.

UNDER 13 a femminile
Triangolare alla Barletti

Finisce con una bella vittoria tra le mura amiche il triangolare tra Junior Casale, Pallavolo Acqui e Play Volley Asti disputato nella palestra dell'Itis Barletti nella mattinata di domenica 21 ottobre.

Tutti contro tutti con partite di tre set ed assegnazione di un punto per parziale vinto. Nel primo incontro la Junior Casale si presenta con un modulo di gioco completamente rivoluzionato rispetto al 2 giugno scorso quando questa partita era stata la finale provinciale under 12, finita con la vittoria delle acquesi.

Anche stavolta alla fine vince Acqui, per 2-1. Primo set favorevole alle acquesi, che sfruttano la battuta per piazzare subito un break e quindi gestiscono il vantaggio. Secondo set piuttosto simile al primo, in cui si evidenzia l'ordine difensivo di Acqui. Il terzo set è usato da coach Garrone per far ruotare tutte le ragazze in rosa. Casale vince 15/12.

La gara fra PlayVolley Asti e Junior Casale termina con il successo astigiano per 2-1, e il terzo match, fra Acqui e Asti diventa decisivo. Primo set molto spettacolare: Asti è avanti 10/2, ma si fa rimontare nel finale e Acqui si impone 26/24. Nel secondo e terzo set girandola di cambi su ambo i lati, ma le acquesi conquistano i restanti parziali.

Risultati: Makhymo Robiglio - Junior Casale 2-1; PlayVolley Asti - Junior Casale 2-1; Makhymo Robiglio - PlayVolley Asti 3-0

U13 Makhymo Tecnoservice Robiglio: Baradel, Barbero, Battiloro, Gorrino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Muratore, Blengio, Bianchin. Coach: Garrone.

Volley serie C maschile

La Plastipol in forma supera l'Aosta

Plastipol Ovada 3
Bruno Tex Aosta Cm 1
(25-22, 23-25, 25-20, 25-20)

Ovada. Partita ad alto livello al Geirino di Ovada tra la Plastipol e la formazione Bruno Tex di Aosta. Infatti sul parquet ovadese si sono visti grande intensità agonistica e livello tecnico, degno forse anche di una categoria superiore.

Aosta si presenta ad Ovada con il biglietto da visita del secco 3 a 0 rifilato al quotato Vercelli. Fin dai primi scambi si evidenziano le qualità di questa squadra, tra l'altro molto prestante fisicamente. Ma la Plastipol non è da meno e gioca con buona aggressività. C'è grande equilibrio in campo, per la prima ora di gioco, con le squadre che si aggiudicano un set a testa. Il primo è ad appannaggio dei biancorossi, che chiudono bene il set per 25-22. Nel secondo arriva puntuale la reazione dei quotati ospiti, che mettono a segno punti importanti, sino a chiudere il parziale a loro vantaggio per 25-23. Ma poi sono gli ovadesi a prendere il sopravvento, complice il calo fisico di qualche giocatore importante nelle file avversarie, e chiudono i giochi per tre importanti punti in classifica, con un doppio 25-20 rispettivamente nel terzo e quarto e decisivo parziale, giovati e vinti in fotocopia dai ragazzi allenato da Alberto Capello.

Formazione Plastipol: Ricceri, Schembri, Morini, Belzer, Bavastro, Zappavigna. Libero: Umberto Quaglieri. Utilizzati: Bernabè, Ceva.

Volley serie C femminile

Plastigirls sconfitte dal Canavese

Plastipol Ovada 1
Canavese Volley 3
(18-25, 27-25, 18-25, 13-25)

Ovada. Battuta d'arresto piuttosto netta per la Plastipol.

Le biancorosse, allenate dal coach Repetto, infatti sono state superate da un Canavese Volley indicato come una delle formazioni di vertice del girone.

Oltre alla forza dell'avversario hanno giocato un ruolo importante le precarie condizioni fisiche di atlete fondamentali nell'economia del gioco della formazione ovadese: la centrale Massone, alle prese con un fastidioso risentimento muscolare, è stata inizialmente tenuta in panchina (poi, gettata nella mischia, ha stretto i denti ma ha dovuto nuovamente arrendersi nel quarto set); l'alzatrice Fabiani ha dovuto lasciare il campo dopo un set e mezzo per il riacutizzarsi di un problema al ginocchio.

Dopo un primo set dimesso, in cui le biancorosse hanno sofferto a lungo il gioco più efficace e redditizio delle ospiti al Geirino e perso quindi per 18-25, la Plastipol dopo ha avuto una buona reazione nel secondo parziale. Questo set infatti è stato condotto a lungo in maniera netta e poi chiuso dalle biancorosse ovadesi, non senza qualche patema, sul 27-25.

Ma dall'inizio del terzo set il Canavese riprende agevolmente il controllo delle operazioni e le ovadesi non troveranno più la forza di reagire.

Formazione Plastipol: Fabiani, Montinaro, Aiassa, Canepa, Bisio, Moro. Libero: Fossati. Utilizzate: Ivaldi, Morielli, Massone, Romero, Ferrari ed il 2º libero Grua.

Volley serie D femminile

Vittoria in rimonta per le canellesi

Pallavolo Valle Belbo 3
Argos Lab Arquata Volley 2
(23-25, 18-25, 26-24, 25-21, 15-12)

Canelli. Vittoria in rimonta per Pallavolo Valle Belbo nella seconda giornata del campionato regionale Serie D. Le gialloblu superano il forte Arquata Volley per 3-2 al termine di oltre 2 ore di battaglia con scambi spettacolari e combattuti. Il sestetto canellese, dopo un avvio difficile e sotto di 0-2 ha saputo stringere i denti e sfoderando carattere e grinta ha completato una rimonta importante contro un avversario che ha dimostrato di essere molto competitivo.

La squadra delle 'spumantiere' ha iniziato la partita con Ghignone in regia, Guidobono opposto, Lupo e Paro al centro, Morino e Morabito ali, Cavallero libero. Nel corso del match, l'allenatore Varano ha ampiamente utilizzato tutta la panchina, che ha dato un notevole contributo nel ribaltare una partita che sembrava ormai destinata alla vittoria delle ospiti. In particolare, sono stati gli ingressi di Nosenzo per Morino, Marengo per Paro e della regista Giordano per Stella Ghignone a cambiare il trend dell'incontro ed a consentire la vittoria nella prima partita casalinga di questa stagione, che si preannuncia molto promettente per la Valle Belbo. Da sottolineare come quest'anno coach Varano abbia a disposizione molte giocatrici, tutte di buon livello. Questo consentirà valide alternative in molte occasioni.

La squadra canellese adesso ha 3 punti ed è a 2 lunghezze dalle capoliste AlegasAL, ProVC e Cigliano, in una classifica molto corta. Certamente, il carattere che ha consentito alla gialloblù di tenere testa alla capolista AlegasAL nella prima giornata e di recuperare il match contro l'Arquata, che è un'altra delle pretendenti alla promozione, lascia ben sperare per le prossime partite, che daranno la misura delle ambizioni delle ragazze di Canelli.

Pallavolo Valle Belbo: Guidobono, Ghignone, Giordano, Lupo, Paro, Marengo, Morino, Nosenzo, Morabito, Boarin, Cresta, Cavallero (libero). Allenatore: Varano.

Volley serie C femminile Liguria

Esordio difficile per le carcaresi

Serteco Volley School 3
Acqua Min. di Calizzano 1

Esce sconfitta 3-1 la formazione biancorossa nella prima di campionato, contro la forte compagine genovese del Serteco. Nulla da recriminare, però, alla formazione della Pallavolo Carcare che ha dimostrato di non lasciarsi intimorire dall'aggressività delle avversarie.

Nel primo set sembrava già cosa fatta per le padrone di casa, poi le ragazze di Carcare hanno ritrovato un capitan Viglietti in perfetta forma, supportata dall'ottima regia di Simona Marchese (all'esordio), ed hanno pareggiato in conti e se non fosse per qualche errore di troppo il set non si sarebbe chiuso 25-21 a favore del Serteco.

Riordinate le idee, nel secondo set Rollero e Torresan sono da applausi; il set è ben giocato, a ritmi elevati e si chiude a favore delle carcaresi 27-25.

Gli altri due set sono a favore delle padrone di casa che giocano al meglio per superare le carcaresi che non intendevano arrendersi; terzo set 25-14, quarto set 25-15.

Acqua minerale di Calizzano: Torresan (libero), C.Briano, Giordani, Cerrato, Rollero, Viglietti, Marchese. Utilizzate: Merlino, Ivaldo, F.Briano, Masi. A disposizione: Moraglio, Iardella. All.: Davide Bruzzo, Francesca Parodi.

***

Under 16 femminile

Parte bene la rinnovata formazione della Pallavolo Carcare, che si impone per 3 set a 0 nell'incontro casalingo, che la vedeva opposta all'Alassio. Luca Bertola, ben coadiuvato da Enrico Galliano, ha centrato l'obiettivo della 1ª vittoria stagionale.

L'incontenibile Giorgia Moraglio, spiana la strada alla prima fuga delle valbormidesi grazie alle sue proverbiali e micidiali battute, che fruttano 2 aces ed il vantaggio iniziale di 6 a 1. Il T.O. del coach ospite sembra sortire l'effetto da lui desiderato ed è così che l'Alassio si riporta "sotto", limitando ad un solo punto il passivo. Le stratosferiche bordate di Giorgia Traversa ristabiliscono ben presto le distanze ed il set scivola via verso il 25 a 15 finale.

Sembra una gara tutta in discesa ed invece, le biancorosse di deconcentrano pericolosamente, favorendo, nella 2ª frazione, la reazione dell'Alassio, che mette a segno un parziale di 1 a 8.

La Pallavolo Carcare riprende gradualmente il comando e le schiacciate di Elisa Odella ed Annalisa Calabrese colmano ben presto il gap.

La rincorsa culmina nel 17 pari e da quel punto in poi la gara ritorna sui binari consueti e finisce 25 a 22 per le ragazze carcaresi. Senza storia la 3ª frazione di gioco che frutta il 25 a 8 conclusivo.

Formazione: Moraglio, Traversa, Odella, Calabrese, Ivaldo, Gaia, Traverso, Tauro, Gandolfo (libero). A disposizione: Laura Valle, Giada Rognone.

Volley

Il prossimo turno

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo Makhymo - Cistellum Cislago. Per il sestetto di coach Ceriotti appuntamento fondamentale per l'economia della stagione: di fronte, sabato 27 ottobre a Mombarone, ci sono le due squadre più giovani del campionato. Il Cislago, rispetto alle acquesi, è rafforzato da un paio di giocatrici esperte, ma non appare fuori portata.

Con le ospiti reduci da una importante vittoria contro il Ponente Genova, in un confronto fra le due principali rivali della acquesi per evitare la retrocessione, tocca ora alle acquesi mettere fieno in cascina per puntellare la classifica. Squadre in campo alle ore 20,30.

***

SERIE C MASCHILE

Chisola Volley - Negrini Rombi. Trasferta difficile per gli acquesi, opposti a Candiolo, sabato 27 ottobre, al sestetto locale del Chisola, che dopo due partite è ancora a secco di vittorie e ha ottenuto un solo punto, affrontando Novi e Torino. Squadre in campo alle ore 18.

Mangini Novi Pallavolo - Plastipol Ovada. Primo derby, dei molti provinciali, per la Plastipol maschile che sabato 27 ottobre andrà in trasferta a Novi Ligure per affrontare il Mangini Novi. Attualmente le due formazioni sono le uniche a punteggio pieno in classifica. Squadre in campo alle ore 21.

***

SERIE C FEMMINILE

Flavourart Oleggio - Plastipol Ovada. Il prossimo turno vede le biancorosse ovadesi impegnate ad Oleggio, sabato 27 ottobre alle ore 18.

Partita non semplice. Oleggio, a punteggio pieno, sembra avere le carte in regola per tentare la scalata alla B2, mancata di un soffio nella stagione scorsa.

***

SERIE D FEMMINILE

Grissini Cigliano - Valnegri-Int-CrAsti. Trasferta anche per la formazione di serie D femminile, con le ragazze di coach Marenco impegnate sabato 27 ottobre sul campo del Grissini Cigliano nel novarese contro le locali, reduci da due vittorie e lanciate nelle zone alte con 5 punti. Acqui, che naviga a metà classifica, ha le armi per interrompere la serie positiva delle rivali, ma dovrà giocare al massimo delle sue potenzialità. Appuntamento sotto rete alle ore 20,30.

San Francesco al Campo - Pallavolo Valle Belbo. Trasferta per le ragazze canellesi che sabato 27 ottobre vanno a San Franesco al Campo, provincia di Torino, per affrontare la squadra locale. Inizio della partita ore 20.30.

***

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua minerale di Calizzano - Iglina Albisola Pallavolo. Ancora una trasferta per le carcaresi, nel secondo turno di campionato, che sabato 27 ottobre affrontano ad Albisola le "cugine" l'Iglina Pallavolo, squadra che nella passata stagione lottò fino alla fine per la promozione. Inizio della gara alle ore 21.

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Classifiche volley

Il pubblico durante la partita della B2 femminile.

Un'azione di gioco.

Serie B2 femminile girone A

Risultati: **Pallavolo Acqui Terme** - Banca Lecchese Picco Lc 0-3, Fordsara Val Chisone - Gobbo Allest. Castell. Va 3-1, Us Cistellum Cislago - Volley Genova Vgp 3-0, Agil Volley Trecate - Us Junior Casale 0-3, Misterbet Alessandria - Lpm Pall. Mondovì 0-3, Normac Avb Genova - Mokaor Vercelli 3-0, Lictis Collegno Cus - Dkc Volley Galliate 2-3.

Classifica: Us Junior Casale, Lpm Pall. Mondovì, Banca Lecchese Picco Lc 6; Dkc Volley Galliate, Normac Avb Genova, Lictis Collegno Cus 4; Us Cistellum Cislago, Misterbet Alessandria, Fordsara Val Chisone 3; Gobbo Allest. Castell. Va 2; **Pallavolo Acqui Terme** 1; Volley Genova Vgp, Agil Volley Trecate, Mokaor Vercelli 0.

Prossimo turno sabato 27 ottobre: Gobbo Allest. Castell. Va - Us Junior Casale, **Pallavolo Acqui Terme** - Us Cistellum Cislago, Lpm Pall. Mondovì - Fordsara Val Chisone, Mokaor Vercelli - Agil Volley Trecate, Volley Genova Vgp - Normac Avb Genova, Banca Lecchese Piccolo Lc - Lictis Collegno Cus, Dkc Volley Galliate - Misterbet Alessandria.

***

Serie C femminile girone B

Risultati: Juniorvolley Casale - Cms Italia Lingotto 0-3; Igor Volley Trecate Cf - Toninelli Pavic 0-3; New Team Novara - Bussola Volley Beinasco 0-3; Sporting Parella - Tecnosystem Chisola Volley 0-3; **Plastipol Ovada** - Canavese Volley 1-3; Fordsara Pinerolo - Kme Gavi Volley 3-2; Volley Bellinzago - Flavourart Oleggio 0-3.

Classifica: Flavourart Oleggio, Cms Italia Lingotto, Tecnosystem Chisola Volley, Canavese Volley 6; Toninelli Pavic 5; **Plastipol Ovada**, Bussola Volley Beinasco, Fordsara Pinerolo, Volley Bellinzago 3; Kme Gavi Volley 1; Sporting Parella, New Team Novara, Igor Volley Trecate Cf, Juniorvolley Casale 0.

Prossimo turno: sabato 27 ottobre, Toninelli Pavic - Tecnosystem Chisola Volley; Canavese Volley - Igor Volley Trecate Cf, Kme Gavi Volley - Sporting Parella, Bussola Volley Beinasco - Fordsara Pinerolo, Cms Italia Lingotto - Volley Bellinzago, Flavourart Oleggio - **Plastipol Ovada**; ***domenica 28 ottobre***, Juniorvolley Casale - New Team Novara.

***

Serie C maschile girone A

Risultati: Chisola Volley - Tipografia Gravinese Torino 2-3; Olimpia Mokaor Vercelli - Altea Altiora 3-0; **Plastipol Ovada** - Bruno Tex Aosta Cm 3-1; Dellacasa Fortitudo - Arti E Mestieri 3-2; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - Bistrot 2mila8volley 3-1; Nuncas Finsoft Chieri - Mangini Novi Pallavolo 1-3.

Classifica: **Plastipol Ovada**, Mangini Novi Pallavolo 6; Tipografia Gravinese Torino, Dellacasa Fortitudo 5; Bruno Tex Aosta Cm, Olimpia Mokaor Vercelli, **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 3; Nuncas Finsoft Chieri 2; Bistrot 2mila8volley, Chisola Volley, Arti E Mestieri 1; Altea Altiora 0.

Prossimo turno sabato 27 ottobre: Bruno Tex Aosta Cm - Altea Altiora; Chisola Volley - **Rombi Escav-Negrini Gioielli**; Tipografia Gravinese Torino - Olimpia Mokaor Vercelli; Arti E Mestieri - Nuncas Finsoft Chieri; Bistrot 2mila8volley - Dellacasa Fortitudo; Mangini Novi Pallavolo - **Plastipol Ovada**.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Finimpianti Rivarolo - San Francesco Al Campo 3-2; Raicam Lingotto - T.D. Grissini Cigliano 2-3; L'alba Volley - Pozzolo Quattrovalli 3-0; Sporting Parella - **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 3-1; Red Volley - Reale Mutua Borgogna Provc 2-3; Novi Pallavolo Femminile - Alegas Avbc 0-3; **Pallavolo Valle Belbo** - Argos Lab Arquata Volley 3-2.

Classifica: Alegas Avbc, T.D. Grissini Cigliano, Reale Mutua Borgogna Provc 5; Red Volley, Argos Lab Arquata Volley, San Francesco Al Campo 4; L'alba Volley, **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib**, **Pallavolo Valle Belbo**, Sporting Parella 3; Finimpianti Rivarolo 2; Raicam Lingotto 1; Novi Pallavolo Femminile, Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 27 ottobre, T.D. Grissini Cigliano - **Valnegri. Pneum.-Ist. Naz. Trib**; Finimpianti Rivarolo - L'alba Volley; Alegas Avbc - Sporting Parella; Pozzolo Quattrovalli - Novi Pallavolo Femminile; San Francesco al Campo - **Pallavolo Valle Belbo**; ***domenica 28 ottobre***, Real Mutua Borgogna Provc - Raicam Lingotto; Argos Lab Arquata Volley - Red Volley.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Serteco Volley School - **Acqua Minerale di Calizzano (Carcare)** 3-1; A.S.D. Celle Varazze Volley - Asd Pallavolo Sarzanese 1-3; Sp. Elettrosistemi Italtende - Virtusestri 3-1; Tigullio Sport Team - Quiliano Volley 3-1; Ver-mar Casarza Ligure - Sallis Ventimiglia Bordighera 3-0; Iglina Albisola Pallavolo - Tatto Planet Sanremo 3-1.

Classifica: Ver-mar Casarza Ligure, Serteco Volley School, Asd Pallavolo Sarzanese, Tigullio Sport Team, Iglina Albisola Pallavolo, Sp. Elettrosistemi Italtende 3; Virtusestri, Tatto Planet Sanremo, Quiliano Volley, A.S.D. Celle Varazze Volley, **Acqua Minerale di Calizzano**, Sallis Ventimiglia Bordighera 0.

Prossimo turno: sabato 27 ottobre, Asd Pallavolo Sarzanese - Serteco Volley School; **Acqua Minerale di Calizzano** - Iglina Albisola Pallavolo; Sp. Elettrosistemi Italtende - Bigmat-lea Volley; Tatto Planet Sanremo - Virtusestri; Sallis Ventimiglia Bordighera - Asd Celle Varazze Volley; ***domenica 28 ottobre***, Quiliano Volley - Ver-mar Casarza Ligure.

Coppa Piemonte Ciclocross

La Bicicletteria sugli scudi

Fabio Pernigotti.

Acqui Terme. Domenica 21 ottobre a Valdengo (BI) si è svolta la prima prova della Coppa Piemonte che ha aperto la stagione di ciclocross 2012-2013.

Fin dalla mattina si sono avvicendate le partenze, ad aprire la manifestazione è la gara promozionale per i più piccoli a cui hanno fatto seguito le categorie agonistiche giovanili dove il nuovo acquisto del team de La Bicicletteria, Simone Olivetti, si classificava 2° nella categoria Allievi 1° anno.

Alle 14.30 è stata poi la volta della partenza delle categorie Juniores femminili e master over44 dove La Bicicletteria ha portato a casa il 2° posto assoluto di Elena Mastrolia vincitrice della propria categoria, il 3° di Luca Olivetti e il 13° di Luigi Calucci nella cat. Master over 44.

A seguire la gara regina della giornata, quella dedicata agli Open e Master 19/44 nella quale il team acquese ha schierato le sue teste di serie che giro dopo giro hanno dato prova di grande preparazione in primis con la vittoria di Roberto Barone su Longhi e Guizzardi che nulla hanno potuto contro il ritmo imposto dal valenzano. Segnaliamo anche la vittoria tra i master di Fabio Pernigotti e gli ottimi piazzamenti di Giulio Valfrè 5°, Giovanni Giuliani 6°, Alberto Polla 9°, Fulvio Cassano 12°. Il percorso si è rivelato piuttosto selettivo e l'organizzazione ha saputo creare molti tratti tecnici tipici della disciplina come scale ed ostacoli artificiali, non ultimo il terreno erboso e viscido richiedeva grande concentrazione.

C'è da dire che nonostante La Bicicletteria Racing Team non sia ancora al completo è salita già in vetta alla classifica generale di squadra, il che denota che patron Pernigotti opta più per la qualità che per la quantità.

L'appuntamento per la 2ª prova è domenica 28 ottobre a Premeno (VB).

Per quanto riguarda il settore MTB anche gli atleti impegnati nella terza tappa del "Giro della Provincia di Savona" si sono ben distinti a Celle Ligure dove capitan Stefano Ferrando classificatosi 6° assoluto ha vinto la propria categoria. Secondi posti di categoria anche per Ivan Ferro e Aldo Pesce, 4° posto per Claudio Riccardini. Domenica 28 in quel di Cadibona si disputerà l'ultima prova del circuito.

Go-Kart 2013

I propositi di Simone Minguzzi

Canelli. Dopo aver vinto, lo scorso anno, il campionato di prima zona (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) di go-kart, nella categoria 125 prodriver, quest'anno, a seguito dei nuovi regolamenti, il diciassettenne canellese Simone Minguzzi, è stato costretto a passare dall'amatoriale alla professionistica.

«E così - racconta - *mentre lo scorso anno correvo soprattutto nella pista Winner di Nizza Monferrato, facilmente raggiungibile e con meno spese, quest'anno, mi sono accontentato di partecipare solamente a due gare in Lombardia e ad una alla Winner. Ovvero solo tre gare delle otto previste dal campionato. Abbiamo così puntato a migliorare l'attrezzatura»*.

Nell'ultimo appuntamento della categoria, a Nizza Monferrato, dopo aver rotto il motore durante le prove libere, nelle qualifiche riusciva a piazzarsi in sesta posizione per poi piazzarsi terzo assoluto in gara, con un distacco di solo otto decimi ed, in gara due, a seguito di una brutta partenza, quinto, a due secondi dal primo. *«La soddisfazione* - commenta Simone - *è di aver dato filo da torcere a piloti supportati da case ufficiali»*.

Appuntamenti futuri?

«Domenica 4 novembre correrò il 15° Trofeo d'autunno alla pista Winner, gara che chiude la stagione agonistica del Piemonte. Budget permettendo, il prossimo anno, tenterò di partecipare a tutte le gare della prima zona (Piemonte - Liguria - Val d'Aosta e, da quest'anno, anche Lombardia - Sardegna)».

Nella pratica del tuo sport corri particolari rischi?

«Meno che a guidare una normale auto sulla strada. Comunque, nella guida, siamo sempre ben protetti dalla tuta, scarpe, guanti, casco, collare e paracostole».

Simone Minguzzi, nato ad Asti, figlio d'arte, risiede a Canelli dove frequenta il quarto anno di Meccanica all'Itis Alessandro Artom. Corre su di un Kart A.M.V., motore Tm 125 a marce, modello KZ10, nella categoria 125, Professionisti.

Rugby

Acqui espugna Ivrea

Ivrea RC 10
Rugby Acqui 21

Ivrea. In una splendida giornata di sole, Acqui espugna il difficile campo dell'Ivrea conquistando un'importante vittoria per la classifica ed il morale. Da subito si nota un Acqui che non gioca su ritmi elevati ma è molto ordinato, sfrutta soprattutto la supremazia in touche per avanzare. Nonostante una meta di Caridi (non convalidata), l'attacco acquese si dimostra sterile e per smuovere il risultato serve il piede "caldo" di Parra che, sfruttando la fallosità dell'Ivrea, piazza fra i pali tre calci di punizione. La difesa dell'Acqui, attenta e decisa nei placcaggi, ha una disattenzione sulla battuta veloce di una punizione permettendo così ad un giocatore eporediese di involarsi in meta. Si tratta però di un episodio isolato e il primo tempo termina sul 9-5. Nella seconda frazione va in scena un identico copione: Ivrea che cerca di riaprire la partita, Acqui che chiude efficacemente e contrattacca sfruttando i falli degli avversari per mettere punti sul tabellino grazie ai calci di Parra. A metà ripresa, sul punteggio di 18-5, arriva la seconda meta dell'Ivrea su azione di maul avanzante; nel finale purtroppo l'Ivrea si innervosisce e vi sono episodi violenti, visti e puniti dall'arbitro con due rossi che lasciano in 13 i padroni di casa. Un ultimo calcio di punizione di Parra fissa il risultato finale sul 21 a 10. Per l'Acqui dopo il ko con Lainate una prestazione non eccelsa ma pragmatica, che porta utili punti in classifica in attesa che migliori l'affiatamento e l'efficacia dei trequarti.

Prossima gara, il 28 ottobre alle 14.30 a Mombarone, contro il Rivoli, come i termali compagine neopromossa dalla C territoriale.

Acqui Rugby: Sanna, Aceto, Caridi, Lazarin, Ponzio, Parra, Minacapelli, Uneval, Villafranca, Fiorentino, Martinati, Baroni, Armati, Podenzani, Borelli. A disposizione: Galati, Galelli, Assandri, Chiavetta, Scavetto, Gubinelli, Corrado.

M.Pr

Acqui Rugby giovanile

UNDER 14
esordio vittorioso

Esordio vittorioso, sabato 20 ottobre, per la U14 del Rugby Acqui contro l'Alessandria. Dopo qualche minuto di studio, l'Acqui grazie ad un gioco collettivo veloce ed efficace, è riuscito ad andare in meta; per buona parte del primo tempo i biancorossi sono stati padroni della partita riuscendo, con azioni corali, a segnare altre due mete. Nei minuti finali della frazione l'Alessandria ha reagito andando a segno a sua volta. A inizio ripresa l'Alessandria ha spinto a fondo e segnato nuovamente, aggiungendo due punti di trasformazione e incrinando le certezze di vittoria dei giovani acquesi, che pur in vantaggio di tre punti, non sembravano più padroni del campo; per buona parte del secondo tempo i grigi hanno attaccato, commettendo diversi errori e graziando un'Acqui falloso e distratto che riusciva comunque in qualche modo a contrattaccare segnando di mischia e portando il vantaggio a 10 punti. Finale emozionante, con l'Alessandria che ha accorciato le distanze su punizione per proteste, ma senza riuscire a raggiungere l'Acqui. Per buona parte dei ragazzi di Corrado Rossi è stata la prima vera partita su di un campo grande, ma gli anni trascorsi nel minirugby, la buona preparazione e la presenza di cinque "veterani" del '99 sono stati utili per superare questo primo scoglio. Al termine dell'incontro soddisfatti i trainer Rossi e Ivaldi che hanno tratto importanti indicazioni in vista della difficile trasferta di sabato a Settimo Torinese.

Acqui U14: Bobbio, Di Giuseppe, La Rosa, Pizzorni, Comandini, Maiello, Viviano, Gazia, Scicolone, Gaggino, Roci, Vallebona, Caneva, Parodi, Picardi, Moretti All. Rossi-Ivaldi.

***

MINIRUGBY

I giovanissimi del minirugby erano impegnati nel primo torneo della stagione (e per molti della vita) sul campo di Asti. Accompagnati dagli emozionati genitori, circa 40 leoncini si sono battuti con grinta e determinazione assaporando vittorie e sconfitte, e soprattutto il piacere di essere parte di un gruppo che si diverte assieme.

Risultati molto positivi per i piccolissimi Under 6, Under 8 (1 vittoria, 1 pareggio e 2 sconfitte) e Under 10 (2 vittorie e 1 sconfitta), apparse inferiori solo all'Asti; leggermente meno esaltante la performance della U12, che, priva di elementi importanti, ha subito quattro sconfitte.

U6: Buffa, Satragno, Zunino;
U8: Arecco, Balzaretti, Bennardo, Dantini, Gaglione, Oliveri, Pasqua
U10: Bellati, Luca Brighenti, Matteo Brighenti, Cavallero, De Nora, Gaggino, Laiolo, Pizzorni, Rencricca, Trinchero, Forlani,
U12: Bisceglie, Buffa, Cassinelli, Dughera, Rizzo, Verdino, Vescina, Voglino, Zunino, Orsino.
Educatori: Pierguido Satragno; Giancarlo Satragno, Pizzorni, Trinchero.

Arredo Frigo
COLD LINE
Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione
Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Arti marziali

Per l'acquese Casiddu buona prova a Genova

Genova. Buona la prova di Junior Casiddu alle gare di "Savate assalto" di sabato 20 ottobre a Genova.

Anche se sconfitto, Casiddu ha disputato un buon match, dimostrando una buona tecnica, correttezza e agilità.

La tensione del ritorno alle gare dopo 3 anni e un buon avversario, proveniente dalla palestra Mameli (la seconda migliore in Italia, dopo la Doria), hanno giocato in sfavore dell'acquese, che tuttavia ha ricevuto numerosi complimenti.

«Abbiamo ancora molto lavoro da fare» - ha commentato il maestro Walter Giraudo - *«Tuttavia, dato che siamo solo a inizio stagione, ho un visto un buon movimento sul ring e condizione atletica soddisfacente.*

Il ghiaccio è stato rotto, ora spero di portare altri miei atleti alle prossime gare e ottenere altrettanti buoni riscontri».

A destra, l'acquese Junior Casiddu.

Il prossimo appuntamento è per il 18 novembre a Genova con lo stage internazionale al quale prenderà parte il famoso campione degli anni novanta Francois Pennacchio.

Insolito connubio fra centro anziani e rally

"Residenza Castello" corre con Tornatora

Pareto. Il Centro residenziale per anziani - soggiorno disabili "Residenza Castello" di Pareto si è impegnato nello sport sponsorizzando la vettura Peugeot 106 Gr-N pilotata da Frank Tornatora, navigato da Giuseppe Accusani, che parteciperà al 1° rally Ronde sull'autodromo di Monza organizzato dalla Vedovati Corse di Bergamo e che si terrà il 10-11 novembre. Questo è un modo simpatico che i gestori del centro residenziale hanno deciso di adottare per avvicinare gli ospiti della residenza ad una realtà agonistica amata da tutti e a torto vista come alla portata di pochi. I ragazzi del centro, per l'occasione, saranno ospiti in autodromo a Monza per tifare il loro pilota. Chissà che questa iniziativa non sia la prima di una lunga collaborazione tra centri di soggiorno e piloti o scuderie per dare la possibilità a tutti di meglio conoscere il mondo delle corse ed anche per organizzare iniziative a scopo benefico.

Rugby Under 16

Il Pedona Cuneo espugna Acqui

Acqui 5
Pedona Cuneo 22

Acqui Terme. Sabato 20 ottobre a Mombarone seconda giornata di campionato U16, e prima battuta di arresto per i giovani acquesi che comunque, opposti al forte Pedona, hanno fatto la loro parte.

Dopo i primi minuti di studio i cuneesi mettevano pressione ai padroni di casa, che comunque reggevano l'urto.

I tentativi di contrattacco però erano sterili, e verso il 10° del primo tempo gli ospiti andavano in meta non trasformata. L'Acqui reagiva con una bella azione con i tre quarti, portandosi a ridosso della meta avversaria, ma senza concludere.

Dopo alcune fasi di gioco alterno, il Cuneo si portava nuovamente in vantaggio con una bella azione corale e andava al riposo avanti 10-0.

Il secondo tempo cominciava in falsariga: acquesi più determinati ma ancora il Pedona a segno, senza trasformazione.

Una serie di errori a centrocampo propiziava il possesso palla del Cuneo che riusciva segnare una quarta ed ultima meta (trasformata).

Da questo momento in poi, per un buon quarto d'ora l'Acqui cambiava marcia, segnando prima una meta con Francesco D'Alessio non trasformata, poi sfiorandola altre due volte.

Prossimo appuntamento sabato 27 ottobre nuovamente a Mombarone contro il Volpiano Rugby.

Acqui Rugby: Baccino, Borgogno, Canobbio, Caucino, D'Alessio; Farinetti, D.Forlini, M.Forlini, Gilardi, Gilardo, Ivaldi, Mariscotti, Migliardi, Ragno, Satragno, Scarsi, Simonte, Zaccone. All. Satragno.

Per il Basket Cairo il via ai campionati

Cairo Montenotte. Le squadre del Basket Cairo sono pronte ad iniziare le ostilità sui campi, tra sabato 27 e domenica 28 ottobre infatti prenderanno il via i campionati.

Quest'anno la società sarà impegnata su più fronti maschili e femminili: Promozione, Under 17, Under 14, Under 13 élite maschile, Under 13 femminile, insieme a tutte le categorie mini basket per un totale di 12 campionati!

La dirigenza e lo staff tecnico sono chiamati ad un difficile ed impegnativo compito, ma sicuramente gratificante e pieno di soddisfazioni visto l'impegno mostrato dai giocatori e la disponibilità dei genitori.

Ad aprire la stagione sarà l'Under 17 che sabato 27 ottobre alle ore 18, al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte, affronterà la forte formazione del Pallacanestro Vado.

Domenica 28 alle 11 sarà la volta degli Under 13 élite che esordiranno sul difficile campo di Pegli, mentre alle 19 i senior della Promozione faranno visita ad Amatori Pallacanestro nel Pallone sul lungomare a Vado Ligure. L'esordio tra le mura casalinghe per la Promozione sarà invece il 4 novembre alle ore 18.30 presso il Palasport in loc. Vesima.

Il presidente Sandro La Rocca.

Prosegue, inoltre, a grandi passi il CMB Valbormida che ha aperto e consolidato i centri mini basket di Carcare, Altare, Dego, Cengio e Millesimo. Tanti sono i bambini che stanno imparando questo splendido sport.

Basket serie C Liguria

Altra sconfitta per la Piscine Geirino

Cus Genova 68
Piscine Geirino Ovada 51
(20-12, 36-24; 56-39; 68-51)

Ovada. Una Piscine Geirino in organico d'emergenza cede il passo al Cus Genova, nel campionato di basket ligure di serie C. Finisce 68-51 una gara pesantemente segnata dal parziale iniziale di 12-0 a favore degli universitari. In avvio coach Brignoli deve rinunciare all'infortunato Rossi e a Talpo, squalificato per tre giornate dopo la gara contro l'Aurora Chiavari. Sono Bigoni e Bedini a trovare i primi punti per la squadra di Maestri. Ovada inizia a giocare passando alla difesa a zona, trovando buone risposte dagli inserimenti dalla panchina di Schiavo e Foglino. Proprio quest'ultimo segna in contropiede il 20-12 con cui si chiude la prima frazione.

Partono bene i biancorossi in avvio di secondo quarto. Segnano Marangon e Grazzi per il -7, 31-24 a 1'30" dal riposo lungo. Ovada spreca anche la possibilità di avvicinarsi ancora, fallendo sei tiri dalla lunetta. Nel terzo periodo il vantaggio oscilla sempre tra il +15, tripla di Passariello al 25° per il 44-29, e il -10 con la bomba di Camisasca del 46-36. La gara di fatto si chiude al 29': segna Bestagno in penetrazione, Passariello aggiunge due liberi portando il Cus a +18. Nell'ultimo quarto la Piscine Geirino non ha occasioni per rientrare in gara.

"Questa sfida - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - *contro una squadra che punta a bissare la finale dell'anno scorso sarebbe stata difficile anche al completo. Non abbiamo retto il primo assalto, poi la squadra ha reagito facendo cose discrete. Ora dobbiamo fare una buona settimana perché la sfida di domenica col Vado è di quelle delicate".*

Tabellino Ovada: Schiavo 1, Mozzi 9, Camisasca 3, Aime 5, Grazzi 14, Foglino 2, Grossi 2, Marangon 12, Maldino 3, Ferrari. All.: Brignoli.

Classifica Basket serie C Liguria

***Classifica*:** Cus Genova, Bk Pool 2000, Bk Follo Mec Vara 8; Aurora Basket Chiavari, GS Granarolo 6; Alcione Rapallo, Pall. Vado, Basket Sestri 4; **Piscine Geirino**, Pol. Pontremolese 2; Pro Recco, Cogoleto, Tigullio, Villaggio Sport Pall 0.

***Prossimo turno*:** Piscine Geirino - Pall. Vado, domenica 28 ottobre ore 18.30, al Palasport Geirino di Ovada.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 28 ottobre, 11 e 25 novembre, 9 e 23 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Tennistavolo

Buone prestazioni per la Saoms a Torino

Costa d'Ovada. Si è svolto, il 20 ed il 21 ottobre, a Torino, il secondo torneo regionale di 5ª, 4ª e 3ª categoria e gli atleti della Saoms, pur non collezionando questa volta alcun alloro, hanno ben figurato nelle varie categorie.

Nella giornata di sabato 20 ottobre tre rappresentanti del settore giovanile costese hanno preso parte al torneo di 5ª categoria. Emanuele Massa, Marco Carosio e Daniele Ramassa non vanno oltre una buona prestazione e non riescono a superare i rispettivi gironi eliminatori. Da sottolineare l'alto livello del torneo e il gran numero di partecipanti (132 atleti), certamente rimane una buona dose di esperienza accumulata dai ragazzi che devono crescere sotto l'aspetto puramente agonistico oltre che tecnico.

Domenica 21 ottobre sono invece scesi in campo gli atleti di 4ª e 3ª categoria. Nel torneo di 4ª Pierluigi Bianco e Daniele Marocchi non riescono ad andare oltre i sedicesimi di finale. Bianco, reduce dal trionfo nel torneo di Moncalieri, non riesce a ripetere l'impresa e, dopo avere agevolmente superato il proprio girone eliminatorio cede nel tabellone ad eliminazione diretta alla giovane promessa Calisto (A4 Verzuolo) avversario che la Saoms affronterà nuovamente in novembre nello scontro di campionato contro il T.T. A4 Verzuolo.

Marocchi segue un copione molto simile al compagno, supera il proprio girone avendo la meglio contro una delle sue bestie nere Bassoli (T.T. Torino) in un lottato incontro, ma nel tabellone non riesce a mantenere la giusta concentrazione e crolla contro Giannatempo (CUS Torino).

Meglio riesce a fare Paolo Barisone che conquista i quarti di finale superando il proprio girone e poi battendo Tocchetti (T.T. Moncalieri) e Scarfò (T.T. Grignasco) negli ottavi. La sconfitta arriva ad opera del futuro vincitore del torneo Bartoli (T.T. Arcadia Torino)

Nel pomeriggio, nel torneo di terza, Marocchi scende nuovamente in campo insieme al compagno di squadra Paolo Zanchetta. Quest'ultimo supera agevolmente il proprio girone eliminatorio avendo la meglio degli ostici avversari Grano R. (T.T. Ivrea) e Pessione (T.T. Moncalieri). Nei sedicesimi di finale riesce poi ad avere la meglio, in un soffertissimo incontro, di Luciano Ilario (A4 Verzuolo) ed accede agli ottavi. Qui si trova ad affrontare Stanga (T.T. Moncalieri), ne nasce un incontro dove l'alfiere ovadese non riesce ad imporre il suo gioco e subisce quello dell'agguerrito avversario. Il risultato finale è 3 a 2 in favore del giocatore torinese.

Marocchi, invece, supera il proprio girone da secondo battendo il forte difensore del T.T. Torino Eymard (testa di serie del girone) ma poi cedendo, come successivamente Zanchetta, a Stanga in un tirato incontro conclusosi al quinto set. Nel tabellone ad eliminazione diretta il costese ha la meglio in tre set di Galofaro (CRDC Torino) guadagnandosi gli ottavi di finale. Qui deve arrendersi, dopo quattro set ed una bella e lottata partita al forte Cardea (T.T. Torino).

Nessun piazzamento, quindi, in questo torneo, ma tanti segnali positivi per la Saoms che vede i suoi rappresentanti sempre combattivi ed in un buon stato di forma.

Prossimo impegno il 10 novembre con la terza giornata dei campionati a squadre: la Policoop, in C1, ospiterà, presso la Palestra Comunale di Tagliolo M.to alle ore 16, il CUS Torino per tentare di mantenere la testa della classifica; in C2 la Saoms affronterà, anch'essa a Tagliolo, il T.T. Alessandria; in D2, infine, la squadra "B" della Nuova GT giocherà in casa contro i pari categoria del T.T. Alessandria mentre la squadra "A" osserverà il turno di riposo.

Scacchi

Erik Bargero vince il trofeo "Collino Help"

Acqui Terme. Sabato 20 ottobre, presso la tavola calda "Il Ghiotto" sita nella stazione di servizio Help Collino di via Cassarogna, si è disputato il Campionato Semilampo acquese 2012 di scacchi. Il torneo, sponsorizzato dal Gruppo Collino, ha visto la partecipazione di 24 giocatori, ovviamente quasi tutti acquesi anche se non è mancata la presenza di alcuni scacchisti dei circoli vicini.

Dopo sei turni di gara si è meritatamente imposto il casalese Erik Bargero a punteggio pieno, sei punti su sei partite disputate. Al secondo e terzo posto sono giunti Dario Gemma e Valter Bosca entrambi con 4.5 punti ma classificati nell' ordine dallo spareggio tecnico Buholz. Quinto - settimo con 4 punti si sono piazzati Alberto Giudici, Giampiero Levo (che come miglior acquese è il nuovo campione cittadino semilampo) e Angelo Benazzo.

Al termine del torneo si è tenuta la cena sociale del circolo scacchistico, molto apprezzata per le ottime portate della tavola calda "Il Ghiotto".

Prima dell'inizio dei giochi, inoltre, si è rispettato un minuto di raccoglimento in memoria di Sebastiano Buccarella, ex presidente del circolo scacchistico acquese, di cui praticamente in contemporanea si celebrava il rito funebre.

L'intero circolo porge le più sentite condoglianze alla famiglia di Buccarella, scacchista ma soprattutto uomo di grande serietà e operosità. *"Addio Sebastiano, non ti dimenticheremo"*.

Podismo

Al "Trittico dell'Acquese" 2ª tappa ai podisti liguri

Sabato 20 ottobre alle ore 17.30 si è disputata la seconda prova del "Trittico Acquese". Il percorso di gara, con partenza sempre da viale Micheli, si snodava sulla strada che dall'Hotel Pineta conduce verso Visone con giro di boa dopo 2.7 km. Tracciato difficile all'andata con salita iniziale molto impegnativa. Al via una quarantina di atleti sui quali, come nella prima gara, hanno prevalso due podisti dell'Atl Varazze, Corrado Ramorino 19'31" e Susanna Scaramucci 25'40".

Corrado Ramorino

Tra gli uomini a seguire Giuseppe Tardito Atl Novese 22'07", Luca Pari ATA Il Germoglio 22'41", Giancarlo Manzone ancora ATA Il Germoglio 23'04" e Mauro Brignone Atl Varazze 23'17".

Al femminile piazza d'onore come per la prima gara per Paola Esibiti Cambiaso Risso Ge 26'17", quindi Loredana Ferrara Atl Boggeri Arquatese 26'20", Liliana Pagliero Brancaleone Asti 26'35" e Ausilia Polizzi Atl Varazze 31'49". Unanime apprezzamento per la bellezza del percorso di gara, in alcuni tratti vero "balcone" sulla città. Anche molto apprezzati sia lo "spirito" del Trittico con soli € 2 di iscrizione che il ristoro finale. Ancora un sentito grazie degli organizzatori al Bar Riviera ed ai Volontari della Protezione Civile cittadina.

Nelle categorie dopo due gare nella A comanda Luca Pari ATA Il Germoglio in 43'38", nella B Giancarlo Manzone anch'egli ATA Il Germoglio 45'43", nella C Giuseppe Tardito Atl Novese 44'17", nella D Mauro Brignone Atl Varazze 46'05", nella E Nino Cadili ancora dell'Atl Varazze 52'10", nella F Giulio Cravin Maratoneti Genovesi 52'13", nella G Leopoldo Sartirana Atl Varazze 53'48" e nella V, con una sola gara, Pino Fiore Acquirunners 33'50". Tra le donne nella H primeggia, con una sola gara Loredana Ferrara Atl Boggeri Arquatese 26'20", nella K Liliana Pagliero Brancaleone Asti 52'35" e nella Y Paola Esibiti Cambiaso Risso Ge 51'46".

La classifica generale dopo le due prove è saldamente comandata da Corrado Ramorino e Susanna Scaramucci entrambi Atl Varazze e vincitori delle due prove fin qui disputate.

La terza gara, programmata inizialmente per venerdì 26 ottobre, *è stata rinviata a sabato 3 novembre sempre* con partenza sempre alle 17 da viale Micheli e percorso di gara che toccherà la fonte dell'Acqua Marcia per poi puntare su Regione Lacia con ritorno dopo 2.7 km. Gara meno impegnativa delle precedenti e quindi con possibilità di un minore tempo di percorrenza che potrebbe portare a significativi cambiamenti nella generale finale che prenderà in considerazione i migliori tempi di due delle tre gare. Oltre al primo uomo e prima donna vi saranno premi per i primi classificati di ognuna delle 11 categorie.

Acquesi in evidenza al giro podistico di Pettinengo (bi)

Domenica 21 ottobre si è disputato, a Biella, il 42° "Giro podistico di Pettinengo. In evidenza gli atleti acquesi nelle gare Master. Tra gli MM50 ottima prova di Paolo Zucca dell'Acquirunners che nei 6.5 Km. si è classificato 37° in 26'21"e 7° di Categoria su 160 atleti al via. Tra le donne ottime prove sui 4 km della gara Master di due Acquirunners, Margherita Grosso 5ª in 15'55", seconda di categoria MF45 e Concetta Graci 10ª in 17.03" e 4ª di categoria MF45, su quasi 50 atlete al via. Il cross di Pettinengo è gara di valore assoluto che ospita tra gli assoluti maschili e femminili atleti di valore mondiale.

Artistica 2000

Allenamento collegiale con Casale e Serravalle

Acqui Terme. Sabato 20 ottobre presso la sede dell'Artistica 2000 si è svolto un interessante e proficuo allenamento che ha coinvolto altre due società della provincia: l'Artistica Casale e l'ASD Serravallese. Queste due saranno le società che, insieme ad Artistica 2000, daranno vita alla gara intersociale del 17 novembre prossimo. «*È stato un pomeriggio divertente e molto utile sia per i tecnici e gli allenatori che per le atlete: confrontandosi sugli attrezzi e lavorando insieme, l'entusiasmo e la curiosità di "mettersi in competizione" aumentano rendendo sicuramente tutto più motivante*», commentano le allenatrici. «*Sarà sicuramente l'inizio di una collaborazione che durerà nel tempo con allenamenti e incontri agonistici sia ad Acqui che in trasferta nelle loro sedi*», aggiunge Raffaella Di Marco. Ora il lavoro continua senza sosta per l'impegno del 17 novembre che vedrà in gara più di 80 atlete.

Avviso Associazione Donatori Midollo Osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età. Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno. Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Appuntamenti podistici

Campionato Uisp AL
28 ottobre
Castellazzo Bormida

"20ª StraCastellazzo" km 11,600 (gara valida per il campionato Uisp 2012) e "10ª Castellazzo Half Marathon" km 21,097 (prova unica di campionato regionale e campionato provinciale individuale di Mezza Maratona, gara non valida per il campionato Uisp). Ritrovo in piazzale Primo Maggio, partenza ore 9.30. Informazioni: www.gpcartotecnica.it

1 novembre
Acqui Terme

9° memorial "G. Orsi" cronoscalata "Acqui-Lussito-Cascinette", km 3,200; ritrovo zona Bagni presso bar Riviera, partenza primo atleta ore 9.30 (prova unica di campionato provinciale individuale di Cronoscalata). Organizzazione Atletica Ovadese. *(valida anche per il trofeo CSI).*

25 novembre
Trino Vercellese

6ª maratonina "Terre d'acqua" km 21,097, "Trino che corre" km 7,300; ritrovo piazza Comazzi, partenza ore 10 (non valide per il campionato Uisp). Organizzazione G.P. Trinese.

1 dicembre
Ovada

4ª "Corsa all'americana in pista" km 10, ritrovo polisportivo Geirino, partenza ore 15 (gara non valida per il campionato Uisp). Organizzazione Atletica Ovadese.

***

3° trofeo Csi "Ugo Minetti"
18 novembre
Bistagno

"3° trofeo d'Autunno", km 9,7, partenza ore 9.30, ritrovo palestra comunale. (info: Csi 0144 322949).

Atleti Acquirunners di corsa in tutt'Italia

Andrea Laborai e Alessio Lo Sardo.

Acqui Terme. Domenica 21 ottobre, in quel di Cremona, si è corsa la mezza maratona con i suoi classici 21 km e 97 metri. Tra i millecinquecento partenti anche gli Acquirunners Andrea Laborai e Alessio Lo Sardo. Laborai ha corso in 1h 23 '42" mentre Lo sardo ha migliorato il suo record con 1h 42' e 58".

Sempre domenica a Pietra Marazzi si è corsa la "Mezza con la Gobba"; alla quale hanno preso parte gli "Acquirunners" Roberta Viarengo (1h41'e21") con Paolo Pernigotti (1h 41'23") e Pino Faraci (2h07'49") che sulla mezza maratona è uno specialista avendone corse parecchie anche quest'anno.

A Pettinengo (BI) domenica si è corso il "42° Giro di Pettinengo". Nella categoria femminile (km4) le atlete acquirunners si sono ben comportate: Margherita Grosso è arrivata 30ª, mentre Concetta Graci si è piazzata 46ª. Nella categoria Amatori e Master (km 6,5) Paolo Zucca è arrivato 62° e Giuseppe Scarampi 146°.

Domenica 28 ottobre a Castellazzo Bormida è in programma la mezza Maratona (km 21,1) sul nuovo e veloce percorso dove gli acquesi sono sempre numerosi e renderanno l'ospitalità agli atleti della Cartotecnica che organizza l'evento.

Pallapugno serie A

All'Albese (11-9) l'andata sabato a Canale il ritorno

Alba. All'Albese guidata da Massimo Vacchetto va il "primo tempo" di una finalissima che non è stata esaltante sotto il profilo tecnico ma sicuramente combattuta ed emozionante. Il "Mermet" è quasi gremito quando in campo si presentano l'Albese di Massimo Vacchetto con Giampaolo da "spalla", i terzini Massucco ed Unnia e la Canalese di Bruno Campagno, Arnaudo da "spalla" ed i terzini Bolla e Rigo.

L'Albese non sembra al massimo della forma ed in casa biancorossa non mancano le tensioni dopo che il d.t. Giancarlo Grasso ha dato le dimissioni; inoltre c'è la certezza che di quel quartetto, ad Alba, nel prossimo campionato, potrebbe rimanere il solo Massimo Vacchetto.

La Canalese che ha cambiato profilo rispetto all'inizio della stagione lasciando in panca Stirano per far esordire il giovane Arnaudo nel ruolo di "spalla" con RIgo e Bolla sulla linea dei terzi è forse meno stressata.

Detto che non è una bella partita, che si sommano falli da una parte e dall'altra, che Campagno forza di più il pallone va anche sottolineata la grinta con la quale Vacchetto, che di tutti è il giocatore più tecnico, sopperisce alla condizione che non è più quella limpida dell'estate. Si viaggia appaiati sino al 4 a 4 poi il primo allungo dei roerini che vanno sul 6 a 4. Nella ripresa parte meglio l'Albese che si porta sul 5 a 6 ma poi la partita sembra decidersi sull'allungo degli ospiti che ottengono la forbice più ampia (5 a 8). Sembra fatta. Campagno, pur tra un fallo e l'altro e qualche sparacchiata dei compagni, pare avere la partita in mano. Poi un probabile indurimento muscolare incide sul rendimento di Bruno Campagno. In un amen Vacchetto pareggia il conto (8 a 8), allunga sul 9 a 8 e tiene bene in mano la partita. La differenza la fa la "spalla" Michele Giampaolo, che tocca i palloni giusti al momento giusto, sostiene Vacchetto più di quanto facciano tutti e tre i compagni di Campagno messi insieme. Campagno cui non basta l'orgoglio per ribaltare il risultato con la partita che finisce sull'11 a 9 dopo quattro ore e qualche minuto.

Canalese-Albese. Si gioca *sabato 27 ottobre*, con inizio alle 14.30, al comunale che nel 2009 è stato intitolato all'indimenticato grande campione Francesco "Cichin" Gioietti, la finale di ritorno. Stesse squadre, stesse tendenze con il fattore campo che dovrebbe incidere ancor più di quanto si è visto ad Alba. Canalese quindi favorita anche se l'Albese ha dimostrato d'essere più squadra dei roerini grazie ad un Giampaolo che, in questo momento, è la "spalla" di gran lunga più forte del campionato.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Semifinali andata: Albese (M.Vacchetto)-Pro Paschese (Danna) 11-7; Canalese (Campagno)-Subalcuneo (Corino) 11-5. **Semifinali ritorno:** Subalcuneo (Corino)-Canalese (Campagno) 9-11; Pro Paschese (Danna)-Albese (M.Vacchetto) 8-11.

Finale andata: Albese (Vacchetto)-Canalese (Campagno) 11-9. **Ritorno.** Sabato 27 ottobre, ore 14.30 a Canale: Canalese (Campagno)-Albese (Vacchetto).

SERIE B

Semifinali andata: *Pro Spigno (Parussa)*-Caragliese (Pettavino) 11-7; Peveragno (A.Bessone)-Neivese (Giordano I) 11-5. **Ritorno:** Neivese (Giordano I)-Peveragno (A.Bessone) 11-6; Caragliese (Pettavino)-*Pro Spigno* 11-9. **Spareggio:** Peveragno (A.Bessone)-Neivese (Giordano) 11-8; *Pro Spigno* (Parussa)-Caragliese (Pettavino) 11-4.

Finale andata: *Pro Spigno* (Parussa) - Peveragno (A.Bessone) 11-3. **Ritorno:** Peveragno (A.Bessone)-*Pro Spigno* (Parussa) 11-7. **Spareggio**. domenica 28 ottobre, ore 14.30, a Cuneo: Pro Spigno (Parussa)-Peveragno (A.Bessone).

SERIE C1

Semifinali andata: Benese P.Vacchett)-Vendone (Ranoisio) 11-4; Speb (Mandrile)-Canalese (Brignone) 9-11. **Ritorno:** Vendone (Ranoisio)-Benese (P.Vacchetto) 11-10; Canalese (Brignone)-Speb (Mandrile) 8-11. **Spareggi:** Benese (P.Vacchetto)-Vendone (Ranoisio) 8-11; Canalese (Brignone)-Speb (Mandrile).

Finale andata: Canalese (Brignone)-Vendone (Ranoisio) 11-4. **Ritorno:** Vendone (Ranoisio)-Canalese (Brignone) 7-11. La Canalese *(Brignone, Arnaudo, M.Parussa, Gili, Cavagnero, Bordino)* è campione d'Italia di serie C1

SERIE C2

Semifinali andata: Castellettese (Rossi)-*Mombaldone* (Patrone) *11-2; Pontinvrea* Dulbecco)-*Pro Spigno* (Penna) *11-5.* **Ritorno**: Mombaldone-Castellettese 7-11; Pro Spigno-Pontinvrea 11-8. **Spareggio:** *Pontinvrea (Dulbecco)-Pro Spigno (Penna)* 11-6.

Finale andata: Castellettese (Rossi)-Pontinvrea (Dulbecco) 11-6. **Ritorno:** Pontinvrea (Dulbecco)-Castellettese (Rossi) 11-6. **Spareggio:** Pontinvrea (Dulbecco)-Castellettese (Rossi) 6-11. La Castelletese di Castelletto Uzzone *(M.Rossi, Borello, Marchisio, M.Bogliacino, Gallina)* è campione d'Italia di serie C2.

Coppa Italia serie A

Finale: Albese (Vacchetto)-Canalese (Campagno) 11-9.

JUNIORES

Fascia A - finale: *A.Manzo*-Pievese 9-4. **ritorno** Pievese-A.Manzo 8-9. L'A.Manzo Santo Stefano Belbo e campione d'Italia cat. Juniores fascia A. (*Gatti, Pistone, Bo, Grasso, Rivetti).*

Pallapugno

"La nostra storia, con la nostra voce"

Acqui Terme. Sabato 24 novembre, alle 15.30, all'Hotel Valentino in zona Bagni (strada Fontanafredda), Massimo Berruti e Felice Bertola in "La nostra storia con la nostra voce". I due grandi campioni di pallapugno raccontano le loro celebri sfide, con la collaborazione di Giorgio Caviglia e Corrado Olocco; speaker Fabio Gallina.

A seguire la consegna della "Laude" dei Pallonfili ai finalisti serie A e B, ai vincitori delle serie C1 e C2 e di tutte le squadre giovanili, a benemeriti divulgatori della pallapugno.

Pallapugno serie B

Pro Spigno - Peveragno la finalissima a Cuneo

Peveragno. Si va alla bella. Il titolo di seconda categoria di pallapugno tra i cuneesi del Peveragno ed i valbormidesi della Pro Spigno verrà assegnato dallo spareggio. All'andata era finita 11 a 3 per la Pro Spigno; al comunale "Piero Bono" di Peveragno hanno avuto la meglio (11 a 7) i padroni di casa.

Una ritorno che ha visto i gialloverdi prima lasciarsi scappare i rossi cuneesi, poi recuperare sino alla parità e finire ancora in confusione. Un 11 a 7 che è frutto degli errori dei gialloverdi, scesi in campo con Parussa in battuta, Voglino da "spalla", Montanaro e Piva Francone sulla linea dei terzini e della ritrovata condizione dei cuneesi.

Il Peveragno ha giocato decisamente meglio che all'andata; Alessandro Bessone ha battuto un pallone più incisivo, la "spalla" Dalmasso ed i terzini Bongioanni e Botto collaborato di più e meglio di quanto avevano fatto al comunale di via Roma.

Nonostante un Peveragno più agguerrito la "Pro" si è lasciata scappare l'occasione di chiudere il discorso. Si è giocato davanti ad un pubblico come mai si era visto al "Bono", con una nutrita rappresentanza della val Bormida ed un buon numero di addetti ai lavori. Telecronaca in diretta streaming, commento di Fabio Gallina, ed un tifo composto per i padroni di casa.

La Pro Spigno parte meglio e si porta sull'1 a 0, poi cede di colpo e si va sul 4 a 1 per il Peveragno. In questa fase Spigno commette errori banali e letteralmente spreca due giochi. Il Peveragno mantiene le distanze sino alla pausa che si chiude sul 7 a 3. Come al solito i gialloverdi crescono nella ripresa tanto da agganciare il pareggio (7 a 7). In questa fase lo staff gialloverde richiama l'attenzione dell'arbitro Magnaldi di San Pietro del Gallo e del giudice di linea Unnia per una presunta irregolarità: il polsino di spugna con il quale Bessone si asciuga il sudore bagna il pallone e si sa che "balôn bagnò...". Per gli arbitri è tutto regolare ed i gialloverdi si disuniscono. Un pizzico di tensione, ancora qualche errore di Praussa e compagni che mettono i padroni di casa nelle migliori condizioni per chiudere sull'11 a 7.

Tutto tranquillo a fine gara. Sopite le polemiche, in casa Pro Spigno si prende atto della sconfitta. Dice Paolo Voglino: *«Noi abbiamo fatto un netto passo indietro rispetto alla gara d'andata mentre loro hanno giocato esattamente come mi aspettavo. Purtroppo abbiamo commesso, io per primo, errori proprio quando sembrava che la partita si fosse girata a nostro favore»*.

A fine gara si è andati al sorteggio per decidere dove giocare lo spareggio. Le società non si sono messe d'accordo. Spigno aveva indicato Santo Stefano Belbo e Ricca: Peveragno i campi di Cuneo e Madonna del Pasco. La monetina ha detto Cuneo.

Spareggio a Cuneo

A Cuneo, al comunale "Città di Cuneo" in piazza Martiri della Libertà, si giocherà *domenica 28 ottobre* con inizio alle 13.30. Non c'è un favorito e se da una parte Bessone può far valere la sua abitudine a giocare partite importanti, dall'altra c'è la freschezza atletica di Parussa e la monumentale esperienza di Paolo Voglino. Entrambi giocheranno l'ultima gara con la maglia gialloverde, il prossimo campionato li vedrà in campo con la maglia del Castagnole.

A Spigno nel campionato di serie A il quartetto del presidente cav. Giuseppe Traversa verrà completamente rivisto e corretto. In battuta giocherà il valbormidese Matteo Levratto, cresciuto nella Bormidese di Bormida e nell'ultima stagione alla Monferrina di Vignale; nel ruolo di "Spalla" un importante ritorno quello di Flavio Dotta che della Pro Spigno è stato capitano nella seconda metà degli anni Novanta ed infine i terzini. Al "muro"dovrebbe giocare Mariano Papone o Montanaro e in arrivo potrebbe esserci il ligure Cavallo.

Tamburello giovanile

Cremolino vince il trofeo "4 Castelli"

Ovada. È terminato in ottobre a Carpeneto il trofeo "4 Castelli" di palla tamburello, con la vittoria dell'A.S. Cremolino. Il torneo era cominciato a settembre a Casaleggio, poi si è giocato a Cremolino ed a Basaluzzo per arrivare alle finali di Carpeneto. Al torneo vi hanno partecipato circa sessanta atleti. *Risultati ultima giornata*: Carpeneto - Tigliole (At) 12-12 t.b. 8/4; Cremolino - Basaluzzo 13/11; Carpeneto - Cremolino 8/13. *Classifica finale*: Cremolino 11, Carpeneto 8, Basaluzzo 2. Le squadre astigiane (Tigliole e Montemagno) hanno partecipato fuori classifica.

Il torneo è stato organizzato dai Comuni di Casaleggio, Cremolino, Carpeneto e Basaluzzo.

Il tamburello ora prosegue con gli appuntamenti del 7, 8 e 9 novembre a Lugo di Romagna dove la A.T.D. Paolo Campora parteciperà alle finali di Coppa Italia di serie A contro l'A.T. Sabbionara (Tn), campione d'Italia 2012; l'A.T. Segno (Tn) e l'Oristano (Cagliari). Mentre, per Natale si ripeterà il torneo "4 Castelli" indoor.

Tamburello

Medole campione d'Italia 2012

Ovada. La squadra mantovana del Medole è la vincitrice dello scudetto tricolore di Tamburello 2012. Nella finalissima disputata a Castellaro (Mn) il 14 ottobre, ha battuto per 13-9 i favoritissimi astigiani del Callianetto, vincitori delle ultime edizioni del campionato. Nelle file astigiane si è fatta notare l'assenza del fuoriclasse Beltrami.

Pallapugno giovanile

Al trofeo "U. Lagorio" in campo il Pontinvrea

Pontinvrea. Allo sferisterio Edmondo De Amicis di Imperia si è disputato un torneo (riservato alla categoria Pulcini) intitolato alla memoria di Umberto Lagorio, socio fondatore della società ligure prematuramente scomparso.

Quattro le squadre partecipanti che si sono affrontate per il corso di tutta la giornata: San Leonardo, Pontinvrea, Imperiese, San Biagio Mondovì. Buona la cornice di pubblico tra dirigenti accompagnatori e tifosi: tutte le gare sono risultate equilibrate e combattute, ed alla fine ha prevalso la San Leonardo sul San Biagio Mondovì; al terzo posto si è classificata l'Imperiese davanti al Pontinvrea.

Campionato minicross Junior mx85

Manuel Ulivi campione regionale 2012

Manuel Ulivi tra Carlo Maccario e il papà Tiziano Ulivi.

Dopo aver terminato al primo posto, a pari merito, il campionato regionale piemontese categoria Cadetti 65cc nella scorsa stagione, il cassinese Manuel Ulivi, portacolori del Team Accademy 121 Scalvini Racing su KTM 85cc, al suo primo anno nella nuova classe, ha vinto il campionato regionale lombardo, nell'ultima gara disputata nel crossodromo di Schianno (VA) domenica 21 ottobre.

Manuel, dopo aver ottenuto anche domenica il miglior tempo in prova, in gara uno scatta bene dal cancelletto ma, a causa di un'indecisione, alla prima curva veniva sfilato da parecchi piloti e subito dopo su di un salto non poteva far nulla per evitare la moto di un pilota caduto perdendo così altre posizioni. Sembrava una giornata no per il giovane pilota cassinese ma con caparbietà rimontava ricucendo lo strappo con i primi terminando secondo della categoria Junior dietro al suo diretto avversario e compagno di team Paolo Lugana. In gara due Manuel parte bene e si incolla subito alla ruota di Lugana attendendo il momento propizio per il sorpasso avvenuto a metà gara e con regolarità cercando di non commettere errori e, ben coadiuvato dalle segnalazioni di papà Tiziano, terminava la gara due in seconda posizione dietro il lombardo Schieppati, risultato che gli ha permesso di conquistare così il titolo regionale Junior mx85.

A fine gara, festeggiato da papà Tiziano, mamma Donatella, dalla sorellina Giorgia e da tutti i componenti del team, Manuel ha detto *«Sono contento del risultato e ringrazio tutta la mia famiglia che con grossi sacrifici mi supporta in questa mia grande passione, il team Accademy 121 Scalvini Racing e Denis Moto di Acqui Terme. Un ringraziamento particolare ai miei compagni di team, ai loro genitori e un affettuoso ringraziamento al mio maestro Ivan Boiocchi ed al mio "manager" Carlo Maccario che hanno saputo incoraggiarmi sempre. Spero per il prossimo anno di ripetere i buoni risultati in campo regionale e migliorare il mio 4° posto nel campionato italiano»*.

Così Briata, abitanti e commercianti della zona

"In via Voltri c'è... il problema dello Stura!"

Ovada. Conferenza stampa non al chiuso dei muri di un ufficio o di un bar ma all'aperto, sulla strada o meglio lungo lo Stura della parte iniziale di via Voltri, come è ormai sua consuetudine, per il consigliere comunale di minoranza Fulvio Briata.

Solo che stavolta Briata non era da solo ma accompagnato da una decina di residenti e di commercianti di via Voltri, anch'essi partecipi ed assai attivi all'incontro nei pressi dello Stura, proprio all'inizio della Via del Fiume.

Dice Briata: "Si nota in mezzo al torrente un'isola ricoperta di vegetazione, che restringe l'alveo e lo arretra verso la strada e le case. Vi sono alberi alti anche 7 metri e tutto questo è come un tappo ostruttivo, in caso di piena dello Stura. Ora il deflusso dell'acqua è minimo ma questa può salire di metri, creando evidente pericolo per chi abita o lavora in via Voltri. A monte è stato fatto un primo lotto di lavori, che di fatto accelera il corso del torrente ma poi l'acqua si ferma contro l'isola e gli alberi, con quello che ne consegue in caso di piena. Sono lavori fatti a pezzi e non in modo organico".

Briata e residenti/commercianti (tra cui Massimo Ravera, Marco Firenze, Grillo dell'impiantistica di via Voltri, Michele Rolla): "Lo abbiamo già evidenziato un anno fa ma non è successo nulla di nuovo, in fatto di lavori. Chiediamo di nuovo la rimozione della vegetazione presente sull'isola e che il Comune si rivolga in modo perentorio all'Aipo (l'ex MagisPo) per fargli comprendere la gravità del pericolo che corriamo, se arrivasse una piena dello Stura. Lungo la via ci sono, tra l'altro, almeno tre condominii coi box sotterranei ed alcune attività commerciali sottostanti la sede stradale. Ci sono le scuole, c'è la caserma dei pompieri... e ci sono due distributori di benzina, quindi c'è anche un potenziale pericolo di inquinamento! Ora e non dopo è il caso di intervenire perché l'acqua è bassa e si può lavorare efficacemente. Rispetto al problema ex Lai, dove non sono previsti spazi interrati nel progetto residenziale-commerciale, qui la situazione è peggiorativa. La sicurezza non deve arrivare dopo la burocrazia..."

Michele Rolla: "Lo scorso 4 novembre di notte un'auto dei Vigili ci invitava a salire ai piani alti delle abitazioni della via, per pericolo di esondazione dello Stura. Ma ne siamo rimasti sconcertati: e chi non li aveva, i piani alti della casa? E chi abita a pian terreno di un palazzo, cosa fa di notte quando piove fortissimo da tante ore? Chiede ospitalità a chi abita all'ultimo piano? Chiediamo allora un intervento deciso in via Voltri, in tempi rapidi prima che arrivino le piogge autunnali e la situazione peggiori ulteriormente".

Qualcuno poi si azzarda anche a dire che in città c'è una ditta che farebbe gratis il lavoro di rimozione della ghiaia dell'isola e degli alberi ma l'importante ora, ribadiscono in coro tutti i presenti, è che il potenziale pericolo che c'è in via Voltri non venga dimenticato, e nemmeno sottovalutato. **E. S.**

Sul tema del socio-sanitario ed assistenziale

Sanità: delegazione ovadese all'incontro in Diocesi

Ovada. Domenica 14 ottobre si è tenuto ad Acqui l'annuale incontro rivolto agli amministratori locali, organizzato dalla Diocesi.

All'incontro era presente il ministro della Salute, l'alessandrino Renato Balduzzi, e il tema trattato era il socio-sanitario e le politiche locali. L'incontro era aperto a tutti gli amministratori, sindaci, assessori e consiglieri comunali, della Diocesi acquese. Ovada era rappresentata dalla maggioranza consiliare: erano presenti il vice sindaco Sabrina Caneva, l'assessore Paolo Lantero ed i consiglieri comunali Mario Esposito, Franca Ravera e Laura Tardito.

Al termine dell'intervento del ministro, che ha puntato sulla sinergia tra aspetto sanitario e aspetto socio-assistenziale e sulla necessità di un lavoro di rete in grado di collegare insieme i quattro soggetti coinvolti: aziende sanitarie, enti locali, terzo settore e volontariato, si è aperto uno spazio per gli interventi.

Il vice sindaco Sabrina Caneva è intervenuta, ribadendo la necessità di ridare fiducia e dignità alle istituzioni locali e sottolineando il ruolo fondamentale delle strutture ospedaliere ubicate nei Comuni medio piccoli, come quello di Ovada, in un'ottica di rete volta a tutelare in particolare i soggetti più deboli e le esigenze dei cittadini. Indispensabile per un lavoro di rete il dialogo tra le istituzioni e il confronto che da tanto tempo si chiede con la Regione. A tale proposito il ministro stesso ha sottolineato la necessità di portare avanti il progetto dei piani e profili di salute intrapresi dalla precedente Giunta regionale e poi lasciati cadere.

L'assessore Paolo Lantero è invece intervenuto sul tema specifico dell'elettromagnetismo e delle nuove norme inserite nell'ultimo decreto sviluppo che, di fatto, aumenterebbero i limiti attualmente in vigore per le esposizioni. Il ministro ha chiesto a tale proposito allo stesso Lantero una nota scritta per valutare con attenzione la questione.

Gli amministratori ovadesi poi hanno invitato il ministro Balduzzi ad un incontro con i sindaci, gli operatori e le associazioni di volontariato presenti sul territorio, per discutere insieme le politiche socio-sanitarie.

Il ministro ha dimostrato la propria disponibilità ed ora si è in attesa di un riscontro positivo.

Su Rai Uno dal 28 ottobre

Arriva la fiction tv girata ad Ovada

Ovada. Andrà in onda da domenica 28 ottobre, in prima serata su Rai Uno e per sei puntate, la nuova fiction televisiva "Questo nostro amore", interpretata da Anna Valle e Neri Marcorè. E con diverse comparse ovadesi, tra cui Maruska Sciutto e Nives Albertelli, per la parte della fiction girata nel centro storico di Ovada, in via San Paolo ed in piazza Assunta, tra la fine di agosto e settembre dello scorso anno, quando per un po' di giorni il centro città fu invaso dalla troupe televisiva, che praticamente lo occupò. Tra l'altro GM Flora di Molare era stato l'autore degli abbellimenti floreali sulla terrazza di piazza Assunta e negli altri luoghi dove la fiction ovadese fu girata.

Presentata in anteprima durante la serata inaugurale del Roma Fiction Fest 2012, la serie tv in sei puntate che vede protagonisti l'ex miss Italia e l'attore e imitatore marchigiano è diretta da Luca Ribuoli, su sceneggiatura di Stefano Bises e prodotta dalla Paypermoon Italia per Rai Fiction.

"Questo nostro amore" è una storia di grandi sentimenti ma racconta al tempo stesso l'evoluzione dei nostri costumi nazionali. La vicenda, infatti, è ambientata in una borghesissima Torino degli anni '60 in pieno fermento industriale. La trama ruota intorno alla contrastata storia d'amore di Anna e Vittorio, una coppia con tre figlie che però non può sposarsi a causa del precedente matrimonio di lui. Sciogliere il matrimonio non sarà per niente semplice: siamo nel 1967, il divorzio non è ancora contemplato dalla legge italiana e secondo le norme allora in vigore i due amanti (che oggi chiameremmo una "coppia di fatto") stanno commettendo un reato… quello del concubinato.

I personaggi televisivi di "Questo nostro amore", Anna Ferraris (figlia della buona borghesia torinese) e Vittorio Costa (nel ruolo di un agente di commercio sposatosi giovanissimo e poi abbandonato dalla moglie), interpretati rispettivamente da Anna Valle e Neri Marcorè, dovranno così lottare per il loro amore e per veder riconosciuti i loro diritti di genitori. Infatti pur non essendo sposati, hanno tre figlie: Benedetta (Aurora Ruffino), di 18 anni, Marina (Karen Ciaurro), di 10 anni e Clara (Noemi Abbrescia), di 6 anni. A causa dell'intolleranza mostrata dalla gente del loro paese d'origine, la coppia sarà dunque costretta a lasciare la provincia in cui aveva vissuto fino a quel momento e si trasferirà in città, a Torino. Tra gli altri, nel cast di "Questo nostro amore" ci sono anche Debora Caprioglio e Vera Dragone.

Le fiction televisive si sono ormai imposte anche sui film, dimostrano di essere amate, e seguitissime ad ogni puntata, dal pubblico del piccolo schermo.

Camilla Salvago Raggi incontra gli studenti

Prima bisogna leggere e poi si scrive...

Ovada. Martedì della settimana scorsa le scrittrici Camilla Salvago Raggi e la genovese Claudia Priano hanno incontrato gli studenti del Liceo Scientifico Pascal, in Biblioteca Civica. E due scrittrici hanno parlato ai ragazzi di letteratura e di romanzi, nell'ambito dell'incontro organizzato dal Biblioteca Civica Coniugi Ighina "Scrittori si nasce, scrittori si diventa. Perché si scrivi, come si scrive". Lo scopo dell'incontro fra i ragazzi e le due scrittrici è stato quello di invogliare i giovani alla riscoperta del valore dei libri perché "scrittori si diventa a partire dalla lettura". Ed in tempi ormai di alta tecnologia anche in questo settore, libri da leggere sia sulle classiche pagine di carta che quelle virtuali di un e-book. Senza dimenticare però, come è stato sottolineato dalle due scrittrici che la modernità e la alta tecnologia libraria non consentiranno più ai lettori del futuro del piacere di andare avanti o indietro con le pagine di un libro cartaceo.

Camilla Salvago Raggi, come del resto la Priano, anche se di generazioni diverse, hanno ricordato entrambe ai ragazzi quando erano giovanissime scrittrici, andando indietro nel tempo e nell'età. La scrittrice molarese ha puntualizzato come, a dieci anni, scrisse per la prima volta un "libro": era un diario in cui annotava la partenza dal porto delle navi o la zona dei bagni alla Foce o ancora i film in programmazione in quel periodo. E quattro anni dopo eccola quindi a scrivere il suo vero libro storie di ragazzine in villeggiatura in un paesino boschivo dell'entroterra ligure. Fu questo il primo passo letterario della scrittrice genovese, diventata poi molarese attraverso il matrimonio col Marcello Venturi con cui scelse di vivere per cinquantanni a Campale di Molare.

Alla fine della mattinata la bibliotecaria Cinzia Robbiano ha regalato alla Salvago Raggi una copia dell'edizione del 1934 della Saga per bambine "bb" della scrittrice danese Karin Michaelis, libro che costituiva un caro ricordo d'infanzia.

"Vino e tartufi" con concorso "Vetrine a tema"

Ovada. La Pro Loco di Ovada, in collaborazione con il Comune, organizza per domenica 11 novembre, la tradizionale manifestazione denominata "Vino e tartufi".

L'iniziativa si terrà nel centro storico cittadino, con lo spazio vendita esposizione di tartufi presso la Loggia di San Sebastiano, e la presentazione dei vini delle aziende locali posizionata nelle vie del centro storico.

L'organizzazione in collaborazione con le associazioni del settore, intende promuovere un concorso, "Vetrine a tema", legato alla manifestazione.

Le vetrine dei negozi che vogliono partecipare all'iniziativa dovranno essere predisposte, a partire dal 1° novembre, in concomitanza col Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, in modo da promuovere l'evento dell'11 novembre. Il tema proposto è quello dei vino e del tartufo e comunque della valorizzazione dei prodotti del territorio di Ovada.

La Pro Loco di Ovada mette a disposizione degli interessati Il materiale promozionale di "Vini e tartufi 2012", che potrà essere ritirato presso l'ufficio turistico (Iat) di via Cairoli.

Compatrono della città di Ovada

Celebrata la ricorrenza di San Paolo della Croce

Ovada. Tanti ovadesi e tanti fedeli nel centro città il 18 ottobre, per la ricorrenza di San Paolo della Croce, compatrono di Ovada. Dopo la Messa solenne pomeridiana, concelebrata da mons. Vescovo Piergiorgio Micchiardi e da diversi sacerdoti col parroco don Giorgio, è seguita la Processione con la cassa del Santo per le vie cittadine, accompagnata dalla Banda musicale "A. Rebora", diretta dal m.° G.B. Olivieri. Numerosi i visitatori alla Casa Natale di San Paolo, nella via omonima, che si sono soffermati negli spazi musivi.

Serata dialettale alla Loggia

Ovada. Per onorare Franco Resecco, la cui mostra di notevolissimo successo (grande la partecipazione della gente) è in svolgimento sino a domenica 28 ottobre presso la Loggia di San Sebastiano, l'Accademia Urbense organizza una serata dialettale.

L'evento avrà luogo venerdì 26 ottobre dalle ore 21, sempre alla Loggia di San Sebastiano.

Reciteranno poesie Arturo Vercellino, Mario Tambussa, Alessio Olivieri e Riccardo Basso.

Eventi in città tra ottobre e novembre

Mercatino dell'antiquariato e concerto in Parrocchia

Ovada. Venerdì 26 ottobre nel salone dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, alle ore 21, conversazioni filosofiche. "L'esperienza religiosa di fronte alla sfida della modernità". Relatore il prof. Roberto Celada Ballanti.

Riparte, ormai giunto alla settima edizione, il Teatro per la Famiglia, l'iniziativa congiunta degli assessorati comunali all'Istruzione e alla Cultura, insieme all'associazione "I ragazzi delle Splendor".

La rassegna comincia sabato 27 ottobre, alle ore 16.30, al Teatro Splendor, con una produzione di Timoteatro dal titolo "Attenti al topo".

Lo spettacolo, scritto da Elio Berti e allestito da Anna Maria Altomare, racconta la storia di Nadia, una topolina grigia di campagna che arriva in città per ritrovare la figlia Sonia e l'amico White, topolino bianco... La favola è incentrata sul tema della differenza tra il topolino di colore bianco e gli altri di colore grigio. Una storia sulla diversità in cui si alternano situazioni romantiche e comiche.

Uno spettacolo molto divertente, appunto per "tutta" la famiglia. Anche quest'anno ci sarà il concorso "Porta quattro amici in pizzeria", che ha avuto un grande successo nella scorsa edizione.

Alla fine dello spettacolo verrà distribuita una merenda equosolidale.

"Continuiamo con impegno, nonostante le difficoltà del momento - dice l'assessore all'istruzione Sabrina Caneva - il "nostro" teatro per la famiglia.

Un'iniziativa culturale dedicata ai bambini e ai loro genitori, in una società in cui è sempre più difficile gestire il tempo libero dei propri figli, continuamente bombardati da prodotti commerciali di basso livello culturale che inducono all'isolamento o ad una fruizione passiva.

Sempre di più è necessario il recupero di una dimensione di ascolto, dialogo e confronto: e il teatro può dare il suo contributo in questa direzione".

Giovedì 1 novembre, per le vie e le piazze del centro, Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

Dal primo mattino sino a sera, tantissime bancarelle affollano le piazze e le vie del centro storico cittadino, esponendo oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili ed oggetti da collezione.

Sempre più numerosi sono i visitatori che puntualmente accorrono agli appuntamenti.

Organizzazione della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese.

Alle ore 21 di giovedì 1 novembre, in Parrocchia, Concerto d'autunno, con la Nuova orchestra sinfonica di Chiavari. Direttore M. Porcile - musiche di L. Beethoven.

Fiera di San Simone

Ovada. Sabato 27 ottobre al Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 16.30, 7ª rassegna Teatro per la famiglia, a cura dell'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor" ed il Comune, assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione.

Le Produzioni Timoteo Teatro presentano: "Attenti al topo". Regia di Elio Berti. Biglietto intero € 5; bambini € 4. Alla fine della rappresentazione verrà distribuita una merenda equosolidale.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre, Fiera autunnale di San Simone. Tante bancarelle per le vie e le piazze del centro della città.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Dichiarazioni dell'arch. Lanza

Sgomberata una casa di via Gilardini

Ovada. La settimana scorsa, precisamente lunedì 15 ottobre, una vecchia casa di via Gilardini è stata dichiarata inagibile dai Vigili del Fuoco e quindi fatta sgomberare degli occupanti con un'ordinanza comunale.

La casa, dove tra l'altro ha sede anche il Cai cittadino (trasferitosi momentaneamente in via Sligge) si affaccia sulle Aie in piena fese di recupero e riocostruzione, consiste in tre piani ed è contrassegnata dal numero civico 3. È abitata in tutto da tre famiglie, complessivamente da cinque persone. La chiamata ai Vigili del Fuoco da parte di un'abitante della palazzina è stata causata da alcune crepe soprattutto nel soffitto del pian terreno, dove appunto ha sede il Cai. Il che corrisponde al pavimento del primo piano, dove abita una famiglia mentre al secondo vive una vedova. Le crepe sono state determinate dall'aggravamento di un cedimento provocato durante l'esecuzione dei lavori di recupero del vecchio rione delle Aie.

Abbiamo così interpellato l'arch. Andrea Lanza, che sta effettuando il recupero delle Aie. Il professionista ci ha riferito che era stato sul luogo più volte recentemente e che, anche in presenza di un tecnico incaricato da un condomino, non aveva riscontrato pericolo o segnali di cedimento immediato, dando tuttavia la disponibilità all'esecuzione delle opere di riconsolidamento. Cosa che dichiara di aver riconfermato, onde eliminare in pochi giorni lo stato di disagio, "trattandosi di intervento di modica entità".

Fa notare inoltre l'arch. Lanza che in un intervento così complesso come è il recupero delle Aie, che ha richiesto la demolizione di vecchi fabbricati aderenti a quelli confinanti e ricostruiti e scavi in profondità, pur adottando gli accorgimenti del caso, "è fisiologico che avvenga qualche cedimento".

Alla casa in questione di via Gilardini, di cui l'architetto è "dispiaciuto" per l'accaduto, "potrà sicuramente essere restituita stabilità in breve tempo". **E. S.**

Festa della grappa

Silvano d'Orba. Domenica 28 ottobre 17ª Festa della grappa, organizzata dalla distilleria Grappa Barile dalle ore 16, con il patrocinio del Comune. Don Andrea Gallo consegnerà i premi "Grappa Barile" al giornalista, scrittore e scienziato di meterologia Luca Mercalli, e al graffiante vignettista Vauro Senesi, "per la loro onestà intellettuale e la grandissima coerenza in ciò che credono". Virgilio Pronzati, giornalista enogastronomico e grande sommelier, racconterà le grappe millesimate in degustazione gratuita. Buffet realizzato da Bottaro & Campora Ricevimenti.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. Co*nvento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

VUOI RISTRUTTURARE LA TUA CASA O IL TUO APPARTAMENTO?
DEVI RIFARE IL TETTO?
DESIDERI UN NUOVO BAGNO?
DEVI REALIZZARE DEI LAVORI EDILI?
VUOI REALIZZARE LA CASA DEI TUOI SOGNI?

Rivolgiti alla SEF:
tecnici e consulenti verranno a verificare e consigliare il tipo di intervento, con esperienza e serietà e mirando ad ottimizzare i lavori al fine di evitare sprechi.

SEF Soc. Coop.
CONSULENZA E COORDINAMENTO EDILE
Franco Spigariol - Cell. +39 348 5846000
E-mail: f.spigariol@email.it

RISOLVIAMO I VOSTRI PROBLEMI DI EDILIZIA, PICCOLI E GRANDI

Alla Loggia di San Sebastiano

Volge al termine la mostra del Mº. Resecco

Ovada. Volge ormai al termine alla Loggia di San Sebastiano la mostra dedicata al maestro Franco Resecco. Orari: giovedì 25 dalle ore 16.30 alle 19; sabato 27 e domenica 28 ottobre, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19.

In rassegna una sessantina circa di dipinti a varia tecnica e di ritratti del grande pittore-poeta dialettale ovadese, che ha contrassegnato tutta un'epoca artistico-culturale cittadina. Sul registro delle firme se ne contano più di mille ma i visitatori effettivi alla mostra, allestita e ben organizzata dall'Accademia Urbense, sono naturalmente molti e molti di più. La stanno visitando tuttora sia cittadini di Ovada e della zona ma anche numerosi studenti delle scuole ovadesi.

Si tratta indubbiamente di una bellissima iniziativa congiunta dell'Accademia Urbense, del figlio padre Rinaldo Resecco e del Comune, che ha consentito così ai tanti visitatori alla Loggia di osservare ed apprezzare ancora una volta le opere del maestro, intrise di autentica ovadesità. Opere attinte sia dalla collezione personale del figlio (che per sua volontà sarà donata al Comune) sia dalle abitazioni di tanti privati ovadesi, buoni prestatori dei loro quadri di Resecco per questo importante evento autunnale ovadese.

Nella foto ovadesi e genovesi in visita alla mostra, seguiti dal curatore prof. Arturo Vercellino, che ha illustrato tecnica ed ispirazione del maestro nella realizzazione dei quadri esposti.

Letteratura e territorio a confronto a Tagliolo

Narratori e poeti delle nostre colline

Tagliolo Monf.to. Scrittori e poeti dell'Oltregiogo si sono confrontati, sabato della scorsa settimana, sulle forme del narrare e del fare poesia.

Ha coordinato Gianni Repetto; sono intervenuti Raffaella Romagnolo, Gianni Caccia, Claudio Balostro, Mauro Ferrari, Arturo Vercellino, Carlo Prosperi, Giampiero Nani, Cristina Raddavero

Nella mattinata di sabato 20 ottobre, Laboratorio di scrittura creativa; nel pomeriggio, presentazione degli scrittori e confronto sulle forme di scrittura. La sera, letture di brani e poesie dalle opere dei vari autori.

Nel Salone comunale di Tagliolo Monferrato, si è dunque svolto l'atteso appuntamento conclusivo di "Oltregiogo Letteratura", una serie di iniziative culturali organizzate dall'associazione "Oltregiogo" che, per un mese, hanno vivacizzato la vita di diversi paesi della zona di Ovada.

L'evento di Tagliolo, come già l'ultimo in ordine di tempo di Vignole Borbera denominato "Memoria della terra", ha dato spazio ad alcuni narratori e poeti, che vivono nell'Oltregiogo e che da tempo scrivono raccontando direttamente o indirettamente di questo territorio.

Ed è proprio su questo che si sono confrontati, su cosa vuol dire narrare e fare poesia oggi vivendo in una zona bella, ma culturalmente marginale come la nostra.

L'eterno dilemma del rapporto tra centri urbani e provincia che, in questi tempi di crisi morale e culturale, sembra essersi ribaltato e vede la provincia più capace di rispondere culturalmente e artisticamente al disagio del presente.

Si è cominciato al mattino, con un laboratorio di scrittura creativa condotto dagli studenti del Liceo Scientifico "Amaldi" di Novi, cui ha partecipato una classe del Liceo Scientifico "Pascal" di Ovada, in un proficuo scambio di esperienze tra scuole del territorio ma il Laboratorio era aperto a tutti coloro che hanno voluto parteciparvi.

Il Laboratorio ha previsto anche una dimostrazione di improvvisazione creativa orale da parte di Giampiero Nani e di Gianni Repetto, che hanno discusso tra di loro e con il pubblico del senso della poesia popolare.

Nel corso del pomeriggio, si è svolto il confronto, ovviamente aperto al pubblico, tra alcuni autori significativi dell'Oltregiogo.

Sono intervenuti il poeta dialettale cassinellese Arturo Vercellino, la scrittrice ovadese Raffaella Romagnolo, Gianni Caccia, Claudio Balostro, Mauro Ferrari, gli acquesi Carlo Prosperi e Giampiero Nani, e Cristina Raddavero, coordinati da Gianni Repetto, autore egli stesso, che hanno ragionato di scrittura sino al tardo pomeriggio.

Dopo la pausa per il buffet, si è poi proseguito di sera, con letture da parte degli autori di brani e poesie, tratti dai loro libri, e canzoni popolari eseguite da musicisti locali.

Eventi nei paesi

Montaldo B.da. Inizia una serie di incontri titolati "Immagini, riflessioni e discussioni su natura e agricoltura".

Sabato 27 ottobre alle ore 16.30, presso la Biblioteca Civica, "Il nostro paesaggio rurale", a cura del prof. Renzo Incaminato.

Sabato 10 novembre "Flora primaverile e piante alimurgiche", a cura di Adriana Calderolni e Luisa Saffioti.

Sabato 17 novembre, "Le varietà antiche di ortaggi e l'autoproduzione delle sementi": come e perché realizzare una banca di semi familiare".

Trisobbio. Domenica 28 ottobre, si svolgerà per le vie del paese "Tarsobi tartufi e vino" - 9ª Mostra mercato del tartufo bianco e del Dolcetto d'Ovada, 1ª edizione regionale. Per tutta la giornata è in servizio una navetta con partenza dalle piscine.

Sito internet per il lavoro in zona

Ovada. Ci scrive lo staff di R.e.s.t.o. (Rilanciare e sviluppare territorio ovadese), il gruppo giovanile che intende appunto lanciare proposte operative per sviluppare la zona di Ovada.

«Con la presente desideriamo informare della prosecuzione dei lavori per la messa in rete del nostro sito internet, dedicato alle opportunità e al lavoro nel territorio ovadese, che si chiamerà restoinformato.com, Oltre a questo vorremmo porre all'attenzione dei lettori la nostra volontà di creare un fotocontest dedicato a selezionare le immagini paesaggistiche e che ritraggono momenti di lavoro, le più suggestive del nostro territorio. Le migliori fotografie saranno selezionate e inserite on line nel sito prima citato. Il tema del concorso è libero, i partecipanti potranno raffigurare il paesaggio o le attività produttive del territorio. Potranno, inoltre, produrre le loro fotografie con qualunque mezzo, sia un semplice telefonino che una moderna reflex. Le foto dovranno poi essere inviate o alla mail restocomunicazione@gmail.com o postate nella nostra bacheca della pagina di R.e.s.t.o. su facebook o inoltre, pubblicate direttamente su Instagram con l'hastag #restoinformato».

Assemblea pubblica sulla crisi delle Fonti Feja

Castelletto d'Orba. Mercoledì sera 24 ottobre l'Amministrazione comunale ha convocato, nei locali della palestra in piazza Marconi, un'assemblea pubblica sulla crisi delle "Terme di Fonti Feja". L'azienda, unico stabilimento di imbottigliamento di acqua minerale in provincia di Alessandria, ha sospeso da oramai due anni la produzione per decisione della proprietà, la Coalto di Torino. "D'accordo con i sindacati e le Rsu - spiega il sindaco Federico Fornaro - vogliamo tenere alta l'attenzione sulla crisi delle Fonti Feja, perché crediamo sia possibile salvare questa importante realtà produttiva, in cui sono occupati 17 lavoratori. Dopo innumerevoli tavoli di crisi in Provincia, è urgente una svolta che può solo arrivare dall'ingresso di nuovi soci del settore, capaci di rilanciare l'attività, pur in un momento economico non certo facile". All'assemblea pubblica il Comune ha invitato oltre ai lavoratori, le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil, la Confindustria, l'impresa e le istituzioni locali.

Studenti dello Scientifico, per non dimenticare mai

A scuola di pace al Parco storico di Monte Sole

Ovada. A fine settembre, sedici studenti del Liceo Scientifico "Pascal", accompagnati dalla prof.ssa Roberta Carosio, con altri studenti del Liceo Classico "Saluzzo - Plana" e dell'Istituto Tecnico "Nervi" di Alessandria, si sono recati al Parco storico - naturalistico di Monte Sole quali vincitori del concorso "Bisogno di nonviolenza nella società contemporanea", organizzato dall'"associazione per la pace e la nonviolenza".

La visita guidata ha avuto inizio al Parco storico di Monte Sole, che copre un'area di circa 6.300 ettari, compresa nel territorio dei Comuni di Marzabotto, Monzuno e Grizzana Morandi. Un'area coinvolta nell'eccidio del 1944, quando la violenza nazifascista portò in queste terre la morte per centinaia di inermi civili, anziani, donne e bambini. Attraverso le parole del pensionato 88enne Francesco Pirini, a cui le S.S. sterminarono la famiglia, gli studenti hanno appreso i particolari di questo tragico evento. Il 29 settembre del '44, alle prime avvisaglie del rastrellamento da parte dei nazisti, gli uomini abili si rifugiarono nei boschi, per non correre il rischio di essere uccisi o catturati per i lavori forzati. Gli altri abitanti di Monte Sole, invece, nutrendo l'errata speranza che contro donne, vecchi e bambini i nazisti non avrebbero infierito, si raccolsero nei luoghi apparentemente più sicuri: le chiese, i rifugi antiaerei, le stesse abitazioni. Dal 29 settembre fino al 5 ottobre 1944 vennero invece massacrate 770 persone, nei modi più violenti e brutali, in decine e decine di località. Di questi uccisi, 216 furono i bambini, 316 le donne, 142 gli anziani, cinque i sacerdoti. Molte vittime degli eccidi trovarono sepoltura nel Sacrario di Marzabotto, dove riposano 189 bambini di età inferiore a 12 anni, di cui molti di pochi mesi, alcuni di pochi giorni.

I partecipanti a questo evento significativo ringraziano l'"associazione per la pace e la nonviolenza", i volontari, Nicoletta Vogogna per questa iniziativa rivolta alle giovani generazioni, con lo scopo di promuovere la diffusione di una cultura di pace.

Proprio come recita la frase incisa sulle pareti del Sacrario: "Ricordate e meditate il nostro sacrificio".

Il Baby Parking all'Azimut

Ovada. L'Amministrazione comunale ha affidato la gestione del "Baby Parking per l'Ovadese" di via Novi alla cooperativa sociale alessandrina Azimut. Il periodo di affidamento va da settembre 2012 sino ad agosto 2013; il valore complessivo presinto del contratto ammonta ad euro 128 mila. La Cooperativa Azimut è stata la sola a far pervenire l'offerta al Comune di Ovada.

Cercatori di funghi si perdono nel bosco

Molare. Un'altra brutta avventura per dei cercatori di funghi. Stavolta M.M. e marito, silvanesi, e con loro un cagnolino, si sono persi nei boschi di Bottino, lunedì 22 ottobre. Alla loro ricerca si sono mobilitati Vigili del Fuoco con due camionette, Carabinieri, Protezione Civile e l'assessore comunale ai LL. PP. Giacomo Priarone. La coppia è poi stata ritrovata nel tardo pomeriggio, prima che facesse buio, per fortuna.

Sull'elettromagnetismo l'ass. Lantero a Balduzzi

Perché aumentare valori esposizione con artificio?

Ovada. All'incontro diocesano del 14 ottobre col ministro della Sanità, l'alessandrino Balduzzi, c'era, tra gli altri, l'assessore comunale ovadese all'Urbanistica Paolo Lantero, che sull'elettromagnetismo ha scritto una lettera proprio al ministro.

«Il decreto 8 luglio 2003 sull'elettromagnetismo fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, generati nella banda di frequenze compresa fra 100 khz e 300 ghz.

Per una esposizione di tempo non prolungata (inferiore a 4 ore) si considerano i relativi limiti tabellari. A titolo di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine connessi con le esposizioni ai campi generati dalle suddette frequenze all'interno di edifici adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere, e loro pertinenze esterne quali balconi, terrazzi e cortili esclusi i lastrici solari, si assumono i relativi valori di attenzione. Per una progressiva minimizzazione della esposizione ai campi elettromagnetici, i valori dei campi, misurati all'aperto nelle aree intensamente frequentate, non devono superare gli obiettivi di qualità che corrispondono a determinati valori di attenzione. Per aree intensamente frequentate si intendono anche superfici per i bisogni sociali, sanitari e ricreativi. Per i metodi di misura si fa riferimento alla norma CEI 211-7, considerando che i valori devono essere mediati su un'area equivalente alla sezione verticale del corpo umano e su qualsiasi intervallo di sei minuti. Nel decreto sviluppo bis del 5 ottobre 2012, varato dal Consiglio dei Ministri, all'art. 14 leggiamo modifiche: restano confermati i tempi di misura su cui deve essere mediato il valore dei picchi massimi di campo elettromagnetico (i 6 minuti) per i valori definiti dal decreto dell'8 luglio 2003, quindi per il valore di 20 V/m (frequenze da 3 a 3000 mhz, su cui lavorano le reti cellulari). Viene invece prolungato il tempo su cui mediare il valore dei picchi massimi di campo elettromagnetico, per la misura dei valori previsti dalla tabella specifica del decreto suddetto, che da 6 minuti passa a 24 ore. È noto che le stazioni radio base, in modo dinamico modificano la loro capacità trasmissiva in funzione del traffico e della distanza dei terminali (telefoni cellulari).

L'uso dei telefoni, degli smartphone, dei tablet, si concentra in alcune ore della giornata, mentre in altre ore (la notte per es.) il poco traffico porterà ad una attenuazione dei valori di emissione delle stazioni radio base. Se il campionamento è dunque protratto per 24 ore è evidente che eventuali picchi (anche prolungati) andranno a fare media con momenti di "silenzio" radioelettrico. Va da sè che a fronte di valori molto alti di inquinamento radioelettrico nelle ore diurne vi saranno valori molto bassi, e questo farà rientrare il valore medio sotto la soglia dei 6 V/m.

Nello stesso decreto sviluppo al punto d dell'art. 14, viene modificato il meccanismo di verifica preventiva e successiva degli apparati radio base. Pur raccogliendo positivamente l'atto di indirizzo del decreto, laddove viene indicato che dovrà essere tenuta in debito conto la variabilità temporale dell'emissione degli impianti nell'arco delle 24 ore, pare comunque che in tutti i casi il risultato di questa modifica regolamentare porterà a maggiori difficoltà nel controllo pre e post installazione e ad un aumento della esposizione dei cittadini ad elettrosmog.

L'espansione delle reti telefoniche pare essere essenziale allo sviluppo dell'Italia, ma mi chiedo se con qualche investimento in più da parte delle aziende telefoniche, attraverso migliori posizionamenti di stazioni radio base, utilizzo di diverse tecnologie (MiMo), non si potrebbe pensare ad eguali risultati.

Talvolta mi chiedo anche se lo sviluppo di cui abbiamo bisogno è necessariamente quello che passa attraverso la possibilità della futura rete LTE di farci "vedere un film in streaming sul Frecciarossa che viaggia ai 200 all'ora", perché probabilmente per altre applicazioni (l'utilizzo di tecnologie Cloud, gestione delle proprie caselle di posta, videoconferenze) non avremmo bisogno di cosi tanta "banda" quanto quella che sarà a disposizione con LTE appunto.

Per uno sviluppo autentico ed equo (cioè per tutti) sarebbe forse più utile far viaggiare, di nuovo come un tempo, i treni pendolari a 45 km. all'ora e non con medie sotto i 30, anche senza streaming…

Perché di fatto aumentare i valori di esposizione dei cittadini con un artificio? Sarebbe stato più trasparente aumentare i valori della tabella 2 e 3 del decreto suddetto, a 8, 10, 12, 18 V/m e lasciare ferme le consolidate e sicure metodologie di valutazione e misura, preventiva e posteriore, dell'inquinamento elettromagnetico.

Se il Governo ritiene con sicurezza che non vi siano problemi di salute pubblica nell'innalzare tali valori, lo faccia con chiarezza. Sarà, per chi rende operative le norme, più semplice la loro interpretazione ed applicazione e permetterà di controllare con efficacia il territorio alle istituzioni (ARPA, ecc.) preposte».

Sottoscrizione per ricordare Marcello Oddone

Ovada. "Operazione Colomba" è un progetto promosso dalla Comunità Papa Giovanni XXIII aperto a chi, credente o non, sperimenta con la propria vita che la nonviolenza è l'unica via per ottenere una pace vera, fondata sulla verità e la giustizia.

Le principali caratteristiche di intervento sono la nonviolenza, l'equivicinanza e la partecipazione popolare. Dal 1992 ad oggi oltre mille persone hanno partecipato ai progetti di Operazione Colomba, che agisce in conflitti armati e sociali acuti, alternativa concreta agli interventi militari definiti "umanitari".

I volontari operano ad At-Tuwani, in Cisgiordania e nel Municipio di Apartadó in Colombia, dove si trova la Comunità di San José, Testimone di pace 2007. Palestina e Colombia sono infatti due aree a cui il Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie" (presidente Paola Sultana) è da sempre vicino.

Dicono al Centro: "Per questo abbiamo deciso tempo fa di promuovere una sottoscrizione pubblica nel ricordo dell'amico Marcello Oddone e di devolvere il ricavato a quel progetto proprio quando esso festeggia i primi 20 anni di vita".

Molte le adesioni della gente alla sottoscrizione, conclusasi recentemente. Il ricavato sarà quindi devoluto ai rappresentanti di "Operazione Colomba", come ricordava il vicesindaco Sabrina Caneva la sera della premiazione di "Testimone di pace", invitando sul palco dello Splendor la giovane volontaria dell'associazione Eleonora Berardi, che ha raccontato le "esperienze di pace nell'ambito della guerra" sue e dei tanti aderenti ad "Operazione Colomba" in Europa e nel mondo.

Per il trentennale del Cai cittadino

Scalate trenta vette della zona di Ovada

Ovada. "Sul Monte Reixa, a quota 1183 m., vento e nebbia. Io ho portato gagliardetto e manifesto". Queste significative parole di Giovanni Sanguineti, presente all'iniziativa del Cai del 14 ottobre "Trenta vette per il trentennale", esprimono bene il senso della partecipazione dei soci all'evento. Sono state scalate trenta vette situate nella zona di Ovada e nell'Appennino Ligure-Piemontese, per festeggiare appunto i trent'anni di attività del Cai ovadese. Al termine, incontro in Comune e rinfresco nella sottostante Enoteca regionale.

A cura della Pro Loco Costa e Leonessa

Castagnata in via Palermo un grande successo

Ovada. Domenica 7 Ottobre la Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa ha ben organizzto la Castagnata presso il Parco F. De Andrè, in via Palermo. E la gente ha partecipato numerosa, complice anche la bella giornata.

Le castagne sono state ben preparate dai "valoi" di Morbello e arrostite non con la classica padella, ma con una sorta di graticola che consente una migliore cottura.

I bravissimi "PietrAntica" hanno allietato i presenti con canti, suoni e balli molto coinvolgenti. Il gruppo utilizza anche originali strumenti come la ghironda ed anche due preziose cornamuse: una galiziana ed una scozzese.

È stata allestita pure una lotteria con ricchi premi ed anche uno stand per la preparazione delle sempre apprezzatissime frittelle.

Con il costante impegno dei volontari e delle volontarie della Pro Loco ancora una volta si è data al quartiere, e non solo,una bella domenica di svago e di socialità.

La Pro Loco Costa e Leonessa da tempo è anche presente su Facebook.

Appuntamenti religiosi tra ottobre e novembre

Ovada. Appuntamenti religiosi di fine ottobre e primi di novembre.

Venerdì 26: riunione Caritas parrocchiale, ore 21 sede cittadina Caritas.

Sabato 27: mostra di manufatti alla Casa delle suore della Pietà di via Torino, a cura del Gruppo missionario del Borgo (continua domenica 28). Ritorna l'ora solare ma l'orario delle Messe resta invariato.

Lunedì 29: incontro genitori dei ragazzi che si preparano alla Cresima, ore 21 alla Famiglia Cristiana di via Buffa o al salone del San Paolo.

Martedì 30: prosegue alle ore 20,45 il corso di teologia al Teatro Splendor di via Buffa, relatore don Maurizio Benzi, che parlerà su "Credo in un solo Dio, Padre..." Il corso, organizzato dalla Diocesi, è rivolto ai laici che intendono approfondire la conoscenza della fede e della vita cristiana, ed in particolare a chi, in Parrocchia, svolge un servizio pastorale. Il corso proseguirà poi martedì 6 e 13 novembre e giovedì 29 novembre; martedì 4 e 11 dicembre.

Giovedì 1 novembre: solennità di Tutti i Santi (Messe in orario festivo). Messa al Cimitero urbano alle ore 15,30; Messa al Cimitero di Grillano alle ore 15; a Costa, Messa per i Caduti di tutte le guerre alle ore 9,45 e visita al monumento. Concerto d'autunno in Parrocchia, dalle ore 21, promosso dal Comune.

Venerdì 2: commemorazione di tutti i fedeli defunti. SS. Messe in Parrocchia alle ore 8,30; Madri Pie ore 17,30; Oratorio S. Giovanni ore 10,30; Scolopi ore 7,30 e 16,30; Cimitero (Cappella Padri Scolopi) ore 9; a Costa recita del Rosario alle ore 20,30 e a Grillano alle 21.

Il 27 ottobre Castagnata e il 31 Festa delle zucche

Molaresi in gita al sole di Firenze

Molare. Una bellissima giornata di sole ha accolto un folto gruppo di gitanti molaresi (nella foto) in visita alla città di Firenze, per ammirare alcune delle innumerevoli bellezze del capoluogo toscano. Intanto l'Oratorio attende bambini, ragazzi e famiglie alla Castagnata di sabato 27 ottobre dalle ore 14,30. Nel tardo pomeriggio di mercoledì 31 ottobre si terrà la "Festa delle zucche" (Halloween) con la questua dei dolcetti e caramelle per le vie del paese. Seguirà la pizza preparata dai genitori.

Premio a Mussotto "Gianduja"

Silvano d'Orba. L'associazione "Amici dei Burattini", in collaborazione con l'Amministrazione comunale, conferirà il Premio Speciale 2012 a Giovanni Mussotto, interprete della maschera piemontese di Gianduja.

La premiazione avrà luogo venerdì 26 ottobre alle ore 10, presso il Teatro della Soms di via Roma, ed avverrà alla presenza degli alunni delle scuole primaria e secondaria.

Il Premio Speciale è un riconoscimento particolare che l'associazione Amici dei Burattini conferisce ogni anno ad una personalità che abbia reso lustro, anche percorrendo ed esplorando strade diverse, al teatro di strada e di figura. Ne sono stati insigniti: Mariano Dolci, pedagogo; Velia Mantegazza, regista; Natale Panaro, scultore; Tinin Mantegazza, scenografo; Sergio Staino, fumettista; Lele Luzzati, scenografo; Ferruccio Soleri, attore; Lella Costa, attrice; Carlo Leva, scenografo; Giulio Rapetti (Mogol), paroliere; Giovanni Taffone (il clown Tata di Ovada), attore comico. Quest'anno l'associazione "Amici dei Burattini" ha deciso di conferirlo a Giovanni Mussotto, alias Gianduja della Famija Turineijsa, poiché la sua maschera è simbolo non solo del Piemonte, ma anche dell'Italia unita, come dimostra la coccarda tricolore che il suo costume, orgogliosamente, mostra.

Facendo divertire i bambini con le sue trovate, Gianduja permette anche agli adulti di ridere e riflettere.

Il suo andare contro i potenti, il suo essere sempre e comunque dalla parte del popolo, offre infatti spunti per una maggiore consapevolezza del mondo in cui viviamo.

Burattini e "i ceci dei Santi" a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Sino al 10 novembre, "Sipario d'Orba", giunto all'8ª edizione. A conclusione dei seminari e incontri tra arte e formazione, rappresentazioni delle Compagnie dei burattinai intervenute e dei partecipanti ai corsi al Teatro Soms, alle ore 21.

Sabato 27 ottobre "Storie di Arlecchino", spettacolo di burattini in baracca con la compagnia "Barbaciccia" di Bologna. Domenica 28 ottobre "I ceci dei Santi". Nella riscoperta delle antiche tradizioni la Pro Loco silvanese ripropone la più popolare: come nei tempi antichi, in piazza Cesare Battisti saranno offerti per l'asporto succulenti ceci con o senza costine, dalle ore 11 alle 13.

Alla manifestazione sarà collegata la Mostra fotografica "Quattro passi tra i ricordi".

Incontri di biologia: animali marini pericolosi

Costa d'Ovada. Venerdì 26 ottobre dalle ore 21, la Pro Loco di Costa e Leonessa organizza una serata per "Il bar sotto il mare". Appuntamenti di biologia marina presentati da Mariano Peruzzo: in programma "Animali marini pericolosi". L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti. Info: Sportello della Banca del Tempo: sabato ore 11-12 c/o Biblioteca Civica - piazza Cereseto 7.

Castagnata al circolo ricreativo ovadese

Ovada. Domenica 28 ottobre presso il CRO (circolo ricreativo ovadese) dalle ore 14.30, castagnata per soci ed amici, con il vino di Beppe Frascara.

Festa di Halloween

Trisobbio. Festa di Halloween, mercoledì 31 ottobre. Dalle ore 18 distribuzione di pizza, farinata ed altre specialità presso il "Forno di Enzo" in via Cavour (mura del castello). Per tutta la serata: maschere, streghe, zucche intagliate e spettacoli di magia. Dalle ore 20,30 "Dolcetto o scherzetto", ricerca di dolci e caramelle per le vie del borgo medievale. I bambini fino ad 8 anni saranno accompagnati nella ricerca. In caso di pioggia l'evento si terrà al coperto. In collaborazione tra il Comune e la Pro Loco.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Dopo quasi un secolo e mezzo

La nuova Galleria del Turchino transitabile dal prossimo luglio

Masone. Storico evento, questa volta senza esagerazione, venerdì 19 ottobre: l'ultimo diaframma della nuova Galleria del Turchino è stato abbattuto, la luce del versante marino ha attraversato per la terza volta il mitico passo, dopo l'autostrada A26 "dei Trafori" negli anni '70 e, nel 1872, con l'allora strada provinciale, poi statale e quindi di nuovo provinciale, domani forse si chiamerà "strada metropolitana" 456 "del Turchino".

A ricevere le numerose autorità e rappresentanze convenute nei pressi del vecchio traforo, tra cui tutti i sindaci dell'Unione Comuni Valli Stura Orba e Leira, il commissario della Provincia di Genova, Piero Fossati e l'ultimo presidente, Alessandro Repetto, che quasi dieci anni fa diede il via alla complessa operazione, recuperando fondi regionali per un ammontare iniziale di circa sette milioni di euro, mentre il costo finale dell'opera sfiorerà i dieci milioni di euro.

Alle 15.30, una fresa operante dal versante di Mele, ha inciso la parete di cemento che chiude il nuovo tunnel dalla parte masonese, in breve tempo il varco nella parte solo sommitale è stato allargato quanto è bastato per far apparire, tra gli applausi dei presenti, i tre tecnici che hanno stappato la classica bottiglia di spumante, come si conviene nel varo delle navi e nelle inaugurazioni d'importanti opere.

In realtà, l'abbattimento del diaframma non sarà completato, per evitare la corrente d'aria che ostacolerebbe il completamento dei lavori, previsto per il primo semestre del prossimo anno, con l'apertura al transito nel mese di luglio 2013, giusto centoquaranta anni dopo quella del vecchio fornice, il secondo, dato che il primo crollò poco dopo la sabauda inaugurazione.

La delegazione, raggiunta dall'assessore regionale alle Infrastrutture Raffaella Paita, si è, quindi, trasferita all'imboccatura in Comune di Mele e tutti hanno potuto percorrere il tratto già ultimato, i circa 290 metri di volta ultimata contemporaneamente alla perforazione. La visione della "luce in fondo al tunnel", non solo metaforica, ha amplificato nei visitatori la suggestione del momento realmente storico che stavano vivendo.

Lo sbocco verso il mare della nuova galleria del Turchino, che offrirà un colpo d'occhio panoramico ideale, sarà collegato alla provinciale con un apposito raccordo che, in salita, porterà verso la Cappelletta di Masone e la provinciale per il Passo del Faiallo. Il decrepito tunnel, infatti, debitamente posto in sicurezza, sarà adibito a deposito provinciale. All'interno dell'attuale, Fossati e Repetto hanno ripercorso i complessi passaggi burocratici e tecnici che hanno preceduto questo momento, e le positive ricadute che porterà la nuova galleria.

Telemasone ha registrato l'intero evento, dopo aver documentato lo sviluppo dei lavori, riprendendo la simbolica stretta di mano fra il sindaco di Mele, Benedetta Clio Ferrando, e quello di Masone Paolo Ottonello.

Nel frattempo, molti saranno andati a rivedere il filmato della trasmissione Portobello del gennaio 1978, in cui un ironico Enzo Tortora riceveva l'originale idea di un personaggio che proponeva lo "spianamento del Turchino" per risolvere il problema della nebbia in Valpadana.

Museo filigrana "Pietro Carlo Bosio"

Fervono i lavori di rinnovamento

Campo Ligure. Si sono tenute tutte le gare relative al progetto riguardante il "civico museo della filigrana Pietro Carlo Bosio: completamento spazi espositivi ed attività di formazione e divulgazione". Progetto da 145.926,00 euro comprensivo di Iva e spese tecniche, finanziato dalla Regione Liguria con fondi dell'Unione Europea. Gli stralci riguardano: opere edili euro 22.445,57; realizzazione allestimenti euro 44.969,43; fornitura attrezzature informatiche euro 18.257,00; progettazione materiale divulgativo - promozionale euro 19.900,00; servizio fotografico euro 3.432,00; consulenza museografica euro 1.300,00.

Presso la sede di via della Giustizia fervono, ormai, i lavori, da quelli edili a quelli interni per arrivare a quello fotografico che sarà propedeutico al catalogo del museo. Tutte queste opere dovrebbero vedere la luce entro l'anno o, al massimo, entro la prossima primavera e daranno un volto più esauriente e tecnologico ad un museo già completamente rinnovato nei primi anni 2000.

Lettera per l'Imu dei consiglieri di minoranza

Masone. I consiglieri di minoranza Enrico Piccardo e Nino Bessini hanno inviato al Sindaco e al Consiglio comunale una lettera per motivare il voto contrario espresso, durante l'ultima seduta consiliare, in merito alla determinazione delle nuove aliquote dell'Imu, fissate allo 0,43% per le prime case e allo 0,85% per le seconde case e locali artigianali, commerciali ed industriali diversi dalle prime case.

I due firmatari ricordano che stiamo "vivendo un momento particolarmente difficile nel quale le famiglie assistono alla diminuzione delle proprie entrate, se non alla messa a repentaglio delle stesse per la perdita del lavoro".

"In questo contesto - proseguono - assistiamo all'aumento continuo delle spese per l'aumento delle tariffe su benzina, gas, energia elettrica e trasporti; aumenti dovuti in gran parte all'aumento delle tasse che inevitabilmente si ripercuoteranno sul costo della vita.

Le attività commerciali stanno vivendo un periodo di estrema difficoltà nel quale assistiamo alla riduzione delle attività per la riduzione delle commesse e a chiusure se non a veri e propri fallimenti e le Banche al primo sentore di difficoltà chiudono i crediti.

Sentiamo tutti i giorni invocare il termine inglese che vuol dire "revisione della spesa" tutti se ne riempiono la bocca, ma nessuno rivede e quindi riduce le spese e la politica, ed anche la nostra Amministrazione, è capace solo di aumentare le tasse".

"In tale scenario - concludono Piccardo e Bessini - sembra un grave gesto di irresponsabilità, mancanza di sensibilità e visione del momento storico mettere l'Imu ed ancor più che la nostra Amministrazione aumenti gli importi fissati dalla legge".

Venerdì letterari della biblioteca

Lino Zani presenta il volume "Era santo, era uomo"

Campo Ligure. I venerdì letterari, che ormai da qualche anno organizza la biblioteca comunale "Giovanni Ponte", hanno avuto l'onore, la scorsa settimana, di ospitare nel nostro borgo la guida alpina e scrittore Lino Zani, per 20 anni amico e istruttore di sci di S.S. Giovanni Paolo II, che ha presentato il suo libro "Era santo era uomo".

Questa volta l'evento si è tenuto nei locali della sala polivalente, gremita da un folto e eterogeneo pubblico di giovani e anziani.

Dopo i saluti del sindaco Andrea Pastorino, è stata la volta della professoressa Maria Rosa Ivaldi a presentare ai convenuti Lino Zani. Lo stesso, poi, illustrando il volume, ha ricordato come tutto iniziò da una visita di quattro sacerdoti polacchi (tra cui il segretario del papa) al rifugio sull'Adamello gestito dai suoi genitori, e come, a distanza di pochi mesi, si fosse concretizzata la visita del Santo Padre, non da solo ma con un illustre accompagnatore: il Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

L'autore ha raccontato come si svolsero le giornate al rifugio, le sciate con Giovanni Paolo II e l'inizio di una sincera amicizia che sarebbe durata più di 20 anni.

Il racconto di questi viaggi, di queste vacanze, di alcune fughe dal Vaticano è stato accompagnato dalla proiezione di diapositive, nelle quali si poteva vedere sia la bellezza della montagna, sia alcuni momenti di questa particolare e profonda amicizia che ha legato un papa a un giovane montanaro.

Un racconto che ha tenuto il pubblico per quasi due ore in un silenzio assoluto, ammirato dalle immagini e rapito dalla storia di questa amicizia.

La serata si è conclusa con le dediche personalizzate dell'autore sui numerosi volumi acquistati dai presenti.

Per la biblioteca si è trattato di una bellissima serata e del giusto riconoscimento per un lavoro che, come dicevamo all'inizio, prosegue ormai da molti anni.

Anna Maria Fattorosi finalista al Fantasmino d'oro

Masone. Continuano i successi letterari della masonese Anna Maria Fattorosi che collabora anche con l'emittente Telemasone, curando la rubrica "L'angolo della Poesia" in onda ogni martedì in prima serata alle 20.40 circa. Ha infatti conseguito il diploma di finalista al 9° Concorso internazionale "Il Fantasmino d'oro" per la poesia, organizzato dal Cenacolo Accademico Europeo "Poeti nella società".

La premiazione è avvenuta lo scorso settembre nel bellissimo Castello del Carretto di Salice (Cuneo).

Complimenti ancora alla scrittrice masonese!

Castagni in pericolo

È arrivato il "Cinipide Galligeno"

Campo Ligure. Questo sarà un autunno senza castagne! Sembra un paradosso per una zona come la nostra in cui questi frutti hanno costituito, in passato, la principale risorsa alimentare ed economica e, attualmente, restano il prodotto principale delle nostre campagne, eppure il "Cinipide Galligeno" del castagno ("dryocosmus kuriphilus") è giunto anche qui con i suoi ingenti danni.

Si tratta di un imenottero, cioè un parente delle api e delle vespe, capace di provocare delle escrescenze fogliari dette "galle".

Molti suoi simili fanno altrettanto nei riguardi di diverse piante legnose come la quercia e la rosa canina, ma c'è una differenza fondamentale: in questi casi parassita e parassitati si sono evoluti nello stesso ambiente per cui la sua diffusione è tenuta sotto controllo sia da nemici naturali che da difese proprie sviluppate dalle piante e quindi i danni sono molto più limitati.

Nel caso del castagno, invece, la "vespina" galligena è arrivata solo nel 2002 in Europa, e precisamente in provincia di Cuneo, dalla Cina. Da allora si è diffusa rapidamente in quasi tutta Italia, in Francia, in Slovenia e in Svizzera, provocando danni ingenti su "castanea sativa" e specie affini.

La riproduzione è partenogenetica (la femmina depone uova senza accoppiarsi e da esse nasceranno altre femmine partenogenetiche).

L'insetto maturo, scuro e lungo solo 2,5 millimetri, esce dalla galla da fine maggio agli inizi di luglio e subito depone da 100 a 150 uova distribuendone 20/30 per gemma.

Nella primavera successiva in quel punto si svilupperà la galla costituita da tessuto vegetale prodotto come reazione al parassita ed in essa la larva troverà cibo e protezione fino a compiere la metamorfosi e a sfarfallare la primavera/estate successiva.

Siccome dalle gemme si possono sviluppare sia foglie che rami che infiorescenze, ecco che si comprende come i gravi danni siano a carico dei frutti ma anche dell'albero in generale, sia per la ridotta capacità foto sintetica, sia per il ridotto accrescimento e ciò si traduce ancora in una ridotta capacità di fruttificazione.

Anche se il cinipide può diffondersi sia per il volo delle femmine adulte sia per il loro trasporto accidentale da parte di autoveicoli, il mezzo di diffusione più consistente è il materiale di propagazione proveniente dalle aree infestate (piantine, astoni, marze).

L'unica forma di lotta è l'impiego di antagonisti naturali provenienti dall'area di origine del parassita, in particolare si utilizza l'insetto chiamato "torymus sinensis" come già è stato fatto con successo in Giappone.

Da noi le prime prove sono state effettuate nel 2003 e nel 2004. Il "torymus sinensis" è, a sua volta, un imenottero e si nutre esclusivamente del "cinipide" del castagno.

Per ora i risultati non sono del tutto positivi, anche perché nelle prime prove non si è probabilmente verificata la sincronizzazione tra i cicli riproduttivi dei due insetti.

Si tratta, comunque, di tempi molto lunghi: per avere i primi risultati occorrono, almeno, 6/8 anni, ma del resto questa è l'unica lotta possibile.

Scavi e senso unico alternato su S.P. 41 a Rossiglione

Rossiglione. La provincia di Genova comunica che, da lunedì 22 a venerdì 26 ottobre, è istituito un cantiere con senso unico alternato regolato da semafori sulla provinciale 41 di Tiglieto (fra i km. 0,170 e 0,460 nel Comune di Rossiglione) per gli scavi di una condotta idrica. I semafori all'altezza dei lavori sono in funzione dalle 8 alle 17.

Convocato per venerdì 26 ottobre il tavolo di lavoro

Quali interventi all'Italiana Coke per l'aggiornamento dell'AIA?

Cairo M.tte. È stato convocato, se nel frattempo non intervengono altri intoppi, per venerdì 26 alle ore 15, il nuovo tavolo di lavoro sull'Italiana Coke, e sull'eventuale aggiornamento dell'AIA. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi a metà settembre ma era stato rimandato per una serie di motivazioni. Si dovrà parlare degli interventi previsti dall'AIA, del Transfer Car e dello studio economico e tecnico che l'azienda sta predisponendo per quel che riguarda l'installazione di contatori volumetrici e quindi l'uso della torcia di emergenza. Secondo quanto sottolinea l'assessore Poggio questa potrebbe essere l'occasione per richiedere ulteriori chiarimenti a proposito degli esuberi di monossido e di alluminio. L'azienda aveva ammesso la fuga di monossido che sarebbe stata originata da un malfunzionamento dell'impianto ma aveva al tempo stesso assicurato che avrebbe fatto in modo che tutto rientrasse nella norma. Per quel che riguarda, invece, l'alluminio la Italiana Coke aveva sostenuto la tesi di un inquinamento del fiume indipendente dalla attività produttiva dell'azienda. Nel corso di questa riunione, inoltre, l'Arpal dovrebbe relazionare sui dati annuali delle emissioni rilevati dalle centraline installate nei pressi dello stabilimento. Ma già lunedì scorso, 22 ottobre, il Dipartimento Ambiente aveva convocato in Regione i rappresentanti della Provincia e dei comuni di Cairo, Carcare e Altare. In questo incontro è stata fatta una prima analisi dei dati Arpal del periodo che va dal 2011 al 2012, dati che evidenzierebbero esuberi di PM10 per Cairo e di NOX per Carcare. Questi esuberi giornalieri, tuttavia, rientrerebbero nella media annuale.

... contrasti cairesi

Grazie alla proroga al VIA concessa dalla Regione

Ferrania: si torna a parlare della centrale a biomasse

Cairo M.tte. Si ritorna a parlare della centrale a biomasse da costruirsi a Ferrania che, all'inizio di quest'anno, aveva incassato l'autorizzazione del Consiglio di Stato. Per la realizzazione di questo progetto mancava solo l'autorizzazione edilizia, bloccata dal Comune, con motivazioni ritenute dall'azienda prive di fondamento. A sbloccare la situazione ci aveva appunto pensato il Consiglio di Stato che ha fatto obbligo al Comune di Cairo di rilasciare la concessione edilizia.

Ora è arrivato anche il beneplacito della Regione che esprime «*parere positivo alla richiesta di proroga per anni 3 della compatibilità ambientale per la centrale cogenerativa a biomassa verde di Ferrania*».

Chi era contrario a questa soluzione, come il sindaco Briano, sperava che la Regione Liguria, nella sua Valutazione di Impatto Ambientale, non limitasse la sua analisi alle problematiche derivanti dalla sola centrale ma considerasse l'area di Ferrania presa nel suo complesso, che potrebbe risultare fortemente penalizzata da eccessivi insediamenti industriali a rischio ambientale. Speranze disilluse in quanto la Regione ha scelto un'altra strada e non è detto che, nella sua valutazione, non abbia preso in esame i problemi della Valbormida nel loro complesso.

La Regione ovviamente non ignora il fatto che una centrale di questo genere possa creare dei problemi di carattere ambientale e pertanto pretende vengano soddisfatte precise condizioni: «*Dovrà essere presentata la documentazione necessaria all'ottemperanza alle prescrizioni richiamate nel parere allegato; dovrà essere verificata la coerenza della taglia di impianto a suo tempo proposta, sulla base di un aggiornamento del quadro socio-economico e di incentivazione energetica nel frattempo delineatosi; dovrà essere predisposto un programma di monitoraggio della qualità dell'aria ante operam, nell'area vasta di riferimento per l'impianto, con particolare approfondimento nelle zone di massima ricaduta delle emissioni*».

E così continua questa vicenda che potrebbe dirsi iniziata nel 2005, quando era stato siglato l'accordo alla presenza del ministro Scajola e del presidente della Regione, Claudio Burlando per salvare la Ferrania. Il gruppo genovese, formato all'epoca da Malacalza, Gavio, Messina e Gambardella, aveva avuto l'OK per la costruzioni di due centrali, una a biomasse da l0 Mw ed una a combustibile. Nel 2008, Malacalza lanciava il progetto del laminatoio e la Ferrania chiedeva l'autorizzazione per la realizzazione di una centrale a turbogas a ciclo combinato alimentata a metano. Per contro la centrale sarebbe stata ridimensionata da 10 a 4 Mw.

Il progetto del laminatoio non aveva avuto successo e intanto gli altri azionisti si erano defilati lasciando il campo al solo gruppo Messina che riproponeva l'ipotesi dei 10 MW innescando la serie dei ricorsi che si sono conclusi, almeno per il momento, con la sentenza del Consiglio di Stato. E a fronte di questo pronunciamento c'è stata poi la reazione dell'azienda che aveva formulato l'ipotesi di una richiesta di danni al Comune di Cairo di oltre 20 milioni di euro.

Della centrale a biomasse si è tornato a parlare anche a Roma, nel corso della riunione che ha avuto luogo al ministero dello Sviluppo Economico il 18 ottobre scorso.

Si vedrebbe in questo impianto la possibilità di avere energia a basso costo per la Valbormida e si è anche parlato delle possibili ricadute occupazionali.

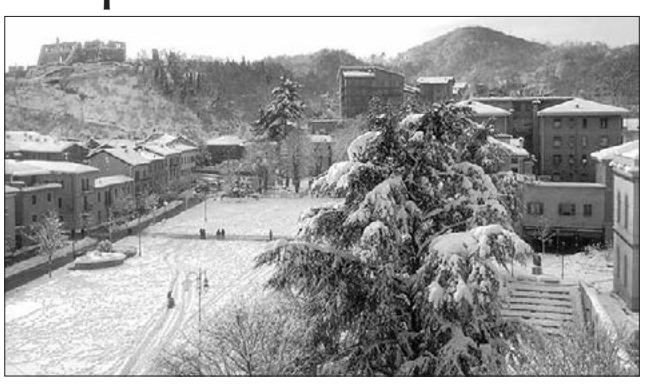
Ma di tutto questo, c'è da giurarci, si continuerà a discutere anche perché, a parte le problematiche di carattere ambientale, ci sono molti dubbi sulla prospettive di carattere occupazionale. **PDP**

Chiusa la variante del Vispa nelle ore notturne per lavori

Da martedì 23 ottobre fino a fine lavori, e comunque non oltre il 26 ottobre, la Strada Statale n. 29 Var. "Variante di Carcare e Collina Vispa" sarà chiusa nelle ore notturne (più precisamente dalle 22 alle 6) per l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione

Bilancio 2013: previsti 310.143,59 € di spesa

Cairo si prepara ad affrontare il periodo invernale e la neve



Cairo M.tte. L'inverno è ormai alle porte e ci si sta preparando con l'indizione di una gara per il servizio sgombero neve negli itinerari del capoluogo e delle frazioni. Le strade del territorio comunale, che si estende per ben 100 chilometri quadrati, sono state suddivise in ventotto itinerari (lotti), che per loro caratteristiche ed ubicazione possono essere considerati singolarmente omogenei ed oggetto di distinto affidamento.

Per quel che riguarda le strade comunali periferiche, inserite in zone a vocazione agricola, si procederà con l'affidamento degli itinerari a coltivatori diretti ubicati nelle vicinanze, che abbiano espresso l'intenzione di svolgere localmente il servizio e che siano in possesso delle attrezzature richieste. L'importo, per questo servizio, ammonta a 67.951,48 euro. Gli itinerari, non serviti dagli agricoltori, saranno affidati in economia mediante cottimo fiduciario, previo espletamento di gara informale, secondo quanto previsto dal "Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti", con un impegno di spesa di 224.042,11 euro.

Anche l'acquisto del sale rappresenta un costo non indifferente: il valore stimato è di complessivi 18.150 euro. Sarà prenotata pertanto, sul Bilancio dell'anno 2013 la spesa complessiva di 310.143,59 così suddivisa: 67.951,48 per affidamenti del servizio sgombero neve ad agricoltori coltivatori diretti; 224.042,11 euro per affidamenti del servizio sgombero neve su itinerari residui; 18.150,00 per fornitura sale da spargimento.

Visto tuttavia la stretta imposta ai comuni dallo "*spending review*" c'è soltanto da augurarsi che il 2013 non sia caratterizzato da abbondanti nevicate.

Sabato 20 e domenica 21 ottobre a Cairo M.tte

Celebrata la festa nazionale AVO nel 20º anno di fondazione a Cairo

Cairo M.tte. La festa nazionale dell'A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri) è stata celebrata domenica 21 ottobre anche dall'Avo Valbormida. Quest'anno la ricorrenza è stata festeggiata con particolare solennità in quanto ricorreva il 20º di fondazione dell' Associazione. I 45 membri dell'associazione Volontari Ospedalieri, attualmente presieduta da Nella Castellano, si sono incontrati sabato 20 ottobre a Palazzo di Città dove, durante uno spettacolo a cui partecipeva Max Gallo con la sua band, sono stati premiati coloro che da 20 o 10 anni operano nell'ospedale cairese o nella Casa di riposo di Millesimo. Alle ore 11 di domenica 21 ottobre il folto gruppo di volontari ha poi partecipato alla santa messa festiva officiata dal parroco di Cairo don Mario Montanaro. Al termine la comitiva ha partecipato all'annuale pranzo sociale. (Foto Silvano Baccino) **SDV**

Il 20 ottobre scorso nell'entroterra di Imperia

Brucia una betoniera di Bagnasco possibile l'origine dolosa del rogo

Cengio. Il 20 ottobre scorso, un incendio, quasi sicuramente di origine dolosa, ha bruciato una betoniera dell'impresa "Edoardo Bagnasco Srl" di Cengio e una pala meccanica di proprietà della ditta Bottero, presa in affitto da circa sei mesi dall'impresa Valbormidese. I mezzi si trovavano in un impianto di betonaggio in località "Ca degli Ormei", nel Comune di Chiusanico, nell'entroterra di Imperia. L'allarme era giunto ai centralini dei vigili del fuoco nelle prime ore del mattino. Sul posto sono arrivati poi i Carabinieri, che stanno indagando per accertare eventuali responsabilità. Il fatto che la rete di recinzione sia stata tagliata farebbe supporre l'origine dolosa dell'incidente. Le indagini sono a tutto campo e non si esclude neppure l'ipotesi di un avvertimento da parte di qualche organizzazione che vorrebbe avere il controllo sul settore dell'edilizia. La ditta di Cengio, di cui sono titolari i fratelli Giampaolo e Alfio Bagnasco, si occupa di produzione e distribuzione di calcestruzzo e ha una cava a Pallare, dove vengono estratti inerti per poi essere portati in alcuni impianti dislocati in località diverse, come Savona, Carcare e Genova. In questa cava erano state fatti esplodere recentemente alcuni ordigni bellici ritrovati in provincia di Genova. La ditta Valbormidese risulta lavorare in subappalto per il cantiere Ferrovial, impegnato nel raddoppio della ferrovia, a San Lorenzo al mare, nei pressi di Imperia. L'impianto in cui è scoppiato l'incendio è attrezzato per la produzione dello spritz-beton, una specie di malta a spruzzo che serve come pre-rivestimento nelle gallerie della ferrovia. I titolari dell'azienda non riescono a spiegarsi l'accaduto non avendo mai avuto problemi né ricevuto minacce di alcun genere.

Dal Comune di Cairo con una spesa di 6.655,00 Euro

Disposta la pulizia del Bormida e del rio Toni a San Giuseppe

Cairo M.tte - Il responsabile dell'area tecnica manutentiva del Comune di Cairo con proprio provvedimento assunto in data 18 ottobre ha disposto di far eseguire urgentemente la pulizia dell'alveo del Fiume Bormida nel tratto che attraversa la frazione di San Giuseppe e del Rio Toni in località Valmeschia. Nei tratti indicati, infatti, l'alveo dei due corsi d'acqua risulta invaso da una fitta e notevole quantità di vegetazione, situazione che potrebbe recare grave pericolo per gli adiacenti abitati in caso di eson dazione. L'intervento è stato ritenuto particolarmente urgente in quanto molto spesso, negli anni scorsi, le abbondanti precipitazioni autunnali hanno gonfiato pericolosamente i torrenti cairesi cche talvolta, rotti gli argini, hanno procurato anche danni rilevanti. Pertanto la pulizia è stata affidata alla Azienda Agricola cairese Vivai Rossi, ditta di fiducia del Comune, che ha i mezzi per effettuare l'intervento ad opera d'arte ed in tempi ridotti. La spesa complessiva dei lavori di pulizia è stata concordata, con la ditta incaricata, in € 6.655,00 IVA compresa.

Il fiume Bormida in piena nel 2011 a San Giuseppe di Cairo Montenotte.

Dal 18 al 21 ottobre a Palazzo di Città

Successo per Imaginarium la "biodiversità" in mostra

Cairo M.tte. Si è conclusa, il 21 ottobre scorso, la mostra "Imaginarium", organizzata dal Centro di Educazione Ambientale (CEA). La manifestazione, che si è tenuta al Palazzo di Città, ha voluto mettere in moto l'immaginazione, la fantasia dei visitatori attraverso immagini, riflessioni, giochi sui temi della biodiversità, attraverso la conoscenza dei siti di interesse comunitario che si trovano sul territorio di Cairo Montenotte: l'Oasi Naturalistica di Rocchetta e la Riserva Naturalistica della Rocca dell'Adelasia.

In una sala erano esposti i lavori realizzati dagli alunni dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo relativi allo studio dell'Oasi naturalistica di Rocchetta. Oltre a molte immagini i visitatori potevano accedere alla simulazione di una veduta del parco da un punto panoramico dell'oasi. A corredo anche un gioco integrativo. E l'Associazione Nazionale Forestali sezione di Genova - Savona ha proposto laboratori sulla xiloteca di essenze legate ai siti di interesse comunitario..

L'altra sala era dedicata alla Rocca dell'Adelasia con immagini, rievocazioni leggendarie e storiche. L'ambientazione è stata curata dal Centro di Educazione Ambientale di Cairo. Degno di nota anche lo spazio dedicato ai colori della Valbormida attraverso i fiori e il sottobosco, il tutto corredato da uno scherzoso oroscopo ed da alcune strofe di canzoni, tali da indurre ad interessanti riflessioni. Una piccola area della sala è stata dedicata alla proiezione video dei due siti realizzate dal Centro e dall'Istituto Secondario Superiore. Le tre giornate sono state ricche di iniziative culturali e di intrattenimento con laboratori didattici e degustazioni a cura di imprenditori agricoli locali.

Il Centro di Educazione ambientale, realizzato nel 2009 dall'amministrazione comunale di Cairo con il supporto del della Provicnia e del Comune di Savona, ha lo scopo di far conoscere le varie tematiche di carattere ambientale. Promuove, tra l'altro, varie attività didattiche per le scuole con laboratori, incontri in classe, formazione dei docenti. Collabora inoltre con soggetti presenti sul territorio quali le varie realtà produttive, imprenditoriali e turistiche, e con associazioni che a vario titolo si occupano di ambiente.

Il Centro si avvale della collaborazione delle associazioni forestali di Genova e Savona (Anfor Liguria) e dei Mercati della Terra di Cairo Montenotte. **SDV**

Domenica 21 ottobre in Parrocchia a Cairo

Inizio anno catechistico e due prime comunioni

Cairo M.tte - Domenica mattina nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo M.tte la santa messa festiva delle ore 11 è stata celebrata con particolare solennità e partecipazione. L'inizio dell'anno catechistico è stato vissuto dai ragazzi della parrocchia che, accompagnati dalle catechiste e dai catechisti, hanno letteralmente invaso il presbiterio a far corona, attenta e devota, alla celebrazione eucaristica presieduta dal parroco don Mario Montanaro. La navata destra delle chiesa parrocchiale ospitava, contemporaneamente, i volontari dell'Avo Valbormida che festeggiavano la festa nazionale in coincidenza con il loro 20° anno di partecipazione.

Nei primi banchi della navata sinistra, poi, i genitori ed i parenti di Aurora ed Aurelia hanno assistito, commossi e partecipi, alla messa della prima comunione delle stesse. Si è trattato di un rito della "prima comunione" straordinario: le due ragazzine, infatti, hanno scelto di ricevere la loro prima eucarestia nella nostra chiesa parrocchiale giungendo da luoghi lontani. Per ragioni di lavoro dei loro familiari, infatti, Aurora vive in Francia ed Aurelia in Inghilterra: ma le loro famiglie hanno qui a Cairo le loro radici; è stato un onore per la comunità cristiana cairese accogliere la loro scelta di fede celebrata con tanta esemplare attenzione e condivisione anche nella preghiera e nell'ascolto della Parola.

Aurora ed Aurelia hanno assistito alla sacra funzione accanto all'altare della celebrazione e, dopo aver ricevuto per la prima volta la santa Eucarestia dalle mani del parroco Don Mario, hanno voluto posare, con lui ed il diacono Sandro, per la foto ricordo che pubblichiamo. **SDV**

Realizzata dai ragazzi di Villa Sanguinetti

Una mostra benefica in via Buffa

Cairo M.tte - Giovedì 18 ottobre è stata inaugurata in via Buffa, presso il centro GRIFL, la mostra strepitosa formata da "dipinti immagini e storia della Valbormida" realizzata dai ragazzi del centro socio educativo Villa Sanguinetti. Si tratta di tele in varie dimensioni dipinte con estro e bravura dai ragazzi che frequentano Villa Sanguinetti, coordinati e motivati dal nostro pittore Bruno Barbero, artista cairese che si distingue da anni per il suo positivo impegno nel campo del sociale. L'esposizione, di notevole interesse e dalla nobile motivazione, proseguirà a tutto il 25 ottobre con orario 17 - 19, tutti giorni escluso lunedì.

Cairo: venerdì 26 ottobre a Palazzo di Città

Il Comune presenta "Intercultura" 2013 e '14

Cairo M.tte - "*Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte promuove le attività di "Intercultura" con un incontro pubblico che si terrà nella sala Sala De Mari del Palazzo di Città venerdì 26 ottobre alle ore 18 dove saranno presentati i programmi di scambio internazionale di studenti dell'associazione*:"

Questa la lettera di invito inviata dal Sindaco agli studenti e alle loro famiglie.

Tutta la cittadinanza è però invitata a conoscere il nuovo bando di concorso per i programmi 2013-14 con cui Intercultura mette a disposizione centinaia di posti e di borse di studio per gli studenti delle scuole superiori interessati a partecipare a un programma scolastico di scambio interculturale all'estero a partire dall'estate 2013.

AFS ONLUS Intercultura
Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955

Ben 447 borse di studio totali o parziali sono messe direttamente a disposizione dall'Associazione.

Altre centinaia di borse di studio "sponsorizzate" sono messe a disposizione da aziende, enti e banche italiane, grazie alla collaborazione con la Fondazione Intercultura.

Le iscrizioni per partecipare all'assegnazione delle borse di studio Intercultura e di tutti i programmi disponibili devono essere fatte entro il 10 novembre 2012.

Con un canone annuo di 9.900 € a favore di Cairo

Alla società Er Plus srl il fotovoltaico comunale

Cairo M.tte - Giovedì 4 ottobre si è riunita, in Comune a Cairo Montenotte, la Commissione di gara preposta all'apertura delle buste relative alla procedura per la concessione dei diritti di superficie su aree di proprietà comunale finalizzata alla progettazione, alla costruzione ed alla gestione di impianti fotovoltaici sui seguenti immobili:

- Cimitero del Capoluogo (copertura batterie loculi e stabili comunali facenti parte del Cimitero) - Foglio 32 - Mappali vari;
- Magazzino Comunale - Foglio 32 - Mapp. 85;
- Scuola Materna/Asilo Nido di Via Medaglie d'oro - Foglio 34 - Mapp.107;
- Locali Croce Bianca (ex Macello Pubblico) - Foglio 32 - Mapp. 86 - 87 - 429 - 489;
- Palazzetto dello Sport in Loc. Vesima - Foglio 34 - Mapp.61 - Sub. 1 e 2;

La concessione in oggetto è stata aggiudicata alla Società ER PLUS S.r.l. di Acqui Terme (AL), unica partecipante, che si è impegnata a versare un canone annuo di Euro 19.900 a favore del Comune di Cairo Montenotte.

La ditta ha ottenuto esclusivamente in concessione il diritto di superficie degli immobili e/o tetti degli stessi a fronte del corrispettivo suddetto che che avrebbe potuto essere anche commutato in un risparmio energetico di pari valore da quantificarsi in base alla superficie impiegata ed alla potenza installata.

Al termine della convenzione, la Società ER PLUS S.r.l. dovrà rimuovere gli impianti fotovoltaici a proprie cure e spese e dovrà lasciare i luoghi cosi come li ha trovati.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.tte. Festeggia un secolo di attività lo storico Buffet della stazione di San Giuseppe. La struttura era stata realizzata dalla Ferrovie dello Stato tra settembre ed ottobre del 1912. L'esercizio commerciale, gestito attualmente da Laura Ferrero e Sebastiano Mattanza, offre innumerevoli servizi, bar, tavola calda e fredda, tabaccheria, ricevitoria, servizi pagamenti online, slot-machine e biglietteria.

Mallare. Un operaio rumeno era stato trovato svenuto ai piedi di una scala ma le sue condizioni di salute stanno migliorando. La Procura della Repubblica ha tuttavia sequestrato il cantiere ed aperto un'inchiesta in quanto rimarrebbero alcuni punti oscuri.

Cairo M.tte. Con la collaborazione dei colleghi di Cengio e di Millesimo, i Carabinieri della Stazione di Cairo Montenotte sono riusciti ad individuare coloro che avevano forzato la "slot machine" all'interno di un bar di Cairo nella zona dell'Ospedale. Si tratta di cinque giovani dai 20 ai 25 anni, stranieri ma residenti in Val Bormida, due a Cairo, due a Millesimo e uno a Cengio, che hanno sottratto monete per un ammontare di circa 600 euro.

Giusvalla. Giovedì 18 ottobre scorso, mentre stavano controllando un uomo e una donna che si aggiravano con fare sospetto nei pressi di alcune abitazioni isolate, i carabinieri di Pontinvrea hanno finito per scoprire che all'interno dell'auto dei due erano presenti arnesi da scasso. Le due persone, rispettivamente di 70 e 65 anni abitanti a Savona, con precedenti penali, non sono riusciti a giustificare il possesso di questa particolare attrezzatura e sono stati pertanto denunciati.

Osiglia. Venerdì 19 ottobre scorso, in località Verrine, sulle alture di Osiglia, è stato soccorso un cercatore di funghi settantaseienne che era finito nel greto di un ruscello, dopo un salto di circa 8 metri. È stato un conoscente a dare l'allarme fornendo anche indicazioni precise del luogo dell'incidente. L'infortunato, tutto dolorante, è stato sull'elicottero e trasportato all'ospedale S. Martino di Genova.

Cairo M.tte. L'Amministratore Delegato della Finintra assicura che l'officina di Cairo non sarà smantellata. Una trentina di operai sono in cassa in integrazione da sette mesi e la situazione di crisi sarebbe dovuta alla perdita dell'appalto all'interno del sito Iplom di Busalla. Sulla sorte dell'officina cairese erano aumentate le preoccupazioni a fronte del trasferimento, nelle ultime settimane, di alcuni macchinari. Operazione, questa, giustificata dal fatto che le macchine erano necessarie in un cantiere di Mantova, dove si sta tuttora lavorando.

LAVORO

Carcare. Azienda di Carcare assume parttime 1 apprendista impiegata contabile codice Istat 4.1.2.1.05; Diploma Ragioneria; Patente B; Età min 22 max 29; esperienza richiesta sotto 1 anno; Sede lavoro Carcare; curriculum solo tramite mail: ci_carcare@provincia.savona.it; auto propria; turni diurni; informatica: ottima conoscenza Pacchetto Office, Programma Gamma e B.Point; CIC 2332.

Dego. Impresa di multiservizi assume a tempo determinato fulltime 1 Caposquadra operativo cantiere ricondizionamento imballi codice Istat 3.1.2.5.20; diploma; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede lavoro Dego; esperienza gestione di gruppo di operai, capacità organizzative, problem solving, esperienza conduzione carrelli elevatori frontali, esperienza di manutenzione impianti automatici pneumatici elettro-meccanici; residenza in Valbormida; CIC 2331.

Albissola Marina. Azienda di Albissola Marina assume a tempo determinato - fulltime 1 Responsabile di Produzione, codice Istat 3.1.2.9.24; patente B; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Albissola Marina; indispensabile esperienza come responsabili in panetterie industriali; conoscenza relativa all'utilizzo linee di cottura e impianti produttivi; competenza specifica nella gestione e utilizzo impianti complessi. Turni. CIC 2330.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 Tornitore - Fresatore, codice Istat 7.2.1.1.28; titolo di studio Perito meccanico; durata 12 mesi età min 22 max 40; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede di lavoro Cairo Montenotte; si richiede la competenza per essere inserito subito all'interno del processo produttivo con possibilità di trasformare il contratto a tempo indeterminato; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2329

Cairo M.tte. Agenzia assicurativa assume fulltime due consulenti assicurativi, codice Istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 38; sede di lavoro Valle Bormida; personale da formare con possibilità d'inquadramento e crescita professionale; non richiesta partita IVA; auto propria; turni diurni; CIC 2326.

Millesimo: Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 manutentore veicoli industriali; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio licenza media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 40; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Millesimo; trasferte; turni diurni; buone conoscenze di informatica; CIC 2258.

(Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

Luca Franchelli

Cairo M.tte - Il Comune di Cairo M.tte e lo **Zonta Club Valbormi**da promuovono, per il prossimo mese di novembre, un ciclo d'incontri intitolato **"Dietro le piccole Cose"**, conversazioni sulla poesia di Giovanni Pascoli. Gli incontri, a cura del relatore prof. **Luca Franchelli** del liceo classico G. Govone di Alba, si terranno nella sala conferenze del Palazzo di Città in piazza della Vittoria. Il primo incontro, dal titolo "**Il nido**: … *tornava una rondine al nido*..." si terrà mercoledì 7 novembre alle ore 21. Le prossime conversazioni, sempre al mercoledì sera alle ore 21, verteranno sui seguenti argomenti; il 14/11: **"la paura** … *nascondi le cose lontane…*"; il 21/11: **"la madre** … *c'è una voce nella mia vita…*"; il 28/11: **"l'amore** … *e s'aprono i fiori notturni*".

Cengio - Sabato 27 ottobre alle ore 21 al Cinema Teatro Jolly a cura del Gruppo Alpini di Cengio per la "4ª Rassegna Musica Alpina" **concerto del Coro Sereghina** della sez. Ana gi Genova. A seguire proiezione del filmato "140° di fondazione Truppe Alpine. Seguirà rinfresco.

Altare - "Design e Arte nel Vetro": fino al 4 novembre presso gli spazi del Museo dell'arte vetraria di Altare si potrà ammirare la creazione di Enrico Bona, l' Altarina Abat jour, realizzata dalla vetraia Elena Rosso. Accanto ad Altarina, Enrico Bona ha creato dei gadget, i cubetti Arcubaleni, in vendita al museo: si tratta di piccoli oggetti segnaposti, portafoglietti e portafotografie.

A novembre, poi, entrerà in scena l'oggetto artistico con "**Altare Vetro Arte"**, che presenterà tre artisti - Ito Fukushi, Carlo Nangeroni e Annamaria Gelmi -che hanno affidato la loro espressività al vetro soffiato e alla vetrofusione, realizzando le loro opere all'interno del Museo di Altare.

Per info: Museo dell'arte vetraria altarese, Piazza Consolato 4, 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org, info@museodelvetro.org. Ingresso € 3. Orari: domenica, martedì e venerdì: 16 - 19; sabato: 15 - 19; lunedì: chiuso.

Per il prossimo 9 novembre, alle ore 21

Indette le elezioni a Cairo per la Consulta Giovanile

Cairo M.tte. Si ritorna a parlare della Consulta Giovanile che aveva avuto il suo esordio all'inizio del terzo millennio e che avrebbe dovuto rappresentare un fiore all'occhiello dell'Amministrazione Comunale cairese. Per il prossimo 9 novembre, alle ore 21, il sindaco ha indetto l'elezione dei 6 rappresentanti che entreranno a far parte del direttivo della Consulta. Possono partecipare alle elezioni, che avranno luogo presso la Sala Consiliare, i giovani residenti nel Comune di Cairo di età compresa tra i 13 e i 29 anni, che costituiscono l'Assemblea della Consulta.

Ma che cosa è la Consulta Giovanile? Secondo quanto stabilito nello statuto la consulta viene chiamata a dare un parere obbligatorio, anche se non vincolante, su tutti gli argomenti trattati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani.

Dall'atto fondativo del 2000 leggiamo che si tratta di *"un organismo quindi che pur non essendo deliberativo può apportare un contributo notevole alla soluzione dei problemi che assillano il mondo giovanile.*

Secondo l'art. 2 dello Statuto si tratta di uno strumento di conoscenza della realtà giovanile; promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani; promuove dibattiti, ricerche ed incontri; attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero; favorisce la collaborazione fra i giovani e le istituzioni ed enti locali; si rapporta con gruppi informali; promuove rapporti permanenti con altre consulte o forum a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale; può raccogliere informazioni di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio militare, ambiente, vacanze e turismo).

L'assemblea della Consulta Giovanile in effetti è composta da dieci membri con diritto di voto che sono eletti nominativamente dal Consiglio Comunale: 2 sono consiglieri (uno di maggioranza ed uno di minoranza); 4 membri dovranno essere eletti fra giovani di età compresa fra i 18 ed i 29 anni, di cui tre nominati dalla maggioranza ed uno dalla minoranza; altri 4 dovranno essere eletti con voto motivato fra giovani ed esperti particolarmente impegnati e distinti in una o più delle attività interessate dai fini della Consulta (anche in questo caso nella stessa proporzione fra maggioranza e minoranza).

I membri della Consulta durano in carica tanto quanto il Consiglio Comunale che li ha eletti.

Un membro della Consulta non decade se nel corso del mandato supera l'età massima prevista i componenti di quest'organo. La cosa importante è che fosse in possesso del requisito il giorno in cui si è stato eletto a far parte della Consulta.

La sede della Consulta è situata nel Palazzo Comunale e al suo interno si devono tenere le riunioni, salvo che il Presidente autorizzi riunioni e dibattiti anche in altra sede.

Il Presidente della Consulta è di diritto il consigliere di maggioranza eletto a farne parte.

La Consulta è tenuta a relazionare sulla propria attività, direttamente al Consiglio Comunale, almeno due volte all'anno in occasione del bilancio preventivo e di quello consultivo.

Di particolare interesse è l'art. 14 sulla pubblicità delle sedute della Consulta. Le riunioni della Consulta sono pubbliche ogni qualvolta la stessa lo ritenga opportuno.

Delle riunioni pubbliche sarà data notizia mediante un manifesto pubblicato all'Albo Pretorio. Tutte le forse sociali e sindacali, le associazioni di categoria e di volontariato, i gruppi più rappresentativi, anche spontanei, possono chiedere al Presidente di partecipare ad una o più riunioni con una limitata rappresentanza o di presentare memorie scritte.

I Consiglieri e gli Assessori Comunali che non siano membri della Consulta hanno facoltà di assistere alle riunioni".

PDP

Iniziato il corso di attività motorie

Carcare - Lunedì 15 ottobre è iniziato il Corso di Attività Motorie over 60, organizzato dal Centro Polifunzionale (Anteas - Centro Culturale Plodio) per il Comune di Carcare. Sorprendente è stata la notevole partecipazione. Nella foto: Marcello Vassallo, Graziella Vallero del Centro Culturale Plodio, l'Ass. Sandro Ferraro, il Presidente Roberto Grignolo.

Venerdì 19 ottobre ad Altare: "Partigiani e Martiri della Resistenza"

Il nuovo libro di Gianni Toscani presentato all'Antico Caffè Bruna

Altare - Venerdì 19 ottobre presso il bar Antico Caffè Bruna alla presenza del sig Davide Berruti, Sindaco di Altare e del sig Alfio Minetti, rappresentante dell'Anpi Provinciale, l'ultima fatica letteraria di Gianni Toscani "Partigiani e Martini della Resistenza".

In quasi quattrocento pagine Toscani ha effettuato un censimento di tutte le lapidi sparse sui territori dei Comuni della Provincia di Savona poste a ricordo dei Caduti per la Guerra di Liberazione dal Nazifascismo, ricordando sotto ogni foto il fatto di relativo fatto di sangue, una memoria storica di un periodo che appare ormai lontano nel tempo, e che come lamentato dallo stesso autore in alcuni Comuni è stato rimosso dalle stesse amministrazioni comunali che hanno colpevolmente dimenticato quelle testimonianze o le hanno addirittura rimosse.

Come sottolineato anche dal rappresentante dell'Anpi provinciale, e da alcuni presenti, parenti di Caduti per Liberazione, questa mancanza di ricordo di quanto accaduto si è protratta nel tempo non insegnandola nelle scuole o limitandola, nei casi migliori, ai soli e rari momenti commemorativi, permettendo il ritorno ormai ampliamente tollerato di quanto la nostra Costituzione espressamente vieta.

In Italia, caso unico in europa il nazifascismo è infatti tornato a rinascere e riproporsi esponendo e commercializzando i tristi simboli di quelle dittature, fino ad innalzare un monumento al militare colpevole di eccidi di civili in Etiopia e di partigiani alla Benedica e diventati i nuovi miti di un popolo di giovani la cui la memoria storica di quanto accaduto non è stata tramandata.

In un lassismo generale i Governi e le stesse Amministrazioni Comunali hanno rimosso quei simboli facendo passare in secondo piano il significato delle celebrazioni resistenziali e della stessa Festa della Liberazione del 25 aprile.

Toscani lamentava come ad Altare gli alunni ignorassero chi era stato Bruno Lichene, collegano il suo nome alla piazza dei Carabinieri, e questo anche per la grave omissione presente sulle più recenti targhe civiche che ha eliminato la memoria di chi erano quegli uomini ai quali le vie furono dedicate, contribuendo a farlo ignorare alle nuove leve altaresi, e Bruno Lichene era un partigiano, medaglia d'Oro della Resistenza, (il Sindaco Berruti si è impegnato a rimediare a questa lacuna).

La Storia è maestra di vita, e insegna che ignorare gli errori commessi in passato tende a far sì che si ripetano, con le stesse nefaste conseguenze, e paradossalmente in un mondo altamente evoluto l'ignoranza per gli eventi storici degli ultimi cent'anni è davvero enorme non solo tra le giovani generazioni.

Nel 2013 ricorrerà il settant'esimo anniversario del sacrificio di quelle migliaia di giovani italiani Caduti per Libertà, sembra oggi vergognosamente dimenticato proprio da tutti coloro che hanno beneficiato e beneficiano ogni giorno di quelle libertà sancite dalla Costituzione bagnata del sangue di quei combattenti.

Il sig. Minetti ha terminato il suo intervento leggendo le illuminanti parole di Calamandrei agli studenti nel 1955, e proponeva come rimedio alla vergognosa situazione politica attuale meditare i versi della canzone di Giorgio Gaber che recitava "*Libertà non è stare sopra un albero, non è neanche avere un'opinione, Libertà è partecipazione*".

SM

In piazza della Vittoria lo scorso week end

Benefica e riuscita la castagnata scout

Cairo M.tte - Fine settimana fortunato per gli scout di Cairo Montenotte. Sabato e domenica scorsi si è infatti tenuta in Piazza della Vittoria, a Cairo, la ormai consueta castagnata scout, appuntamento che da quasi trent'anni segna l'effettivo inizio dell'autunno cairese.

Quest'anno i giovani del gruppo si sono posti come obiettivo il raccogliere fondi da devolvere alla Caritas della parrocchia di San Lorenzo, associazione che sempre più pesantemente risente della crisi lavorativa valbormidese. Come dice il detto "*Aiutati che il ciel ti aiuta*" e così è stato! Due giorni di meteo quasi estivo hanno infatti riscaldato il lavoro dei ragazzi di Clan, Reparto e Lupetti, coordinati dai volenterosi Capi del Cairo, il tutto facilitato da dieci quintali di ottime (e davvero sanissime!!) castagne cuneesi e da fascine di ottima legna cairese, selezionata attentamente dal Capo Gruppo Jacopo Marenco.

E così centinaia e centinaia di cairesi hanno assaggiato le ottime caldarroste scout, elogiando la bontà del prodotto.

Ringraziamo pertanto tutti i nostri giovani scout che hanno permesso tutto questo, partendo dai più piccoli, i Lupetti, passando poi per i ragazzi del Reparto, per poi arrivare ai futuri Capi del Clan.

Un ringraziamento speciale va poi ai nostri Capi Gruppo, Silvia e Jacopo ed a tutti quei genitori che con dedizione hanno collaborato, permettendo l'ottima riuscita dell'evento.

Il più grande e sentito va però a tutti i cairesi e non che, acquistando con calore ed affetto le nostre caldarroste, hanno permesso di raccogliere fondi per la Caritas Parrocchiale.

GaDV

Scrive Enel: "Lampione abbattuto non è nostra proprietà"

Cairo M.te. Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa comunicazione, giuntaci da Enel e relativa all'articolo "Abbattuto il lampione che illumina il posto per disabili", apparso sullo scorso numero del nostro giornale: «*In relazione alla segnalazione del vostro lettore, riteniamo opportuno precisare che il palo di cui si è parlato nell'articolo non è di proprietà dell'Enel, ma è gestito direttamente dal Comune di Cairo. Enel pur non essendo coinvolta ha ritenuto opportuno inviare segnalazione al Comune*».

Sabato 20 ottobre scorso

Polenta Alpina in piazza a Cairo Montenotte

Cairo M.tte. Sabato 20 ottobre scorso, in concomitanza con la mostra del Centro di Educazione Ambientale e con la castagnata organizzata dagli scout, il gruppo ANA di Cairo, presieduto Ampelio Zamberlan, era presente in Piazza della Vittoria con un gazebo dove si poteva gustare un'ottima polenta corredata da beveraggi di vario genere: il tutto, ovviamente, gratuitamente offerto grazie alla sponsorizzazione del Comune e l'impegno degli alpini cairesi a cui, come sempre, va il grazie della popolazione ed anche degli Scout che, dall'altra parte delle piazza, hanno potuto associare al profumo delle caldarroste il buon sapore della polenta e salsiccia.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato su ordinazione per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 25 ottobre 1992

Inventata dalla 3M la linea di luce

Cairo M.tte. La 3M ha inventato un nuovo sistema di segnaletica stradale tramite fibre ottiche destinato a rivoluzionare il settore. Si tratta di una guida ottica denominata «3M LGT - Linea di luce» ed è costituita di un tubo in policarbonato trasparente del diametro di dieci centimetri. Il tubo è in spezzoni di 6 metri e può essere montato collegandolo ad altri spezzoni tramite manicotti di gomma siliconica translucida. Esso viene venduto assieme ad una lampada alogena a bassa tensione con riflettore che funge da sorgente di luce. Il raggio luminoso attraverso infinite riflessioni su una pellicola prismatica flessibile percorre tutta la linea ottica e risulta visibile all'esterno perché la fibra ottica ò stata progettata in modo da lasciar sfuggire parte della luce che la colpisce. La «Linea di luce» può cosi essere montata ai bordi delle strade e costituire per l'appunto una linea di luce continua che segna il limite della carreggiata, con grandi risultati per la sicurezza della guida.

Altare. La situazione del comparto vetrario, da sempre fondamentale per l'economia valbormidese, è molto critica: la Savam rischia la chiusura per i 30 miliardi di debiti accumulati e per i disastri causati dal maltempo; la Co.Vetro ha cambiato di recente l'assetto proprietario ed è destinata ad attraversare una difficile fase di ristrutturazione con riduzione di mano d'opera e chiusura di alcuni reparti come la decorazione; la Vetr.I. si scontra con la crisi e la contrazione delle vendite dei contenitori in vetro, ha tonnellate di materiale invenduto in magazzino, annuncia la fermata di due forni e la cassa integrazione; la Vetreria Valbormida prospetta interventi di riorganizzazione della produzione.

Altare. La scorsa domenica 19 ottobre è scesa in Valle Bormida la prima neve di stagione. Il fenomeno meteorologico ha interessato i Comuni dell'Alta Valle Bormida come Calizzano e Cosseria ed anche comuni della cosiddetta bassa Valle Bormida come Altare.

Cairo M.tte. Gli agenti della Polizia Urbana di Cairo Montenotte sono in stato di agitazione per protestare per «*la situazione di malessere ingenerata dalle gravi mancanze con le quali l'Amministrazione Comunale ha omesso di rispondere ai problemi più volte manifestati dal Comando di Polizia del Comune di Cairo Montenotte*».

Cairo M.tte. Gli abitanti di via della Repubblica hanno rinnovato la loro protesta per il fatto che il Comune di Cairo Montenotte continua ad ignorare il gravissimo problema di viabilità e traffico esistente nella zona.

Vincono il 2º Concorso Internazionale Sharon Zhai (Cina) e Rho Seonghoon (Corea)

Canelli. Sabato 20 e domenica 21 ottobre**,** a cura dell'Associazione Musicale Coccia onlus di Canelli - viale Indipendenza 38, (presidente Paolo Pagliarino), si è svolta la seconda edizione del prestigioso Concorso Internazionale di canto lirico 'Franca Mattiucci', che tanto successo riscosse sia nella prima edizione che in quella dei giorni scorsi.

I 55 concorrenti, provenienti da Italia, Corea, Brasile, Polonia, Cina, Austria, Spagna hanno dovuto presentare quattro arie d'opera tratte dal repertorio lirico internazionale di cui almeno due in italiano.

Sotto la direzione artistica del soprano lirico di agilità Stefania Delsanto ed accompagnati dal pianista Maestro Matteo Carminati, hanno affrontato le eliminatorie e le semifinali sabato 20 ottobre.

Tredici sono stati i finalisti che si sono esibiti in concerto, al teatro Balbo, domenica 21 ottobre, davanti ad un attento pubblico.

La giuria, presieduta dalla stessa Franca Mattiucci, era formata da prestigiosa rappresentanti del mondo culturale-musicale italiano: Paolo Olmi direttore d'orchestra, Paolo Barbacini agente lirico, Alberto Bertino compositore e direttore d'orchestra e da Roberto Punzi presidente dell'Associazione per la Musica di Cuneo.

I vincitori, premiati con borse di studio offerte da Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato, Fimer Tecnologia dell'imbottigliamento e Banca Crasti, sono risultati:

1º Premio ex-aequo: Sharon Zhai, Soprano (Australia di origine Cinese) e Rho Seonghoon, Tenore (Corea del Sud);

2º Premio ex-aequo: Zong Shi, Basso (Cina) e Moon Youngwoo, Baritono (Corea)

3º Premio ex-aequo: Bianca Tognocchi, Soprano (Italia) e Valentina Iannone (Italia)

Miglior Mezzo Soprano: Francesca Biliotti (Italia) e Anna Werecka (Polonia)

Il valore totale delle borse di studio assegnato è stato di 2.500 euro.

«In questa edizione - ha commentato la direttrice artistica Delsanto - abbiamo ascoltato numerosi e validi cantanti, di conseguenza i premi assegnati sono stati molti.

Lo spirito della nostra Associazione Musicale Coccia e del Concorso Mattiucci vuole essere quello di aiutare i cantanti di talento. Quindi abbiamo assegnati tutti premi ex-aequo. La Signora Mattiucci si è detta molto soddisfatta dell'esito del concorso.

I premi ex aequo sono stati dati poiché, tutti i concorrenti premiati possedevano pregevoli e differenti caratteristiche, ma tutte meritevoli di essere premiate».

Mattiucci. Il concorso è dedicato al Mezzosoprano Franca Mattiucci il cui straordinario talento è stato sancito dalla splendida carriera internazionale intrapresa dal 1963 al 1987. Negli anni 2001, 2003, 2005, fu invitata dall'Università più prestigiosa di Tokio per Master Class di 15 giorni.

Delsanto. Stefania Delsanto, 34 anni, residente a Moasca, moglie del presidente Paolo Pagliarino, è un soprano lirico d'agilità che studia, ormai da due anni, con Franca Mattiucci. È laureata Musicologia, si è diplomata di canto al Conservatorio di Alessandria. Ha debuttato nella Traviata nella parte principale di Violetta e collabora con la prestigiosa Associazione 'Gli amici per la Musica di Cuneo'. Ha inoltre interpretato la parte di 'Gilda' in Rigoletto, di 'Donna Anna' in don Giovanni e la 'Contessa' in Nozze di Figaro.

Testimonial la campionessa europea Alice Franco

Storica Fiera di San Martin e Fiera regionale del Tartufo

Canelli. Questo il programma della Fiera regionale del tartufo e della Fiera di San Martin che si svolgerà a Canelli, sabato 10 e domenica 11 novembre 2012:

sabato 10 novembre, alle ore 17.30, in piazza della Repubblica anziché nella solita e centrale piazza Cavour (a motivo della ripavimentazione) con l'accensione del pino offerto alla Città di Canelli dalla Circoscrizione del Bondone e dall'Azienda Forestale Trento -Sopramonte. L'accensione sarà seguita dal mercatino di Natale del Trentino e di prodotti gastronomici con la partecipazione di una bancarella in esposizione e vendita della regione Abruzzo;

domenica 11 novembre

dalle ore 8.00, nel centro storico cittadino inizio fiera di San Martin (oltre 130 bancarelle di genere vario);

dalle ore 8.00, nella zona Stazione ferroviaria e lungo corso Libertà, Fiera regionale del tartufo con esposizione e vendita di tartufi, mercatino di prodotti enogastronomici del territorio ed esibizione di musici.

Dalle ore 10.30 esibizione della Banda Musicale "Città di Canelli", diretta dal Maestro prof. Cristiano Tibaldi;

Alle Cantine Gancia:

Ore 10, **inaugurazione** Fiera Regionale del Tartufo, cui seguirà mostra concorso del tartufo bianco (tuber magnatum pico). L'invito a partecipare alla mostra concorso è esteso a tutti i trifulau, commercianti e ristoratori (in collaborazione con l'Associazione Trifulao di Canelli). Seguirà la premiazione dei primi tre classificati di ciascuna categoria. Testimonial della Fiera regionale del Tartufo 2012 sarà Alice Franco, campionessa europea di nuoto. In contemporanea sarà possibile vedere esposti gli elaborati "Disegna la tua fiera" realizzati nel 2011, nell'ambito del concorso artistico "Giuseppe Sina - La mia fiera: ieri, oggi e domani" (a cura di alcune classi dell'Istituto comprensivo Canelli). Non mancherà la mostra di pittura a favore degli "Amici vigili del fuoco", a ricordo di Devis Marenco (a cura dell'Associazione Amici della Pittura di Nizza Monferrato).

Alle ore 11,30, la compagnia Agar Teatro di Asti presenterà lo spettacolo "Alfieri, (A)Mleto … e il Tartufo";

Alle ore 13.00, pranzo a base di tartufi, presso i ristoranti e agriturismi del territorio aderenti all'iniziativa.

Per tutta la giornata nella piazza antistante la stazione ferroviaria esposizione di manufatti e oggettistica varia a cura dell'Associazione "Dal fuso in poi …", l'associazione per il recupero delle tradizioni manuali.

Dal 27 ottobre all'11 novembre in piazza Gancia funzionerà il Luna Park.

Tartufi in tavola. Questi i ristoranti e gli agriturismi di Canelli che hanno aderito all'iniziativa: Agriturismo 'I Tre Poggi', reg. Merlini, 22 - tel. 0141/822548; 'Osteria della Sternia', via Villanuova, 4/6 - tel. 0141/824963; 'Osteria Scacciapensieri', via G.B.Giuliani 10/14 - tel. 0141/823532; ristorante 'C'era una volta', in reg. Serra Masio 30 - tel. 0141/824392; ristorante dell' 'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana', corso Libertà, 65/a – tel.

0141/832182; ristorante 'Grappolo d'Oro', v.le Risorgimento 59/61 - tel. 0141/823812 – 0141/823882; 'Ristorante Pizzeria Cristallo', viale Indipendenza, 13 - tel. 0141 823322; ristorante 'San Marco', via Alba, 136 - tel. 0141/823544; ristorante 'Villa Chiara', via Roma, 6 - tel. 0141/832190.

Gastronomia, tartufi e volontariato

In piazza Gancia: farinata cotta nei tradizionali forni a legna e degustazione di vini tipici locali (a cura della Pro Loco Città di Canelli - info 0141 823685/ 333 4542838);

In corso Libertà - zona Stazione FS: polenta e salsiccia e "friciule" con lardo (a cura dell'Associazione S.P.I.L. onlus - info tel. 3771700330);

trippa alla piemontese e vino (a cura della Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli - info tel. 333-1166766)

Cantine storiche. Questi gli orari delle visite alle cantine storiche di Canelli "Cattedrali sotterranee":

Cantine Bosca: sabato dalle ore 15,30 alle ore 18,30; domenica dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30 (tel. 0141.967749 cell. 335 7996811);

Cantina Contratto: domenica dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle -18.30. La visita e la degustazione durano circa un ora e trenta e sono gratuite con l'acquisto di 6 bottiglie a scelta. Altrimenti il costo è di 25 €. (Tel. 0141.823349);

Cantina Coppo: orario di apertura dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,00. Le visite guidate con degustazione: 11,00 - 14,30 - 16,30. È gradita la prenotazione. (Tel. 0141.823146);

Cantina Gancia: orario di visita: ore 10 - 11 - 12 - 14 - 15 - 16 - 17 (Tel. 0141.8301).

In continua crescita il numero di turisti in visita a Canelli

Canelli. La responsabile dello Iat, Serena Goretta, ha fatto pervenire i dati relativi ai passaggi di turisti, registrati presso l'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica di via GB Giuliani.

«Rispetto all'anno scorso è andato bene maggio, soprattutto nella prima metà, quando i turisti sono stati il doppio rispetto all'anno precedente. Si è poi verificato un calo netto in giugno e in luglio.

Agosto ha fatto registrare circa una cinquantina di presenze in più rispetto allo scorso anno, ma i turisti sono nuovamente calati a settembre. Ottobre sta andando bene, anche se i passaggi registrati sono inferiori al 2011.

I dati naturalmente tengono conto solo dei turisti che sono entrati a chiedere informazioni nel nostro ufficio. In totale il numero delle presenze è notevolmente maggiore, anche perché, ultimamente, sono molti coloro che chiedono indicazioni telefonicamente. Inoltre, va detto che i turisti presenti durante le manifestazioni non sono stati registrati».

La responsabile Iat di Canelli, riporta anche i dati reperiti sul sito della Regione Piemonte relativi alla struttura ricettiva canellese.

In settembre, allo Iat di Canelli, sono passati a chiedere informazioni, 382 turisti: dall'Italia 83, Francia 39, Germania 91, Gran Bretagna 37, Danimarca 23, Olanda 28, Svizzera d 39, Svezia 28, Belgio 14.

In ottobre. Nel mese di ottobre, fino a mercoledì 17, nella sede Iat erano passati a chiedere informazioni: dall'Italia 54, Gran Bretagna 8, Germania 75, Francia 24, Svizzera d. 12, Svezia 16, Usa 4, Danimarca 2, Olanda 4, India 4, Svizzera I. 2, Giappone 2, Austria 4.

I numeri evidenziano che a chiedere informazioni i più numerosi sono i tedeschi, seguiti da italiani e, a distanza, da svizzeri e francesi.

Va rilevato che i turisti, sia a Canelli che nei Comuni limitrofi, sono molto più numerosi, tenendo conto che si sono moltiplicate le abitazioni e le ville di cittadini stranieri che, a loro volta, ospitano numerosi amici.

«Da maggio ad ottobre del 2011 - conclude Goretta - sono entrati nell'ufficio Iat 2409 passaggi.

I mesi più frequentati, sono stati luglio e soprattutto ottobre con le sue 550 presenze.

Evidente il riferimento alla Fiera di Alba».

La Giunta ha approvato i lavori pubblici per il 2013

Canelli. Per un importo complessivo di 1.070.000 euro, la Giunta del 15 ottobre, ha approvato i lavori per il 2013.

I lavori pubblici per il 2013 comprenderanno:

la costruzione dei loculi cimiteriali, per un importo di 150.000 euro, con studi di fattibilità approvati;

dovranno essere approvati nel bilancio 2013: le opere di manutenzione straordinarie delle strade comunali per un importo di 200.000 euro, su progetto redatto dal tecnico comunale Ing. Paolo Toscano; le opere di urbanizzazione nella zona P.P. "Canelli 2000" e Peep "Novecento", 1º comparto, per un importo di 540.000 euro, con studio di fattibilità dell'arch. Stefano Rossi; i lavori per valorizzare il centro urbano, nell'ambito del progetto Unesco, con urbanizzazioni atte a valorizzare percorsi tematici guidaticon riqualificazione degli spazi adiacenti alle "Cattedrali sotterranee" e sistemazione di corso Libertà, per l'importo di 180.000 euro, a seguito dello studio di fattibilità del tecnico comunale Ing. Paolo Toscano.

«Continua così - commenta il sindaco Marco Gabusi - il nostro impegno nel realizzare le opere programmate. È importante, nonostante la crisi, non piangersi addosso e continuare ad investire proprio per contribuire ad uscire dalla crisi stessa che sembra in fase di superamento.

I pochi soldi che abbiamo vanno investiti, tenendo sempre conto che stiamo anche usufruendo dei contributi del PTI (Programmi Territori Integrati)».

Per la gestione della Fiera il Comune si convenziona con l'Enoteca

Canelli. Considerato che per la realizzazione della Fiera di San Martin e del Tartufo occorre provvedere ad una serie di attività articolate e specifiche, la giunta comunale dell'8 ottobre ha riconosciuto all'Enoteca di Canelli e dell'Astesana un preventivo di spesa pari a 11.502,50 euro fino alla concorrenza massima di 8.000 euro perché provveda alla: gestione dell'attività di comunicazione degli eventi; alla gestione dell'ospitalità ed accoglienza; alla gestione dell'animazione e delle attività culturali e dei gruppi di volontariato e musicali comprese le spese per i permessi e le autorizzazioni; provvedere al coordinamento delle attività varie come le Pro Loco e Associazioni volontariato; provvedere all'osservanza delle norme legislative di pubblica sicurezza; coordinare le attività tecniche.

Il coordinamento dell'organizzazione è gestito dall'Ufficio Manifestazioni in collaborazione con gli altri uffici comunali ed il Comando di Polizia della Comunità collinare.

Intenso OdG del consiglio comunale di giovedì 25

Canelli. Intenso l'Ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, fissato per le ore 21 di giovedì 25 ottobre. I cittadini potranno assistere a: esame, discussione e interrogazione consigliare in merito ai **Servizi Sanitari;** esame, discussione ed interrogazione in merito alle opere di **Urbanizzazione;** regolamento generale delle entrate tributarie comunali con l'approvazione delle **modifiche dell'Imu** (Imposta Municipale Propria); revoca imposta Imu della deliberazione n. 12 del 1/03/2012 e Approvazione del regolamento **gestione Imu** e determinazione delle **aliquote 2012;** bilancio di previsione 2012 e 2012-2014 e variazione di bilancio; approvazione convenzione con le scuole dell'Infanzia paritarie.

Grande Festa del Ciao domenica 28

Canelli. Con l'apertura dell'anno catechistico oratoriano 2012, la parrocchia del Sacro Cuore e l'Oratorio di Santa Chiara organizzano, **domenica 28 ottobre**, dalle ore 10 alle 15,30, la grande Festa del Ciao.

Una festa che coinvolgerà tutti, a cominciare dai bambini e i ragazzi del catechismo, i loro genitori, i familiari e gli amici.

Insieme alle catechiste e agli animatori si susseguiranno tanti giochi e tante sorprese.

Pranzo. Nelle varie iniziative farà la sua buona parte il pranzo comunitario delle ore 12, organizzato dal Circolo Santa Chiara, con 'Friciule farcite', tagliatelle alla piemontese, dolce e frutta. Offerta minima 10 euro gli adulti e 8 euro i bambini. È gradita la prenotazione: 0141.823467.

Segnalato un inquinamento anche nel rio Rocchea

Canelli. Gian Carlo Scarrone, presidente di Valle Belbo Pulita ci scrive: «Grazie alla segnalazione di un cittadino, evidentemente attento a ciò che succede lungo i nostri corsi d'acqua, è stato rinvenuto un grave evento inquinante a carico del Rio Rocchea, nel territorio comunale di Canelli.

Non solo il Belbo ed il Tinella quindi, i "Sorvegliati speciali" di questi ultimi tempi. Adesso anche lungo i rii minori, gli affluenti del Belbo, cominciano a verificarsi episodi di inquinamento, legati presumibilmente a scarichi abusivi, che denunciano, purtroppo, il continuo diffondersi di una cultura dell'indifferenza, se non di veri e propri abusi, nei confronti del nostro ambiente».

Riprende il ristorante didattico all'Alberghiera di Agliano

Canelli. Con l'inizio dell'anno formativo 2012/2013 dell'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane di Agliano Terme, riprende, nelle due sedi di Agliano e di Asti, anche l'attività del 'Ristorante Didattico', esperienza che tanto successo ha riscosso nelle precedenti edizioni e che, in questa, vede presenti, ex allievi della scuola, oggi affermati ristoratori.

Calendario:

lunedì 5 novembre, ad Agliano, lo chef Massimo Rivetti del ristorante Bandini di Portacomaro;

lunedì 12 novembre, nella sede di Asti, lo chef Carmelo Greco del ristorante Carmelo Greco di Francoforte;

lunedì 26 novembre, nella sede di Asti, lo chef Luca Zecchin del Ristorante Guido del Relais S. Maurizio di S. Stefano Belbo;

lunedì 3 dicembre, nella sede di Asti, lo chef Ivan Cussotti del Ristorante Il Casot di Castell'Alfero.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Il Premio Moriondo esalta il territorio

Canelli. Ad aggiudicarsi, tra una trentina di concorrenti, la prima edizione del 'Premio Carlo Moriondo', che mette in palio un "dolce lavoro" è stata, **sabato 20 ottobre**, la diciottenne mombaruzzese Chiara Gabutto.

Il premio è stato inventato dalla famiglia Berta, famosa per la produzione di grappa, che, da due anni, è anche proprietaria della bicentenaria pasticceria Moriondo di Mombaruzzo.

Famiglia ancor più famosa per essere, da sempre, radicata sul territorio, luogo dove vivono le persone e si sviluppano le eccellenze.

Chiara vive a Mombaruzzo, ha frequentato la scuola alberghiera di Acqui Terme, lavora come cameriera a Cassine ed ha una grande passione per i dolci.

Il premio le è stato assegnato per la sua torta di nocciole classica e la versione moderna con una crema di burro e un tocco di brandy Casalotto.

Per la diciottenne dunque, un contratto di collaborazione con la pasticceria e un futuro nel laboratorio Moriondo.

Sotto lo sguardo sempre vivo di papà Paolo e mamma Lidia, immortalati nei ritratti del pittore nicese Massimo Ricci, nel salone di rappresentanza, a Casalotto, sono stati assegnati altri quattro premi: alla emozionatissima Caterina Baldovino di Mombaruzzo, 16 anni, la concorrente più giovane, studentessa del Liceo classico, il primo premio per la torta di nocciole, impreziosita da crema di cioccolato fondente e caffè.

Caterina è già stata accaparrata dalla pasticceria: la sua torta sarà venduta con il nome "La Morionda"; a Marcello Rapetti, 60 anni, di Gassino Torinese, musicista, operaio specializzato, figlio di un pasticciere siciliano che ha introdotto nel torrone un cedro candito realizzato con una segreta ricetta del padre; a Riccardo Roseo, 24 anni, di Asti, diplomato in arte bianca, con diverse esperienze lavorative alle spalle, dai dolci ai gelati, il secondo premio per la torta di nocciole classica insaporita di zabaglione ed il torrone cremoso; a Carlo Minetto, enologo di Cortemilia, con l'hobby della nocciola tonda gentile, da cui ha ricavato torroni nella sua casa di Pezzolo Valle Uzzone.

Ai vincitori sono stati assegnati libri e cene per due nei ristoranti della zona, ma anche progetti di future collaborazioni con la pasticceria.

Tra il pubblico, gli sponsor che hanno vestito i panni dei giurati: l'industria Zanussi di elettrodomestici, Raineri (olio extravergine d'oliva), Pinin Pero zuccheri di Nizza, Coffee Import Caffè Rossini (Alba), Panna Alberti (Pontedassio), Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg e Strada del Vino Astesana.

A far gli onori di casa, insieme al "patron" Gianfranco Berta, Elio Archimede di "Barolo&Co", che ha curato l'organizzazione del concorso.

Una bella accoppiata che ha insistito sul fatto che le belle idee vincono sempre su ogni sorta di crisi e che è arrivato il momento 'per chi ha avuto' di cominciare a restituire qualcosa agli uomini e alle eccellenze del territorio che li portati ad essere grandi.

Come portare i turisti nel nostro vigneto

Canelli. Il comitato 'Monferrato, Vigneto d'Italia', nato a novembre, in Asti, ha già al suo attivo un protocollo d'intesa firmato da oltre 500 imprese astigiane, torinesi, alessandrine e savonesi che non hanno nessuna intenzione di rimanere estranee allo svilupparsi di avvenimenti di portata mondiale che, in qualche modo, girano attorno alle nostre colline. Si parla di un turismo a livelli più imprenditoriali, a 360 gradi, paesaggistico, cultural artistico, enogastronomico, spiritual religioso, sportivo.

Unesco. A cominciare dal fatto che sarà presentato il dossier di ricandidatura a patrimonio dell'Umanità e che possa quindi arrivare il sospirato responso di una positiva valutazione finale dell'Unesco. Quindi, nel giro di pochi anni, c'è la convinzione che, in zona, possano arrivare milioni di turisti.

In merito, l'attore Andrea Bosca, cantore - testimonial del vasto territorio delle colline di Monferrato - Langa e Roero, candidate all'Unesco, nel presentare l'articolato progetto culturale elaborato con l'attrice Elisa Galvagno, 'Le colline come vivo acciaio', ha rilasciato: "*È importante che venga riconosciuta la bellezza della nostra terra, ma è altrettanto importante essere pronti ad accogliere la risonanza e l'attenzione che questo può portare in tutti i campi da quello turistico a quello artistico. Nostro obiettivo è di realizzare uno spettacolo che possa circuitare e contribuire a raccontare questi luoghi".*

Don Bosco. Un altro evento di portata mondiale, lo stanno già portando avanti i Salesiani che, nell'agosto 2015, celebreranno, ufficialmente, il bicentenario della nascita del fondatore, San Giovanni Bosco, nato ai Becchi di Castelnuovo Don Bosco.

"Al Colle don Bosco - ha rilasciato don Egidio Deiana, vice rettore del santuario - *arriveranno da tutto il mondo almeno quattro milioni di pellegrini. Dobbiamo riempire bene il loro soggiorno, lavorando insieme: soggiorni, ristoranti, aziende, cantine… Don Bosco ha portato per il mondo la mentalità imprenditoriale monferrina fatta di lavoro, etica e innovazione. Riappropriamoci di questi valori".*

Expo 2015. Si avvicina l'Expo 2015 di Milano, un polo di attrazione che, solo in sei mesi di apertura, porterà 33 milioni di turisti, di cui 16 milioni di stranieri.

Gianfranco Berta, 'grappaiolo' di Mombaruzzo, presidente della 'Strada del Vino Astesana', nel turismo ci crede da sempre: *"Noi abbiamo un paesaggio eccezionale e le aziende sono pronte da anni per accogliere turisti, cominciando dalle strutture per l'ospitalità, alle sale per degustazioni, alle visite guidate. Dobbiamo imparare a lavorare in sinergia, privati, consorzi, istituzioni. Per rendere il Monferrato appetibile bisogna offrire una contropartita: diventare partner dei tour operator, magari regalando a visitatori e clienti biglietti della fiera".*

Sabato 10 novembre l'accensione del maxi l'albero donato dai Trentini

Canelli. Ritorna quest'anno il tradizionale maxi albero di Natale che gli amici trentini con a Capo Sergio Cappelletti presidente della circoscrizione del Bondone porterà a Canelli.

L'addobbo del maxi albero sarà curato dalle Associazioni di Volontariato canellesi che lo ricopriranno di speciali palline riportanti i vari "simboli e marchi"

Quest'anno il grande abete, che arriverà direttamente dai boschi del Monte Bondone dell'altezza di 13 metri sarà addobbato con luci bianche e colorate e posizionato anziché in piazza Cavour, chiusa per i lavori, in Piazza della Repubblica nella zona dei giardini pubblici.

In attesa dell'accensione prevista per le 17,30 circa saranno presenti i labari delle varie associazioni, si esibiranno il Gruppo dei Tamburini di Canelli, seguito dagli interventi delle autorità ed al termine l'illuminazione dell'abete.

Naturalmente sotto l'albero saranno collocate le tipicità del Trentino che consistono in quattro realtà: i prodotti artigianali della salumeria Cainelli, i mercatini di Natale, con prodotti natalizi, spezie e prodotti biologici locali, miele e i suoi derivati.

Il taglio la sistemazione e "l'impacchettamento" per il trasporto sarà curato dai vigili del fuoco volontari di Sopramonte, dall'azienda forestale del Bondone con la collaborazione della Circoscrizione del Bondone.

Speriamo che anche la popolazione voglia essere presente alla manifestazione,- ci dicono dal comitato organizzatore dell'evento - *un segno di gratitudine nei confronti di quelle persone che 18 anni fa ci hanno aiutato nei difficili momenti dell'alluvione del novembre 1994 e che da allora hanno voluto continuare una grande amicizia, ed uno scambio culturale tra le due comunità.* **Ma. Fe.**

Appuntamenti

Venerdi 26 ottobre, ore 15, nella sala della Cri, "Laboratorio musicale"; sempre alla Cri, ore 17, parte il corso di informatica;

Domenica 28 ottobre, dalle ore 10 alla 15,30, nella parrocchia del Sacro Cuore, "Festa del Ciao";

Domenica 28 ottobre, alle ore17, nella biblioteca Monticone, di via M. D'Azeglio 47, il dott. Mario Paolo Gozzellino: "L'omeopatia e la filosofia rivoluzionano la medicina";

Mostra Gianni Verna. Le opere in xilografia di Gianni Verna resteranno in mostra all'Enoteca, sino a fine novembre;

Mostra Spinoglio. "Dieci anni dopo", le sue opere saranno in mostra fino all'11 novembre, al Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca;

Domenica 28 ottobre, i volontari della Casa di Riposo organizzano una gita al santuario della madonna della Guardia di Tortona;

Admo. Il gruppo donatori di midollo osseo, si incontra ogni primo giovedì del mese, nella sede Fidas di via Robino 131, alle ore 21 (Elena Bianco 338.9121667);

Aido. Il gruppo dei donatori di organi si riunisce ogni primo venerdì del mese nella sede Fidas di via Robino 131, alle ore 21 (Fabio Arossa, 328,2096469);

Ana. Il gruppo Alpini di Canelli, ogni giovedì sera, si ritrovano, dalle ore 20,30, nella sede di via Robino 92 (Giuseppe Cavallo - 3661922979);

Cerchio aperto - Centro di ascolto. Il centro è aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166);

Dal Fuso in poi. Sono ripartiti i corsi per la valorizzazione delle attività manuali, creative e artistiche (Marisa Barbero, 0141.824844 - marialuisa. barbero@email.it);

Dendros. Tiene le riunioni, al Centro San Paolo, ogni terzo lunedì del mese: 15/X, 19/XI, 17/XII alle ore 20,30 (Laura 3406606382 - Teresa 3291804708);

Fidas. La sede Fidas (donazione sangue), in via Robino 131, Canelli, è aperta tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22,30. (0141.822585 - fidascanelli@virgilio.it); La **donazione del mese di novembre è fissata per domenica 4,** dalle ore 8,30 alle 12;

Scacchi. Tutti i lunedì, nei locali della biblioteca, dalle ore 20,30 "Si gioca a scacchi"; nei primi 4 venerdì di ogni mese, corso per principianti;

Tombole. La prima si giocherà, venerdì 26 ottobre, nella sede del gruppo Alpini di Canelli, in via Robino 94; sarà seguita, sabato 27 ottobre, alle ore 20,30, nei locali del circolo Acli, in via dei Prati, 61; la tombola della Protezione Civile, sabato 3 novembre, sarà giocata in via Solferino 8; sabato 10 novembre, in via dei Prati 57, alla Croce Rossa; l'appuntamento è poi fissato alla Bocciofila canellese, in via Riccadonna 123, per sabato 17 novembre.

Unitre. Nella sala della Cri: al martedì, ore 17 - 18,30, "Cerchio aperto"; ogni giovedì, dalle ore 15,30 alle 17,30, lezione Unitre; al venerdì, ore 15, "Laboratorio musicale".

Prenotazioni per partecipare al Salone del Motociclo

Canelli. Sarà possibile partecipare, domenica 18 novembre, a Milano, al Salone Internazionale del motociclo. Basta prenotarsi, entro la fine di ottobre, da 'Bertorello' (347.2229310), e sborsare 30 euro, comprensivi del viaggio in pulmino e l'ingresso al salone.

Relazione del prof. Giancarlo Ferraris su Canelli Liberty

Canelli. Moltissimi soci Unitre hanno affollato la sala della C.R.I ad ascoltare il prof. Giancarlo Ferraris che ha parlato dello stile Liberty.

Dopo aver tracciato una breve sintesi degli elementi che caratterizzano lo stile Liberty che ha abbellito la nostra città agli inizi del secolo scorso, il relatore si è soffermato su alcuni edifici in puro stile Liberty della nostra città. Ha corredato la relazione con la proiezione di alcune immagini tratte da cartoline d' epoca e di fotografie.

Nel breve tempo che ha avuto a disposizione si è soffermato sui particolari che abbelliscono il palazzo dell'ex "Croce Bianca", sulla casa che si affaccia su via Alba all' altezza della scuola materna Bocchino e su alcune pregevolissime opere in ferro battuto. La partecipazione dei presenti è stata molto vivace ed interessata. Non tutto il patrimonio artistico della nostra città, purtroppo, non è stato preso in esame a causa della mancanza di tempo. Il resto, come ha detto lo stesso prof. Ferraris, verrà esaminato con una lezione che terrà il prossimo anno.

L'esame dello stile Liberty intanto proseguirà giovedì 25 novembre con una relazione del prof. Michelangelo Filante che parlerà dell' arte del mobile.

Domenica 4 novembre alla Fidas di Canelli prelievo di sangue

Canelli. Il Gruppo Donatori di Sangue Fidas organizza per domenica 4 novembre dalle ore 8,30 alle 12 presso la sede di via Robino 131 un prelievo collettivo di sangue. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue. Un modo diverso per aiutare le persone in difficoltà e rimpinguare le scorte della Banca del Sangue di Torino.

Il 1° novembre al cimitero commemorazione dei defunti delle associazioni di Volontariato

Canelli. Si svolgerà giovedì 1° novembre alle ore 10,00 presso il cimitero di Canelli la commemorazione comunitaria dei defunti delle varie associazioni di Volontariato canellesi.

L'idea di questa cerimonia e nata alcuni anni fa da parte del consiglio Direttivo dei Donatori di Sangue Fidas di Canelli che ha voluto coinvolgere gli altri gruppi cittadini del volontariato e si svolgerà nel cimitero cittadino davanti la Croce centrale a lato dei cippi di Aido, Alpini e Fidas.

Quest'anno alla commemorazione sarà presente anche il nuovo parroco di San Tommaso Don Luciano Cavatore che introdurrà l'incontro con una breve preghiera unitaria seguita dalle "varie preghiere" appartenenti ad ogni singola Associazione.

Omeopatia e filosofia rivoluzionano la medicina

Canelli. Domenica 28 ottobre, nella Biblioteca "G.Monticone", in via Massimo D'Azeglio 47, avrà luogo, alle ore 17, l'incontro con il dott. Mario Paolo Gozzellino, medico astigiano specializzato in medicina sportiva ed esperto in omeopatia (è nato e vive a Costigliole d'Asti).

Il dott. Gozzellino, docente all'Università Ca' Foscari di Venezia, tratterà il tema: "Le nuove frontiere della salute: l'omeopatia e la filosofia rivoluzionano la medicina".

Presidente e fondatore del Centro *Melanie* onlus per la cura e l'assistenza con medicine non convenzionali, è ricercatore in medicina olistica e fautore del binomio medicina-filosofia. È docente di omeopatia e medicine olistiche presso le scuole omeopatiche italiane dal 1998 ad oggi. È autore di diverse pubblicazioni. Ingresso gratuito.

Seguirà aperitivo.

Continua, irrefrenabile la "fungomania"

Canelli. Ormai è diventata una fascinazione a cui non è possibile resistere.

E i boschi vicini o lontani, quest'anno non si tirano indietro e trasudano porcini, ovuli, ecc.

Generalmente i fungaioli sono gelosi delle loro prede e tendono a non rivelare i posti dove hanno effettuato, con buoni risultati, la cerca. Questa volta, però, i protagonisti, Andrea Gonella e Stefano Vignale che, martedì 16 ottobre, hanno realizzato un ricco bottino, di ritorno dai boschi di Porri di Dego, hanno deciso di partecipare la loro incontenibile soddisfazione ai numerosi amici patiti fungaioli.

Il regolamento prevede un limite di raccolta di 3 Kg di funghi a testa. Data la stagione generosa, riesce però difficile credere che la maggioranza dei fortunati fungaioli si sia attenuta alla disposizione.

Andrea Gonella, incredulo, in contemplazione del suo solido 'porcino' di un chilo e cinquanta grammi.

"Ricordi di guerra e prigionia di Aldo Adorno"

Canelli. Il Comune di Canelli ha concesso il patrocinio all'iniziativa editoriale relativa a "Ricordi di guerra e di prigionia di Aldo Adorno". Si tratta di un canellese deportato nei campi di concentramento nazisti.

Il Comune acquisterà 40 volumi della casa editrice Joker di Novi Ligure, ad un prezzo di 10 euro caduno, destinati alla Biblioteca comunale ed istituzioni scolastiche.

Nicesi e mantovani contro i Savoia

L'Armanoch de L'Erca 2013 ricorda i quattrocento anni dall'assedio

Nizza Monferrato. Racconta lo storico Alberto Migliardi nelle sue "Vicende storiche di Nizza Monferrato" che "nella primavera del 1613 le truppe Savoiarde guidate dal conte Guido Aldobrandino San Giorgio, dopo aver occupato Alba giunsero alle porte di Nizza e la strinsero d'assedio". Per dodici giorni si contrapposero le truppe mantovane (la città faceva parte del ducato di Mantova) ed i nicesi (tremila erano gli abitanti di allora) contro i nemici "savoiardi". Durante questo periodo si racconta del miracolo di S. Carlo con la lampada che si accese spontaneamente "ed arse a lungo senza lucignolo".

L'esca per questa "guerra" era la pretesa da parte di Carlo Emanuele I di Savoia di avere la nipotina principessina Maria, dopo la morte del padre Francesco IV Gonzaga, desiderio che lo zio Ferdinando non voleva soddisfare.

Nel prossimo maggio 2013 ricorrerà l'anniversario dei 400 anni dall'assedio e l'Accademia di Cultura nicese L'Erca, nella sua funzione di depositaria della storia nicese, ha pensato di ricordare l'avvenimento con L'Armanoch 2013 con 6 tavole illustrate con diverse cartine della Nizza di allora con le didascalie in dialetto nicese ed i personaggi storici dell'assedio con le immagini e la parte storica curate da Giancarlo Porro, mentre la scrittura è opera di Domenico Marchelli ed i testi di Nino Aresca e Giancarlo Porro.

L'Armanoch è stato illustrato da Gigi Pistone e da Giancarlo Porro ripercorrendo le vicende storiche dell'epoca, i vari personaggi ricordando che, come in tutte le guerre, a rimetterci è il popolo.

La città di Nizza ha sempre avuto una grande importanza per la sua posizione strategica per le vie di comunicazione verso Genova e la Liguria e, inoltre, essendo al centro di commerci verso il mare si potevano esigere ricche "gabelle" che facevano gola ai potenti del momento.

Nizza nel 1613, era, come tutt'oggi, a forma di triangolo con il popolo che occupava il centro storico, con i lati formati dall'odierna piazza Garibaldi e da via IV Novembre, nelle cui adiacenza scorreva il torrente Belbo, difese da mura, e via Spalto Nord, difesa da un terrapieno e dal Rio Nizza. La punta del triangolo era formata dall'attuale piazza XX Settembre (piazza della Verdura) nei cui pressi sorgeva il castello di Belmonte, sede del Signore di turno. Un altro castello sorgeva fra l'odierna via Tripoli e via Spalto Nord, da dove partiva la cinta muraria. Al di fuori delle mura abitavano i terrazzani (i contadini).

All'assedio parteciparono i nicesi ed i mercenari inviati dai mantovani (circa 6000 uomini), mentre dall'altra parte li fronteggiavano le truppe dei Savoia.

L'assedio terminò quando giunsero in aiuto ai nicesi gli "spagnoli" con circa 10.000 uomini ed i savoiardi preferirono, anche per intrecci politici e di parentela per vie di matrimoni, rinunciare a conquistare Nizza.

Per gli appassionati cultori di storia locale l'Armanoch 2013 potrebbe costituire un "ripasso" sulle vicende nicesi ben descritte nelle didascalie (forse un po' ostiche per chi non conosce a fondo il dialetto) che accompagnano le sei tavole illustrative.

L'Assedio del 1613 non fu il primo (1273) ma nemmeno l'ultimo perché nel 1647, gli spagnoli (nel frattempo la storia e le alleanze erano ancora cambiate) assediarono Nizza, abbatterono definitivamente le mura e la conquistarono distruggendo tutto ancora una volta, costringendo i nicesi a ricominciare da capo ricostruzione della loro città.

Il calendario "dei 400 anni" dell'assedio, giunto con questo numero alla sua trentacinquesima edizione, si può acquistare nelle edicole e librerie nicesi, oppure si può richiedere direttamente a L'Erca, al costo di euro 10,00 la copia.

Ulteriori notizie su L'Erca e la sua attività si potranno avere consultando il sito: www.ercanizza.com

L'Armanoch nicese è diventato per moltissimi un pezzo da collezione, sono tanti coloro che conservano gelosamente tutti i numeri e siamo sicuri che l'edizione 2013 del calendario, con tiratura limitata, occuperà senz'altro, visto l'argomento storico trattato, un posto importante nella bacheca dei collezionisti.

Nelle foto: Gigi Pistone e Giancarlo Porro con il calendario; il primo stemma della città di Nizza con la vergine e il Belbo e la Nizza rappresentati dall'acqua che esce da due brocche; una delle tavole dove si vede la Nizza del centro storico a forma di triangolo.

Sabato 3 e domenica 4 novembre

Fiera di S. Carlo con premi degustazioni e bagna cauda

Nizza Monferrato. La Fiera di San Carlo di Nizza si svolgerà nelle giornate di sabato 3 e domenica 4 novembre per le vie e le piazze della città con un nutrito programma di appuntamenti. "La fiera" di Nizza è nata nel lontano 1516 quando il Marchese del Monferrato Guglielmo IX Paleologo "permise" ai nicesi di dare vità a questa festa. Solo un secolo dopo prese il nome di San Carlo, quando nel 1613 il santo divenne patrono della nostra città in seguito al "Miraco0lo della lampada" che come ogni anno viene rievocato nella Santa Messa in lingua dialettale a cura de L'Erca.

La "fiera", con l'anteprima del solito mercato del venerdì, entra nel vivo sabato 3 novembre con la consegna del premio "Il Campanon" a nicesi che si sono particolarmente distinti per la loro professione.

Alle ore 16,00, presso il Foro boario "Pio Corsi" saranno chiamati a ritirare il premio: Marisa Belloni, prima (per oltre un ventennio) dipendente del Provveditorato agli studi e successivamente subentrata alla morte del padre nella conduzione della Tipografia Moderna di Nizza; Piero Bongiovanni, esperto nella coltivazione del cardo gobbo; Elsa Lucchetti e Luigi Rizzolo, titolari del negozio di frutta e verdura in Via Carlo Alberto, fra i più anziani esercenti di un esercizio commerciale.

Domenica 4 novembre, giornata piena per la "fiera" con tanti richiami: si inizia al mattino, ore 9,30, con la consegna dei premi Erca d'argento e "N'amis del me pais" all'auditorium Trinità (il dettagliko in articolo a parte).

Per tutta la giornata le vie e le piazze della città saranno animate dalle bancarelle del *"Gran mercato della Fiera"; in Piazza del Municipio* si svolgerà la "Giornata del tartufo e del cardo gobbo" con degustazione della "bagna cauda" e dalle ore 16,30 la Pro loco distribuirà *zabaione al moscato;*

a Palazzo Baronale Crova l'Enoteca regionale proporrà la degustazione dei vini Barbera D.o.c.g. del territorio e *la Vineria della Signora in rosso* la "Maratona della Bagna cauda", dalle ore 12. Non mancheranno le visite guidate ai siti storici ed artistici della città a cura dei giovani di "Nizza turismo" dell'Associazione Pro loco (telef. 0141 727 516).

Dal 27 ottobre al 4 novembre funzionerà in piazza Garibaldi, per la gioia di piccoli e grandi il solito fantasmagorico Luna park e la famosa "belecauda" distribuita dalla Pro loco nel suo "ciabot" di piazza Garibaldi.

Programma de L'Erca per San Carlo 2012

Premio "Erca d'Argento" e "N'amis del me pais"

Nizza Monferrato. In occasione della "Fiera di San Carlo" l'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" consegnerà i suoi riconoscimenti a personalità che si sono particolarmente distinte nel promuovere il nome di Nizza nell'ambito della propria professione.

Come già anticipato in un nostro precedente articolo il premio "Erca d'Argento 2012" è stato assegnato ad Arturo Galansino, nicese, nipote del Dr. Arturo, considerato il "fondatore" dell'Ospedale S. Spirito.

Il giovane Galansino è particolarmente apprezzato nel mondo dell'arte per aver curato importanti progetti ed organizzato a livello internazionale mostre su Andrea Mantegna, Tiziano, Tintoretto, Veronese, Leonardo da Vinci nei più famosi musei a livello mondiale.

Il premio "N'amis del me pais", invece, è il riconoscimento a note personalità che pur non avendo avuto i natali a Nizza hanno saputo comunque farsi apprezzare nella nostra città.

Il premio 2012 è stato assegnato al dr. Giuseppe Baldino, nativo di Castelnuovo Belbo, Dirigente INPS a livello nazionale, che praticamente si può considerare un nicese di adozione, essendo stato consigliere comunale con delega alla cultura a metà degli anni '90; socio de L'Erca per cui ha curato due pubblicazioni: "Alfabeto storico di Nizza", il volume che viene distribuito annualmente nelle scuole e "Saluti da Nizza"; da segnalare anche la sua presidenza dancennale alla "Wineland" e la vice presidenza dello Sporting Club Monferrato.

Questo il programma de L'Erca per domenica 4 novembre:

ore 9,30, presso l'Auditorium Trinità: consegna "Erca d'argento 2012" a Arturo Galansino e premio "N'amis del me pais" a Giuseppe Baldino; consegna borsa di studio istituita dai "Premiati Erca d'Argento" a studenti della scuola media meritevoli;

ore 11,00, presso la Chiesa vicariale di S. Giovanni in Lanero: Santa Messa solenne in dialetto nicese e rievocazione del miracolo accaduto nel 1613 all'altare di San Carlo, patrono di Nizza Monferrato;

ore 13,00, sotto il Foro boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi: "Disnè ed S. Carlo" e presentazione "Armanoch 2013".

Menu del pranzo: *Antipasti* (insalata di carne battuta al coltello con sedano, grana, noci; saccottino di sfoglia con cardi e Raschera; flan delicato alla zucca con fonduta);

primi (risotto mantecato ai funghi, tagliatelle al ragù);

secondi (arrosto di coppa ai semi di finocchio, patate a spicchio aromatizzate al rosmarino);

dolci (crema catalana);

caffé, digestivi; vini della Cantina di Nizza.

È gradita la prenotazione (posti limitati) presso: Ugo Morino, telef. 0141 793 173; Luigi Pistone, telef. 0141 726353; Giancarlo Porro, telef. 0141 727 018.

Politeia dona un ulivo alla media di Nizza

Nizza Monferrato. Come già precedentemente annunciato l'Associazione politico-culturale Politeia farà dono di un a pianta di ulivo alla scuola media "C.A. Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato, intitolata ad un eroe della lotta alla mafia. La cerimonia di consegna dell'albero avrà luogo nella mattinata, nell'area d'ingresso alla scuola, sabato 27 ottobre. Il presidente dell'associazione, Sandro Gioanola, dopo aver ricordato che nel luglio scorso, nel ventennale delle stragi di Capaci e via D'Amelio, nelle quali perirono due valenti magistrati e servitori dello Stato, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, il dono di questa pianta di ulivo alle giovani della scuola media nicese "vuole tramandare alle future generazioni di studenti i caduti nella lotta alla mafia ma soprattutto i valori per cui sono stati uccisi: la legalità e la giustizia che sono alla base di una civile convivenza democratica".

Dal palazzo comunale di Nizza Monferrato

Studenti dal sindaco

Venerdì 19 ottobre, gli studenti dell'Istituto tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato hanno manifestato tutto il loro disagio per la situazione del loro istituto. In particolare hanno scioperato per la mancata accensione del riscaldamento e per sollecitare interventi di manutenzione ordinaria. Una delegazione di studenti ha chiesto ed ottenuto udienza dal primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce, al quale hanno espresso le loro istanze e le loro preoccupazioni per lo stato dell'edificio. Pesce, pur non essendo direttamente interessato al problema in quanto di competenza della Provincia, si è attivato per contattare chi di dovere per presentare le richieste degli studenti affinché siano prese le decisioni più opportune.

Chiusura ufficio Equitalia

I dirigenti di Equitalia, nei giorni scorsi, hanno informato il sindaco Flavio Pesce che dal 1° novembre 2012 verrà chiuso l'Ufficio di Equitalia di Nizza presso i locali della Banca Popolare di Novara. Per servizio di riscossione delle bollette sono state abilitata quattro tabaccherie della città. La chiusura degli Uffici di Equitalia creerà senz'altro un notevole disagio per i cittadini in quanto non si tratta solo di "pagare le bollette" ma non si potranno avere altre informazioni delucidazioni che senz'altro i "tabaccai" non saranno in grado di dare.

Convenzione Aipo

Mercoledì 24 ottobre ad Alessandria i Comuni dell'Asta del Belbo hanno firmato una Convenzione con l'Aipo per gli interventi di manutenzione.

Accorpamento servizi

Nei giorni scorsi i sindaci dei paesi dell'Unione collinare si sono incontrati per discutere cosa fare in vista della prossima riforma che prevede l'accorpamento entro il 31 dicembre di alcuni servizi. Il sindaco di Nizza, da parte sua, con la disponibilità di mettere a disposizione degli altri comuni interessati la struttura di Nizza per accorpare alcune funzioni, rassicura i colleghi a "non aver paura di Nizza".

Al Foro boario il 10 e 11 novembre

Autori famosi ed editori per "Libri in Nizza"

Nizza Monferrato. Arrivano editori e autori al Foro Boario, i prossimi 10 e 11 novembre, nella nuova manifestazione "Libri in Nizza" a cura del Comune, Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'Associazione Davide Lajolo e con la Pro Loco. Tra i partner eccellenti, l'iniziativa può contare inoltre sul Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano, settore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura che organizza il rinomato salone del libro del maggio torinese. Il Foro Boario ospiterà sia i tavoli degli editori - 18 quelli presenti, dal Piemonte e non solo - insieme ad alcune associazioni attive sul territorio, come l'Erca, e alla Libreria Piemonte Libri che raccoglie un gran numero di editori piemontesi non già presenti con il loro stand: insomma, un panorama pressoché completo dell'editoria indipendente presente nella nostra regione, con uno sguardo anche fuori di essa. La fiera sarà aprirà sabato 10 e domenica 11 dalle 9 alle 20; il programma comincia sabato mattina con il saluto delle autorità, ovvero il sindaco Flavio Pesce, il consigliere delegato alla cultura e alla pubblica istruzione Massimiliano Spedalieri e il presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura Rolando Picchioni. Prima iniziativa della giornata, il convegno "Davide Lajolo giornalista e scrittore", in occasione del centenario della sua nascita che in questo 2012 ha già visto svolgersi varie iniziative. Oltre a testimonianze e relazioni legate a biografia e bibliografia dell'illustre vinchiese, cittadino onorario di Nizza, nella sera di sabato, alle 21, dopo la chiusura della fiera andrà in scena lo spettacolo *Veder l'erba dalla parte delle radici*, reinterpretazione a cura di Aldo Delaude del libro omonimo di Lajolo con scenografia multimediale di Riccardo Bosia. Ma il programma di "Libri in Nizza" prosegue lungo entrambe le giornate: sabato pomeriggio segnaliamo la presentazione della mostra dei "Gettoni", edizioni originali dei titoli di Einaudi a cura di Claudio Pavese, con l'intervento del presidente di Einaudi Roberto Cerati. Si presentano inoltre il libro *Italia buon paese di Clara e Gigi Padovani*, con degustazione di grappa e cioccolato, e alle 18 interviene il celebre scrittore torinese Giuseppe Culicchia, per presentare il suo nuovo romanzo *Venere in Metrò*, ed. Mondadori. Domenica mattina invece segnaliamo la presentazione della rivista *Astigiani* e, in collaborazione con Libera, la presenza del magistrato Giuseppe Ayala, con il suo libro *Troppe coincidenze* (ed. Mondadori). Domenica pomeriggio si ricorda un altro illustre nicese, il patriarca della ristorazione monferrina Italo Pesce nel centenario della sua nascita. Intervengono la figlia Laura Pesce e la scrittrice Antonella Saracco, autrici del libro *Una donna un vino il destino*, ed. Araba Fenice, presentate dalla giornalista Enrica Cerrato. Tutte le scuole nicesi a vari livelli sono state coinvolte, e studenti singoli e a gruppi presenteranno i loro lavori nel corso della manifestazione, con premiazione dei migliori, ai quali andrà un ebook reader.

Venerdì 26 ottobre alla Trinità

Concerto a sorpresa con De Ritis e De Amicis

Nizza Monferrato. Venerdì 26 ottobre, come sempre alle 21, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato prosegue con il quarto concerto, *"A la carte…concerto a sorpresa!",* il cartellone della dodicesima Stagione Musicale organizzata dall'associazione Concerti e Colline onlus, con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e di Roberto Genitoni ed il sostegno di Regione Piemonte, Piemonte in Musica, delle Fondazioni Circuito Teatrale del Piemonte, Cassa di Risparmio di Asti e di Torino, della Banca Cassa di Risparmio di Asti e dell'Assessorato alla cultura Comune di Nizza Monferrato.

Sacha De Ritis, figlio d'arte, inizia giovanissimo lo studio del flauto col Mº Sandro Carbone al Conservatorio "Luisa D'Annunzio" di Pescara e si diploma col massimo dei voti all'Istituto Musicale pareggiato "G. Braga" di Teramo col Mº Wilma Campitelli. Consegue il Diploma Accademico di II livello nello stesso Conservatorio con il massimo dei voti e la lode. Frequenta corsi di alto perfezionamento con Maestri illustri quali C. Klemm, K. H. Schutz (I flauto Wiener Symphoniker), Francesco Chirivì e per la musica da camera col Mº Jan Pospichal (Konzert Meister dei Wiener Symphoniker) e con il padre Patrick De Ritis (I fagotto dei Wiener Symphoniker).

Consegue l'idoneità per professori d'orchestra nel "Progetto Palcoscenico" Regione Abruzzo e risulta idoneo in qualità di I flauto nell'Orchestra Filarmonica Veneta. Inoltre collabora con orchestre tra le quali "Viotti Chamber Orchestra", "I Sinfonici", Orchestra "Quattroquarti" e l'orchestra da camera del "Wiener Konzert Verein". Collabora con varie formazioni da camera: "Flute Ensemble" e "European Wind Soloists", con il quale effettua concerti nelle più importanti sale d'Europa.

Riceve nel 2006 il premio come "Migliore Interpretazione" nel Concorso Rotary Club (Teramo), e vince il primo premio al concorso internazionale Città di Caserta edizione 2010. Ha al suo attivo numerosi concerti in Italia e all'estero con successo di pubblico e di critica e un cd con il trio "pianiste all'opera".

Michela De Amicis si accosta giovanissima allo studio del pianoforte, diplomandosi brillantemente presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia e laureandosi parallelamente in Storia della musica all'università di Bologna, con una tesi su "Il pianismo di Alfredo Casella". Dopo aver frequentato master con V. Vitale, M. Tipo, N. Magaloff, R. Caporali, C. Zecchi, si dedica al concertismo come solista, in formazioni cameristiche e con orchestre in tutto il mondo. Collabora con prestigiosi nomi delle orchestre dei Wiener Symphoniker e Wiener Philarmoniker (Wolfgang e Walter Schulz, Hector McDonald, Jan Pospichal, Karl - Heinz Schutz, Patrick De Ritis). Con il trio "Pianiste all'Opera" si esibisce per importanti Istituzioni e Festival italiani ed esteri. Nel 2005 al trio è stato assegnato un premio "In riconoscimento della diffusione della cultura italiana" dalla Società Dante Alighieri del Massachusetts. Titolare della cattedra di pianoforte principale presso il Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara, membro di giuria di importanti concorsi, è invitata a tenere masterclass e corsi di alto perfezionamento in tutto il mondo.

Il duo proporrà una serata strutturata in maniera insolita che sorprenderà il pubblico: gli artisti faranno infatti scegliere, con estrazione a sorte effettuata al momento, almeno venti brani tra quelli da loro proposti. L'insolita e divertente formula vedrà così protagonista anche il pubblico, che sarà coinvolto ed invitato a partecipare attivamente allo svolgimento della serata.

Ingresso: 5 euro, gratuito per gli studenti fino ai 18 anni e per i soci di Concerti e Colline onlus (con tessera Associativa di 20 euro, sottoscrivibile prima dell' inizio di ogni concerto presso la sede degli spettacoli).

Ulteriori informazioni al 349 81 64 366 (dalle 16 alle 19) o visitando il sito www.concertiecolline.it.

Paola Salvadeo

Al concorso di poesia di Busto Arsizio

Due alunni della Rossignoli al primo e terzo posto

I tre alunni premiati mostrano con orgoglio ai loro compagni di classe il riconoscimento ricevuto; da sin. Leonardo Claps, Federico Chiarle e Ljubica Koceva.

Nizza Monferrato. Alcuni alunni della 3ª A della elementare Rossignoli di Nizza Monferrato hanno partecipato al concorso di poesia indetto dalla libreria Boragno di Busto Arsizio e organizzato dal cinema teatro Fratello Sole.

Si sono particolarmente distinti: Leonardo Claps che la giuria ha premiato con il primo posto e Federico Chiarle che ha ottenuto il terzo posto. Una menzione di merito è andata anche alla loro compagna Ljubica Koceva.

Per la cronaca anche lo scorso anno erano risultate vincitrici Elisa Prisco e Eleonora Tibaldi, sempre della Rosignoli. Queste le poesie:

Libri di vita di Leonardo Claps: «Ogni giorno scrivo un nuovo libro/Non è un romanzo/ né una storia/È un libro mai finito/sempre nuovo/mai noioso:/ c'è sempre un nuovo inizio/eppure sempre lo stesso personaggio/talvolta contento, triste/pazzo o saggio./ Prendo un nuovo foglio/inizio di una nuova giornata:/la mia vita/così è raccontata».

La mia famiglia di Federico Chiarle: «La mattina, appena sveglio nel mio letto/vedo il volto di mia sorella/che dorme come un angioletto./Lei sorride nel suo sogno perfetto/di cioccolata e caramelle rosa confetto./Poi si svegli anche lei/è così dolce che l'abbraccerei./ La mamma si avvicina/ci parla con la sua voce argentina/Il suo sorriso è splendente/il suo abbraccio avvolgente./Vorrei il tempo fermare/nei suoi dolci occhi rifugio cercare./Il mio papà dorme ancora/mentre il cielo si colora./È, ogni giorno, il più bello che ci sia/perché io cresco nella famiglia».

Il premio consisteva in buoni acquisto libro.

A cura di Adiconsum e Fnp Cisl

Al Foro boario si è parlato di risparmio energetico

Nizza Monferrato. Sabato 20 ottobre, presso il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato, interessante incontro su "Risparmio energetico in casa". A parlare sul tema l'esperto di Adiconsum, Piero Baldovino, che ha illustrato i diversi interventi per cercare limitare i consumi, in particolare: consumare meno energia e ridurre le spese di riscaldamento; migliorare le condizioni di vita all'interno dell'appartamento; proteggere l'ambiente in cui viviamo. Più nel dettaglio sono state illustrate le diverse soluzioni ottimali: il riscaldamento a pavimento, le caldaie a condensazione, i pannelli solari; non è mancato l'accenno anche all'uso corretto degli elettrodomestici: televisori, computer, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, ecc.

Sabato 20 e domenica 21 a Castelnuovo Belbo

Festa ricca di iniziative fra gastronomia e cultura

Un momento dello spettacolo teatrale e la presentazione del libro.

Castelnuovo Belbo. La sagra del "cunej e pulenta", svoltasi lo scorso weekend a Castelnuovo Belbo, è stata una festa ricca di iniziative tra enogastronomia e cultura. A organizzare il Comune in collaborazione con la locale Pro Loco. Circa 500 persone partecipanti alla manifestazione, che ha avuto un anticipo sabato 20 ottobre, nella serata, quando presso il salone municipale è andato in scena *Gli anni bui della Repubblica*, spettacolo teatrale sui tragici eventi degli Anni di Piombo, le vittime e i processi. Guida per il pubblico nel viaggio ideale tra indignazione e riflessione gli attori Paolo Benucci, Gianfranco Cereda, Cristina Forcherio e Gianluca D'Aquino che ha toccato tutti i passaggi tristemente noti, dalla bomba alla stazione di Bologna a piazza Fontana, dal treno Italicus a Ustica, cercando di riportare alla luce i nomi delle vittime prima che gli interminabili processi, a volte ancora senza un colpevole. Applausi per gli attori e congratulazioni dell'amministrazione. Domenica dalle 9 la piazza del municipio ha cominciato a popolarsi con le bancarelle, mentre all'interno del palazzo comunale nell'area dedicata al museo Cirio era visitabile la mostra delle pittrici di Castelnuovo Belbo Silvia Secco, Debora Vacca, Donatella Robotti e dello scultore del legno Carlo Soave, in seguito nel corso della manifestazione insigniti con un attestato del Comune. Ottimo riscontro di bambini e adulti anche per l'intervento domenica mattina di Giovanni Delponte, scrittore torinese di origini castelnovesi: raccontando la genesi e le influenze in cinema, narrativa e fumetto dei suoi romanzi *Gli invisibili* ha saputo coinvolgere abilmente i ragazzi grazie al suo contagioso entusiasmo, dialogando con loro e soddisfacendo le loro molte curiosità. Il sindaco Francesco Garino ringrazia i partecipanti per la loro presenza, le insegnanti e la dirigente scolastica Isabella Cairo, nonché il vicesindaco Aldo Allineri, delega all'istruzione, per aver organizzato l'evento. Molto apprezzato anche il pranzo a base di polenta con coniglio oppure con gorgonzola, a cura dei cuochi della pro loco capeggiati dal presidente Domenico Robba. Ricco di eventi anche il pomeriggio, quando si è esibito il gruppo sbandieratori San Pietro di Asti, hanno sfilato le carrozze e i trattori, ai cui conducenti sono stati consegnati attestati e omaggi, tra cui un sacco di concime offerto dall'Agricola Nicese. Attestati anche per il Motoclub Galliate (No) che durante il suo motogiro ha fatto tappa a Castelnuovo per assaggiare la sua polenta: una ventina i motociclisti, ospiti dell'Asd Newcastle. I motociclisti castelnovesi faranno visita agli amici della provincia di Novara nel settembre 2013, dopo che questi ultimi avranno partecipato al Motoincontro della Barbera il 9 giugno. Da segnalare anche la premiazione della seconda Rassegna Enologica della Comunità Vigne&Vini, a cui hanno aderito più di 20 cantine: primo premio Cantina Sociale Vinchio e Vaglio Serra ("Vigne Vecchie"), secondo Azienda agricola Incisiana ("Zero Rosso" e "Merlot One"), terzo ex aequo cantina Scrimaglio con "Il Sogno" e cantina Migliara e Garbero. Ad altre 3 cantine rilasciato un attestato di buona qualità: antica cantina Brema ("Ai Cruss"), cantina La Gherlobbia ("L'Ambisius") e az. Brondolo "la Madama". Anche gli studenti hanno partecipato alla festa, con due banchetti di oggetti realizzati dagli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria castelnovese.

F.G.

Dalle parrocchie Nizza Monferrato

Corso di teologia

Proseguono, venerdì 26 ottobre, ore 20,45, gli appuntamenti per il Corso di teologia, presso il salone Sannazzaro della chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato con il docente prof. Marco Forin che tratterà il tema "La Bibbia".

Corsi prematrimoniali

Continuano, sabato 27 ottobre, ore 21,00, presso il salone Sannazzaro gli incontri di preparazione al "matrimonio cristiano".

Incontro giovanissimi

L'incontro dei giovanissimi (dalle prima alla quinta superiore), presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, programmato per domenica 28 ottobre, è stato spostato a *lunedì 29 ottobre,* ore 21,00. Si ricorda che i prossimi incontri si svolgeranno ogni due settimane, sempre all'Oratorio Don Bosco.

A San Siro la novena dei Santi

Nizza Monferrato. È iniziata martedì 23 ottobre la tradizionale "Novena dei Santi" della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato con il predicatore padre Lorenzo Minetti, "*Siate santi perchè io il Signore Dio vostro sono santo".*

Questo il programma delle funzioni fino a mercoledì 31 ottobre, esclusa domenica 28 ottobre con la celebrazione delle sante Messe con il consueto orario festivo:

ore 16,30: adorazione eucaristica con benedizione;
ore 17,00: S. Messa celebrata dal predicatore;
ore 19,45: celebrazione dei vespri.

Prima e dopo la S. Messa il predicatore è disponibile per le confessioni.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Al Cimitero in bus navetta

Nizza Monferrato. L'Assessorato ai Servizi cimiteriali ha attivato per i giorni 30-31 ottobre e 1-2 novembre un servizio di bus navetta per il cimitero. Al mattino con partenza dalle ore 9,00 presso Supermercato Penny (Corso Acqui) seguirà le seguenti fermate: Piazza Stazione (9,05)- Piazza XX Settembre (9,15)- Piazza Don Bosco (9,20)-Piazza Facone Borsellino, parcheggio c/o Vigili del fuoco (9,25)-Piazza Garibaldi, Bar Sociale (930). Il servizio sarà ripetuto fino alle ore 12,00. Nel pomeriggio con partenza alle ore 14,30 dal Supermercato Penny e con le medesime fermate. Il servizio funzionerà fino alle ore 17,00.

Rassegna "A testa alta" ad Incisa "Auschwitz andata e ritorno"

Incisa Scapaccino. Ultimo appuntamento venerdì 26 ottobre a Incisa Scapaccino con la rassegna "A testa alta - incontri tra storia e memoria". Nel teatro presso l'ex cantina sociale, alle 21, a ingresso libero, va in scena *Viaggio ad Auschwitz Andata/Ritorno - in cammino a piedi per 1500 km con incontri straordinari* di e con Gimmi Basilotta per la regia di Luciano Nattino. Lo spettacolo, recentemente insignito con il premio Giornata della Memoria della Presidenza della Repubblica Italiana, narra la storia di un uomo che, dopo una visita al campo di concentramento di Buchenwald, si immagina prigioniero di quel luogo e comprende che in quella condizione potrebbe abiurare tutti i suoi principi etici; come espiazione sceglie allora un lungo pellegrinaggio a piedi lungo le rotte della deportazione. Il testo teatrale è ispirato alla reale esperienza di Gimmi Basilotta, in tragitto dal Piemonte fino alla Polonia sulle orme di ventisei ebrei cuneesi deportati ad Auschwitz nel 1944.

Convegno a Maranzana "Passione del Redentore"

Maranzana. Sabato 27 ottobre alle 9,30, nella sala multimediale del municipio di Maranzana, si svolge un convegno incentrato su *Passio,* testo in versi della "Passione del Redentore" rappresentato nel piazzale del castello nel 1878 e custodito nell'archivio della Parrocchia. Organizza il Comune in collaborazione con l'Associazione Culturale Italiana - venerdì letterari - Torino. Il sindaco, cav. Marco Patetta, porterà il suo saluto, introdurrà i relatori e il moderatore dott. Cesare Bumma. Le relazioni verteranno sui seguenti temi: *Cenni sulla storia di Maranzana* (comm. Giuseppe Scaletta), *Gli eventi teatrali a Maranzana nel Novecento* (dr. Alberto Baracco), *Cenni sulle rappresentazioni sacre del passato e del presente* (prof.ssa Beatrice Digani Ottazzo), *L'attuale impegno del Teatro Piemonte Europa - stagione 2012-2013* (avv. Maddalena Bumma), *Il "Passio" di Maranzana* (prof. Carlo Prosperi). Dopo la lettura di un brano del testo, discussione e conclusioni saranno affidati alla dott.ssa Maria Livia Ermiglia e al sindaco Patetta. Ingresso libero.

Lezioni Unitre

Nizza Monferrato. Per l'Università della Terza età sono programmati i seguenti incontri:

Nizza Monferrato: Lunedì 29 ottobre, "Davide Lajolo e la sua terra" con la docente: Laurana Lajolo;

Montegrosso d'Asti: Giovedì 25 ottobre "Yoga per il benessere del corpo e della salute" con la docente Seraina Belletti;

Calamadrana: Giovedì 25 ottobre "Crenoterapia nella realtà piemontese" con il docente Giovanni Calosso.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 26 a lun. 29 ottobre: **Il rosso e il blu** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.30-22.30; dom. 19.45-21.30); dom. 28 ottobre: **I gladiatori di Roma** (orario: dom. 16.00-18.00).

CRISTALLO (0144 980302), gio. 25 ottobre: **Il primo uomo** (orario: gio. 21.30); da ven. 26 a lun. 29 ottobre: **Io e te** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.30-22.30; dom. 18.00-19.45-21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 27 a lun. 29 ottobre: **Monsieur Lazhar** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da gio. 25 a lun. 29 ottobre: **Viva l'Italia** (orario: gio., ven. e lun. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496), da gio. 25 a lun. 29 ottobre: **Alla ricerca di Nemo in 3D** (orario: gio., ven. e lun. 21.00; sab. 18.00-20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

Week end al cinema

IL ROSSO E IL BLU *(Italia, 2012) di G.Piccioni con M.Buy, R.Scamarcio, R.Herlitzka*.

Scuola italiana contemporanea e storie che si incrociano fra i banchi di scuola, i protagonisti, questa volta, non sono gli studenti e i loro esami, o, almeno, non solo, ma gli insegnanti e il rosso e il blu del titolo rimanda alla classica matita per le correzioni dei compiti. Giuliana (Margherita Buy) è un dirigente integerrimo; Fiorito (Roberto Herlitzka) un insegnante ormai prossimo al congedo, disilluso e disamorato di aule e studenti; Prezioso un supplente che ancora crede di poter cambiare il mondo e la scuola. Sulle vicende personali e professionali contrapposte di questi tre personaggi il regista costruisce una serie di storie che rappresentano svariati aspetti del mondo della scuola, alcuni reali altri eccessivamente stereotipati ma che comunque colgono nel segno nel porre in evidenza pregi e difetti della istituzione scolastica di inizio millennio. Non è il primo film sulla scuola ne sarà l'ultimo; si piazza a metà strada fra le commedie giovanilistiche, i film d'autore volutamente retorici (L'attimo fuggente") e i drammoni su scuole al limite della sopravvivenza ("Teachers" e "Dangerous Mind").

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.eu • email **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2012). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com
L'agenzia di fiducia da sempre

Gli appuntamenti nelle nostre zone

VENERDÌ 26 OTTOBRE

Incisa Scapaccino. Alle ore 21 nella sala "Il Teatrino", "Viaggio ad Auschwitz A/R - in cammino a piedi per 1500 km con incontri straordinari" con Gimmi Basilotta; una produzione "Il Melarancio" di Cuneo. Organizzazione Comunità collinare "Vigne e Vini" per l'8ª rassegna "A testa alta". Ingresso libero. Info: 0141 292583.

Silvano d'Orba. Alle ore 10, presso il Teatro Soms di via Roma, consegna premio speciale 2012 all'artista Giovanni Mussotto interprete della maschera piemontese di Gianduja; alla premiazione saranno presenti gli alunni delle scuole Primaria e Secondaria.

SABATO 27 OTTOBRE

Canelli. Alle ore 21, presso le Cantine Bosca in via Giuliani, il Teatro degli Acerbi e Faber Teater presentano "Paisan, ritratti di genti di collina", spettacolo a supporto della candidatura a Patrimonio dell'Umanità dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato. Info: 339 2532921 - www.teatrodegliacerbi.it - www.faberteater.com

Cessole. Alle ore 20 la Pro Loco organizza, nel salone comunale, una cena di beneficenza a favore di Admo Valli Belbo e Bormida, presso euro 15, menu bambini euro 10. Prenotazioni: Alimentari Fiore 0144 80123, Distributore Nicolotti 0144 80286, Elena 338 9121667, Farmacia Sacco (Canelli) 0141 823449.

Strevi. L'associazione musicale "Lunamenodieci" invita al prossimo appuntamento del progetto "Strevi Music Club 2012", presso l'enoteca comunale in piazza Matteotti: ore 21 accoglienza e tesseramento, ore 22 "Acqua porca" recital con Fabrizio Pagella e Luca Olivieri (piano, tastiere). Ingresso riservato ai soci, tesseramento all'ingresso la sera del concerto.

DOMENICA 28 OTTOBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaiéntò, antiquariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.

Acqui Terme. Alle ore 11, centro polisportivo Mombarone, competizione di danza sportiva a cura di Asd Charly Brown.

Acqui Terme. "La cisrò": al Palafeste (entrata da parcheggio interno ex Kaimano) distribuzione zuppa di ceci all'acquese: ore 11 inizio distribuzione, ore 12 cisrò, bollito e bagnet da consumare al tavolo o da asporto, ore 17-20 continua la distribuzione. Info: www.prolocoacqui.it - 0144 770299.

Acqui Terme. Per la 10ª edizione del "Festival luoghi immaginari", alle ore 17, nella Sala Santa Maria, recital pianistico di Martin Münch. Ingresso libero. Info: www.festivaluoghimmaginari.it - 334 9380800.

Bubbio. Fiera di San Simone: 8ª mostra micologica in collaborazione con il gruppo Camisola di Asti, "Gran premio della zucca, indovina il peso...", esposizione di animali, merci varie, attrezzature agricole; esposizione dei lavori di bambini delle scuole; nella ex Confraternita dei Battuti mostra di Giuseppe Gallione; inoltre pizze, focacce, caldarroste; alle ore 12 sarà possibile pranzare nei locali della Saoms; la giornata sarà allietata dai gruppi musicali. Info: 0144 83502 - www.comune.bubbio.at.it

Urbe. Nella frazione di Vara Superiore, castagnata e mini expò di prodotti locali tipici.

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE

Pontinvrea. L'Avis organizza "Halloween": ore 19 pizza al ristorante "La Pineta", ore 21 tutti in piazza mascherati e partenza per il giro a bussare alle porte delle case per la raccolta di caramelle e dolcetti. (costo serata euro 10; prenotazione 348 7335917).

Terzo. Nella sede della Pro Loco, "Halloween Party", pomeriggio di intrattenimento per bambini. Informazioni: www.comuneterzo.it

Trisobbio. Il Comune e la Pro Loco organizzano Halloween: dalle ore 18 distribuzione pizza, farinata presso il "Forno di Enzo" via Cavour, dalle 20.30 "Dolcetto o scherzetto" ricerca di dolci e caramelle per le vie del borgo medievale; i bambini fino ad 8 anni saranno accompagnati; in caso di pioggia l'evento si terrà al coperto.

Gruppo 50&più gita a Imperia

Gli Associati del Gruppo 50 &più di Alessandria, giovedì 4 ottobre, sono stati ad Imperia, in una tiepida giornata, in una delle località migliori della Riviera Ligure. La giornata è stata articolata con la visita all'"Oleificio Fratelli Carli", nonché al Museo storico dell'Azienda dov'è stato possibile ammirare l'evoluzione della coltura dell'olivo, la frantumazione dei frutti, per arrivare, sottoforma di olio, sulle nostre tavole. Le esaurienti spiegazioni, le immagini scorse sui diversi video, la competenza dell'accompagnatore hanno erudito i visitatori su un prodotto mediterraneo suggestivo, ricco di un passato con 5 mila anni di storia all'incirca.

E, all'ora di pranzo, dunque, il pesce non poteva mancare. Ad accogliere i Soci di 50&più è stato proprio uno dei più suggestivi locali d'Imperia,

Il pomeriggio, seppure sotto un cielo imbronciato, è stato dedicato alla visita della cittadina, con l'immancabile passeggiata lungo il molo, ricco di suggestive imbarcazioni lì attraccate.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - cuoco/pizzaiolo, rif. n. 464; ditta privata cerca cuoco/pizzaiolo, si richiede esperienza lavorativa documentata nella mansione, tempo pieno;

n. 1 - consulente commerciale, rif. n. 439; azienda privata di Ovada ricerca consulente commerciale, addetto alla vendita di prodotti igienizzanti, in possesso di patente B, il candidato dovrà utilizzare il proprio mezzo di trasporto per gestire e ampliare il parco clienti, in provincia di Alessandria e zona ligure limitrofa all'ovadese, età minima anni 18, preferibile apertura partita iva o nel caso di persona con esperienza consolidata tempo determinato con possibilità di trasformazione, previsti provvigioni e rimborsi spese; Ovada;

n. 1 - cameriere, rif. n. 402; ristorante di Ovada cerca cameriere, età compresa tra 20 e 30 anni, necessaria esperienza di almeno 2 anni nel settore, preferibile possesso di diploma di scuola alberghiera, richiesta disponibilità a lavorare nei giorni festivi, conoscenza informatica di base e buona della lingua inglese; Ovada;

n. 1 - elettricista industriale, rif. n. 359; azienda privata dell'ovadese ricerca elettricista industriale, addetto alla progettazione di quadri elettrici, richiesta conoscenza cablaggio bordo macchina, programmazione plc, programmi informatici office e siemens e lingua inglese (livello avanzato), disponibilità allo svolgimento di trasferte anche extra Europa, tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione; Ovada;

n. 1 - parrucchiere, rif. n. 258; azienda privata dell'ovadese cerca parrucchiere, con esperienza consolidata e documentata, preferibile iscrizione alla camera di commercio, orario dal lunedì al sabato compreso, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, tempo indeterminato; Ovada;

n. 2 - consulenti assicurativi, rif. n. 181; agenzia assicurazioni in Ovada ricerca 2 consulenti assicurativi, età fra 24 e 38 anni, in possesso di patente B e automuniti, buone conoscenze informatiche (excel, internet, word) e diploma di scuola media superiore, libera professione (mandato d'agenzia + partita iva + provvigioni), il candidato si occuperà di gestire e ampliare il parco clienti e di gestire i collaboratori, previsto un periodo di formazione, sabato e domenica di riposo; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**			
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12
17.10[1)]	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	
SAVONA						**SAVONA**			
6.15	7.31[6)]	9.44	5.53	7.59[5)]	9.45	9.44	13.10	6.00	9.45
13.10	15.05	15.53	12.10	13.17	14.04	15.05	17.27	12.10	13.17
18.08[6)]	19.41	20.44[1)]	17.11[1)]	18.21[5)]	20.18	19.32		16.41	20.18
GENOVA						**GENOVA**			
1.45[B)]	7.28	8.38	3.55[B)]	5.20	6.10	8.52	11.55	6.02	9.00
10.17	11.39[1)]	13.39	7.03	7.40	8.54[1)]	13.22	14.58	12.03	13.34
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	15.54	17.23	16.01	17.44
18.15[1)]	19.05[1)]	19.44[1)]	14.14	15.54	17.16	19.08[3)]	20.31	19.16	20.49
20.39	22.00		18.17	20.49		22.00			
ASTI						**ASTI**			
7.25	8.44	10.25[1-8)]	5.15[1-B)]	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55	7.37	8.52	20.15		18.19	
16.07[2)]	17.01[1)]	18.11	10.58[B)]	13.11	14.10				
19.34[1)]	20.15[2)]	20.18[1-10)]	16.15	17.19[1)]	18.20				
20.42[1-B)]	21.44[1-8)]		19.50[1-B)]						

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

BISTAGNO-Via Saracco, 40
Tel. 0144 441673-345 3215444
APERTO TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA
fino all'una di notte
FORNO A LEGNA
La Cintrò
TUTTE LE SERE PIZZATA
con soli € 10 a persona, pizza a volontà, ai gusti da voi preferiti, una bibita o vino o birra piccola, pizza alla nutella per dessert, coperto incluso.
• PIZZERIA RISTORANTE •

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Affitto contrario al Regolamento di Condominio

Nel nostro Condominio esiste un Regolamento che non permette un uso libero delle varie proprietà. C'è infatti una norma che fa divieto di adibire le unità abitative ad attività commerciale, a studi medici e comunque ad attività che comportino disturbo delle persone che abitano negli alloggi. Il Regolamento è nato insieme alla casa e ognuno di noi, all'atto dell'acquisto, ha dovuto firmare il rogito notarile dove dichiara di conoscere e accettare le norme regolamentari.

Liberato un alloggio del primo piano dai vecchi proprietari, che lo hanno venduto, il nuovo proprietario ha affittato l'alloggio a uno studio medico. Molti proprietari sono disinteressati di questa cosa, mentre un paio di proprietari mi hanno chiesto la convocazione della assemblea per decidere una azione legale, al fine di far liberare l'appartamento. Loro sostengono che durante il giorno c'è un via vai continuo di persone estranee per le scale (i pazienti dello studio medico) e che sono disturbati da questo via vai.

Anche io sono proprietario di un alloggio e da anni amministro il Condominio. Pur non riguardandomi direttamente, in quanto abitando al quinto piano non sono disturbato, posso capire le esigenze dei due proprietari degli alloggi del primo piano a fianco di quello destinato a studio medico.

Personalmente però non sarei favorevole ad iniziare una causa. La domanda è: che cosa dovrei fare come amministratore se dopo convocata la assemblea, solo due dei proprietari fossero favorevoli ad iniziare la causa? Visto che nel Regolamento c'è la norma che fa divieto di adibire le unità abitative a studio medico, io sarei comunque tenuto a rivolgermi ad un avvocato, anche se la maggioranza degli altri proprietari avesse votato contro?

***

A quanto si legge nel quesito, esiste un Regolamento convenzionale che pone dei divieti al libero utilizzo delle unità abitative. Ed invece, contravvenendo a questa regola, uno dei proprietari ha dato in affitto il proprio alloggio ad uno studio medico. Così facendo, ha determinato un notevole afflusso di estranei al caseggiato, creando disturbo per i due proprietari degli alloggi ubicati a fianco della unità immobiliare.

Nel caso in questione, responsabile dell'accaduto è senz'altro il proprietario dell'alloggio che, ben sapendo (o comunque, ben dovendo sapere) della esistenza di questa norma, ha consentito un utilizzo vietato dell'immobile.

Si tratta ora di verificare se l'amministratore, al di là della semplice diffida del condòmino di rispettare le norme regolamentari, può rivolgersi ad un avvocato per dar inizio ad un contenzioso nei suoi confronti, anche se la maggioranza degli altri proprietari non è favorevole. A tale proposito è evidente che la volontà della maggioranza assembleare di desistere da qualsiasi intervento dell'avvocato è sovrana nei confronti dell'amministratore. Ciò non toglie che i due condòmini che volessero domandare il rispetto della norma regolamentare, potranno direttamente agire in giudizio nei confronti del proprietario dell'alloggio dato in affitto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (0144 325479 - www.galleriartanda.eu): *fino al 31 ottobre*, mostra personale di Gisella Penna a cura di Clizia Orlando. Orario: da martedì a sabato 16.30-19.30.

Galleria Massucco - corso Roma 18 (0144 321967 - info@galleriamassucco.com): *fino al 27 ottobre*, mostra di Cristina Melotti. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.

GlobArt gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706 - www.globartgallery.it): *fino al 9 novembre*, "A confronto l'arte del paesaggio" opere di cinquantacinque artisti. Orario: da lunedì a venerdì su appuntamento; sabato 10-12, 16-19.30.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 4 novembre*, mostra fotografica "Emozioni in bianco e nero" di Margherita Garibaldi. Orario: lunedì 17.30-20; da martedì a domenica 11-15, 17.30-20.

Villa Ottolenghi - Borgo Monterosso (0144 322177 - vittoria@borgomonterosso.com): *fino al 30 novembre*, "Luzzati e l'arte del convivio", ampia esposizione con più di 100 tavole originali, sagome teatrali e libri del maestro Emanuele Luzzati. Ingresso: 5 euro, 3 euro per gruppi, over 65 e fino ai 18 anni, su prenotazione.

***

BUBBIO

Locali dell'ex Confraternita - via Roma: *dal 27 ottobre all'11 novembre*, mostra personale di pittura di Giuseppe Gallione. *Inaugurazione sabato 27 ottobre ore 16*. Giorni e orari di apertura: domenica 28 ottobre, giovedì 1, sabato 3, domenica 4, sabato 10 e domenica 11 novembre; sabato dalle 15 alle 18, domenica e festivo dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

***

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

***

CASTELLI APERTI

Ultimo appuntamento con la 17ª edizione della tradizionale rassegna piemontese. Le aperture di ***domenica 28 ottobre*** per le nostre zone: *provincia di Alessandria*, Castello di **Bergamasco** (dalle 15 alle 18.30, ingresso 7 euro), Castello di **Morsasco** (visite ore 11, 15, 16, 17; ingresso 7 euro), Museo Civico Archeologico nel Castello dei Paleologi di **Acqui Terme** (dalle 15.30 alle 18.30, ingresso 4 euro).

Per informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 28 ottobre e gio. 1 novembre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 28 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio). **Gio. 1 novembre** - tutte aperte solo al mattino.
FARMACIE da ven. 26 ottobre a ven. 2 novembre - ven. 26 Bollente (corso Italia); sab. 27 Albertini (corso Italia), Bollente e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 28 Albertini**; lun. 29 Caponnetto (corso Bagni); mar. 30 Cignoli (via Garibaldi); mer. 31 Terme (piazza Italia); **gio. 1 Bollente**; ven. 2 Albertini.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 28 ottobre: corso Saracco, piazza Assunta, corso Martiri Libertà.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 27 ottobre alle ore 8.30, al sabato successivo, 3 novembre, alle ore 8.30: Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 26 ottobre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 27 ottobre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 28 ottobre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 29 ottobre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 30 ottobre:* Farmacia Bielli (0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 31 ottobre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 1 novembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 28/10:* A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.
Giovedì 1/11: O.I.L., via Colla; ESSO, via Gramsci, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 28/10 e giovedì 1/11,* ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Elisa Allemani.
Morti: Maria Claudina Sterpi, Carlo Antonio Giachero, Sebastiano Buccarella, Maria Antonia Vorrasi Miriante, Lucia Giambrone, Luigi Abrile, Nicola Damassino, Maria Teresa Garbero, Vincenzo Racchi, Giovanni Battista Racchi, Ottavio Somaglia, Francesco Campasso, Odino Santelli, Adelina Ugo, Giuseppe Viotti, Renato Scasso.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 26-27-28 ottobre; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 29-30-31 ottobre, 1 novembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 26 ottobre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 27 ottobre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 28 ottobre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 29 ottobre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 30 ottobre:* Farmacia Bielli (0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 31 ottobre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 1 novembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

L'autunno che conviene

Offerte valide dal 25 ottobre all'11 novembre 2012

€ 289,95

Cabina doccia Idro Sandy
cristallo temperato 4 mm, 6 getti idromassaggio orientabili, doccetta estraibile e soffione anticalcare

€ 75,90

Pannello doccia Nakao
colonna idromassaggio in Abs + metacrilico, doccetta 4 funzioni, anticalcare, 6 getti d'acqua circolari e orientabili

€ 99,00

Composizione Sunny
base 2 ante, lavabo ceramica, specchio, applique

€ 699,00

Stufa Pretty kw 7, con telecomando, grandezza ambiente riscaldabile: 90/170 mc, uscita fumi posteriore, scheda elettronica con programmazione settimanale

€ 259,00

Stufa a legna mini wood 6,25 kw, riscalda fino a 110 mc, uscita fumi posteriore, termostato ambiente

€ 46,95

Specchiera Parma
2 ante, illuminazione alogena

€ 689,00

Inserto camino ventilato Ecostar Piano 13 kw, riscalda fino a 325-340 mc

€ 479,00

Cucina a legna romantica 3.5 DX, 5 kw, riscalda fino a 143 mc

€ 29,95

Scarpiera 5 ribalte
struttura in melaminico antigraffio da 16 mm, tubi reggiscarpe in metallo plastificato

€ 59,95

Scarpiera 5 ribalte
in metallo bianco o nero, utilizzabile anche in ambienti esterni

€149,90

Stufa kero SRE 300, riscalda fino a 120 mc, potenza max 3000W, elettronica

€ 25,95

Aspiracenere elettrico Cenerone,
fusto in acciao inox da 15 litri, tubo flessibile, beccuccio in alluminio da 24 cm

€ 34,95

Batteria per auto
a partire da 12V 20/H, 40 AH, CCA EN 340, disponibili varie dimensioni e amperaggi

€ 28,95

Porta PC Eco
con portatastiera estraibile

€ 38,95

Carrellino multiuso,
multicolore, struttura in acciaio cromato con 8 cassetti asportabili in plastica colorati

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

SABATO ORARIO CONTINUATO

AMPIO PARCHEGGIO